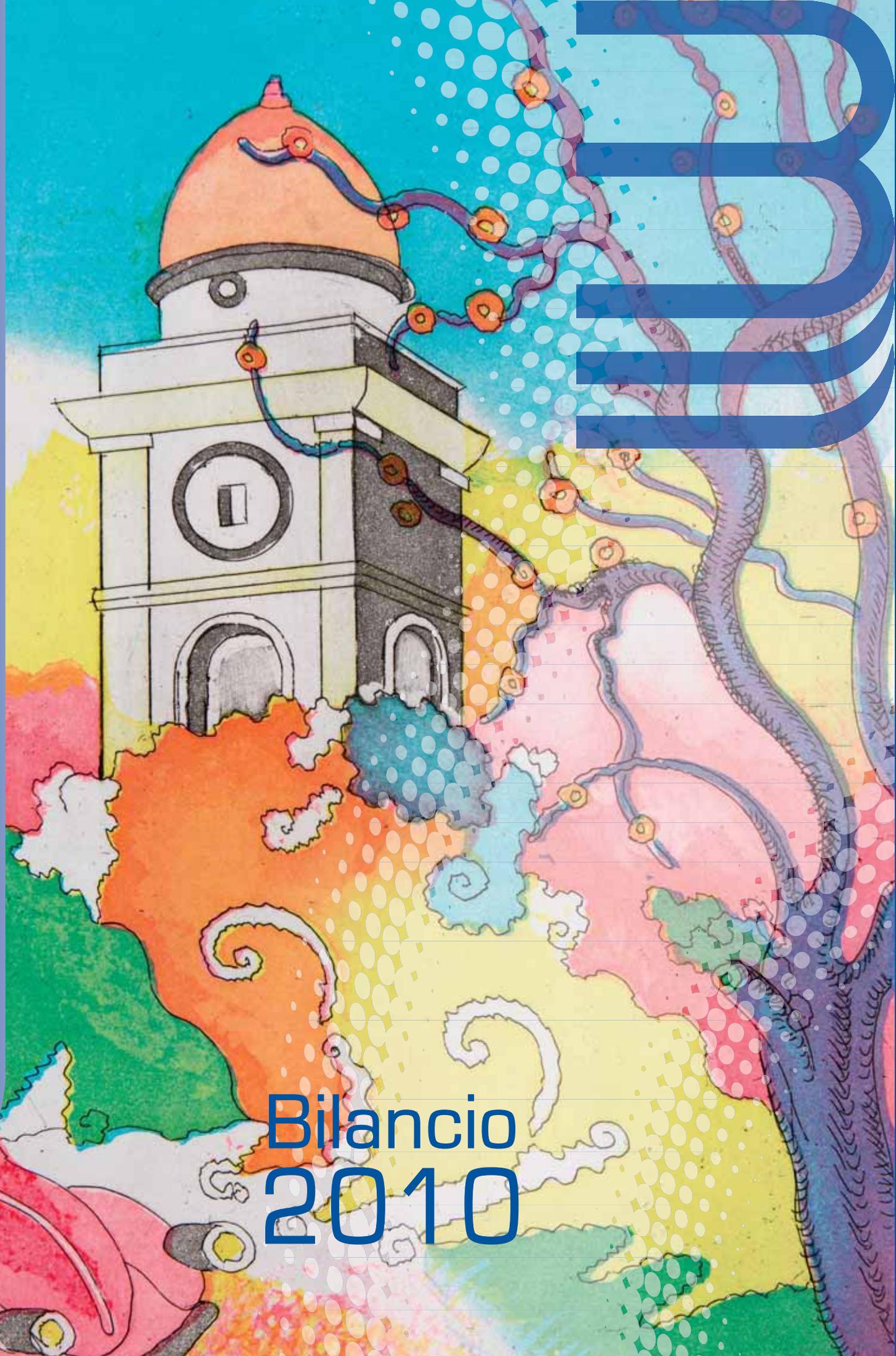


Banca di San Marino

B
E
C

Bilancio
2010





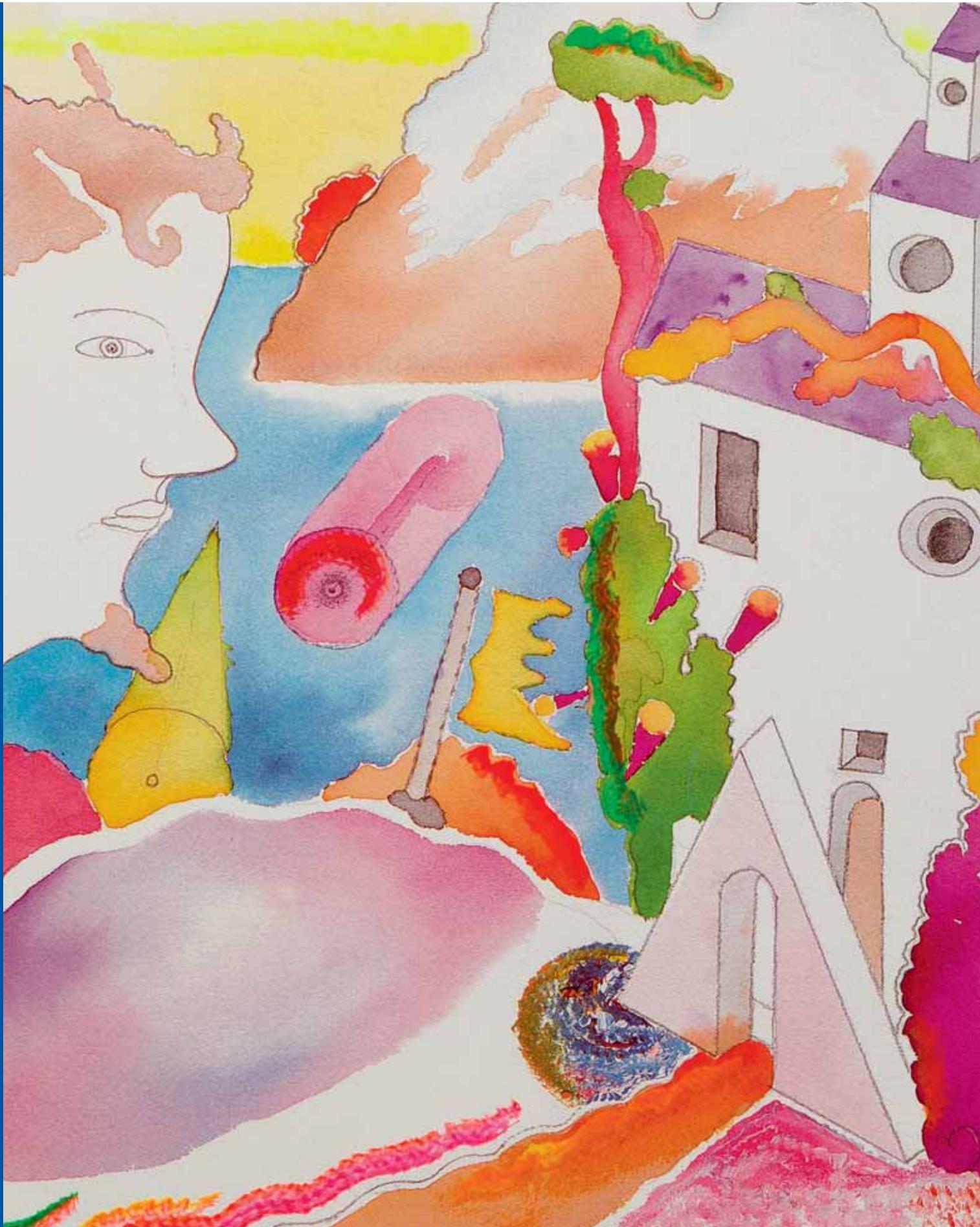
In copertina: "Montegiardino: il respiro della storia". Un'opera creata nel 2010 dal Maestro Luca Alinari nell'ambito del progetto promosso da Ente Cassa di Faetano, Banca di San Marino S.p.A. e Leasing Sammarinese S.p.A., finalizzato alla realizzazione di una collana di volumi che delinea – con rigore scientifico, taglio divulgativo ed accurate ricerche d'archivio – la Storia dei Castelli della Repubblica di San Marino. Per la realizzazione grafica del calendario 2011 e del bilancio 2010 ci si è rivolti all'estro ed alla poesia di Luca Alinari, al quale ci lega una collaborazione che data già diversi anni. Egli ha saputo creare delle opere di grande fascino in un contesto fantastico e senza tempo, ricche di colori e di simboli rappresentando la ricercata eleganza che sempre contraddistingue le creazioni del Maestro.

Bilancio 2010



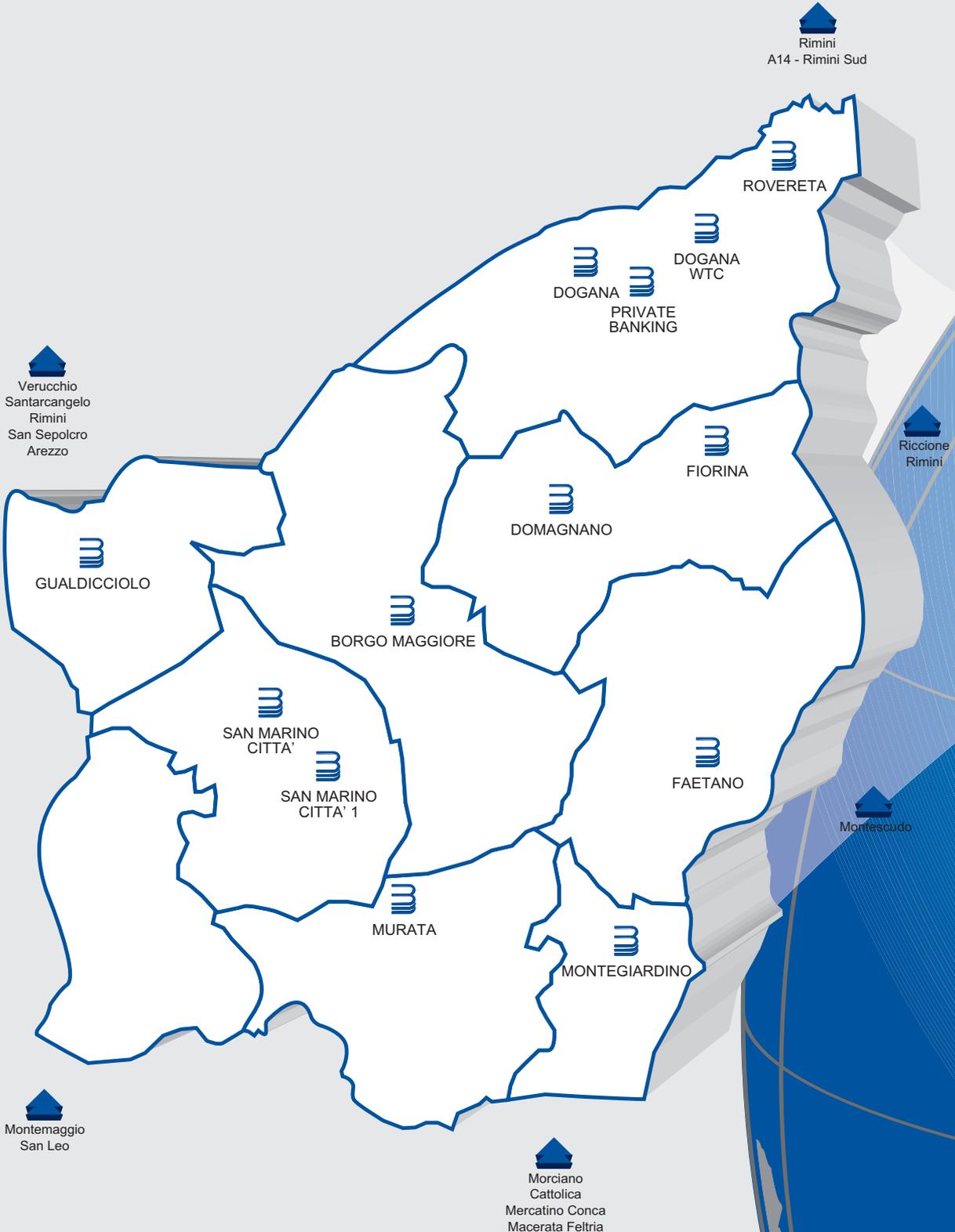
Banca di San Marino

SOCIETÀ PER AZIONI - FATTANO 1920



Benvenuti in Banca di San Marino
Welcome to Banca di San Marino









Indice / Contents



1. Le Filiali <i>The branches</i>	7 7
2. Il Gruppo <i>The Group</i>	9 9
3. Organi Amministrativi <i>Management</i>	11 11
4. Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2010 <i>Board of Directors' Management Report 2010</i>	13 135
5. Bilancio al 31 Dicembre 2010 - Attivo, Passivo e Conto Economico <i>Financial Statements at 31 December 2010 - Assets, Liabilities, Profit and Loss Account</i>	55 177
6. Nota Integrativa al Bilancio 2010 <i>Explanatory Note to the 2010 Financial Statements</i>	61 183
7. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'Esercizio 2010 <i>Board of Auditor's Report on the 2010 Financial Statements</i>	119 241
8. Relazione della Società di Revisione <i>The Auditing Company's Report 2010</i>	125 247
9. Bilancio Consolidato Gruppo Banca di San Marino <i>Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group</i>	129 251



Le Filiali / The Branches



SEDE E DIREZIONE GENERALE

6. SEDE FAETANO Strada della Croce, 39 - 47896 Faetano	Tel. (+378) 0549.873490 Fax (+378) 0549.873495	
<i>Centralino</i>	Tel. (+378) 0549.873411 Fax (+378) 0549.873401	www.bsm.sm info@bsm.sm
<i>Segreteria Generale</i>	Tel. (+378) 0549.873443 Fax (+378) 0549.873401	segreteria@bsm.sm

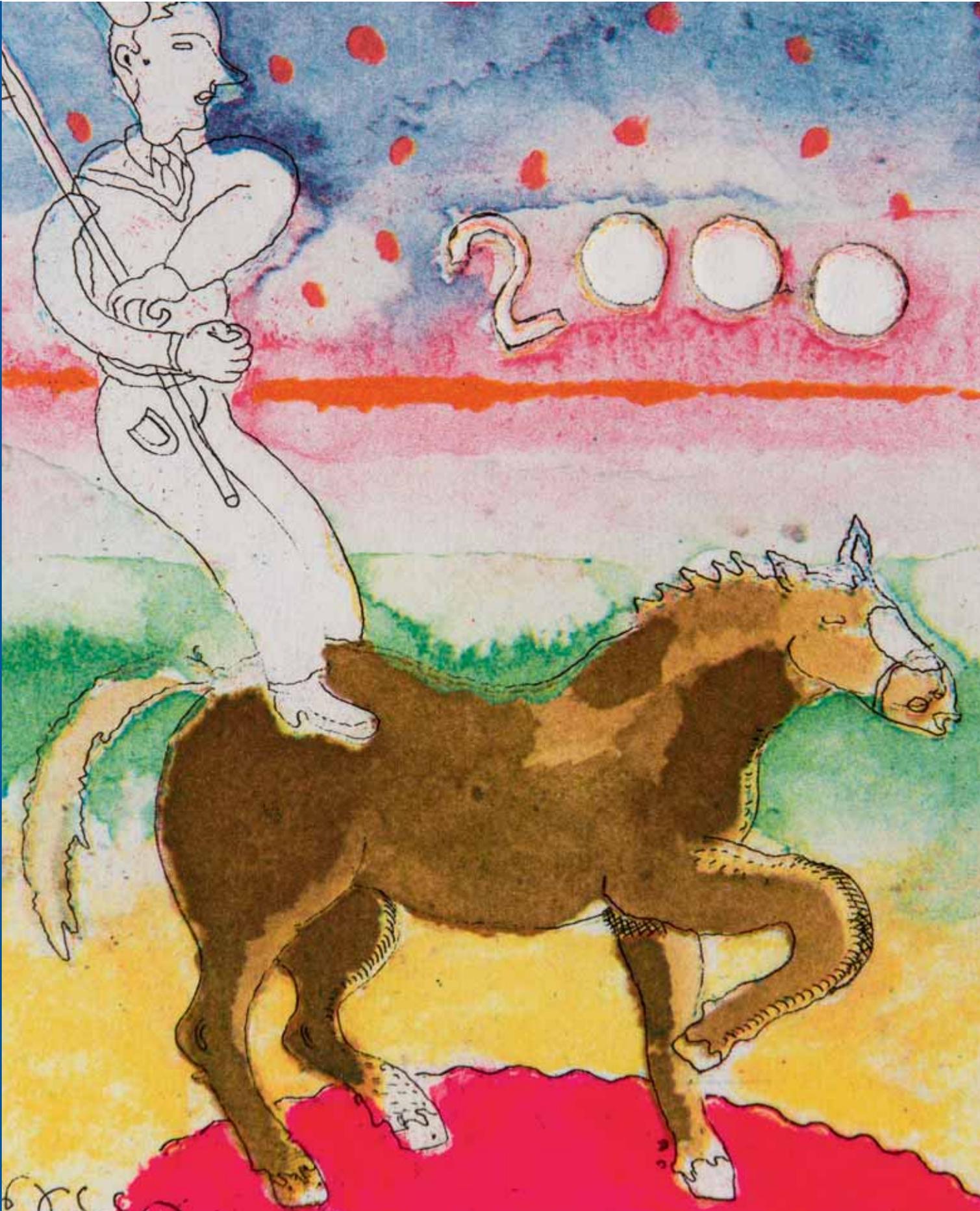
FILIALI

1. CITTÀ Via G. Giacomini, 128 - 47890 Città	Tel. (+378) 0549.873510 Fax (+378) 0549.873515	
2. DOGANA Via III Settembre, 252 - 47891 Dogana	Tel. (+378) 0549.873520 Fax (+378) 0549.873525	
3. DOMAGNANO Via 25 Marzo, 2 - 47895 Domagnano	Tel. (+378) 0549.873530 Fax (+378) 0549.873535	
4. CITTÀ 1 Contrada del Collegio, 22 - 47890 Città	Tel. (+378) 0549.873540 Fax (+378) 0549.873545	
5. BORGO MAGGIORE Via O. Scarito, 68 - 47893 Borgo Maggiore	Tel. (+378) 0549.873550 Fax (+378) 0549.873555	
7. ROVERETA Strada Rovereta, 42 - 47891 Rovereta	Tel. (+378) 0549.873560 Fax (+378) 0549.873565	
8. MONTEGIARDINO Piazza della Pace, 1 - 47898 Montegiardino	Tel. (+378) 0549.873570 Fax (+378) 0549.873575	
9. GUALDICCIOLO Via F. da Montebello, 22 - 47892 Gualdicciolo	Tel. (+378) 0549.873600 Fax (+378) 0549.873605	
10. DOGANA, WORLD TRADE CENTER Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana	Tel. (+378) 0549.873620 Fax (+378) 0549.873625	
11. MURATA Via del Serrone, 67/b - 47890 Murata	Tel. (+378) 0549.873630 Fax (+378) 0549.873635	
12. FIORINA, (C/O CENTRO POLIFUNZIONALE FIORINA) Strada di Paderna, 2 - 47895 Domagnano	Tel. (+378) 0549.873640 Fax (+378) 0549.873645	

DIVISIONE PRIVATE BANKING

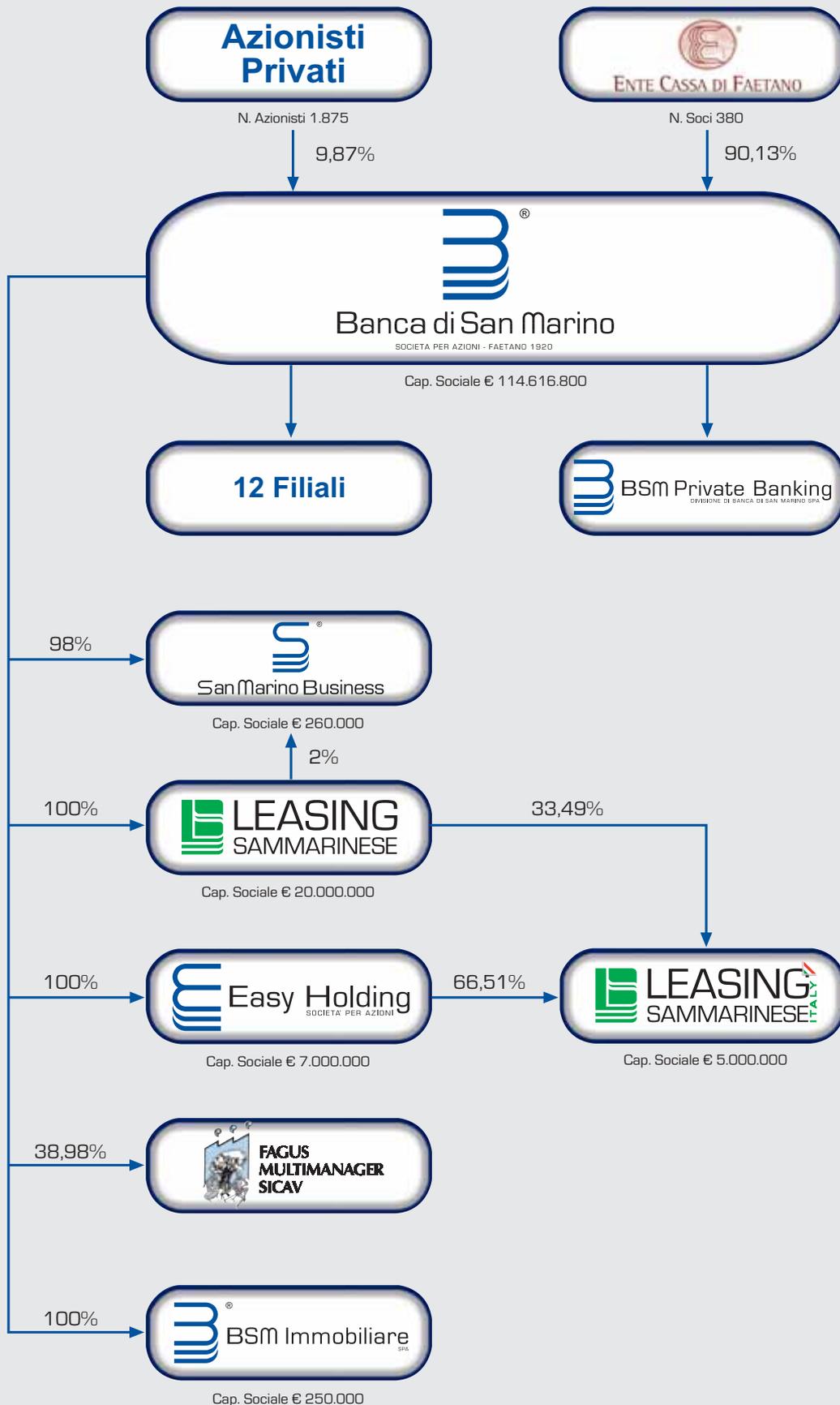
13. DOGANA Via Campolungo, 59 - 47891 Dogana	Tel. (+378) 0549.873610 Fax (+378) 0549.873615	private@bsm.sm
---	---	--

duemila 0



Il Gruppo al 31/12/2010

The Group at 31/12/2010



3 MARINO ALLO SPEECHI



Organi Amministrativi / Management



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / BOARD OF DIRECTORS

Giuseppe Guidi
Fausto Mularoni

Presidente / *Chairman* (in carica dal 8 maggio 2011)
Presidente / *Chairman* (in carica fino al 8 maggio 2011)

Fabio Gasperoni
Donato Maiani

Vice Presidente / *Deputy-Chairman* (in carica dal 8 maggio 2011)
Vice Presidente / *Deputy-Chairman* (in carica fino al 8 maggio 2011)

Marino Casadei
Marino Cecchetti
Renzo Giacobbi
Walter Guidi
Conrad Mularoni
Fabio Console
Remo Contucci
Leo Marino Gasperoni
Simona Michelottii

Consiglieri / *Directors* (riconfermato in data 8 maggio 2011)
(in carica dal 8 maggio 2011)
(in carica dal 8 maggio 2011)
(in carica fino al 8 maggio 2011)
(in carica fino al 8 maggio 2011)

COLLEGIO SINDACALE / BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Valerio Scarano
Maurizio Zanotti

Presidente / *Chairman* (riconfermato in data 8 maggio 2011)
Presidente / *Chairman* (in carica fino al 10 febbraio 2011)

Monica Bernardi
Chiara Taddei

Sindaci / *Auditors* (riconfermato in data 8 maggio 2011)
(riconfermato in data 8 maggio 2011)

DIREZIONE GENERALE / GENERAL MANAGEMENT

Vincenzo Tagliaferro

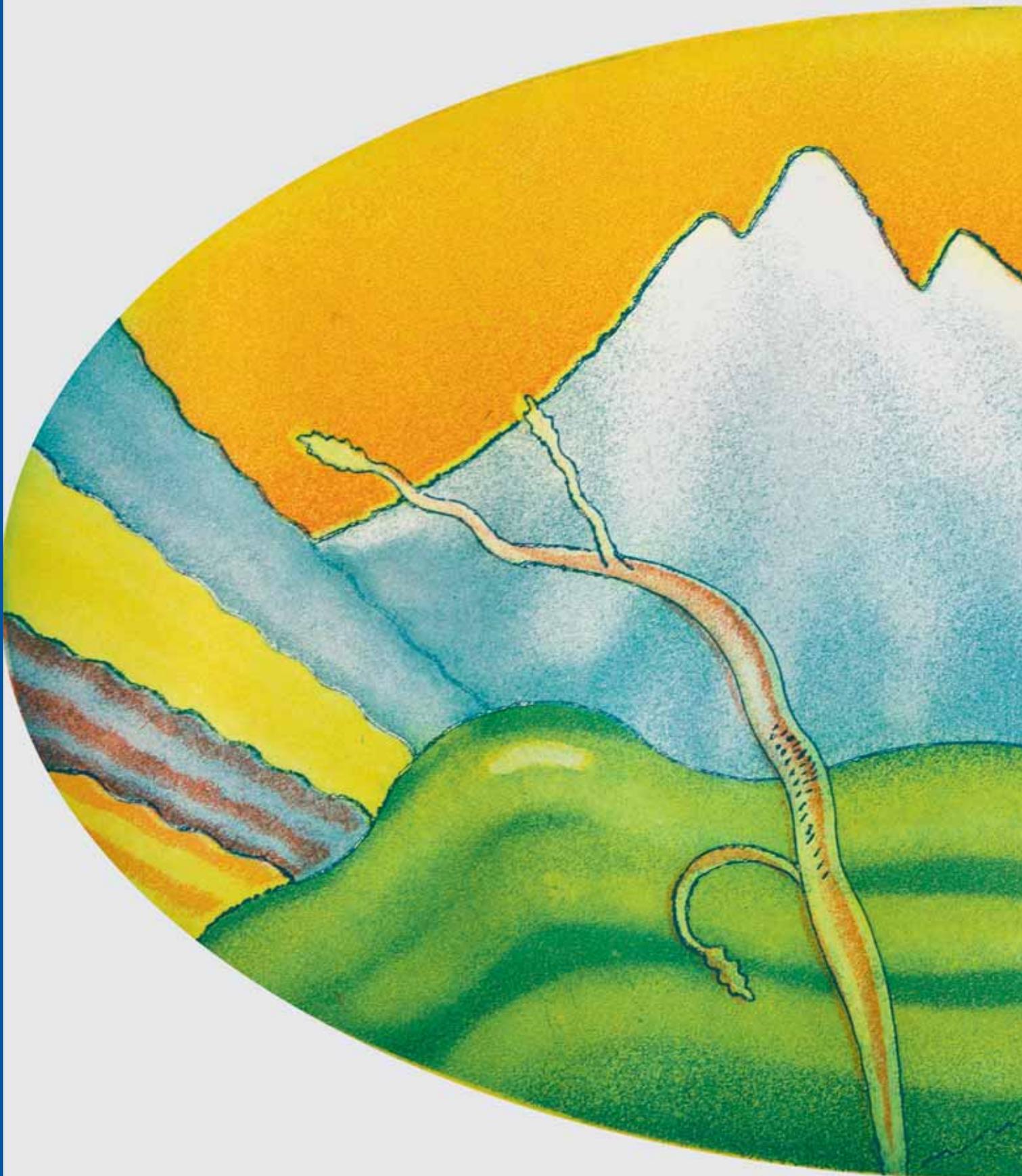
Direttore Generale / *Chief Executive*

Walter Zanotti

Vice Direttore Generale Vicario / *Senior Deputy Chief Executive*

Emanuele Cesarini

Vice Direttore Generale / *Deputy Chief Executive*



Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2010





Saluto del Presidente

Signori Azionisti,

si riteneva che l'anno 2009, caratterizzato dallo scudo fiscale, fosse stato il peggiore della nostra storia. Purtroppo il 2010 è stato ulteriormente problematico, poiché ha aggiunto, alla coda dello scudo fiscale, gli effetti avversi del restringimento del margine d'interesse e le conseguenze sul sistema socio economico della Repubblica della crisi congiunturale e dei difficili rapporti con l'Italia. Ci siamo così trovati ad affrontare situazioni che hanno anche messo in luce alcune criticità nella qualità del credito, sia in Italia, che in Repubblica, spingendo i valori dei crediti deteriorati su livelli mai raggiunti prima. Le risorse economiche, che nei passati esercizi avevamo accantonate, proprio in previsione di questi eventi, ci hanno permesso di contenere gli effetti negativi sul bilancio e la buona gestione della banca ha consentito di chiudere l'esercizio secondo le migliori attese, visti i tempi, di mantenere un accettabile grado di redditività, erogare un dividendo pari a quello del 2009 e consolidare i livelli patrimoniali. Questi ultimi, insieme al valore delle nostre risorse umane, che escono ulteriormente rafforzate professionalmente dalle esperienze dell'anno appena chiuso e di questi ultimi mesi, determinano la condizione di tranquillità della nostra banca.

Con orgoglio posso anche affermare che Banca di San Marino ha continuato e continuerà a svolgere la funzione di banca di sistema a sostegno dell'economia della Repubblica, coniugando questa funzione con la sana e prudente gestione e con il rafforzamento patrimoniale necessario per sostenere gli impegni futuri.

Principali dati e indicatori della Banca

I principali indici gestionali relativi all'attività della Banca ed al suo andamento economico patrimoniale sono esposti sinteticamente nella tabella che segue.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (valori in migliaia di euro)

Attivo	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Cassa e disponibilità presso banche	7.482	8.779	-1.297	-14,77%
Crediti	1.276.671	1.303.488	-26.817	-2,06%
- Clientela	1.187.926	1.164.197	23.729	2,04%
- Banche	88.745	139.291	-50.546	-36,29%
Titoli non immobilizzati	187.860	243.990	-56.129	-23,00%
Immobilizzazioni	151.598	160.401	-8.803	-5,49%
- Titoli immobilizzati	103.636	117.611	-13.975	-11,88%
- Partecipazioni	25.519	30.776	-5.257	-17,08%
- Materiali e immateriali	22.443	12.014	10.429	86,81%
Altre voci dell'attivo	124.139	138.483	-14.345	-10,36%
Totale	1.747.750	1.855.141	-107.391	-5,79%

Passivo	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Debiti	1.374.190	1.474.075	-99.885	-6,78%
- Verso clientela	511.878	599.190	-87.312	-14,57%
- Rappresentati da titoli	856.654	867.745	-11.091	-1,28%
- Verso banche	5.658	7.140	-1.482	-20,76%
Fondi a destinazione specifica	10.161	19.336	-9.175	-47,45%
Fondi rischi su crediti	9.552	9.552	0	0,00%
Altre voci del passivo	134.718	144.528	-9.810	-6,79%
Patrimonio netto	219.129	207.649	11.480	5,53%
- Capitale e riserve	211.581	199.642	11.940	5,98%
- Utile d'esercizio	7.547	8.007	-460	-5,74%
Totale	1.747.750	1.855.141	-107.391	-5,79%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di euro)

Attivo	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Interessi attivi su crediti vs. clientela	32.272	30.540	1.732	5,67%
Interessi passivi su debiti vs. clientela	-20.765	-30.207	-9.441	-31,26%
Margine Clientela	11.506	333	11.173	3354,26%
Interessi attivi su crediti vs. banche	5.159	2.337	2.822	120,77%
Interessi passivi sui debiti vs. banche	-541	-324	217	66,86%
Interessi attivi sui titoli di proprietà	5.218	21.413	-16.195	-75,63%
Margine Interbancario e Titoli	9.863	23.426	-13.590	-58,01%
Dividendi e altri proventi	2.443	2.108	335	15,90%
MARGINE DI INTERESSE	23.785	25.866	-2.081	-8,05%
Commissioni nette	5.366	7.026	-1.660	-23,63%
Profitti/Perdite da operazioni finanziarie	2.242	18.152	-15.910	-87,65%
Proventi/Oneri di gestione	265	276	-11	-3,99%
Margine da Servizi	7.873	25.454	-17.581	-69,07%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	31.658	51.320	-19.662	-38,31%
Spese Amministrative: Costo del Personale	-9.398	-8.908	490	5,50%
Spese Amministrative: Altre	-5.443	-5.519	76	-1,37%
MARGINE OPERATIVO LORDO	16.817	36.893	-20.076	-54,42%
Rettifiche di valore su immobili materiali e immateriali	-2.552	-1.976	-576	29,15%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	14.265	34.917	-20.652	-59,15%
Accantonamenti, rettifiche e riprese di valore	-15.573	-16.264	691	-4,25%
Variazione Fondo Rischi Bancari Generali	4.763	-9.000	13.763	152,92%
Risultati netti straordinari	6.871	-109	6.980	6411,20%
Imposte sul reddito di esercizio	-2.779	-1.537	1.242	80,82%
Utile netto d'esercizio	7.547	8.007	-460	-5,74%

Indici patrimoniali e reddituali

REDDITIVITÀ

	31/12/2010	31/12/2009
R.O.E. ¹ = Utile netto / Mezzi propri	3,44%	3,86%
R.O.A. ²	0,82%	1,88%
Risultato di gestione / Patrimonio netto ³	-0,60%	9,10%
Cost-income	54,94%	31,96%
Commissioni nette / Margine di intermediazione	16,95%	13,69%
Margine di interesse / Margine di intermediazione	75,13%	50,40%
Margine da Servizi / Margine di intermediazione	24,87%	49,60%
Margine da Servizi / Margine di interesse	33,10%	98,40%
Margine di interesse / Totale attivo	1,36%	1,39%

¹R.O.E. = Utile netto di esercizio / Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile di esercizio)

²R.O.A. = Risultato lordo di gestione / totale attivo

³Il patrimonio netto comprende la quota di utile dell'anno post-distribuzione

PATRIMONIALIZZAZIONE

	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio netto / Totale attivo	12,38%	11,04%
Tier 1 = Patrimonio base / Totale attività di rischio ponderante	19,86%	19,39%
Coefficiente di solvibilità	20,58%	18,66%

STRUTTURA

	31/12/2010	31/12/2009
Impieghi clientela / Raccolta diretta clientela	89,6%	80,6%
Patrimonio netto / Impieghi clientela lordi	17,6%	17,3%

EFFICIENZA E PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE

	31/12/2010	31/12/2009
Dipendenti medi (n.)	139	135
Sportelli (n.)	13	13
Dipendenti / Sportelli (n.)	10,7	10,4
Raccolta diretta / Dipendenti medi	9.701	10.681
Raccolta totale / Dipendenti medi	14.173	16.020
Impieghi lordi / Dipendenti medi	8.853	8.755
Prodotto bancario lordo / Dipendenti medi	23.028	24.887
Valore aggiunto per dipendente	189	339
Risultato lordo di gestione / Dipendenti medi	103	259
Spese per il personale / Dipendenti medi	68	66
Margine di intermediazione per dipendente medio	229	380

RISCHIOSITÀ / ASSET QUALITY

	31/12/2010	31/12/2009
Sofferenze commerciali / Impieghi commerciali lordi	3,27%	0,49%
Sofferenze commerciali / Impieghi commerciali netti	3,37%	0,50%
Sofferenze commerciali / Patrimonio netto	18,51%	2,82%
Sofferenze totali* / Crediti lordi	3,29%	1,75%

* comprese sofferenze finanziarie

Albero della redditività



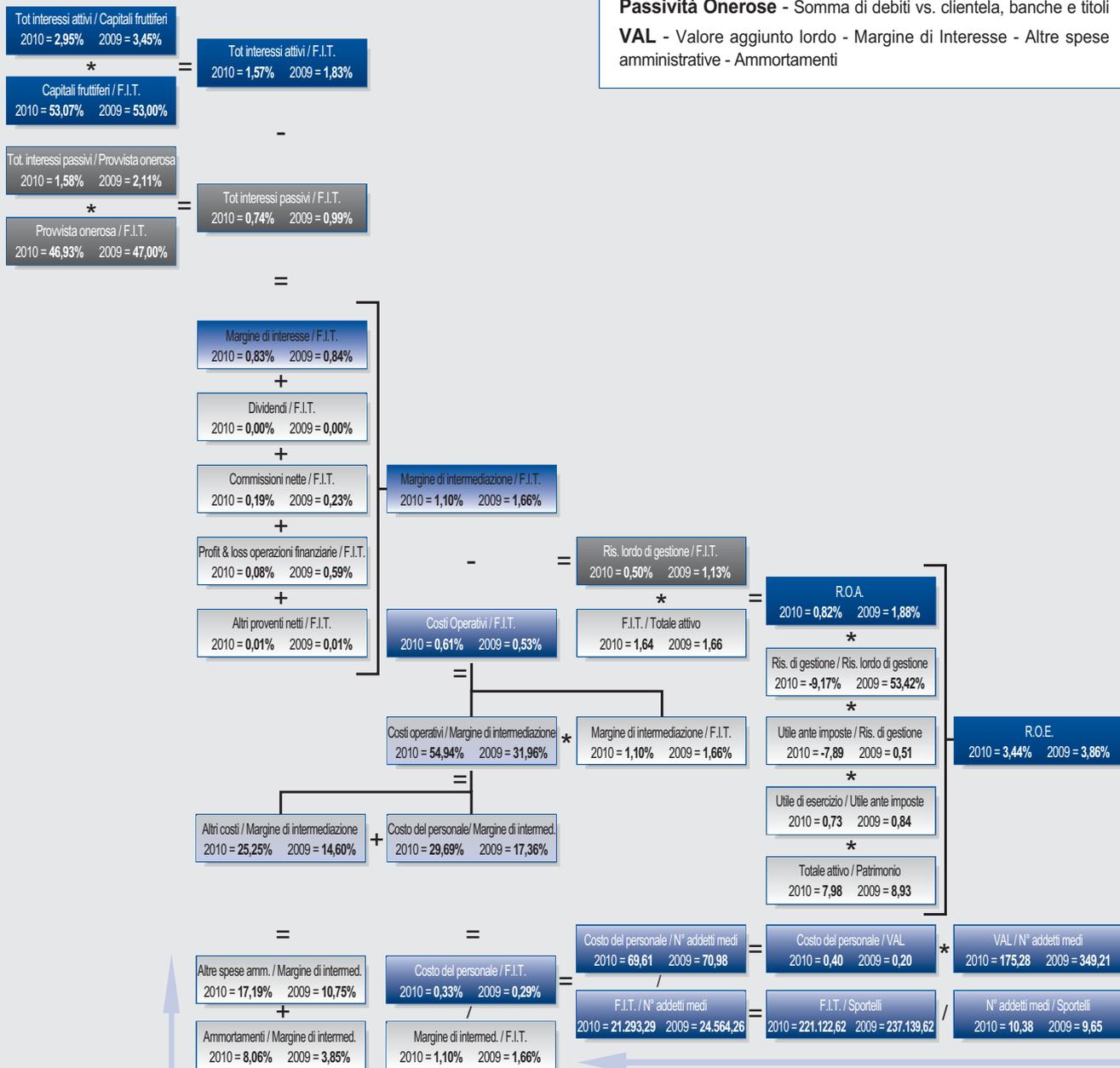
LEGENDA

F.I.T. - Fondi Intermediati Totali: si compone della somma dei capitali fruttiferi e delle passività onerose

Capitali Fruttiferi - Somma di impieghi vs. clientela, banche e titoli

Passività Onerose - Somma di debiti vs. clientela, banche e titoli

VAL - Valore aggiunto lordo - Margine di Interesse - Altre spese amministrative - Ammortamenti



Evoluzione del contesto esterno

► Scenario macroeconomico

Nel corso del 2010 la crescita economica globale si è andata consolidando, facendo registrare, rispetto a -1% del 2009, un progresso del PIL mondiale vicino al 4,6% ed un incremento degli scambi commerciali superiore all'11%.

Accanto ad un miglioramento dell'economia statunitense e alla robusta crescita tedesca, vanno evidenziate la maggiore incidenza delle economie emergenti ed il carattere disomogeneo della ripresa economica.

Permangono infatti, in particolare nelle economie avanzate, criticità legate alla stagnazione dei consumi, conseguenti ad un mercato del lavoro ancora negativo ed alla necessità di risanamento di bilanci pubblici in alcuni casi gravemente deteriorati.

Per quanto riguarda le politiche monetarie, si è assistito di conseguenza al mantenimento di atteggiamenti espansivi nelle aree più evolute, mentre, nei paesi emergenti con crescita economica sostenuta, a politiche restrittive volte principalmente a contenere le spinte inflazionistiche.

► Economia nella zona Euro

Dopo il -2% registrato nel 2009, nel 2010 il PIL europeo ha mostrato un incremento del 2%, determinato prevalentemente dalle esportazioni e da un modesto recupero dei consumi interni, ma caratterizzato da un'accentuata disomogeneità del contributo apportato dai singoli paesi.

Accanto infatti alla crescita tedesca del 4%, si sono registrati valori negativi, o pressoché nulli, da parte di Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna. L'accentuarsi del rischio sovrano dei cosiddetti paesi periferici ha portato, sul finire del primo semestre, all'approvazione in sede comunitaria di un piano di aiuti ai paesi in difficoltà ed all'istituzione di un fondo di stabilità europeo, che, oltre a stabilizzare in parte gli *spreads* di credito, ha contribuito a migliorare generalmente gli indici di fiducia.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente contenuta, grazie al bilanciamento tra il rincaro dei prodotti

energetici e la stagnazione dei beni di consumo non alimentari, mentre la disoccupazione rimane un problema importante, con un tasso medio del 10% e una punta del 20% in Spagna.

► Economia negli Stati Uniti e nel resto del mondo

Negli Stati Uniti, dopo aver visto registrare nel corso del primo trimestre dati macro economici decisamente positivi, si è assistito nel corso dell'anno ad un ridimensionamento della ripresa, che solo nell'ultimo quarto è tornata moderatamente sostenuta, grazie ad un aumento della produzione industriale e ad una ripresa dei consumi.

La crescita del prodotto interno è stata complessivamente del 2,8%, rispetto al -2,6% del 2009, ma a frenare ancora la ripresa sono state soprattutto il mancato recupero dell'occupazione e la stagnazione del mercato immobiliare.

Sul finire dell'anno, per dare nuovo slancio all'economia, il governo americano ha varato un nuovo piano biennale di stimoli fiscali per circa 800 miliardi di dollari, finalizzati in particolare a favorire proprio i consumi e l'occupazione.

Nel Regno Unito la crescita del PIL è stata dell'1,7%, caratterizzata da un recupero della domanda interna, ma anche dalla debolezza delle esportazioni. Anche in Giappone, dopo due anni negativi, il PIL ha registrato un progresso del 2,2%, grazie ad un recupero dei consumi interni. Vanno tuttavia rilevati, sul finire dell'anno, dati macro economici nuovamente in deterioramento.

Le principali economie emergenti hanno continuato a crescere a ritmi sostenuti con incrementi in India e in Cina (divenuta la seconda economia mondiale) vicini al 9 e 10%; rimane ancora robusta l'espansione dell'economia brasiliana, mentre si è dimostrata più moderata quella russa.

► Economia Italia

Il tasso di sviluppo in Italia è stato inferiore rispetto a quello dei principali paesi europei, registrando una



crescita del PIL di poco superiore all'1%. Tuttavia si sono avuti progressi sia sul fronte della produzione industriale, che delle esportazioni, in particolare verso i paesi extra-europei. Accanto ad una modesta ripresa dei consumi, riflessa in un moderato aumento dell'inflazione mediamente attorno all'1,5%, va rilevato l'aumento della disoccupazione che, nonostante sia rimasta al di sotto della media europea, è risultata pesantemente negativa (8,5%).

Sebbene in misura modesta, il credito bancario è andato migliorando, prevalentemente nei confronti del settore manifatturiero.

► Monetario

A seguito di una ripresa non ancora sufficientemente solida, è proseguita, nei paesi avanzati, la politica monetaria di stimolo, grazie anche alle contenute pressioni inflazionistiche.

La FED ha mantenuto invariato il proprio tasso di riferimento allo 0,25%, di conseguenza il tasso *overnight* sul dollaro è rimasto sostanzialmente stabile, al pari dell' USLibor trimestrale che, salito verso la metà dell'anno, si è riportato sul finire vicino ai livelli iniziali; sulle scadenze più lunghe si sono registrati tassi generalmente in diminuzione.

Anche la BCE ha lasciato il proprio tasso ufficiale invariato all'1%, tuttavia i tassi interbancari hanno mostrato, nell'ultima parte dell'anno, sostanziali segnali di ripresa. L'Euribor trimestrale è tornato a livelli superiori al tasso BCE, mentre le scadenze più lunghe (5 e 10 anni), nonostante il recupero registrato nell'ultimo quadrimestre, hanno chiuso l'anno al di sotto dei livelli iniziali.

Allo stesso modo, in Giappone la Bank of Japan non ha modificato la propria politica monetaria, lasciando invariato il tasso nel range 0-0,10%.

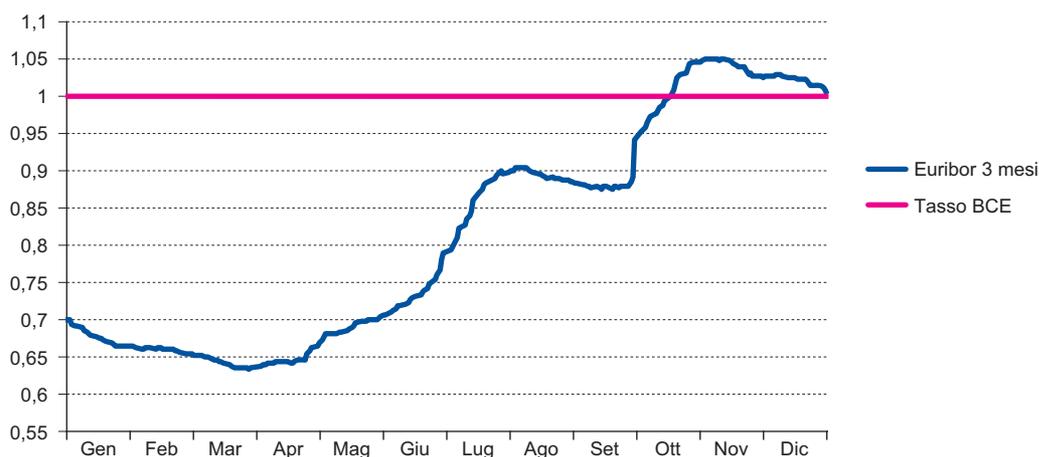
Si sono invece registrati rialzi generalizzati sulla curva dei rendimenti nel Regno Unito, a causa di maggiori spinte inflazionistiche, nonostante sia rimasto anche qui invariato allo 0,50% il tasso della Bank of England.

Le pressioni inflazionistiche sono state decisamente maggiori nei principali paesi emergenti, prevalentemente a causa dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari che, in queste aree, registra una maggiore incidenza.

Di conseguenza le banche centrali sono intervenute più volte attraverso manovre restrittive, in Cina prevalentemente con l'aumento delle riserve obbligatorie, mentre in India con ripetuti rialzi del tasso ufficiale.

ANDAMENTO EURIBOR TRIMESTRALE ANNO 2010

Euribor 3 mesi / Tasso BCE



► Materie Prime

Il 2010 è stato un anno estremamente positivo per le *commodities*: sia per quanto riguarda i metalli preziosi, sia per quelli industriali, si sono registrati incrementi importanti e generalizzati; 30% oro, 80% argento, 11% alluminio e 30% rame.

Per quanto riguarda le materie energetiche, il Brent, dopo una marcata flessione nel corso dell'estate, si

è progressivamente apprezzato, chiudendo a quota 95 usd/brl e segnando un rialzo dell'11%, dovuto principalmente alla ripresa economica e alla debolezza del dollaro americano. Il gas naturale si è al contrario costantemente deprezzato, a seguito di un eccesso di offerta sul mercato. In generale rialzo i prodotti agricoli.

ANDAMENTO BRENT ANNO 2010

Brent OIL



ANDAMENTO ORO ANNO 2010

GOLD





► Valute

L'andamento dell'Euro nei confronti della divisa statunitense è stato condizionato prevalentemente dalla crisi dei paesi periferici europei e dall'evoluzione altalenante dei dati macro economici delle due aree.

In particolare sul finire del primo semestre, successivamente al salvataggio comunitario dell'economia greca, l'Euro ha toccato i suoi minimi contro dollaro a quota 1,19, per poi tornare a recuperare fino al livello massimo di 1,45 a novembre, a seguito di una rinnovata attenzione negativa sull'economia statunitense; negli ultimi mesi ha subito nuovamente una flessione, chiudendo l'anno in area

1,33, con una flessione di circa il 7%.

Anche nei confronti dello YEN, nonostante i ripetuti tentativi della Banca del Giappone di comprimere la forza della propria divisa, l'Euro ha perso terreno, svalutandosi complessivamente di circa il 20%.

Nonostante le autorità comunitarie e ancor maggiormente quelle statunitensi abbiano più volte ribadito nei consessi internazionali la necessità di un adeguamento del valore delle divise dei principali paesi emergenti, coerentemente ai considerevoli progressi fatti da queste economie negli ultimi anni, la rivalutazione di tali divise è continuata a ritmi ridotti.

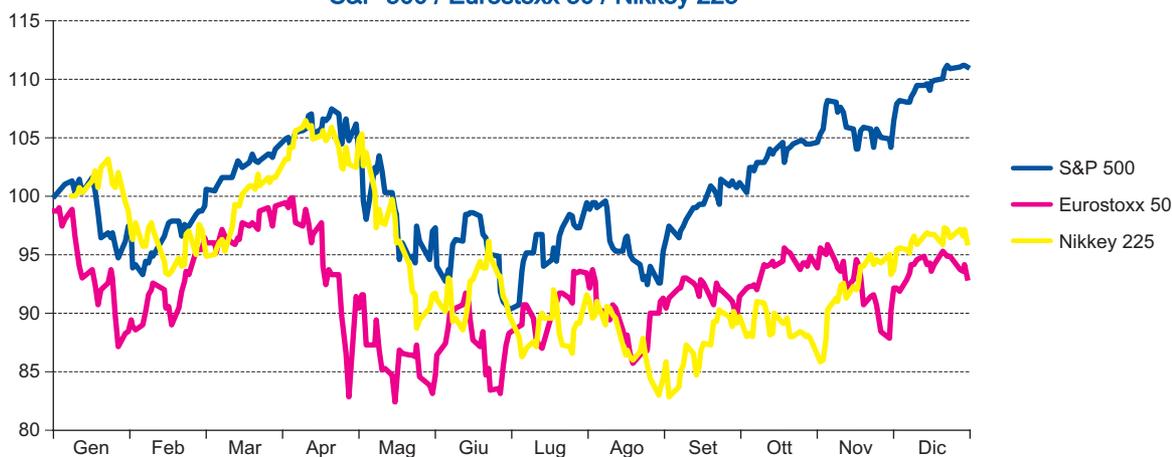
ANDAMENTO EURO SU DOLLARO ANNO 2010

EUR / USD



INDICI MERCATI AZIONARI ANNO 2010

S&P 500 / Eurostoxx 50 / Nikkey 225



► Mercati Azionari

L'indice azionario Msci World, che sintetizza l'andamento dei mercati azionari di tutto il mondo, ha registrato nel 2010 un incremento del 17,16%.

Dopo un andamento altalenante per circa 2/3 dell'anno, ha beneficiato di un importante recupero nell'ultimo trimestre, grazie al consolidamento della ripresa economica globale e a rinnovate misure espansive negli Stati Uniti e in Europa. Nel dettaglio va però rilevato il contributo negativo europeo dovuto alle problematiche legate all'espansione del debito governativo. Accanto ad incrementi di circa il 13% dell'indice statunitense S&P500, del 5% dell'indice Nikkei giapponese e del Hang Seng di Hong Kong, va registrata una flessione vicina al 6% dell'indice europeo Eurostoxx50.

In questo scenario di riferimento, si inseriscono gli indicatori macroeconomici della Repubblica di San Marino i quali, oltre a scontare due tipi di congiuntura negativa (quella che sta avendo luogo nel contesto internazionale e quella molto più circoscritta e gravosa che ci vede in netta contrapposizione con l'Italia, nostro principale partner commerciale) hanno subito anche gli effetti di un pesante scudo fiscale.

Il Prodotto Interno Lordo, che fino al 2008, aveva visto un andamento positivo rispetto alla media dei paesi europei, riuscendo a tenere testa alle *performance* dei paesi economicamente avanzati e delle economie emergenti, nel 2009 ha registrato un netto calo del -12,5% a valori correnti, facendo tornare i valori assoluti sui livelli del 2005, e del -13,0% a valori costanti, tornando ai livelli del 2003. E' in netta flessione anche il Prodotto Nazionale Lordo, che ha registrato una diminuzione del -16,2% a valori correnti e del -16,7% a valori costanti ed anche il PNL pro capite è sceso del -17,7%. Oltre al dato negativo sugli Investimenti, destano preoccupazione le variazioni delle scorte che a valori correnti nel 2009 si attestavano sul -280% e la spesa per i consumi finali, che ha visto per la prima volta il segno negativo (-0,8%). L'inflazione è risalita dai minimi del 2008, minimi raggiunti per il concomitante operare della recessione e della caduta dei prezzi dei prodotti petroliferi e, a distanza di un anno dal minimo dell'1,4% di ottobre 2009, è tornata al 3% al dicembre 2010 e si prevede possa salire ancora. Le componenti energetiche e alimentari sono quelle che hanno determinato l'oscillazione dell'indice generale. I prezzi dei carburanti a settembre 2010 sul periodo corrispondente, sono risaliti dal -4% al +11%, mentre i prodotti alimentari sono passati dal +1,9% al +5,4%.

La diminuzione della ricchezza del Paese rende evidente come l'economia sammarinese abbia, da una parte, risentito della forte congiuntura negativa che ha colpito le economie mondiali e dall'altra, dopo aver subito uno scudo fiscale di proporzioni che all'epoca non erano facilmente prevedibili, continui ad avere difficoltà contingenti nell'interscambio. Nel 2009 in termini percentuali di contributo al PIL da parte dei settori economici, il comparto manifatturiero, seppur in diminuzione costante dal 2003, rappresenta ancora il settore su cui sono concentrate le maggiori risorse. Si confermano stabili il settore delle costruzioni con il 5,9%, in diminuzione quello del settore creditizio e finanziario con il 17,6% e quello dei servizi con il

¹ Fonte: Ufficio Programmazione economica e Centro Elaborazione Dati e Statistica - www.upeceds.sm



9,8%. A fronte di una diminuzione generalizzata della ricchezza del Paese, si presenta in controtendenza il settore del commercio, che con il 12,9%, vede sensibilmente aumentare la propria quota, rispetto agli altri settori economici.

L'interscambio sammarinese del 2009 vede tornare i valori sugli stessi livelli del 2005. Nei primi sei mesi del 2010 i volumi dell'*import-export* sono scesi, rispetto allo stesso periodo del 2009, del -9,5% per quanto riguarda le importazioni, e del -1,5% per le esportazioni, dopo che le stesse, nel primo semestre 2009 sul periodo corrispondente, erano scese del 23,2% (*import*) e del 15,1% (*export*). Nei primi sei mesi 2010 è risultato ridotto l'introito per le imposte indirette del -8,6% e per le imposte dirette del -25%.

In seguito ad indagine, nel settembre 2010 è emerso che la fiducia dei consumatori sammarinesi è scesa, tornando sui livelli di incertezza del 2008, dopo che il 2009 aveva visto un migliorato clima di fiducia. L'indagine ha risentito dell'effetto negativo nel mutato contesto internazionale, dove cresce la disoccupazione e si contraggono i consumi privati. Il *sentiment* sulla situazione economica è negativo, così come le valutazioni sulle prospettive di rilancio.

► Produzione Industriale

L'indice della produzione industriale per ramo, classe e categoria di attività economica, ha registrato per il 2009 una significativa battuta d'arresto (-4,09%), peraltro già ampiamente prevista. La situazione si presenta molto diversificata nei vari settori.

Le migliori *performance* sono state registrate dai settori: "Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta" +5,5% e "Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche" +10,3%. I settori con il più elevato tasso di crescita dal 2000, (rispettivamente +375,3%, +247,0%), sono i comparti relativi a: "Fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere", "Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche". Viceversa, i settori maggiormente stagnanti rispetto all'anno precedente sono stati: "Fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici" -26,0%, "Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati" -19,9%, "Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali" -24,4%.

Nel raffronto tra il primo ed il secondo trimestre 2010 sui periodi corrispondenti, la produzione industriale ha invece registrato un aumento rispettivamente del 12,77% e dell'11,17%, confermando timidi segnali di ripresa. Tali segnali sono confortati dall'indice PMI manifatturiero del secondo trimestre 2010 che si è attestato su 53,1 punti contro i 45,6 della precedente rilevazione avvenuta nel 1° trimestre. Il dato si è rivelato migliore delle previsioni e gli ultimi dati analizzati denotano una ritrovata dinamicità del settore manifatturiero sammarinese, dove si registrano aumenti della produzione, dei nuovi ordini e delle attività di acquisto.

► Occupazione

A San Marino, il 2009 registra l'inizio della contrazione occupazionale, con un decremento pari al -1,2% che di conseguenza vede aumentare il tasso di disoccupazione (5,02%).

A dicembre 2010, in piena crisi occupazionale, i dati percentuali relativi all'andamento del mercato del lavoro, confermano la contrazione economica, indicando un *trend* negativo per quanto riguarda la crescita dell'occupazione, mentre il tasso di disoccupazione totale si attesta al 6,03%. Le previsioni di crescita dell'occupazione permangono negative anche in tutti i Paesi dell'Unione Europea (esclusi Austria e Lussemburgo), Stati Uniti e Giappone. Per quanto riguarda l'Italia il tasso di crescita dell'occupazione è stato altalenante nel periodo 2008-2009 (+0,7% e -1,7%), mentre per il 2010 viene confermata una variazione occupazionale negativa (-0,7%).

Nel contempo il tasso di disoccupazione, conseguentemente ai ritmi sfavorevoli della crescita occupazionale, presenta dati negativi soprattutto in Spagna, Francia, Irlanda, Grecia, Portogallo e Italia.

► Popolazione

A dicembre 2010 la popolazione residente risulta paria a 31.887 unità, di cui 15.652 maschi (49,1%) e 16.235 femmine (50,9%), assistendo ad un incremento dello 0,8% rispetto al dicembre 2009.

Sistema finanziario sammarinese

Il sistema finanziario sammarinese, oltre alle problematiche proprie del settore, aggravate dalle conseguenze dello scudo fiscale e dai rapporti difficili con l'Italia, ha dovuto superare nel corso del 2010 difficoltà collegate ai rapporti di tramitazione, alle restrizioni conseguenti alle disposizioni dell'OCSE e del Moneyval e alle dimissioni dei vertici di Banca Centrale. Soltanto alla fine dell'anno, con i nuovi vertici dell'Organo di Vigilanza, si è potuto riprendere un rapporto costruttivo e stabile, che ha consentito la ripresa del dialogo con la Banca d'Italia e la normalizzazione delle attività a presidio della stabilità del sistema.

L'ultima nota statistica riguardante l'andamento del sistema bancario sammarinese², evidenzia una raccolta totale pari a 8,5 miliardi di Euro e si compone di uno *stock* di raccolta diretta che ammonta a 5,9 miliardi di Euro, e di valore totale di raccolta indiretta per 2,6 miliardi. Lo scostamento negativo su base annua della raccolta totale, pari a 1,5 miliardi di Euro (-15,3%), è dovuto alla diminuzione sia della raccolta diretta (-1,1 miliardi di Euro, -15,8%), sia di quella indiretta (-427 milioni di Euro, -14%).

Gli Impieghi, a fine dicembre 2010, si attestano a 4,9 miliardi di Euro e registrano anch'essi una variazione negativa, sullo stesso periodo dell'anno precedente, di 312 milioni di euro (-6,03%). Nel 2010 il valore delle sofferenze lorde cresce, passando da 147,7 a 272,7 milioni di Euro (+84,6%), modificando negativamente anche l'indicatore di qualità del credito, che passa dal 2,86% di dicembre 2009 al 5,61% di dicembre 2010; a fronte di tale aumento si segnala però anche l'incremento del fondo rettificativo dei crediti, la cui consistenza passa da 152 a 278,6 milioni di Euro (+126,7 milioni di Euro, +83,4%).

L'analisi dell'andamento dei principali aggregati patrimoniali di Banca di San Marino per l'anno 2010 denota una diminuzione della raccolta diretta di 103 milioni di Euro, che in termini percentuali si traduce in un -7,0%; tale risultato, confrontato con il dato del sistema, evidenzia uno scostamento positivo di 8,8 punti percentuali. La variazione positiva riconferma la fiducia che riscuote il nostro Istituto sul sistema, tanto da migliorare anche per il 2010, come per l'anno 2009, il proprio posizionamento sul mercato (dal 21,0% di dicembre 2009 al 23,2% del dicembre 2010).

Lo *stock* della raccolta indiretta, confrontato con il valore di dicembre 2009, diminuisce di totali 101 milioni di Euro, con una variazione percentuale pari a -14%. Tale variazione si dimostra in linea con il dato di sistema: l'Istituto mantiene quindi la stessa quota di mercato del 2009 pari al 23,7%.

La Raccolta totale, di complessivi 1.986 milioni di Euro, subisce una contrazione su dicembre 2009 di 204 milioni di Euro (-9,3%). Confrontando tale risultato con quello del sistema, si evidenzia uno scostamento positivo di 5,9 punti percentuali.

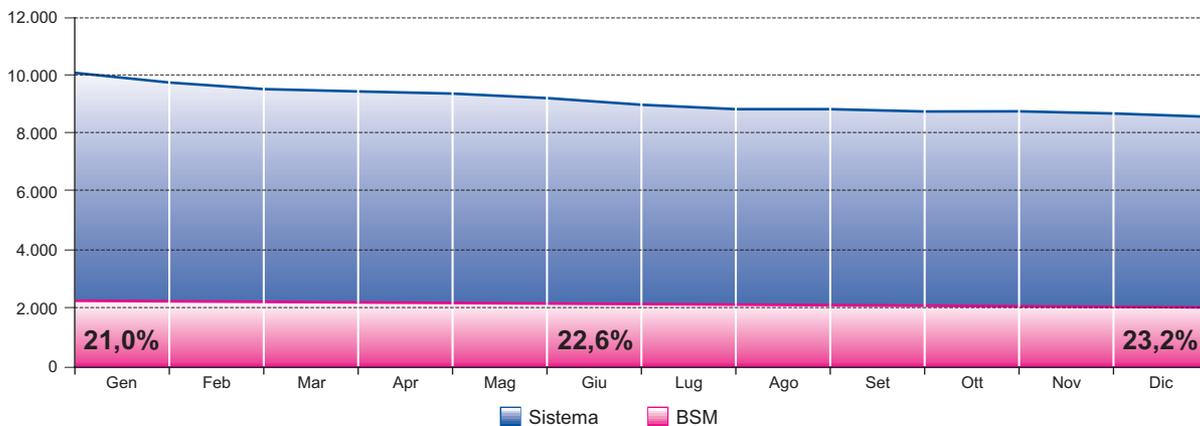
Gli impieghi lordi di Istituto superano a dicembre 1,2 miliardi di Euro. La crescita in valore assoluto ammonta a 29 milioni di Euro, pari al 2,46% a/a, ed è in controtendenza con il risultato di sistema (-6,03%). La positiva evoluzione della massa degli impieghi ci ha permesso di migliorare il nostro posizionamento sul mercato, superando di 2 punti percentuali il dato al 31/12/2009.

L'indicatore di qualità del credito, rapportato al totale degli impieghi lordi, si attesta al 3,29%, subendo un aumento di 1,55 punti percentuali sul dato di dicembre 2009. Tale risultato è tuttavia migliore di quello ottenuto a fine anno dal sistema, registrando una variazione positiva su quest'ultimo di 2,3 punti percentuali.

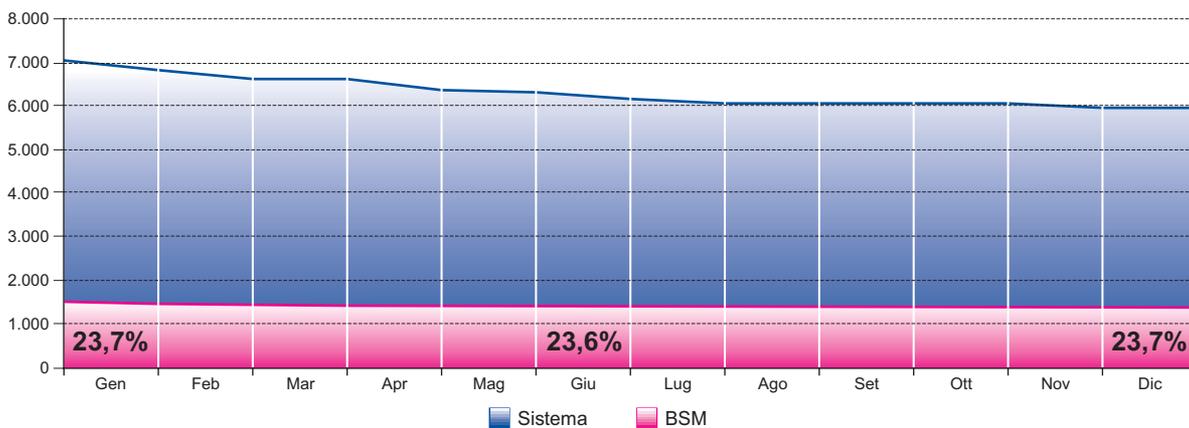
² Banca Centrale della Repubblica di San Marino, Nota Mensile sull'andamento del sistema bancario, dati provvisori a dicembre 2010, 10/03/2011.



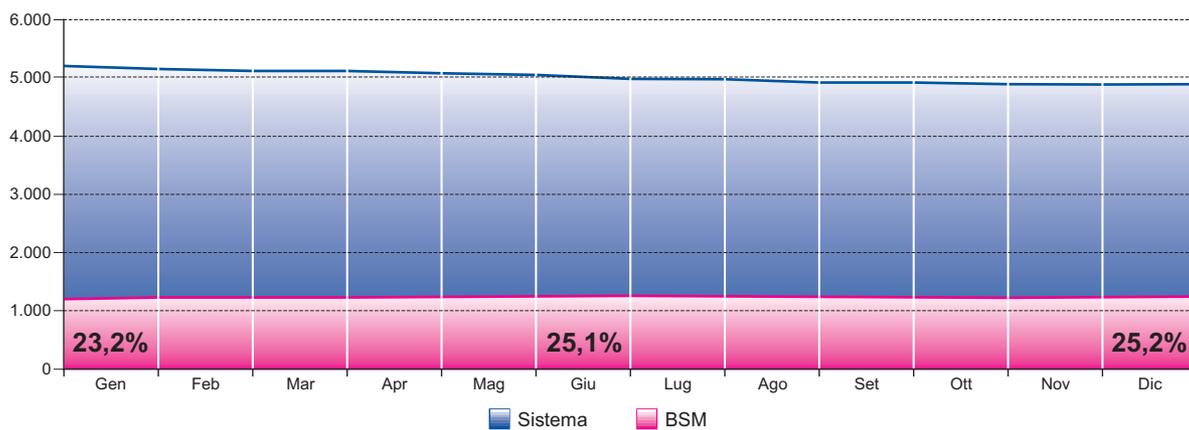
RACCOLTA DIRETTA



RACCOLTA INDIRETTA



IMPIEGHI LORDI



Evoluzione normativa sammarinese

NORMATIVA STATALE

Legge 21 gennaio 2010 n. 5	Modifiche alla Legge 17 Novembre 2005 n.165 "Legge sulle Imprese e sui Servizi Bancari, Finanziari e Assicurativi"
Legge 21 gennaio 2010 n. 6	Responsabilità da misfatto della persona giuridica
Legge 1 marzo 2010 n. 42	L'Istituto del Trust
Legge 1 marzo 2010 n. 43	L'istituto dell'affidamento fiduciario
Decreto Delegato 16 marzo 2010 n. 49	Ufficio di Trustee Professionale
Decreto Delegato 16 marzo 2010 n. 50	Iscrizione e tenuta del Registro dei Trust e modalità di vidimazione del libro degli eventi
Decreto Legge 26 aprile 2010 n. 79	Disciplina per lo svolgimento di alcuni scambi commerciali con l'Italia
Decreto Delegato 5 maggio 2010 n. 85	Individuazione delle modalità necessarie per la tenuta della contabilità dei fatti amministrativi relativi ai beni in Trust
Ratifica Decreto Delegato 16 marzo 2010 n. 51	
Decreto Delegato 27 maggio 2010 n. 96	Adozione del modello organizzativo di cui all'art. 1, comma 4 della Legge n. 6/2010 'Responsabilità da misfatto della persona giuridica'
Legge 7 giugno 2010 n. 98	Disposizioni per la conoscibilità degli assetti proprietari effettivi delle Società di Diritto Sammarinese
Decreto Consiliare 22 giugno 2010 n. 107	Ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, del Protocollo addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare di donne e bambini e del Protocollo addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aerea, firmati a Palermo il 14 dicembre 2000
15 luglio 2010	Errata Corrige alla Legge 7 giugno 2010 n. 98 (Disposizioni per la conoscibilità degli assetti proprietari effettivi delle Società di Diritto Sammarinese)
Legge 23 luglio 2010 n. 128	Modifiche alla Legge 30 luglio 2009 n. 104 (Legge sulle rogatorie internazionali in materia penale)
Legge 23 luglio 2010 n. 129	Disciplina delle licenze per l'esercizio delle attività industriali, di servizio, artigianali e commerciali
Decreto Legge 26 luglio 2010 n. 134 - Ratifica Decreto Legge 15 luglio 2010 n. 126	Disposizioni urgenti recanti modifiche alla normativa di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Decreto Consiliare 26 luglio 2010 n. 137	Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, adottata a Varsavia il 16 maggio 2005 e delle relative Dichiarazioni e Riserve
Decreto Legge 6 agosto 2010 n. 144	Interventi urgenti a sostegno del sistema economico atti a favorire il consolidamento delle imprese e l'avvio di nuove attività economiche
Decreto Legge 2 settembre 2010 n. 150	Modifiche alla legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni alla legge 23 luglio 2010 n. 129
28 settembre 2010	Errata Corrige al Decreto Consiliare 26-07-2010 n.137 - Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, adottata a Varsavia il 16 maggio 2005 e delle relative Dichiarazioni e Riserve
Decreto Delegato 26 ottobre 2010 n. 173 - Ratifica Decreto Delegato 2 settembre 2010 n.152	Criteri e deroghe nell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 giugno 2010 n.98 riguardanti le procedure di liquidazione
Decreto Legge 26 ottobre 2010 n. 175 - Ratifica Decreto Legge 13 Settembre 2010 n.156	Interventi fiscali ed amministrativi urgenti
Legge 4 novembre 2010 n. 178	Disposizioni per il rafforzamento dell'autonomia della Banca Centrale ed aggiornamenti statuari
Decreto Legge 5 novembre 2010 n. 179 - Ratifica Decreto Legge 24 settembre 2010 n. 162	Armonizzazione del quadro normativo relativo al Soggetto Inidoneo e ai requisiti per la licenza d'esercizio di attività economica. Modifiche alle Leggi 23 febbraio 2006 n.47, 23 luglio 2010 n. 129 e 26 luglio 2010 n. 130
Decreto Legge 26 novembre 2010 n. 187 "Ratifica Decreto Legge 11 novembre 2010 n. 181"	Disposizioni urgenti recanti modifiche alla normativa di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Decreto Legge 29 novembre 2010 n. 190	Misure Urgenti di Adeguamento agli Standard Internazionali in materia di Trasparenza e Scambio di Informazioni



NORMATIVA BANCA CENTRALE

Regolamenti

2010-01	26 agosto 2010	Regolamento n. 2010-01 in materia di esercizio professionale dell'ufficio del trustee nella Repubblica di San Marino
2010-02	21 dicembre 2010	Regolamento per il ritiro dalla circolazione di banconote e monete sospette di falsità

Circolari

2010-02	14 luglio 2010	Norme di Sana e Prudente Gestione per Società Fiduciarie Schema registro mandati fiduciari
2010-03	21 ottobre 2010	Obblighi informativi in materia di attività fiduciaria
2010-04	18 novembre 2010	Norme di Sana e Prudente Gestione per Società Fiduciarie (testo consolidato al 19 novembre 2010 – Aggiornamento I)

NORMATIVA AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA (AIF) - ISTRUZIONI

2010-01	8 marzo 2010	Estinzione e sostituzione di 'rapporti omnibus' All. A - Fiduciarie All. B - Banche
2010-02	30 aprile 2010	Disposizioni in materia di estinzione o conversione di libretti di deposito a risparmio e altri documenti e titoli al portatore
2010-03	4 giugno 2010	Disposizioni in attuazione della Raccomandazione Speciale III del GAFI/FATF All. 1 - All. 2 - All. 3 - All. 4 - All. 5
2010-04	21 giugno 2010	Disposizioni in attuazione della Raccomandazione Speciale IV del GAFI - Indici di anomalia collegati al finanziamento del terrorismo
2010-05	8 luglio 2010	Individuazione del titolare effettivo di Fondazioni e Associazioni
2010-06	8 luglio 2010	Individuazione del titolare effettivo di Trust
2010-07	27 luglio 2010	Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi dell'articolo 34, comma 1, della Legge 17 giugno 2008 n.92 - versione per società finanziarie e fiduciarie All.1 - All.2 - All.3
2010-08	5 novembre 2010	Disposizioni sui rapporti instaurati a soggetti finanziari esteri All. (.doc)

La gestione aziendale

L'esercizio 2010 ha visto confermata la complessità di gestione dei due anni precedenti. Il settore immobiliare ha iniziato a dare segni di una crisi importante, crisi che si teme possa manifestare solo nel prossimo periodo gli effetti più negativi. Il sistema finanziario sammarinese ha affrontato l'apice degli effetti dello stress di liquidità, in seguito al prolungamento dello Scudo Fiscale Ter fino al 30 aprile 2010. Nel contempo, i rapporti con lo stato italiano non hanno trovato l'auspicata distensione e gli accordi contro le doppie imposizioni fiscali e gli accordi di cooperazione economici e finanziari, con specifico riferimento agli accordi sulla vigilanza consolidata, che potrebbero permettere un ampliamento dell'operatività del settore bancario, ad oggi contenuto solo nell'ambito della Repubblica, non sono stati sottoscritti e hanno reso difficile agli operatori porre in essere un'adeguata progettualità strategica. Il settore manifatturiero e del commercio è stato altamente penalizzato da un provvedimento legislativo italiano (Decreto 40 del 25 marzo 2010 - Disposizione per il contrasto alle frodi fiscali IVA nazionali ed internazionali), con conseguente obbligo comunicativo, per i soggetti passivi di imposta, di tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza, o domicilio in paesi a fiscalità privilegiata (cosiddetti *black list*), provvedimento che ha contribuito a disincentivare l'interscambio tra i due paesi, penalizzando indirettamente anche il settore bancario.

Il mancato addivenire degli accordi con l'Italia, in particolare in ambito finanziario, ha in qualche modo indotto gruppi bancari italiani a non ritenere più strategiche le loro partecipazioni in banche sammarinesi. In tale contesto Banca di San Marino, avendo risentito degli effetti dello scudo in misura meno rilevante rispetto alla media generale del sistema, nell'ambito delle valutazioni strategiche del Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto opportuno valutare la proposta di acquisizione di una banca di espressione italiana. Per l'occasione è stato costituito un gruppo di lavoro formato da risorse interne al Gruppo, procedendo ad effettuare un'accurata *due-diligence*, che si è tradotta in un'offerta alla quale però non è stato dato seguito.

La crisi di sistema ha imposto alla Banca di implementare metodologie di controllo dei rischi aziendali in generale e del rischio di credito in particolare, molto più che in passato, sviluppando nel

contempo adeguate competenze nel personale addetto con percorsi di formazione mirati. In questa fase così delicata, la Banca, forte dei propri fondi di accantonamento a fronte di rischi di credito e generali, ha potuto sviluppare una strategia di salvaguardia non solo del patrimonio della Banca, ma anche più in generale delle esigenze di finalità sociale proprie di una Banca di Sistema. In questa direzione va la scelta delle politiche di sostegno ai settori ed alle imprese in crisi, anche tramite alcuni strumenti adeguati allo scopo, vedasi la costituzione di BSM Immobiliare di cui detaggeremo in seguito (cfr. Partecipazioni).

► Strategia e Politica Aziendale

Anche il 2011 si presenterà come un anno di complicata gestione. La predisposizione di un nuovo piano industriale dovrà attendere tempi meno incerti, in particolare riguardo ai rapporti con l'Italia ed il resto del mondo. I principi cardine della visione etica d'impresa (corretto equilibrio fra tutela e rafforzamento del patrimonio aziendale e sviluppo dell'economia) rimangono confermati e sostenuti dal Consiglio d'Amministrazione. Il 2011 sarà l'anno in cui si ricercherà **l'efficiamento di tutti i processi aziendali**: propizia sarà l'occasione del cambio del sistema informatico nei primi mesi del 2012, che consentirà, nella fase preparatoria del 2011, una rivisitazione pressoché completa dei processi. **Contenimento dei costi, crescita della produttività, consolidamento della raccolta e affermazione del ruolo di banca di riferimento "sul" e "per" il territorio** rimangono gli obiettivi confermati per l'anno 2011.

► La Politica Commerciale

Concentrare le forze sulla clientela, patrimonio più importante della banca, è stata la direttrice che ha caratterizzato tutti gli interventi del Servizio Commerciale nel corso dell'anno appena concluso. Le recenti vicende che hanno investito il sistema paese hanno imposto un drastico cambiamento culturale aziendale, favorendo un "nuovo modo di concepire la banca": per la prima volta nella storia del nostro Istituto, tutto il personale impiegato si dovrà orientare al mercato, attuando in tal senso una vera



e propria “rivoluzione commerciale”.

Il primo passo compiuto è stata la riorganizzazione dell'ufficio in tre aree funzionali distinte alle quali è stata assegnata la responsabilità delle variabili di marketing:

- Area Marketing
- Area Rete e Canali
- Area Comunicazione.

1. Prodotti

Per quanto riguarda lo studio e la creazione di nuovi prodotti, nel corso del 2010 è stato introdotto sul mercato dal nostro Istituto di Credito un nuovo servizio di Internet Banking denominato “**BsmWeb**”.

Grazie alla massima semplicità di utilizzo ed alla possibilità di accedere al proprio conto corrente online 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, i clienti possono ottenere informazioni ed eseguire operazioni bancarie, risparmiando tempo e denaro, nella massima sicurezza e riservatezza. Con l'opzione “zero carta” ulteriore riduzione di costi per il cliente e di impatto ambientale dell'operatività.

Durante il 2010 sono continuate le emissioni obbligazionarie Banca di San Marino, inoltre, per la prima volta in Repubblica, è stata lanciata un'emissione legata ad un concorso a premi. L'idea di investire mille euro per partecipare all'estrazione di una Fiat 500 si è tradotta nello slogan “**Mill€ x 500**”.

Il 2010 è stato inoltre l'anno dell'introduzione sul mercato sammarinese della nuova carta di debito **VPay Contactless**, di cui più oltre si dettaglierà (cfr. Supporto Organizzativo e Sistemi Operativi).

2. Budget

Nel corso del 2010, il Servizio Commerciale ha introdotto un nuovo metodo per definire le opportunità commerciali di una filiale. Tale strumento si basa sulle reali attività economiche presenti nell'area territoriale di competenza dell'agenzia ed avrà una elevata importanza in sede di creazione ed assegnazione degli obiettivi del 2011.

3. Comunicazione

INTERNA: Nel corso del 2010 il “marketing interno”, consapevole dei vantaggi competitivi che un buon sistema di comunicazione interna può generare, ha dedicato ampio spazio a questo progetto. Lo slogan, “il personale è il primo mercato dell'azienda”, ha caratterizzato le 2 aree di intervento:

- **Migliorare la comunicazione:** si vogliono promuovere in azienda, e tra gli operatori, le competenze e le conoscenze necessarie all'operatività quotidiana, realizzando un efficiente sistema di comunicazione interna. Condividere il maggior numero d'informazioni permette di ottenere elevati vantaggi competitivi, raggiungendo livelli di efficienza ed efficacia molto alti. Il principale progetto realizzato in questa area nel corso del 2010 è stata la sostituzione della **Intranet aziendale** con un nuovo strumento, completamente rivisitato negli argomenti e nella veste grafica, potenziato e migliorato nei contenuti, che ha il compito di affiancare gli operatori nello svolgimento delle loro mansioni.
- **Migliorare le competenze comportamentali del personale**, collaborando alla realizzazione di appositi corsi formativi.

ESTERNA: La Banca, d'intesa con l'Ente Cassa di Faetano, riuscendo a ben conciliare le esigenze commerciali con interessi di tipo sociale/culturale, nel corso del 2010 ha sostenuto e realizzato i seguenti progetti:

- **Sponsorizzazioni:**
 - **Federazione Sammarinese Giuoco Calcio:** collaborazione che continua da 19 anni;
 - **Società Calcio Faetano:** la squadra di calcio Faetano, per la prima volta nella sua storia, ha partecipato alla fase preliminare della competizione internazionale “Europa League”;
 - **Centro di Formazione Arte Danza;**
 - **Beach and Park Volley:** la squadra di pallavolo femminile, che porta il nome della nostra Banca, ha raggiunto lo scorso anno la serie C, convogliando un buon interesse mediatico.

• Progetti:

- **Mostra Chiesetta Dogana:** a seguito della ristrutturazione della Chiesetta adiacente alla filiale di Dogana, è stata organizzata un'esposizione "Ieri, Oggi e Domani" ad oggetto la Villa Manzoni, edificio storico appartenente all'Ente Cassa di Faetano attualmente in via di ristrutturazione;
- **Tombola di Natale:** il tradizionale spettacolo natalizio de "la Tombola di Natale", che da sempre rappresenta l'evento televisivo sammarinese più importante delle feste, anche nel 2010 ha riscosso importanti successi;
- **Eco-Mercatale:** il Gruppo Banca di San Marino, anche quest'anno, ha presenziato come sponsor principale, con proprio stand, alla Fiera eco-mercatale, confermando l'attenzione alla eco-sostenibilità.

Nel 2010 si è celebrato l'Anniversario del 90° della fondazione della Banca (già Cassa Rurale Depositi e Prestiti di Faetano – 20 dicembre 1920). La celebrazione del 90mo è stata senz'altro l'evento più caratterizzante per il nostro Gruppo. Orientata non soltanto alla convivialità ed alla commemorazione dei Soci fondatori, ma soprattutto alla comunicazione dell'impegno continuo della Banca e della Fondazione per il Territorio, ha riscontrato un enorme successo, decretato dai quasi 1.000 partecipanti. Oltre ai Dipendenti ed agli Amministratori di tutte le società del Gruppo e della Proprietà, ai Soci dell'Ente ed agli Azionisti, sono intervenuti gli Eccellentissimi Capitani Reggenti e Segretari di Stato. La serata è stata allietata dalla partecipazione del comico "Raul Cremona" e dalla *band* musicale gli "Stadio".

► Il Presidio dei Rischi

L'attività di controllo e presidio dei rischi rimane per il Gruppo Banca di San Marino impegno di prim'ordine e valenza. L'attività ispettiva nell'anno 2010 ha interessato Processi, Filiali e Uffici della Capogruppo e delle controllate. A partire dal 2011 si è deciso di affidare il *Risk Management* di Gruppo alla società Easy Holding, la quale, in quanto avulsa dalla generazione dei rischi, in particolare del rischio di credito, garantisce maggiore oggettività nell'analisi valutativa e di merito degli stessi. Nell'adottare questa

politica, la Banca si è uniformata alle *best practices* europee, nelle quali le funzioni dove si richiede una visione sistemica imparziale sono affidate a società del gruppo all'uopo costituite. Banca di San Marino investe altresì annualmente ingenti risorse in tecnologia finalizzata a prevenire rischi di frode, accessi illegali ai sistemi, furti e rapine.

Nel corso del 2010 Banca di San Marino è stata oggetto di ispezione ordinaria da parte dell'Agenzia di Informazione Finanziaria sammarinese. Alla data di scrittura della presente, in attesa di ricevere il rapporto finale, siamo fiduciosi, alla luce delle risultanze delle singole verifiche, di ricevere responsi positivi. Anche la controllata Leasing Sammarinese Italia nel corso del 2010 è stata oggetto di ispezione da parte di Banca d'Italia. La società fin da subito è intervenuta nel dare seguito alle osservazioni ricevute ed il 2011 continuerà ad essere un anno di efficientamento dei processi. Ancora in merito ad attività ispettive esterne e relativamente alla SICAV lussemburghese di proprietà della Banca (Fagus Multimanager SICAV), nel 2010 la società KPMG, come previsto dalla normativa lussemburghese, ha posto in essere un'ispezione in materia di *Anti Money Laundering* che ha accertato, oltre all'adeguatezza delle procedure identificative, anche aspetti qualitativamente migliorativi rispetto al livello di istituzioni finanziarie lussemburghesi.

Nel corso del 2010 è stato redatto il Regolamento interno in materia di Antiriciclaggio e Finanziamento al Terrorismo, scritto in ottemperanza alla normativa vigente e orientato alla massima tutela dai rischi connessi alla tematica.

Nel gennaio 2010 tutti i Consigli d'Amministrazione delle società del Gruppo hanno adottato un condiviso Codice di Autodisciplina, un atto di autoregolamentazione e di *Corporate Governance* quale garanzia per i terzi e per le società, ulteriore conferma dell'importanza per il Gruppo del rispetto delle regole e dell'etica professionale, pur in assenza in Repubblica di specifiche disposizioni di legge in materia.

► Ufficio Legale

L'Ufficio da sempre monitora e gestisce il recupero delle posizioni a sofferenza: occorre segnalare che



nel corso del 2010, in virtù delle difficoltà congiunturali e sistemiche, la percentuale di incremento delle posizioni a sofferenza rispetto all'anno precedente ha registrato incrementi a due zeri, per percentuali sul totale dei crediti (3,29%) comunque ben al di sotto della media di sistema (5,6%). Per converso, rivalutate le contestazioni in essere sotto la supervisione del Collegio Sindacale, insieme ad una contestuale attività di transazione, si è potuto ridurre il Fondo Vertenze Legali per un importo di Euro 1.335.665.

Riguardo al contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria Italiana, che costituisce il maggior accantonamento al Fondo Vertenze legali, la pratica, dopo due esiti favorevoli di giudizio, è stata recentemente discussa presso la Corte di Cassazione. In attesa dell'esito, si evidenzia la richiesta di rigetto del ricorso, promosso dall'Agenzia delle Entrate, anche da parte della Procura Generale, il che fa ragionevolmente prevedere un esito a noi favorevole.

L'Ufficio, fra le altre, segue la causa promossa dalla Banca, per conto dei propri clienti, ai danni dello Stato Argentino per il tramite della società controllata Caronte S.A: si segnala il prosieguo dell'attività di sequestro dei beni riferibili allo stato argentino da parte del giudice americano, attività i cui esiti ad oggi non sono noti.

► Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi

Rivisitazione Processi e nuovo Organigramma

CREDITO: Nel corso del 2010 si è proceduto ad una rivisitazione dell'intero processo del credito, favorendo una maggiore autonomia deliberativa ed operativa alle Filiali, una riduzione dei tempi di lavorazione ed il miglioramento del servizio al cliente (in particolare favorito l'accesso al credito al cliente sammarinese), grazie anche all'introduzione della figura del Gestore, specifico riferimento di filiale per ogni posizione affidata. E' stato istituito l'Ufficio *Account Manager*, costituito da risorse con particolari competenze nel credito e incaricato di gestire la clientela *corporate* e privati con rischio complessivo superiore a un milione di euro.

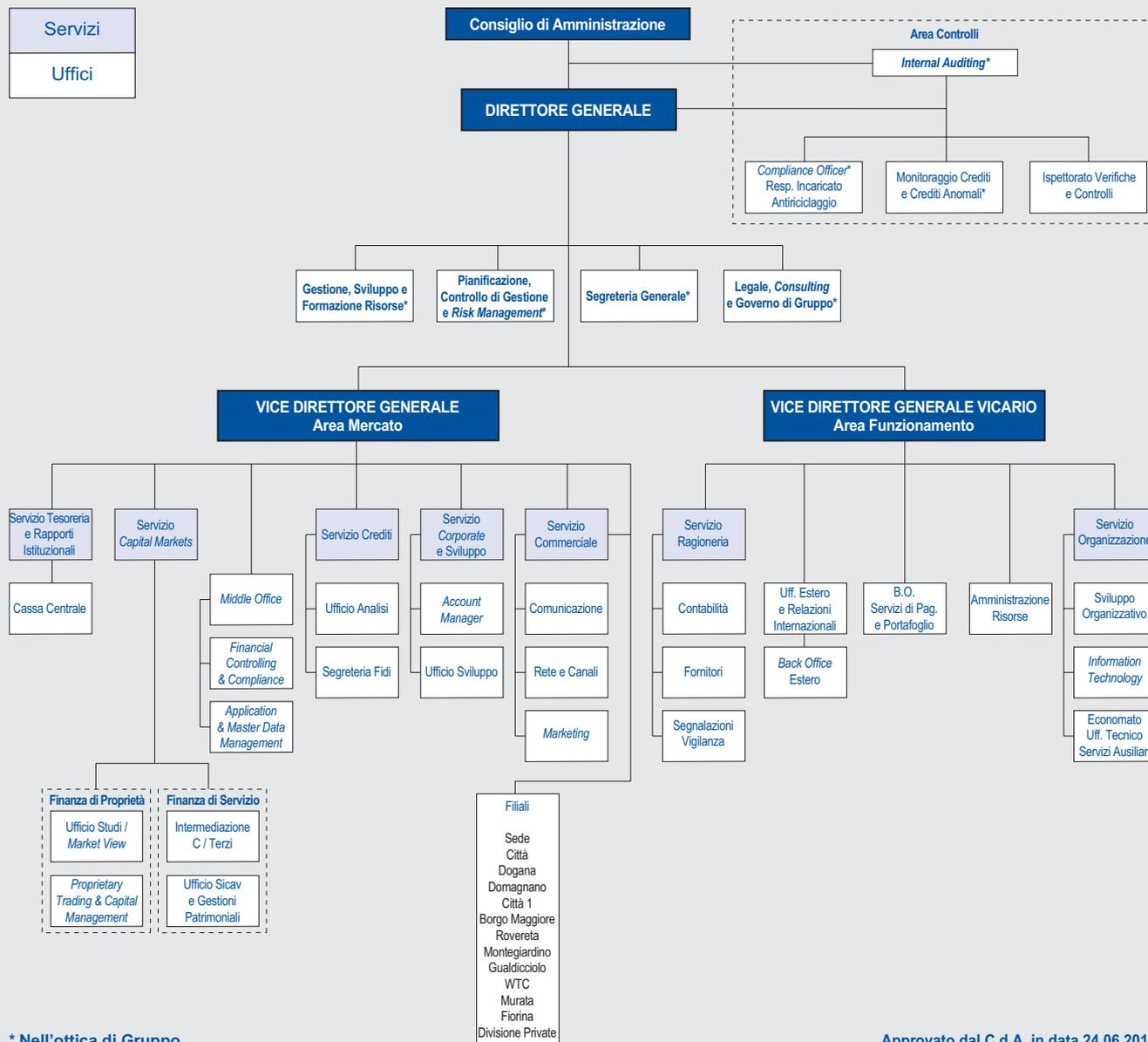
FINANZA: Nel corso del 1° semestre 2010 è stata portata a termine una completa revisione dell'Area Finanza e la rivisitazione dei vari processi operativi, funzionali e di controllo, con l'ausilio di KPMG Advisor di Milano. E' stato costituito l'Ufficio *Middle Office* con un preminente ruolo di controllo, l'Ufficio Tesoreria con attribuzione anche di compiti istituzionali, ed infine le funzioni di Finanza di Proprietà e di Servizio sono state poste sotto il Servizio *Capital Markets*. La stessa distribuzione logistica degli spazi è stata rivista e ammodernata.

Nel corso dell'anno, in seguito alle due rivisitazioni di cui sopra, si è proceduto alla riscrittura dei Regolamenti di Area e dei relativi poteri delegati.

AREA CONTROLLI: E' stata costituita l'Area Controlli, posta sotto la supervisione del Responsabile *Internal Auditing*, raggruppando gli Uffici Monitoraggio Crediti e Crediti Anomali, *Compliance*, Ispettorato Verifiche e Controlli, per ragioni di efficienza ed efficacia nell'impiego delle risorse, favorendo un interscambio di funzioni quando necessario. L'Area ha trovato dislocazione logistica presso un'unica struttura in zona Faetano, nei pressi della Sede Centrale della Banca, nei locali della vecchia Sede dell'Ente Cassa di Faetano. Nel corso del 2011 la struttura si doterà di nuove tecnologie per l'informatizzazione dei processi ispettivi (*WebAudit*), mirando al massimo presidio dei rischi ed al tempestivo intervento ove necessario.



ORGANIGRAMMA AZIENDALE BSM





PSD (Payment Services Directive)

Il sistema finanziario sammarinese, non aderendo né allo Spazio Economico Europeo, né alla Comunità Europea, non ha recepito la Direttiva Europea 2007/64 PSD (*Payment Services Directive*), la quale ha come obiettivo la definizione di regole più puntuali dei servizi di pagamento (es: bonifici ed incassi commerciali). Le banche sammarinesi, pur esterne all'ambito comunitario, hanno comunque dovuto adeguare le procedure alla suddetta direttiva, in quanto utilizzatrici della rete domestica italiana (RNI).

Carta V-Pay

Nell'esercizio 2010 è stata realizzata, grazie all'intervento diretto della struttura in collaborazione con Visa, una carta di debito che utilizza unicamente circuiti internazionali, garantendo in tal senso l'indipendenza dall'attuale circuito di debito nazionale Bancomat/Pagobancomat. Offre i più alti livelli di sicurezza, grazie alla tecnologia *Chip&PIN* ed alla notifica sms ogni qualvolta si effettui un'operazione. Grazie alla tecnologia OLI (*On line to Issuer*) è possibile definire plafond personalizzati per ogni carta, tenendo in considerazione che ad ogni transazione viene verificato il saldo disponibile del conto associato. E' stata inoltre adottata la tecnologia *Contactless* (senza contatto), sistema che permette di effettuare singoli acquisti di importo non superiore a € 15,00 in modo semplice veloce e sicuro (nessuna strisciata, nessun pin, nessuna firma).

Immobili

Nell'anno 2010 si è portata a compimento la ristrutturazione della Filiale di Città, sita in via Gino Giacomini, fornendo alla struttura ambienti più idonei e *client oriented* (il tradizionale banco cassa è stato sostituito da comode postazioni sedute). Ancora riguardo agli immobili di proprietà, nel 2010 è stato ceduto l'immobile sito in Acquaviva, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Bancario 2007/07 (Art. XI.V.8 delle norme transitorie e finali), il quale obbliga gli esercenti di attività autorizzate ad alienare gli immobili non funzionali all'esercizio proprio dell'attività bancaria. Ai sensi della Legge 21 dicembre 2009 n. 168-Art. 60, si è proceduto inoltre alla rivalutazione monetaria degli immobili di proprietà

(dopo perizia giurata), andando ad incrementare il valore dei cespiti di circa 12 milioni di Euro, accantonando, come previsto dalla legge, a Fondo Patrimoniale il corrispondente valore al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Applicativo gestione paghe

Nel corso del 2010 si sono valutati gli applicativi di gestione paghe presenti sul mercato, al fine di potere valutare l'opportunità di gestire internamente l'elaborazione degli stipendi per l'intero Gruppo. La selezione ha portato alla scelta dell'applicativo Zucchetti, già attuale gestionale per il personale della Banca. Sarà presumibilmente nel giugno 2011 che l'attività contabile inizierà ad essere svolta internamente.

Software selection

Nel corso del 2010 ha avuto avvio l'attività di *software selection*, che porterà nel 2012 alla sostituzione dell'attuale sistema informativo. Sono stati dettagliatamente analizzati cinque prodotti presenti sul mercato e la selezione, attivata da buona parte dei Responsabili di Servizio/Ufficio/Filiale della Banca, e quindi unanimemente condivisa, ha portato il CdA a deliberare la scelta del software Gesbank di I.B.T. di Trento. Dal maggio 2011 inizierà l'attività di *gap analysis*, per giungere, in seguito a vari *step* di operatività, presumibilmente nell'aprile 2012 alla migrazione definitiva. Ci si attendono importanti vantaggi dalla nuova piattaforma, non ultima la possibilità di integrazione con i gestionali di tutte le controllate, le quali a loro volta adotteranno il nuovo *software*.

Bonifici Estero

L'attività di immissione bonifici estero nel corso del 2010 è stata completamente decentrata presso gli sportelli e tramite l'accesso *internet banking* (reso più fruibile), favorendo in tal senso un maggior efficientamento dell'Ufficio Estero, il quale nel corso del 2010 si è concentrato in attività di sviluppo commerciale e di accreditamento di Banca di San Marino presso primari istituti bancari internazionali, nell'ottica di espandere la rete dei propri corrispondenti.

Progetti 2011

SISTEMA INFORMATIVO: Il *time table* della migrazione informatica prevede per l'anno 2011 vari step di attività. L'occasione sarà propizia per rivisitare i processi di Filiali e Uffici, avendo l'opportunità di verificarli in parallelo alla collaborazione di concorrenti italiane che ad oggi adottano il nuovo sistema informativo selezionato. Collaborazioni esterne già esperte del sistema e ampie conoscitrici delle realtà bancarie che lo adottano, ci affiancheranno favorendo il successo dell'iniziativa.

CARTA PREPAGATA BSM: Banca di San Marino emetterà nel primo semestre 2011 una propria carta pre-pagata.

► **La Gestione delle Risorse Umane**

Al 31/12/2010 il personale in servizio è costituito da 141 dipendenti e la composizione dell'organico era la seguente:

- 4 Dirigenti (di cui 1 distaccato)
- 6 Funzionari
- 17 Quadri
- 114 Impiegati (di cui 3 distaccati)

Nel corso del 2010 non vi sono state assunzioni, tuttavia sono stati confermati in ruolo n.9 dipendenti assunti a tempo determinato: la politica del personale attuata dalla Banca, pur attraversando l'intero sistema bancario un importante momento di difficoltà, ha confermato lo spirito etico che da sempre la contraddistingue. Al 31 dicembre 2010 rimanevano in organico n.9 dipendenti a tempo determinato.

Nel 2010 vi sono state n.3 dimissioni, di cui un dipendente per assunzione presso società del Gruppo. I dipendenti non in servizio al 31 Dicembre 2010 erano n. 12 (n.4 distaccati, n. 4 in aspettativa post-partum, n.3 in maternità, n.1 in malattia prolungata), pertanto, a fine anno, risultavano in servizio n. 129 persone. La composizione dell'intero organico è di n.85 uomini (60,29%) e n.56 donne (39,71%). L'età media di tutto il personale è di 37,2 anni (38,4 per gli uomini e 36,1 per le donne).

Formazione

Nel corso del 2010 la formazione al Personale è stata così articolata:

1. Formazione Manageriale:

Proseguendo il percorso manageriale iniziato nel 2009, tutti i Capi di struttura del Gruppo Banca di San Marino (n. 51 risorse) sono stati destinatari di formazione inerente alla "Organizzazione del Lavoro e del Tempo".

2. Formazione Specialistica:

- Crediti Intermedio
- Crediti Avanzato - "Master in Finanza d'Impresa - Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona (iscritti due specialisti crediti)
- Antiriciclaggio: oltre alla formazione in materia diffusa a tutto il personale, l'Internal Auditor, il Compliance (ed omologhi del Gruppo) hanno partecipato a corsi dell'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio (AIRA) e ad un percorso di Alta Formazione sulla Normativa Antiriciclaggio organizzato dall'Università di Bologna, in collaborazione con AIRA e la Federazione BCC Emilia Romagna. La consegna dei diplomi è avvenuta in San Marino il 18 giugno 2010 alla presenza delle autorità.
- Lingua Inglese

3. Formazione Comportamentale:

Nel corso del 2010 è iniziato un percorso di tecniche comportamentali di vendita, indirizzato in particolare al personale di recente assunzione impiegato allo sportello. Il percorso, caratterizzato da modalità interattive di insegnamento, proseguirà nel corso del 2011.

4. Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo

Per l'anno 2011 i principali temi sui quali si concentrerà la formazione saranno:

1. Formazione Manageriale

- "Gestione degli Uomini" & "Ruolo e Azione"
Destinatari della formazione di tipo manageriale saranno i "Capi" di tutto il



Gruppo Banca di San Marino. Si proporrà a n.16 Capi del Gruppo una nuova edizione del corso "Ruolo e Azione", già indirizzato nel 2009 a n.45 Capi della Banca, ponendo le premesse per un'effettiva integrazione e socializzazione tra persone e ruoli organizzativi, attraverso una riflessione di tipo operativo sulle competenze capaci di promuovere lo sviluppo del Gruppo e delle proprie persone, e dall'altra sostenere un nuovo modello culturale, centrato sul passaggio dal "fare" al "gestire". Sempre all'interno del percorso formativo manageriale, che nel 2010 ha visto affrontare la "Gestione del tempo", nel 2011 si organizzeranno n.4 moduli del corso "Da manager leader a manager Coach: sviluppare se stessi e gli altri attraverso il Coaching", per un totale di n.57 partecipanti.

- "Rinascere dalla crisi: economia, valori e bene comune" - "Economia e Management del sistema bancario" - Nel 2010 è iniziata la collaborazione con la Fondazione Internazionale Giovanni Paolo II e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha permesso in San Marino un'iniziativa formativa di alto livello, indirizzata a manager e quadri delle realtà bancarie sostenitrici. I risultati della collaborazione avranno particolare sviluppo nell'anno 2011, con la realizzazione di n.5 giornate di seminario per figure apicali ed un percorso formativo di n.20 giornate indirizzate ai quadri intermedi. Banca di San Marino ha indirizzato n.27 figure apicali dell'intero Gruppo ai seminari iniziati sul finire del 2010 ed iscriverà un numero di circa 20 partecipanti al percorso per quadri intermedi.

2. Formazione Specialistica

- "Crediti" - A partire dai primi mesi del 2011, saranno organizzati percorsi in ambito Crediti, indirizzati a personale del Gruppo:
 - _ Base: indirizzato a n. 29 risorse che si avvicinano alla pratica del credito.
 - _ Avanzato: rivolto ai titolari di filiale analizzando in particolare la "Gestione del Cliente affidato".
- "Inglese" - Proseguiranno i corsi di lingua inglese di vario livello (*Elementary*,

Intermediate, Upper Intermediate) indirizzati a n. 26 risorse.

- "Estero" - Sarà a cura dell'Ufficio Estero e Relazioni Internazionali della Banca che saranno organizzati seminari indirizzati alla Rete Commerciale, finalizzati ad approfondire la formazione estero anche in un'ottica di sviluppo commerciale.
- "Trust" - Tre risorse del Gruppo (n.2 Banca, n.1 Leasing RSM) hanno partecipato nel dicembre 2010 al corso obbligatorio per Responsabili Ufficio *Trust* (RUT) organizzato dalla Fondazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Una risorsa della Banca ha sostenuto con successo l'esame finale (per il personale della Banca non obbligatorio, in quanto è già Trustee autorizzato). E' prevedibile che nel prossimo Piano Industriale sia pianificato un rilancio di questa attività finanziaria, pertanto, nella seconda metà del 2011, saranno organizzati seminari per la Rete, finalizzati ad approfondire la conoscenza del prodotto.
- "Antiriciclaggio" - In materia di Antiriciclaggio, oltre alla Formazione organizzata e gestita direttamente dall'Ufficio preposto, nel 2011 avrà inizio un percorso di autoformazione on-line per tutte le risorse della Banca, grazie all'adozione di un *software* di sistema di derivazione Banche di Credito Cooperativo Emilia Romagna. Tramite il *software*, saranno altresì monitorabili accessi e progressi degli operatori.

3. Formazione Comportamentale: "Cross selling al telefono e allo sportello"

Proseguendo il percorso di Formazione Comportamentale iniziato nel 2010 e indirizzato in particolare al personale di recente assunzione impiegato allo sportello, n. 30 risorse di *front-end* del Gruppo saranno seguite nell'attività di contatto con la clientela, da parte di professionisti della relazione. Anche per i Responsabili e Vice di Filiale sarà organizzato nel 2011 specifico percorso formativo in materia.



L'attività di raccolta e la gestione del credito

Relazioni Sindacali

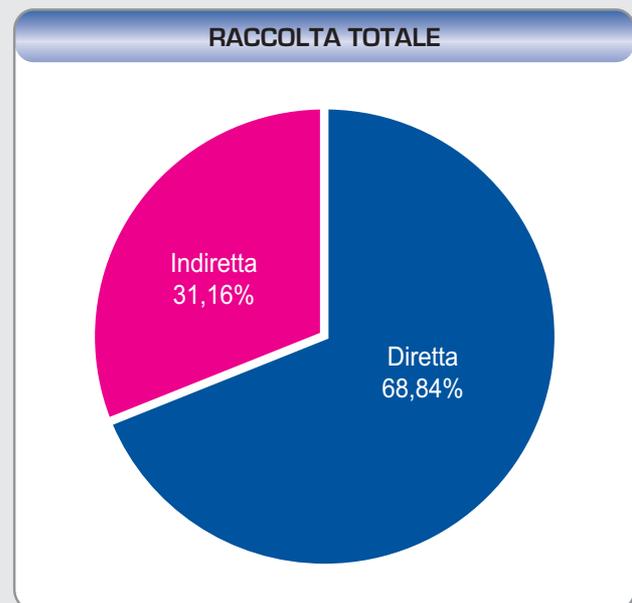
Nel 2010 ha trovato conclusione la trattativa sindacale per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore bancario sammarinese, già scaduto nel dicembre 2006. Tale contratto porta nuova scadenza al 31/12/2010 e sarà nel 2011 che inizieranno i tavoli di confronto per il rinnovo. Anche l'Accordo Integrativo Aziendale è stato rinnovato nel corso del 2010, ad oggi caratterizzato da uniformità tabellare per tutti gli impiegati (all'interno delle varie categorie) e previdenza integrativa a carico dell'Azienda incrementata ed estesa a tutto il personale, senza alcuna disparità. L'orario di lavoro è stato aumentato di 30 minuti a settimana e nel contempo l'orario di sportello è stato allungato di un'ora al giorno. Sarà nel corso del 2011 che sarà costituito il Fondo Pensione di Banca di San Marino, il quale potrebbe essere esteso a tutte le società del Gruppo.

Sistema Incentivante Dipendenti

Nel 2010 è stato istituito il sistema incentivante per i dipendenti della Banca, regolamentato da apposito documento, che prevede modalità di applicazione in funzione di obiettivi definiti e conseguenti modalità di erogazione.

► Raccolta

A fine 2010 le attività finanziarie della clientela ammontano complessivamente a 1.988 milioni di Euro, in calo rispetto allo stesso aggregato dell'anno precedente di oltre 199 milioni di Euro (-9,13%). Seppure in maniera decisamente più contenuta rispetto a quanto avvenuto nel 2009, parte della contrazione dei volumi globali è riconducibile al prolungamento dello Scudo Fiscale Ter.



RACCOLTA TOTALE (valori in migliaia di euro)				
Raccolta Totale	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Diretta	1.368.532	1.466.935	-98.403	-6,71%
Indiretta	619.464	720.757	-101.293	-14,05%
Totale	1.987.997	2.187.693	-199.696	-9,13%



Raccolta Diretta

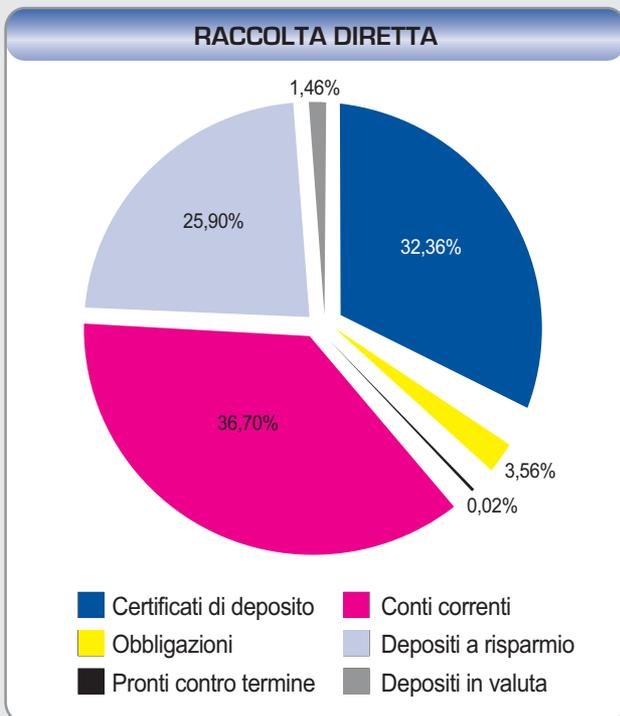
La raccolta diretta, comprensiva dei prestiti subordinati emessi, ammonta complessivamente a 1.368 milioni di Euro ed evidenzia una diminuzione rispetto al 2009 di 98 milioni di Euro, pari a -6,71%.

La flessione si è concentrata principalmente nei primi quattro mesi dell'anno ed ha riguardato solo la componente dei clienti "non residenti". Con grande soddisfazione infatti abbiamo rilevato nel corso del 2010 un aumento del 5,6% rispetto all'anno precedente dei volumi della clientela sammarinese, a conferma

della fiducia che riscuote il nostro istituto sul territorio, riconosciuto quale punto di riferimento finanziario per l'economia della Repubblica, partner affidabile e consulente autorevole per i propri investimenti.

L'analisi delle forme tecniche testimonia una riduzione della propensione della clientela a preferire forme di risparmio ad elevata liquidità (conti correnti e depositi). Significativa infatti appare la crescita della componente "obbligazioni", che aumenta in ragione d'anno del 26,21% e che oggi registra il 25,9% del totale della Raccolta Diretta.

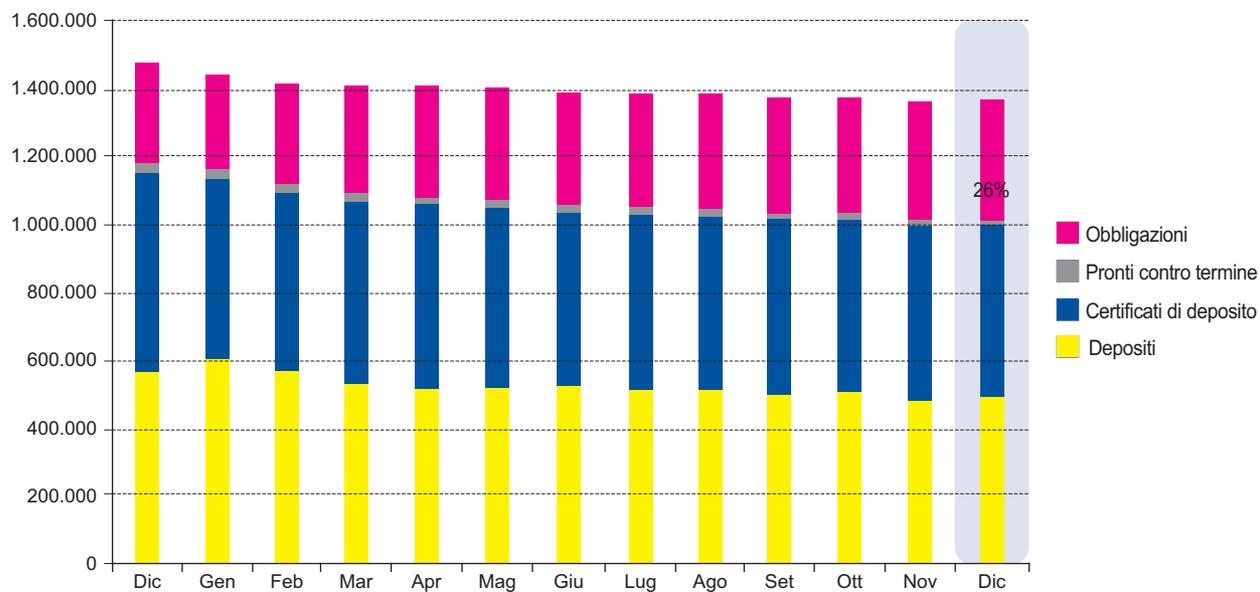
RACCOLTA DIRETTA (valori in migliaia di euro)				
Raccolta Diretta	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Conti correnti	442.920	505.024	-62.104	-12,30%
Depositi a risparmio	48.762	59.538	-10.777	-18,10%
Depositi in valuta	265	278	-13	-4,68%
Certificati di deposito	502.255	586.941	-84.686	-14,43%
Obbligazioni	354.399	280.804	73.595	26,21%
Pct	19.932	34.350	-14.418	-41,97%
Totale	1.368.532	1.466.935	-98.403	-6,71%



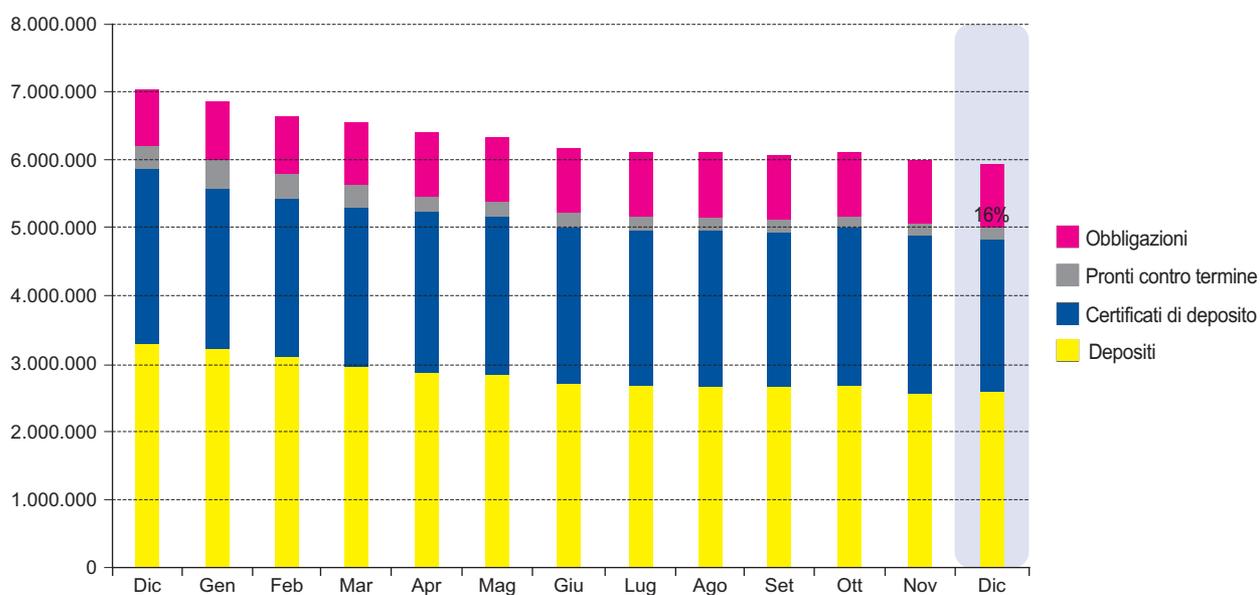
Confrontando i dati sulla composizione della raccolta diretta della banca con quelli del sistema sammarinese, emerge l'attenzione dell'istituto ad incentivare forme di raccolta a medio lungo termine (26% BSM – 16% Sistema) a tutela della liquidità, anche in considerazione dell'esistenza nel Gruppo di due società finanziarie, la cui fonte di approvvigionamento risiede unicamente nella Capogruppo.



COMPOSIZIONE RACCOLTA DIRETTA BANCA DI SAN MARINO



COMPOSIZIONE RACCOLTA DIRETTA SISTEMA





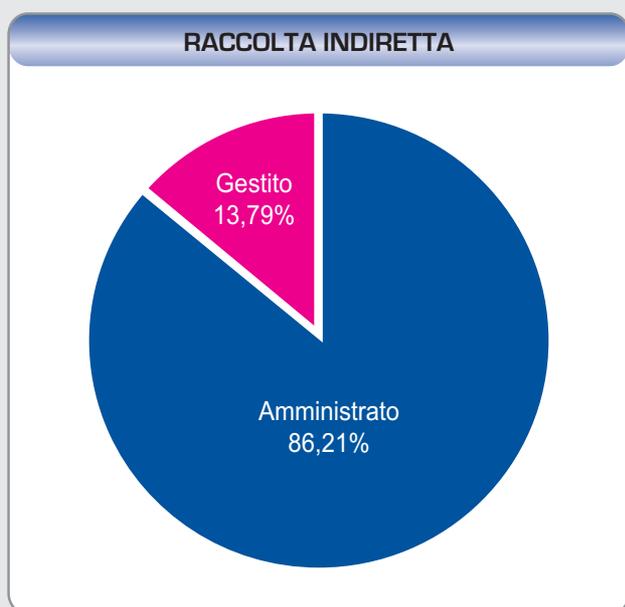
Raccolta Indiretta

La raccolta indiretta della Banca a valori di mercato registra nel 2010 un'ulteriore contrazione (dopo il già importante calo del 2009): -14,05%, per un importo superiore a 101 milioni di Euro.

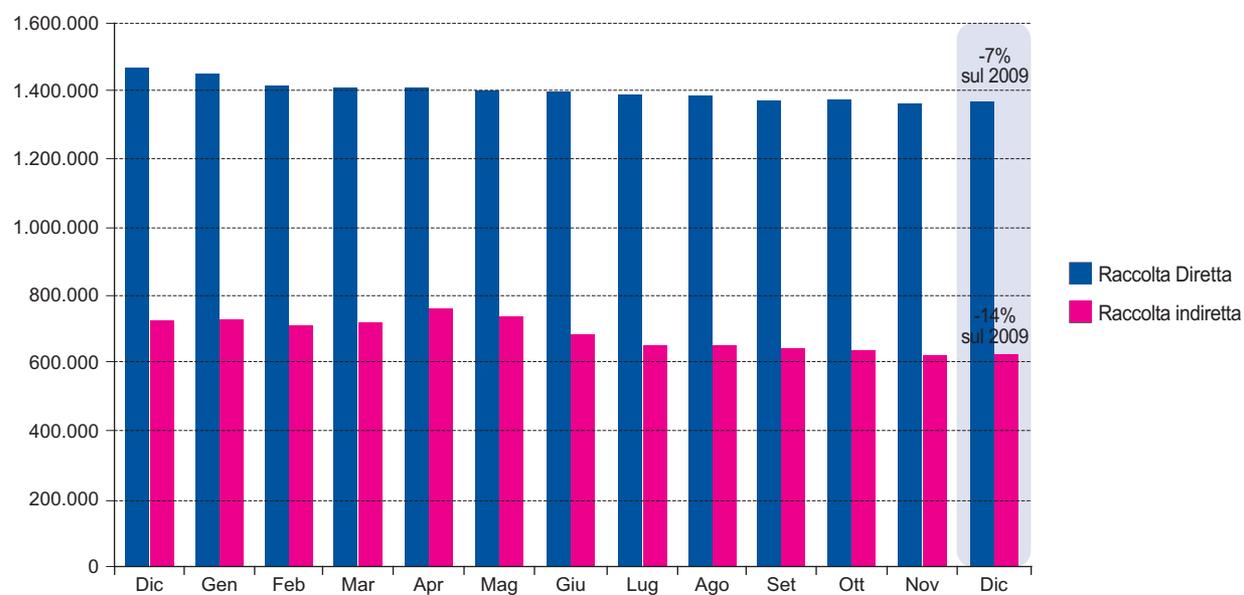
La componente maggiormente ridimensionata è stata quella dell'amministrato e più precisamente quella di Altri Fondi/Altri Hedge Fund. Nello specifico però, diversamente da quanto avvenuto nel 2009, si tratta di una flessione riconducibile alla scelta di alcuni clienti di trasferire i propri fondi su altre piazze europee.

RACCOLTA INDIRETTA (valori in migliaia di euro)				
Raccolta Indiretta	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Azioni	39.410	35.447	3.963	11,18%
Azionariato	204.889	190.631	14.258	7,48%
Obbligazioni	281.995	274.464	7.531	2,74%
Sicav	26.428	27.030	-602	-2,23%
Fondi / Hedge Fund OICR	59.025	58.908	116	0,20%
Altri fondi / Altri Hedge Fund	7.718	134.277	-126.559	-94,25%
Totale	619.464	720.757	-101.293	-14,05%

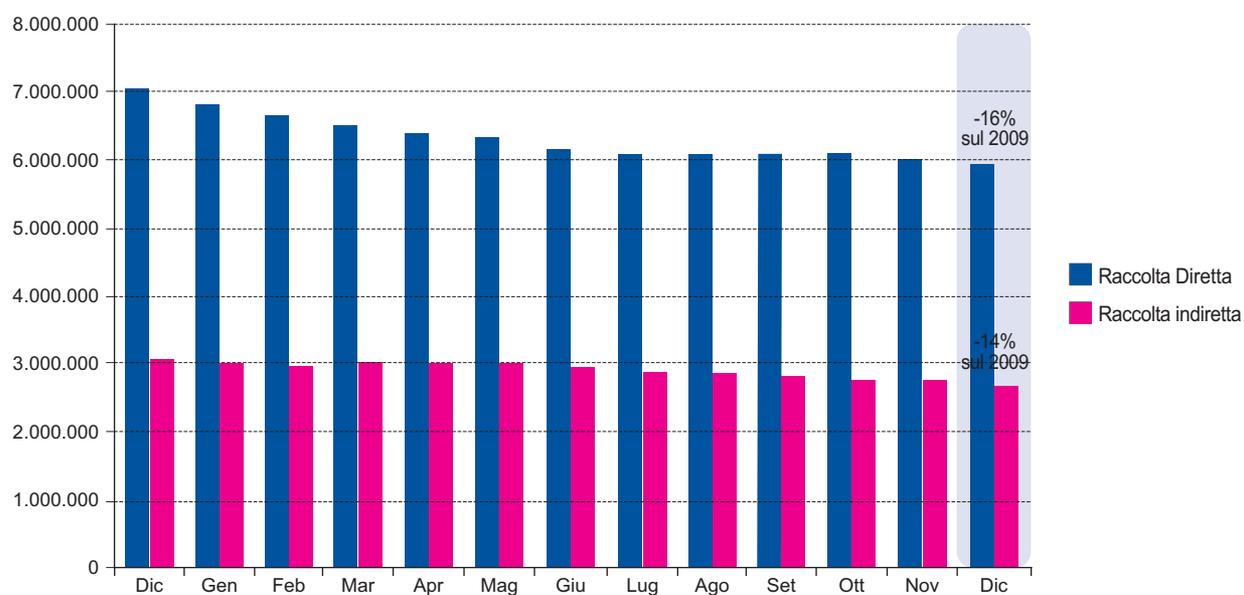
Raccolta Indiretta	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Amministrato	534.012	634.819	-100.807	-15,88%
Gestito	85.452	85.938	-486	-0,57%
Totale	619.464	720.757	-101.293	-14,05%



DIMINUIZIONE PERCENTUALE RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA BSM



DIMINUIZIONE PERCENTUALE RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA SISTEMA





► Gli impieghi Creditizi alla Clientela

Gli impieghi commerciali lordi nell'anno appena trascorso hanno registrato una crescita sull'anno precedente del 3,74%, per un ammontare equivalente a 44 milioni di Euro.

Il valore complessivo dei crediti ammonta pertanto a 1.226 milioni di Euro. La crescita, nonostante la riduzione dei volumi di raccolta, esprime chiaramente la volontà strategica della Banca di supportare, anche in un momento di difficoltà, l'economia e le famiglie comunque in un'ottica di presidio del rischio di credito.

E' proseguito inoltre anche il nostro impegno come "Banca di sistema", ovvero abbiamo continuato a sostenere altri istituti sammarinesi in difficoltà, erogando ulteriori prestiti (+30 milioni di Euro circa a settembre 2010), e/o rinegoziando i finanziamenti originari. A tutto il 31/12/2010 il valore complessivo di detti finanziamenti ammonta a 255,3 milioni di Euro, in crescita di 4 milioni di Euro circa rispetto al dicembre 2009.

Con riferimento alla ripartizione per forma tecnica, si nota in particolare l'aumento della categoria "Mutui", ovvero dei prestiti di media/lunga scadenza. La crescita di questa componente è in parte determinata dall'attività della Banca, avviata già lo scorso anno, di rimodulazione di affidamenti in essere anche a seguito della congiuntura sfavorevole.

La scomposizione dell'attività di prestito per branche di attività economica fa emergere un aumento degli utilizzi delle Imprese (+21,25% pari a 63,2 milioni di Euro), un aumento dei prestiti alle famiglie (+10,72% pari a 14,3 milioni di Euro) e una contrazione verso il settore delle finanziarie non bancarie (-41,8 milioni di Euro, -7,88%).

In evidente aumento rispetto al 2009 le sofferenze commerciali. Come atteso la congiuntura economica sfavorevole ha di fatto esposto il nostro Istituto, così come il sistema bancario sammarinese ed internazionale, a maggiori rischi di insolvenza, che nel corso del 2010 si sono tradotti in un aumento di 34,3 milioni di Euro dei crediti in sofferenza. Sul totale dei crediti commerciali (sono escluse le sofferenze su titoli in *default*, che nel corso dell'anno sono praticamente state annullate passando da 15,1 milioni di Euro a 311 mila Euro in seguito alla permuta dei

restanti *bond Lehman* in proprietà con titolo emesso da *Morgan Stanley*) l'incidenza delle sofferenze commerciali passa dallo 0,49% del 2009 al 3,27% nel 2010, al di sotto del dato di sistema (5,6%) e italiano (4%). Alla luce di quanto sopra esposto, il monitoraggio del credito, e più in dettaglio quello delle posizioni a sofferenza, si è ulteriormente intensificato: nel corso dell'anno infatti è stato istituito il Comitato Previsione di Perdita, composto dalla Direzione Generale, dal Responsabile dell'Ufficio Legale e dal Collegio Sindacale della Banca. Il compito principale di tale organo è quello di analizzare attentamente i crediti in sofferenza e valutare, in base alle garanzie accessorie acquisite, la quota di perdita oggettiva sulla singola posizione, che dovrà pertanto essere accantonata a fondo rischi. Al 31/12/2010 il relativo tasso di copertura delle sofferenze è pari al 40%. L'ammontare totale dei crediti anomali a fine 2010, al netto della copertura apportata, è pari a 98 milioni di Euro come da seguente tabella (meglio dettagliata a pag. 46):

Osservati ³	25.389
Scaduti	-
Incaglio ⁴	48.940
Sofferenza ⁵	23.753
Totale	98.082

A copertura del rischio fisiologico insito nei crediti ad andamento regolare (in bonis), è stata aggiornata l'entità del fondo svalutazione collettivo, che a fine 2010 ammonta a 15,56 milioni di Euro (cfr. tabella Fondo Rischi pag. 46) pari al 2,06% dei crediti non svalutati analiticamente.

³ Crediti Osservati: posizioni che presentano alcune anomalie gestionali che meritano attenzione. Le posizioni sono seguite dall'Ufficio Monitoraggio Crediti Anomali e dal gestore diretto.

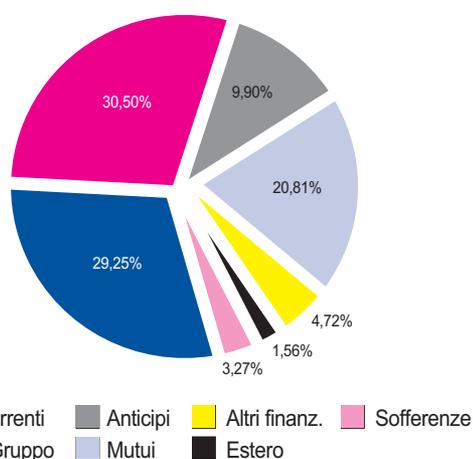
⁴ Crediti Incagliati: crediti nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che possa prevedibilmente essere rimossa in un congruo periodo di tempo. L'intera esposizione comprende gli interessi contabilizzati e le altre partite in sospeso di cui sia certa l'attribuzione definitiva.

⁵ Crediti a Sofferenza: posizioni, già valutate a "crediti incagliati", che presentano segnali di dissesto e stato di insolvenza accertato, anche se non giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

IMPIEGHI COMMERCIALI LORDI (valori in migliaia di euro)

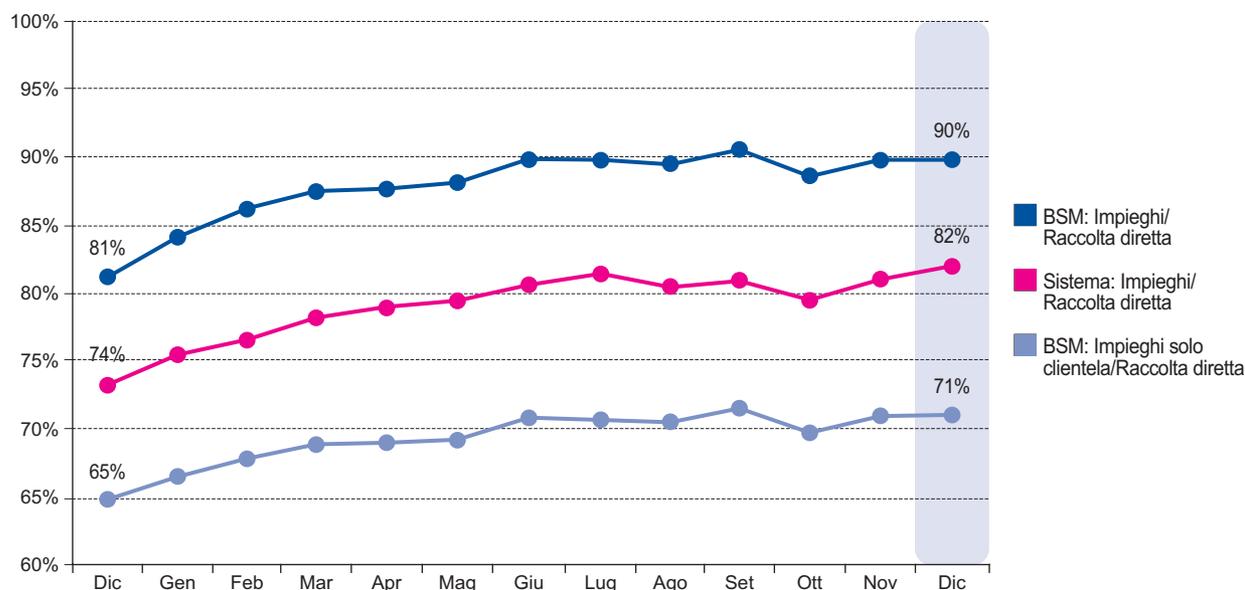
Impieghi verso la clientela	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Conti correnti	358.630	345.792	12.839	3,71%
Finanziamenti società del Gruppo	373.901	404.864	-30.963	-7,65%
Anticipi e cessione contratti	121.407	160.210	-38.803	-24,22%
Mutui	255.095	199.061	56.034	28,15%
Altri finanziamenti	57.889	49.182	8.707	17,70%
Eestero	19.139	16.993	2.146	12,63%
Sofferenze commerciali	40.041	5.788	34.253	591,76%
Totale	1.226.103	1.181.891	44.212	3,74%

IMPIEGHI COMMERCIALI



Il rapporto impieghi lordi/raccolta diretta da clientela passa dall'80,6% del 2009 all'89,6% del 2010. La media di sistema si attesta sull'82,33%; è opportuno indicare che il dato di Banca di San Marino, epurato dei finanziamenti dati a sostegno di Banche sammarinesi, si attesterebbe al 71,3%, ben al disotto della media di sistema.

DIMINUZIONE PERCENTUALE RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA SISTEMA



Le attività finanziarie e le partecipazioni

► Impieghi Finanziari

Il valore complessivo delle attività finanziarie della Banca ammonta a fine 2010 a 380 milioni di Euro, (in calo sullo stesso aggregato del 2009 di oltre 120 milioni di Euro pari a -24,1%) e si suddivide fra giacenze presso banche per 88,7 milioni di Euro e titoli per 291,5 milioni di Euro, compresi quelli appartenenti al portafoglio immobilizzato (obbligazioni per 103,6 milioni di Euro).

Il valore totale degli impieghi verso banche non comprende alcun importo versato ai fini della riserva obbligatoria, infatti, al pari dello scorso anno, Banca Centrale ha accordato una deroga alle banche che sono intervenute con operazioni di sostegno finanziario effettuate in favore di banche sammarinesi, o comunque riconducibili ad esse.

IMPIEGHI FINANZIARI (valori in migliaia di euro)				
	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Crediti vs. banche:	88.745	139.291	-50.546	-36,3%
- a vista	59.657	122.013	-62.356	-51,1%
- altri crediti	29.088	17.278	11.810	68,3%
Titoli:	291.496	361.601	-70.104	-19,4%
- Azioni	5.203	4.484	719	16,0%
- Fondi	19.090	17.994	1.095	6,1%
- Sicav	16.606	20.777	-4.171	-20,1%
- Obbligazioni	232.347	184.196	48.151	26,1%
- Certificati di deposito	18.250	134.150	-115.900	-86,4%
Totale	380.241	500.892	-120.651	-24,1%

Nel corso del 2010, essendosi protratti elementi di criticità legati ad iniziative per il rientro dei capitali in ambito comunitario, alla rimodulazione del segreto bancario ed al persistere della mancanza di un accordo sulla doppia imposizione con la vicina Italia, è proseguita una contrazione della raccolta, che ha contribuito a ridimensionare ulteriormente il portafoglio titoli, aumentando la rilevanza percentuale del portafoglio immobilizzato sul totale.

Assecondando la necessità di mantenere un'elevata liquidabilità di portafoglio, sono state fatte scelte di investimento generalmente prudenti, in particolare relativamente alla *duration*, che, anche se non hanno goduto appieno della *performance* del comparto obbligazionario, hanno conseguito complessivamente risultati positivi.

E' proseguito lo sviluppo delle attività della Sicav lussemburghese di proprietà, attraverso la gestione diretta, dal primo settembre 2010, del comparto International Bond. Fagus Multimanager SICAV è

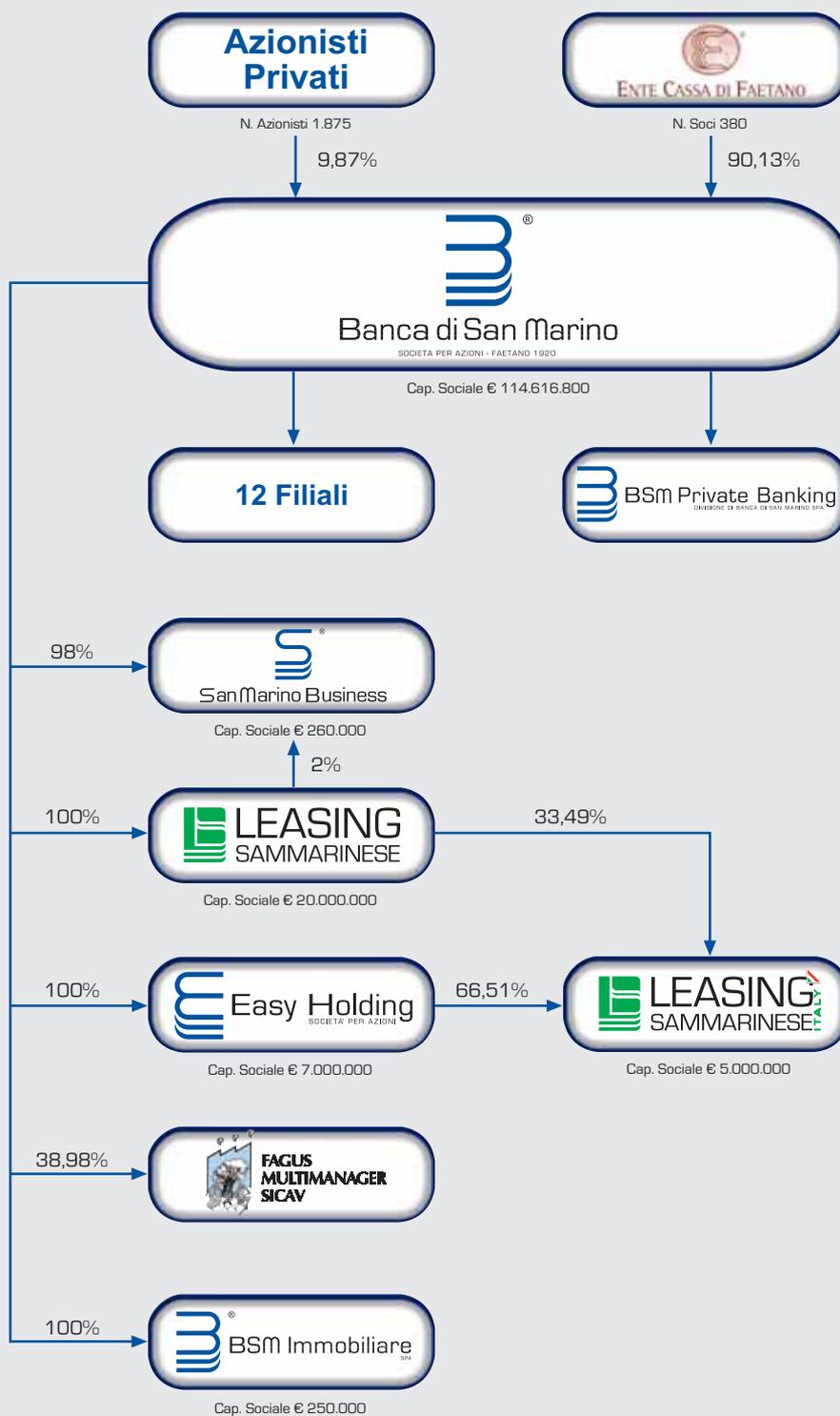
stata costituita nel 1998 ed è composta da quattro comparti:

- *international bond*
- *balanced flexible*
- *international equity dynamic*
- *international long/short equity*

Banca di San Marino risulta l'unico distributore della SICAV e, essendo stata omologata UCITS III da parte delle autorità di vigilanza lussemburghesi già nel 2007, può essere commercializzata in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Partecipazioni

Il Gruppo Banca di San Marino alla data del 31/12/2010 risulta così composto:





Oltre alla Banca Capogruppo, nel Gruppo sono presenti due società di *leasing* (San Marino e Italia), una *holding* di partecipazioni, una società di servizi, una società immobiliare e una società di investimento a capitale variabile "Fagus Multimanager" (le quote di proprietà della Banca per singolo comparto sono pari al 38,98%, l'investimento non ha natura durevole, pertanto in bilancio le azioni della società sono comprese nel totale delle attività destinate alla negoziazione).

La Banca riserva molte attenzioni ed energie all'obiettivo dell'integrazione di Gruppo, intervenendo sia a livello formativo e relazionale (formazione di Gruppo, Convention, eventi), sia a livello strutturale, dando inoltre valenza di gruppo ai propri Servizi ed Uffici di staff. Il controllo della gestione e dei rischi di gruppo sta assumendo via via maggiore rilievo e nel 2011 sarà demandato alla Easy Holding il *Risk Management* di Gruppo (cfr. Presidio dei Rischi). Allo scopo di favorire lo sviluppo delle relazioni sulle politiche strategiche dell'intero Gruppo e attivare un coordinamento degli indirizzi di sviluppo delle singole società, nel rispetto delle specifiche esigenze operative, degli obblighi di valutazione globale dei rischi e delle opportunità di ricerca delle migliori economie funzionali e di gestione, è stato costituito, già dal 2008, il Comitato di Coordinamento del Gruppo Banca di San Marino. Tale organismo è composto dai Presidenti di tutte le società del Gruppo, dal Vice Presidente e dal Direttore Generale della Capogruppo ed è presieduto dal Presidente della Capogruppo.

Le variazioni intervenute nel corso del 2010, con riferimento alle società appartenenti al Gruppo bancario, riguardano:

- **Easy Holding S.p.A.:** la società è una *holding* di partecipazioni, detiene il 66,51% del capitale della Leasing Sammarinese S.p.A. – Italia. Nel corso del 2010 ha provveduto a sostenere il patrimonio della società di leasing italiana per permetterle di far fronte alle perdite di periodo.
- **Leasing Sammarinese S.p.A. Italia:** la società è controllata in maggioranza da Easy Holding S.p.A. (66,51%) e dall'omonima con sede in San Marino (33,49%). La società è in fase di riorganizzazione, al fine di affrontare i rilevanti mutamenti normativi ed operativi che hanno interessato l'industria del leasing. La

società, all'interno del proprio progetto di crescita, troverà entro il 2011 nuova sede in Rimini presso più ampi e prestigiosi locali, che ospiteranno altresì la società Easy Holding.

- **Leasing Sammarinese S.p.A. – San Marino:** la società possiede il 33,5% del capitale della Leasing Sammarinese S.p.A. Italia con sede a Rimini e il 2% della San Marino Business S.p.A.
- **San Marino Business S.p.A.:** società controllata al 98% da Banca di San Marino. La partecipazione è iscritta a bilancio per un valore storico di 254,8 mila Euro. Il residuo 2% appartiene alla società Leasing Sammarinese S.p.A. – San Marino. La società si è trasformata da S.A. a S.p.A. e l'oggetto sociale è stato ampliato, con l'intento di fornire servizi in outsourcing in favore di tutte le società partecipate, divenendo il centro servizi del Gruppo BSM;
- **BSM Immobiliare S.p.A.:** la società è di recente costituzione, ha un capitale sociale di €250.000 ed è interamente posseduta dalla Banca. Nata per gestire l'attuale difficile situazione del settore edile e immobiliare, la sua attività, con durata limitata nel tempo, è di acquisto, gestione, amministrazione, locazione e vendita di beni immobili, circoscritta a determinate particelle catastali.
- **Caronte Limited S.A.:** società costituita con lo scopo esclusivo di gestire la causa intrapresa contro il governo Argentino per conto dei clienti della Banca che hanno aderito all'iniziativa, è controllata al 100% dalla capogruppo. Il valore della partecipazione ammonta a 10 mila USD (7.593 mila Euro);

Gli altri investimenti di natura finanziaria destinati a permanere durevolmente all'interno dell'azienda comprendono partecipazioni minoritarie nelle seguenti società:

- **Banca Centrale della Repubblica di San Marino;**
- **I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A.;**
- **Federazione BCC Emilia Romagna;**
- **Fondazione Giovanni delle Fabbriche;**
- **ECS – DNV S.R.L.;**
- **A.P.S.E. S.p.A. – Camera di Commercio della Repubblica di San Marino.**

I conti di capitale e i fondi rischi

► Destinazione dell'Utile

La proposta di ripartizione dell'utile netto di esercizio, che ammonta a Euro 7.547.470,79 e che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'assemblea è la seguente:

Utile d'esercizio 2010:	€ 7.547.470,79
Destinazione 20% a riserva ordinaria:	€ 1.509.494,16
Riserva straordinaria:	€ 3.287.173,43
Assegnazione dividendi agli azionisti:	€ 2.750.803,20

Il dividendo unitario ammonta a Euro 1,20 per azione.

► Fondi Rischi

A fine 2010 l'ammontare complessivo dei fondi rischi, esclusi quelli di natura patrimoniale, ammonta a 57,3 milioni di Euro circa. Rispetto al 2009 assistiamo ad una diminuzione dello stesso totale di 939 mila Euro. Le variazioni di maggior rilievo hanno riguardato:

1. l'adeguamento del fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo per oltre 5,6 milioni di Euro. L'aumento dei prestiti alla clientela e il deterioramento dei crediti erogati in periodi precedenti hanno determinato un aumento del fondo a tutela del rischio di credito. Della percentuale di copertura del fondo alle diverse classificazione dei crediti viene data evidenza nella tabella che segue:

Classificazione Impieghi	% Svalutazione	Lordo	Fondo	Netto
Bonis_Leasing	0	373.901.307,43	0,00	373.901.307,43
Bonis	1,75	728.378.643,28	12.746.628,10	715.632.015,18
Osservati	10	28.210.047,22	2.821.004,81	25.389.042,41
Totale Bonis		1.130.489.997,93	15.567.632,91	1.114.922.365,02
Incaglio	0	4.321.847,64	0,00	4.321.847,64
	10	43.894.942,22	4.389.494,25	39.505.447,97
	30	7.303.319,31	2.190.995,86	5.112.323,45
	100	51.435,00	51.435,00	0,00
Totale Incaglio		55.571.544,17	6.631.925,11	48.939.619,06
Sofferenza	0	48.711,63	0,00	48.711,63
	10	511.528,34	51.152,84	460.375,50
	20	26.064.075,67	5.212.815,09	20.851.260,58
	30	2.861.759,96	858.527,99	2.003.231,97
	50	2.773,17	1.386,59	1.386,58
	60	157.181,69	94.309,01	62.872,68
	75	487.254,09	365.440,57	121.813,52
	80	770.083,91	616.067,12	154.016,79
	88	411.993,30	362.554,10	49.439,20
	100	8.725.716,78	8.725.716,78	0,00
Totale Sofferenza		40.041.078,54	16.287.970,09	23.753.108,45
Totale Complessivo		1.226.102.620,64	38.487.528,11	1.187.615.092,53



2. l'utilizzo del fondo oscillazione valori per 4,6 milioni di Euro a parziale copertura della perdita di valore della partecipazione in altra impresa del gruppo;
3. la costituzione del fondo premi al personale per 290 mila Euro, in seguito all'istituzione del sistema incentivante per i dipendenti della Banca al raggiungimento degli obiettivi di budget;
4. l'adeguamento, a valori inferiori alle giacenze del 2009, del fondo vertenze e del fondo rischi su carte di credito, rispettivamente di 1,3 milioni e di 605 mila Euro. In entrambi i casi si tratta di una riduzione oggettiva del rischio specifico a cui i fondi si riferiscono.

FONDI RISCHI E ONERI (valori in migliaia di euro)				
	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Fondo rischi spese legali	322	340	-18	-5,30%
Fondo vertenze	6.266	7.602	-1.336	-17,57%
Fondo oneri - Argentina	120	120	0	
Fondo oscillazione valori	1.500	6.100	-4.600	-75,41%
Fondo rischi su carte credito	461	1.066	-605	-56,75%
Fondo oneri del personale - Rinnovo CCNL	145	508	-363	-71,46%
Fondo oneri del personale - Ferie non godute	153	153	0	
Fondo premi al personale	290	0	290	
Fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo	38.488	32.795	5.692	17,36%
Fondo rischi su crediti (voce 80. del passivo)	9.552	9.552	0	
Totale (a)	57.297	58.237	-939	-1,61%

► Il Patrimonio Netto

Il rafforzamento del patrimonio è fondamentale per assicurare la stabilità di lungo periodo e per garantire vantaggi ai Soci e al territorio della Repubblica (e del circondario) in cui opera la Banca. La politica dell'Azienda, attraverso l'attenta gestione e l'efficace organizzazione, anche nel 2010 ha generato utili da reinvestire nella Banca stessa.

Il Patrimonio Netto della Banca, qualora venga approvata la suddetta destinazione dell'utile, si attesta a 216,4 milioni di Euro, in crescita del 5,60% rispetto al 2009.

Al rafforzamento del patrimonio hanno contribuito:

- la destinazione a riserva ordinaria del 20% dell'utile d'esercizio, pari a 1,5 milioni di Euro;

- la destinazione a riserva straordinaria della quota di utile post-dividendo (+3,3 milioni di Euro circa). La riserva straordinaria è stata costituita nel 2010 e ad essa è stata destinata la riserva di rivalutazione preesistente.
- la valutazione favorevole degli immobili di proprietà in conformità a quanto previsto dalla Legge n.168 del 21/12/2009: +11,4 milioni di Euro.

Nel corso del 2010 la Banca ha proceduto alla svalutazione della partecipazione nella società Easy Holding S.p.A., in seguito alle perdite rilevate dalla società Leasing Sammarinese S.p.A. Italia, della quale Easy Holding detiene il pacchetto di maggioranza, ricorrendo, in parte, all'utilizzo del Fondo Rischi Bancari Generali. L'impiego è risultato pari a 4,7 milioni di Euro.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Capitale sociale	114.617	114.617		
Riserva ordinaria (post distribuzione utili)	35.474	33.965	1.509	4,44%
Riserva straordinaria (post distribuzione utili)	7.048	0	7.048	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.263	2.263		
Riserva azioni proprie	10.321	10.321		
Fondo rischi bancari generali	34.762	39.525	-4.763	-12,05%
Riserve da rivalutazioni	11.446	3.761	7.685	204,31%
Altre riserve	447	447		
Totale Patrimonio Netto (b)	216.378	204.898	11.480	5,60%

In totale la Banca vanta complessivamente risorse a fronte di rischi specifici e generali connessi con l'esercizio della propria attività per totali 273,6 milioni di Euro.

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Fondi patrimoniali e fondi rischi (a+b)	273.675	263.135	10.540	4,01%

► Il Patrimonio di Vigilanza ed i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa della Banca Centrale di San Marino. Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di elementi positivi e negativi in base alla loro qualità patrimoniale. Si compone di Patrimonio di Base (Tier 1) e Patrimonio Supplementare (Tier 2), al netto di alcune deduzioni. Il suo valore costituisce presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Il patrimonio di vigilanza di fine 2010 della Banca ammonta a 210,9 milioni di Euro, in crescita sul dato del 2009 di oltre 18,7 milioni di Euro (+9,77%). In dettaglio:

- il patrimonio di base, pari a 203,6 milioni di Euro, cresce di 3,8 milioni di Euro circa. La variazione positiva è frutto sia del rafforzamento patrimoniale in seguito ai risultati conseguiti, sia della destinazione a riserva straordinaria della riserva di rivalutazione costituita nel 2001;
- il patrimonio supplementare ammonta a 44,3 milioni di Euro circa e registra una variazione netta positiva di oltre 5,9 milioni di Euro. Fra gli elementi positivi è compreso il fondo rivalutazione immobili costituito nel corrente anno;

- gli elementi da dedurre valgono 36,9 milioni di Euro, in diminuzione di oltre 8,9 milioni di Euro. La contrazione si deve all'ammortamento per 1/5 delle passività subordinate detenute dalla Banca, oltre che alla totale svalutazione della partecipazione indiretta nella società Leasing Sammarinese S.p.A. Italia.

In base alle disposizioni di Vigilanza, le Banche sammarinesi devono mantenere costantemente, quale requisito patrimoniale in relazione ai rischi di perdita per inadempimento dei debitori (rischio di credito), un ammontare del patrimonio di Vigilanza pari ad almeno l'11% delle esposizioni ponderate per il rischio.

Il coefficiente di solvibilità calcolato dal nostro Istituto risulta a fine anno del 20,58%, in crescita rispetto all'anno precedente di oltre 1,92 punti percentuali, ben al di sopra del minimo richiesto dalle Autorità di Vigilanza.

Per la valutazione della solidità patrimoniale di un Istituto assume notevole rilevanza il Tier 1 *capital ratio*, calcolato per rapporto fra patrimonio di base e il totale delle attività di rischio ponderate. Per BSM tale indicatore è pari al 19,86%, di poco inferiore al *solvency ratio*, a dimostrazione dell'elevata qualità delle proprie risorse e garanzia per la continuità aziendale.



PATRIMONIO DI VIGILANZA

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Patrimonio di base				
Totale elementi positivi del patrimonio di base	204.932	201.137	3.795	1,89%
Totale elementi negativi del patrimonio di base	1.342	1.340	1	0,11%
Totale patrimonio di base	203.590	199.797	3.794	1,90%
Patrimonio supplementare				
Totale elementi positivi del patrimonio supplementare	45.998	38.314	7.685	20,06%
Totale elementi negativi del patrimonio supplementare	1.702	0	1.702	
Totale patrimonio supplementare	44.296	38.314	5.983	15,61%
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	247.887	238.110	9.776	4,11%
Totale elementi da dedurre	36.913	45.907	-8.994	-19,59%
Patrimonio di vigilanza	210.974	192.204	18.770	9,77%
Attività di rischio ponderante	1.025.109	1.030.031	-4.922	-0,48%
Coefficiente di solvibilità	20,58%	18,66%	1,92 b.p.	

Come risulta dalla composizione del patrimonio di vigilanza e dal rispetto dei requisiti patrimoniali, ben al di sopra dei minimi richiesti, la Banca è dotata di una eccedenza patrimoniale, (*free capital*) quantificabile in oltre 98 milioni di Euro.

Il nostro Istituto, che da tempo riconosce quanto l'adeguatezza patrimoniale rappresenti un importante obiettivo strategico, ha nel 2010 avviato il monitoraggio mensile dell'assorbimento di capitale riferito non solo al rischio di credito ma più in generale ai rischi di primo e di secondo pilastro secondo quanto previsto dalla Circolare "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" n. 263 di Banca d'Italia. Ogni fine mese alla Direzione Generale viene data evidenza dell'evoluzione del patrimonio di vigilanza alla luce dei risultati conseguiti e all'impegno di capitale a fronte del rischio di credito, vengono sommati gli impegni di capitale a fronte del rischio di mercato e del rischio operativo, viene quantificato il rischio connesso a fenomeni di concentrazione nell'erogazione dei prestiti (granularità), e fornita reportistica con riferimento al rischio di liquidità e di tasso. L'obiettivo è il mantenimento di un'adeguata eccedenza patrimoniale anche e soprattutto in termini prospettici in preparazione dell'introduzione anche a San Marino della normativa di Basilea.

Il risultato economico

► L'andamento reddituale

I risultati reddituali del 2010 della Banca riflettono la politica aziendale di redditività sostenibile, liquidità e basso profilo di rischio, finalizzata a rafforzare il patrimonio e a non far mancare il necessario sostegno al territorio nei momenti di difficoltà.

L'esercizio si chiude con un utile netto di 7,5 milioni di Euro, in calo di 460 mila Euro circa.

► Il margine di interesse

Il margine di interesse di fine 2010 ammonta a 23,7 milioni di Euro, evidenziando un decremento sul 2009 di 2 milioni di Euro (-8%).

Il conto economico riclassificato esposto all'inizio della presente relazione, mostra un sensibile miglioramento del margine da clientela per effetto principalmente di:

1. diminuzione dei costi della raccolta. I minori costi sostenuti si devono alla notevole contrazione dei volumi medi intermediati: -330 milioni di Euro pari a -19,3% rispetto al 2009;
2. aumento dei ricavi da finanziamenti: l'aumento degli interessi attivi conferma la funzione di sostegno svolto dal nostro istituto a favore di famiglie e imprese. Nel 2010 la media dei prestiti passa da 1.019 milioni del 2009 a 1.205 milioni: +18,2%.

Al contrario, il **margine interbancario e titoli**, appare in contrazione sull'anno precedente di 13,6 milioni di Euro (-558%). Come già accennato in precedenza, la disponibilità di attività finanziarie ha subito un notevole ridimensionamento in seguito al rientro dei capitali in ambito comunitario e all'importante scelta aziendale di garantire l'accesso al credito per il sostegno dell'economia del Paese e la stabilità del sistema finanziario.

► Il margine di intermediazione

Il margine di intermediazione di fine anno si è attestato a 31,6 milioni di Euro, in riduzione di 19,7

milioni di Euro circa (-38,3%) rispetto al 2009.

Il restringimento della base della clientela, nonostante il miglioramento della capacità di servizio della Banca, ha determinato uno sfavorevole andamento delle commissioni nette, che registrano una flessione di 1,6 milioni di Euro rispetto al dato dell'anno precedente. Più pesante rispetto alle altre voci è la riduzione della contribuzione derivante dall'attività di gestione, intermediazione e consulenza: -1,3 milioni di Euro.

L'operatività finanziaria presenta un impatto complessivo positivo di circa 2,2 milioni di Euro, ancorché in forte riduzione rispetto all'anno precedente. Tra le componenti dell'aggregato si osserva che l'attività di negoziazione ha generato utili per 1,8 milioni di Euro circa, mentre la rivalutazione netta dei titoli destinati a negoziazione è pari a 463 mila Euro circa.

Il rapporto margine di interesse/margine di intermediazione sale, passando dal 50,4% del 2009 al 75,13% del 2010, per via soprattutto della riduzione del margine da servizi.

► Il Risultato di gestione

Il risultato netto della gestione ordinaria risulta negativo per 1,3 milioni di Euro, per via della riduzione del margine da intermediazione a fronte dei costi operativi e degli opportuni adeguamenti dei fondi per rischi specifici.

Gli aggregati che ne compongono il valore sono:

1. spese per il personale: 9,4 milioni di Euro circa, in aumento di 490 mila Euro;
2. spese amministrative altre: 5,4 milioni di Euro, in calo di 76 mila Euro. Il risparmio di spesa, seppur lieve, è considerato il segnale di inizio del processo di efficientamento dei costi, obiettivo strategico e fondamentale anche per il futuro;
3. ammortamenti: 2,5 milioni di Euro. Il dato, in crescita di 576 mila Euro, è il risultato dell'applicazione delle aliquote di legge sui beni immateriali e materiali di proprietà della Banca. Merita ricordare che nel 2010 si è provveduto alla rivalutazione degli immobili di proprietà



- dell'Istituto e conseguentemente ad un aumento delle rispettive quote di costo annuali;
4. accantonamenti, rettifiche e riprese di valore per netti 15,6 milioni di Euro circa (-691 mila Euro rispetto al 2009).

Con riferimento al punto 4. specifichiamo che il deterioramento dell'economia reale ha influenzato la qualità delle componenti dell'attivo di bilancio della Banca, rendendo necessario effettuare una più giusta e attenta valutazione. Pertanto, coerentemente alla volontà di mantenere una gestione corretta e prudente, gli Amministratori hanno provveduto nel corso del 2010 ad effettuare:

- una rettifica dei crediti per 19,4 milioni di Euro (+14 milioni rispetto al 2009), a causa soprattutto dell'aumento delle posizioni a sofferenza e incaglio. Le riprese di valore su posizioni precedentemente svalutate hanno determinato un impatto positivo di 13,7 milioni di Euro (+12,6 milioni di Euro rispetto al 2009). Lo sbilancio risulta di 5,7 milioni di Euro, +1,6 milioni di Euro sull'anno precedente;
- una rettifica delle immobilizzazioni finanziarie di 9,3 milioni di Euro, a causa della svalutazione delle partecipazioni nelle imprese del gruppo;
- accantonamenti per totali 491 mila Euro per adeguare la consistenza degli altri fondi rischi e oneri.

Il livello di assorbimento dei costi operativi, *cost-income*, è del 54,94%, come conseguenza della contrazione del margine di interesse, ma soprattutto del margine da servizi, a fronte di un generale aumento della componente costi.

► L'utile netto

L'utile dell'esercizio 2010, determinato dopo aver calcolato un risultato netto straordinario per 6,8 milioni di Euro, riveniente principalmente dall'adeguamento dei fondi rischi, e imposte per 2,8 milioni di Euro circa, si è attestato a 7,5 milioni di Euro, registrando una flessione sul 2009 di 460 mila Euro pari a -5,74%.

► Il Rendiconto Finanziario

Nel corso del 2010, la gestione ha generato liquidità per complessivi 34,2 milioni di Euro. Si registra il decremento dei fondi impiegati in particolare in titoli (-70,1 milioni di Euro) e crediti verso banche (-50,5 milioni di Euro).

I fondi impiegati ammontano complessivamente a 170,4 milioni di Euro. Le somme sono state utilizzate prevalentemente per incrementare le attività di credito verso clienti (+29,5 milioni di Euro) e per fronteggiare il decremento della componente "debiti verso clientela" (totali 98,4 milioni di Euro). Vedi tabella di seguito.



RENDICONTO FINANZIARIO

Cassa (saldo iniziale)	8.779
FONDI GENERATI E RACCOLTI	
Fondi generati dalla gestione	34.165
Utile di esercizio	7.547
Fondi per rischi bancari generali	0
Incremento del patrimonio netto derivante da:	11.446
- riserva straordinaria	3.761
- riserva di rivalutazione	7.685
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	13.809
- crediti con clientela	5.750
- immobilizzazioni finanziarie	5.507
- immobilizzazioni materiali e immateriali	2.552
Accantonamenti ai fondi:	1.363
- imposte e tasse	903
- altri fondi per rischi e oneri	460
Incremento dei fondi raccolti	0
Decremento dei fondi impiegati	134.996
Titoli	70.105
Crediti verso banche	50.546
Altre attività	13.613
Ratei e risconti attivi	732
TOTALE	169.161
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	
Utilizzo di fondi generati dalla gestione	18.052
Utile distribuito	2.751
Utilizzo fondo imposte	3.447
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	7.091
Utilizzo fondo rischi bancari generali	4.763
Incremento dei fondi impiegati	42.710
Crediti verso clientela	29.479
Partecipazioni	250
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.981
Decremento dei fondi raccolti	109.695
Debiti verso banche	1.482
Debiti verso clienti	87.312
Debiti rappresentati da titoli	11.091
Altre passività	6.497
Ratei e risconti passivi	3.313
TOTALE	170.457
Cassa (saldo finale)	7.483

► Le Azioni Banca di San Marino

Il capitale della Banca è costituito da 2.292.336 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50, di cui 2.066.000 di proprietà dell'Ente Cassa di Faetano. L'Ente rappresenta la fondazione di Banca di San Marino S.p.A. e detiene il 90,13% del capitale sociale della Banca. La restante parte delle azioni (in totale 226.336) è detenuta da 1.875 soci. Per la maggior parte si tratta di persone fisiche residenti in Repubblica.

Il dividendo unitario proposto, e che si sottopone

all'approvazione dell'assemblea, è stimato in Euro 1,20 per azione, in linea con quanto distribuito nell'anno precedente.

Il valore patrimoniale delle azioni Banca di San Marino, stando alla variazione sopra esposta del patrimonio netto contabile e calcolato per rapporto fra quest'ultimo e il numero totale di azioni in circolazione, raggiunge il valore di Euro 94,39 e la variazione del "Book Value" (valore di libro), risulta pertanto del 5,61%, che unito al dividendo porta il rendimento totale dell'azione unitaria la 6,95%.



AZIONI BSM						
	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Importo dividendo	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,19	€ 1,16	€ 1,13
Valore azione	€ 94,39	€ 89,38	€ 83,16	€ 79,25	€ 73,72	€ 69,63
Rendimento dividendo	1,34%	1,44%	1,51%	1,61%	1,67%	1,69%
Capital gain	5,61%	7,48%	4,93%	7,50%	5,88%	3,93%
Rendimento totale	6,95%	8,92%	6,45%	9,12%	7,54%	5,62%

► Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo le Chiusura dell'Esercizio

- Nel gennaio 2011 l'OCSE ha giudicato San Marino in linea per cinque parametri su nove relativamente allo scambio di informazioni, collocando la Repubblica al di sotto dello standard internazionale, dovendo applicare la stessa, nel breve, le raccomandazioni formulate nella relazione indirizzata.
- Il 7 gennaio 2011 la finanziaria sammarinese Fincapital è stata posta in liquidazione coatta amministrativa. La crisi della società ha coinvolto imprese importanti del settore immobiliare in Repubblica, determinando una crisi di settore in seguito alla quale, indipendentemente dal coinvolgimento diretto, e al fine di dare risposte positive a famiglie residenti coinvolte nel dissesto di cui sopra, Banca di San Marino ha deciso di intervenire a sostegno dell'economia della Repubblica, costituendo la società BSM Immobiliare, la quale dovrebbe assumersi l'onere del completamento dei cantieri ad oggi incompleti.
- Il 9 gennaio 2011 è avvenuto il rinnovo delle cariche della Fondazione Ente Cassa di Faetano, proprietaria al 90,13% della Banca. Il nuovo Presidente ed i nuovi membri del Consiglio d'Amministrazione hanno avviato il proprio mandato comunicando "Continuità" nei valori e nella mission della Fondazione.
- Nel mese di febbraio 2011 ha trovato compimento l'iter di rinnovo del Contratto dei Funzionari della Banca, scaduto al 31/12/2006. In linea con le politiche di rinnovo del contratto impiegati, anche per i Funzionari è proporzionalmente aumentata la quota variabile della retribuzione annua lorda.
- Nel mese di aprile 2011 è stato siglato il Regolamento costitutivo del Fondo Pensioni BSM. Si prevede nel 2011 di riuscire a girare

sullo stesso anche i capitali fino ad oggi versati a titolo di previdenza integrativa, dalla Banca e dai Dipendenti, sul Fondo Pensioni BCC italiano (Euro 3,5 milioni circa).

- Il 31 marzo 2011 Banca Centrale Sammarinese chiuderà la consultazione per il "Regolamento dell'attività di concessione di finanziamenti (società finanziaria)" e per l'aggiornamento n. 2 al "Regolamento della Raccolta del Risparmio e dell'attività bancaria – 2007/07". Il nostro Ufficio legale, in ambito ABS, promuove l'attività di analisi, modifica ed integrazione al testo bancario.

Signori Azionisti,

al termine di questa relazione al bilancio 2010, confidiamo di ottenere il Vostro consenso per l'attività svolta e per i risultati economici e patrimoniali conseguiti. Prima di concludere però vorrei rivolgere un sincero ringraziamento, a nome mio e dei membri del Consiglio d'Amministrazione, al Direttore Generale Prof. Vincenzo Tagliaferro, ai Vice Direttori Generali e a tutto il personale dell'Istituto per l'impegno dimostrato nell'esercitare con successo le funzioni assegnate. Ai membri del Collegio Sindacale viene rivolto un ringraziamento per l'attenta e continua opera di controllo espletata nell'ambito della loro funzione. Il nostro ringraziamento inoltre alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, per l'opera di consulenza e di guida che ha offerto. Infine, un'espressione di gratitudine va rivolta agli Azionisti e alla Clientela dell'Istituto e del Gruppo Banca di San Marino, per la fiducia che costantemente ci manifestano e che ci sprona a proseguire il nostro lavoro con sempre maggiore cura ed impegno.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Fausto Mularoni



Bilancio al 31 Dicembre 2010

Attivo, Passivo e Conto Economico



ATTIVO

	2010	2009	Var. %
10 - Cassa e disponibilità liquide	7.482.013	8.778.563	-14,77%
20 - Crediti verso banche:	88.745.048	139.291.405	-36,29%
a) a vista	59.656.868	122.012.923	-51,11%
b) altri crediti	29.088.180	17.278.482	68,35%
30 - Crediti verso clientela	1.187.925.825	1.164.196.836	2,04%
40 - Obbligazioni ed altri strumenti fin. di debito:	250.597.337	318.345.868	-21,28%
a) di emittenti pubblici	19.426.905	16.158.421	20,23%
b) di banche:	202.048.217	266.533.494	-24,19%
di cui: strumenti finanziari propri	4.224.708	1.627.000	159,66%
c) di enti (imprese) finanziari (e)	21.000.000	33.545.689	-37,40%
d) di altri emittenti	8.122.215	2.108.264	285,26%
50 - Azioni, quote ed altri strumenti fin. di capitale	40.898.842	43.254.801	-5,45%
60 - Partecipazioni	1.606.726	1.606.726	0,0%
70 - Partecipaz. in imprese del gruppo bancario	23.912.470	29.169.079	-18,02%
80 - Immobilizzazioni immateriali	1.341.641	1.340.179	0,11%
di cui: avviamento:	-	-	-
90 - Immobilizzazioni materiali:	21.101.555	10.673.930	97,69%
di cui: leasing finanziario	-	-	-
di cui: beni in attesa di locazione	-	-	-
100 - Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-
110 - Azioni o quote proprie	-	-	-
120 - Altre attività	120.195.826	133.808.447	-10,17%
130 - Ratei e risconti attivi:	3.942.725	4.674.773	-15,66%
a) ratei attivi	3.781.454	4.482.668	-15,64%
b) risconti attivi	161.271	192.105	-16,05%
140 - Totale Attivo	1.747.750.008	1.855.140.607	-5,79%

GARANZIE E IMPEGNI

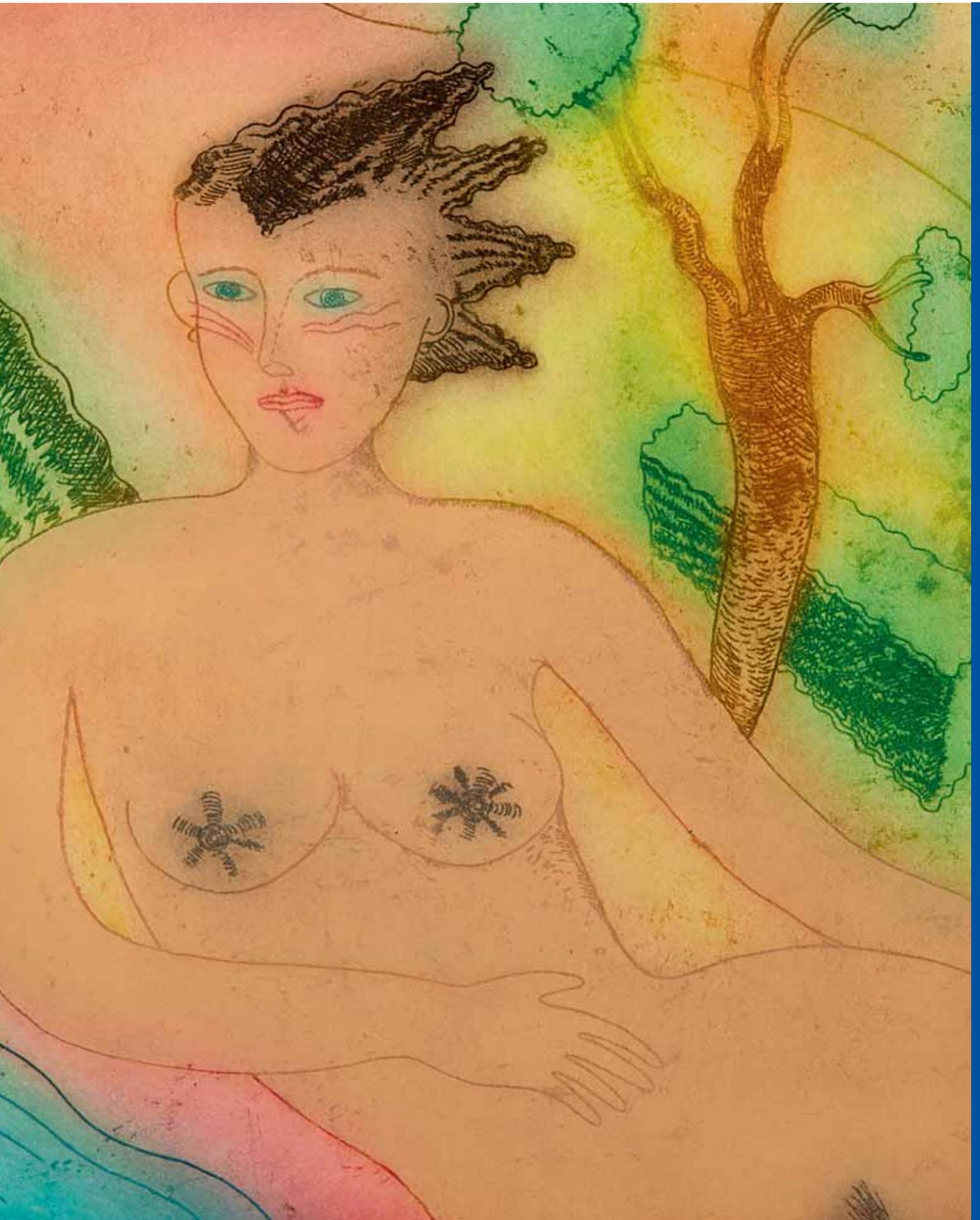
	2010	2009	Var. %
10 - Garanzie rilasciate:	19.767.249	24.545.055	-19,47%
a) accettazioni	-	-	-
b) altre garanzie	19.767.249	24.545.055	-19,47%
20 - Impegni:	38.665.729	36.202.423	6,80%
a) utilizzo certo	35.374.839	31.053.310	13,92%
di cui: strumenti finanziari	32.037.100	30.895.400	3,70%
b) a utilizzo incerto	2.065.309	3.599.964	-42,63%
di cui: strumenti finanziari	-	-	-
c) altri impegni	1.225.581	1.549.149	-20,89%
Totale	58.432.978	60.747.478	-3,81%

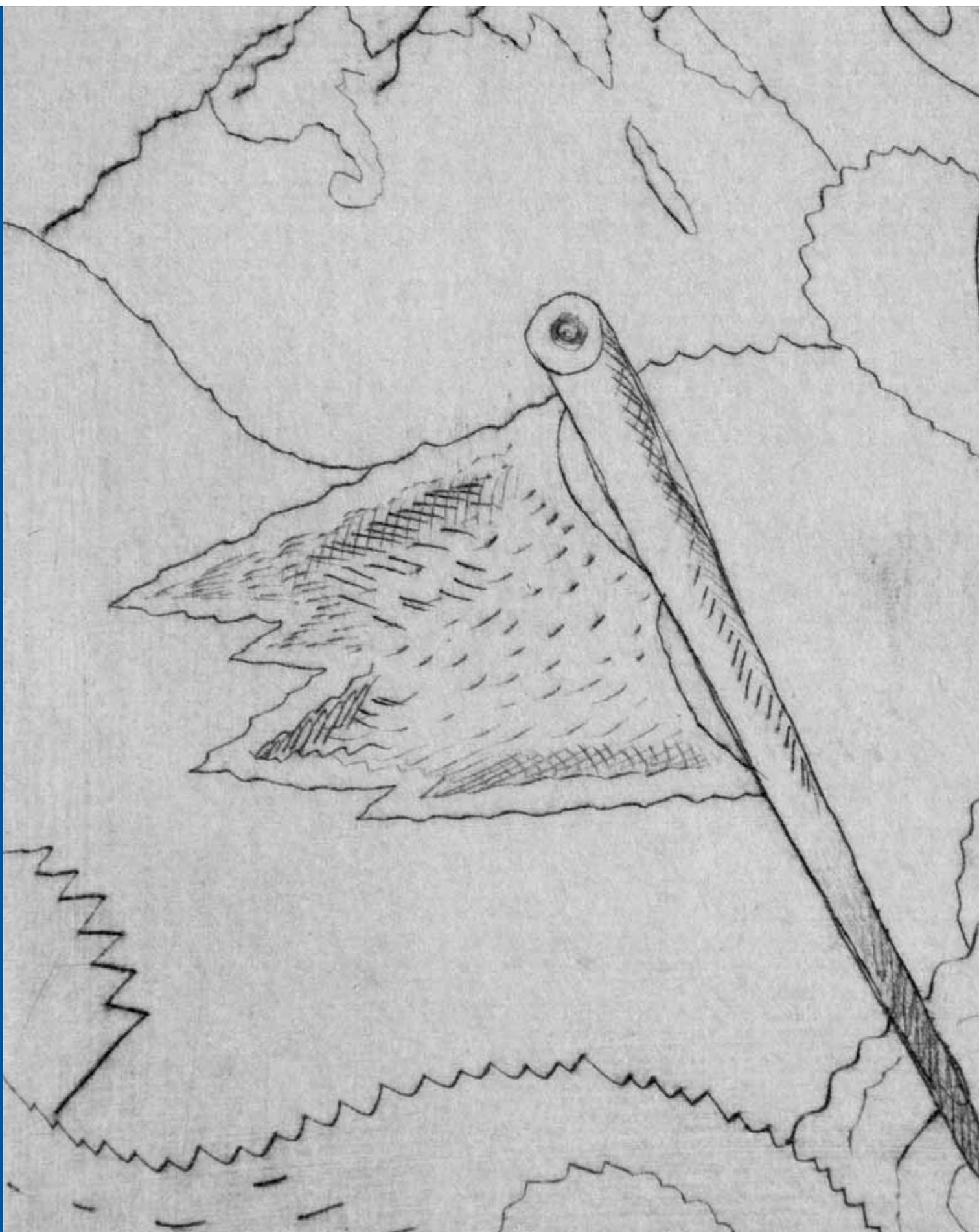


PASSIVO			
	2010	2009	Var. %
10 - Debiti verso banche:	5.657.791	7.139.989	-20,76%
a) a vista	935.540	3.247.435	-71,19%
b) a termine o con preavviso	4.722.251	3.892.554	21,31%
20 - Debiti verso clientela:	511.878.343	599.190.371	-14,57%
a) a vista	462.793.701	526.227.359	-12,05%
b) a termine o con preavviso	49.084.642	72.963.012	-32,73%
30 - Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	831.653.945	842.745.083	-1,32%
a) obbligazioni	329.399.000	255.804.000	28,77%
b) certificati di deposito	502.254.945	586.941.083	-14,43%
c) altri strumenti finanziari	-	-	-
40 - Altre passività	129.854.326	136.351.439	-4,76%
50 - Ratei e risconti passivi:	4.863.641	8.176.610	-40,52%
a) ratei passivi	4.615.781	7.965.178	-42,05%
b) risconti passivi	247.860	211.432	17,23%
60 - Trattamento di fine rapporto di lavoro	-	-	-
70 - Fondi per rischi e oneri:	10.160.836	19.335.634	-47,45%
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) fondo imposte e tasse	903.368	3.446.500	-73,79%
c) altri fondi	9.257.468	15.889.134	-41,74%
80 - Fondi rischi su crediti	9.552.351	9.552.351	0,00%
90 - Fondo rischi bancari generali	34.761.754	39.524.760	-12,05%
100 - Passività subordinate	25.000.000	25.000.000	0,00%
110 - Capitale sociale	114.616.800	114.616.800	0,00%
120 - Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0,00%
130 - Riserve:	48.493.407	39.475.530	22,84%
a) riserva ordinaria	33.964.543	28.707.988	18,31%
b) riserva per azioni proprie	-	-	-
c) riserve straordinarie	3.761.322	-	-
d) altre riserve	10.767.542	10.767.542	0,00%
140 - Riserve di rivalutazioni	11.445.983	3.761.322	204,31%
150 - Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-
160 - Utile (perdita) d'esercizio	7.547.471	8.007.358	-5,74%
170 - Totale Passivo	1.747.750.008	1.855.140.607	-5,79%

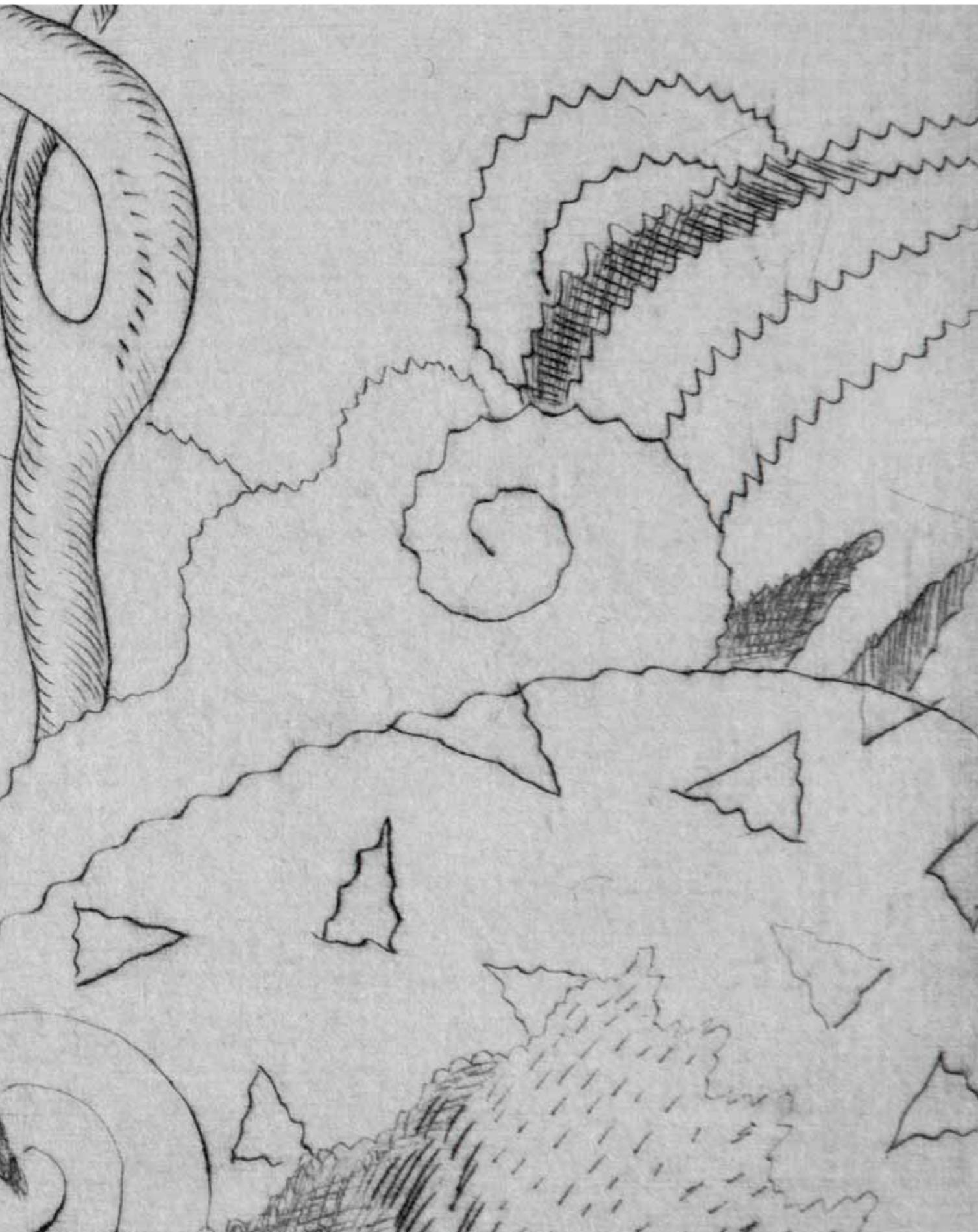
CONTO ECONOMICO

	2010	2009	Var. %
10 - Interessi attivi e proventi assimilati:	42.648.076	54.289.298	-21,44%
a) su crediti verso clientela	32.271.538	30.539.706	5,67%
b) su titoli di debito	5.218.022	21.412.961	-75,63%
c) su crediti verso banche	5.158.516	2.336.631	120,77%
20 - Interessi passivi e oneri assimilati:	-21.305.871	-30.530.615	-30,21%
a) su debiti verso clientela	-1.820.131	-4.643.412	-60,80%
b) su debiti rappresentati da titoli	-18.945.083	-25.563.188	-25,89%
c) su debiti verso banche	-540.657	-324.015	66,86%
30 - Dividendi e altri proventi:	2.442.704	2.107.640	15,90%
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito var.	15.185	82.376	-81,57%
b) su partecipazioni	27.519	25.264	8,93%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	2.400.000	2.000.000	20,00%
40 - Commissioni attive	6.173.586	8.034.196	-23,16%
50 - Commissioni passive	-807.733	-1.008.416	-19,90%
60 - Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.242.190	18.151.956	-87,65%
70 - Altri proventi di gestione	264.853	275.867	-3,99%
80 - Altri oneri di gestione	-	-	-
90 - Spese amministrative:			
a) Spese per il personale:	-9.803.777	-9.311.863	5,28%
<i>salari e stipendi</i>	-6.720.407	-6.462.857	3,99%
<i>oneri sociali</i>	-1.707.950	-1.690.821	1,01%
<i>trattamento di fine rapporto</i>	-622.585	-558.882	11,40%
<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	-346.918	-195.513	77,44%
<i>amministratori e sindaci</i>	-282.725	-283.800	-0,38%
<i>altre spese per il personale</i>	-123.192	-119.990	2,67%
b) Altre spese amministrative	-5.037.319	-5.115.107	-1,52%
100 - Rettifiche di valore su immobiliz. immateriali	-741.426	-626.058	18,43%
110 - Rettifiche di valore su immobiliz. materiali	-1.810.288	-1.349.725	34,12%
120 - Accantonamenti per rischi e oneri	-459.780	-2.564.206	-82,07%
130 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	-9.552.351	-100,00%
140 - Rett. di val. su cred. e su accant. per gar. e impegni	-19.481.368	-5.266.269	269,93%
150 - Riprese di val. su cred. e su accant. per gar. e impegni	13.731.100	1.118.620	1127,50%
160 - Rettifiche di valore su immobiliz. finanziarie	-9.363.006	-	100,00%
170 - Riprese di valore su immobiliz. finanziarie	-	-	-
180 - Utile (perdita) delle attività ordinarie	-1.308.059	18.652.967	-107,01%
190 - Proventi straordinari	8.086.873	504.611	1502,60%
200 - Oneri straordinari	-1.215.597	-613.485	98,15%
210 - Utile (perdita) straordinario	6.871.276	-108.874	-6411,22%
220 - Variazione del fondo rischi bancari generali	4.763.006	-9.000.000	-152,92%
230 - Imposte dell'esercizio	-2.778.752	-1.536.735	80,82%
240 - Utile (perdita) dell'esercizio	7.547.471	8.007.358	-5,74%





Nota Integrativa al Bilancio 2010



Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/10 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/05 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza ed ai sensi del Regolamento sulla redazione del Bilancio di Esercizio delle Banche n.2008-02 emesso dalla BCSM il 23/09/08 le cui disposizioni hanno già avuto efficacia a partire dalla redazione del Bilancio di Esercizio 2009, nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione, ed è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il bilancio dell'impresa è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di Euro e sono comparati con quelli del bilancio 2009.

Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'anno precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità degli stessi, devono essere segnalati e commentati in nota integrativa.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge, in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale, di quella finanziaria, e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio. In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri rispetto all'esercizio precedente, nei casi in cui ciò è avvenuto viene data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei Criteri di Valutazione

Le valutazioni sono state fatte secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nella prospettiva della continuità aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo diversamente indicato.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

Si tiene conto dei deprezzamenti sia che l'esercizio chiuda in perdita sia che chiuda in utile.

Le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Sono vietate compensazioni di partite ad eccezione dei casi previsti dall'autorità di vigilanza, quando la compensazione sia un aspetto caratteristico dell'operazione oppure si tratti di operazioni di copertura.

I principi contabili non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. In casi eccezionali di modifica dei principi contabili, nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I valori esposti nella seguente nota integrativa, quando non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

1. Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali, nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista. Sono altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati. La cassa è contabilizzata al valore nominale.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso le banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre alla voce 40 "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca concessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso le banche sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

3. Crediti verso la clientela (voce 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, con valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.



Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili.

Nel calcolo del valore di presumibile realizzazione dei crediti in bonis si è tenuto conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti e le relative svalutazioni sono state determinate con il metodo di svalutazione forfetaria. In dettaglio:

- **Crediti in sofferenza:** crediti verso soggetti in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente equiparabili.

Nella determinazione delle "SOFFERENZE" si prescinde dell'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

Tra i CREDITI IN SOFFERENZA sono compresi le esposizioni verso enti pubblici ed emittenti finanziari in stato di dissesto finanziario. L'importo delle SOFFERENZE, che comprende l'intera esposizione, deve essere rilevato al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per attività di recupero.

In ordine alla rappresentazione di bilancio, derivante dall'applicazione della disciplina degli INCAGLI e delle SOFFERENZE, i crediti (e le immobilizzazioni materiali e/o immateriali per la locazione finanziaria) al netto delle svalutazioni, sono oggetto di appostazione nella relativa voce di stato patrimoniale al lordo degli INCAGLI e delle SOFFERENZE.

Gli interessi di mora sui crediti in sofferenza sono stati contabilizzati a partire dal 01/01/08 come previsto dal regolamento n. 2008-02 della BCSM e risultano rettificati.

La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- **Crediti Incagliati:** crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà. Nella determinazione degli "INCAGLI" si prescinde dell'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

L'importo rilevato è comprensivo degli interessi contabilizzati e delle altre partite in sospeso di cui sia certa l'attribuzione definitiva, anche se momentaneamente appostate in conti transitori.

Formano, altresì, oggetto di rilevazione, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione tra le SOFFERENZE, le esposizioni verso emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente a strumenti finanziari di debito.

Nell'ambito dell'attività di locazione finanziaria, qualora ne ricorrano i presupposti, sopra richiamati, la banca rileva tra gli INCAGLI il valore del debito residuo, appostato nelle immobilizzazioni, aumentato dei canoni impagati e degli interessi moratori connessi al rapporto. Tra gli INCAGLI rientrano, inoltre, i finanziamenti verso persone fisiche, anche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria, qualora siano stati avviati gli atti esecutivi di recupero del credito.

Tra i CREDITI INCAGLIATI è, comunque, inclusa anche l'intera esposizione, non classificata a SOFFERENZA, nei confronti di beneficiari di finanziamenti per i quali siano scadute e non pagate, anche solo parzialmente: 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi

2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevede rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate deve essere:

pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi

pari a 5 per finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi

Quando le rate sono annuali occorre che siano trascorsi almeno 6 mesi dal termine di scadenza delle stesse.

Quanto sopra riferito alle "rate" scadute e non pagate è da intendersi applicabile anche ai "canoni di locazione finanziaria" parimenti scaduti e non pagati.

La valutazione avviene su base analitica.

- **Crediti Scaduti e/o sconfinanti:** si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20%



dell'esposizione complessiva; per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria determinata dal CDA sulla base di valutazioni analitiche dei singoli crediti.

- **Crediti "in bonis"** vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", restano esclusi dalla valutazione forfetaria i crediti verso le società controllate del Gruppo ed altre esposizioni valutate su base analitica.

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica diretta in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero venir meno.

4. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito (voce 40 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del regolamento 2008-02 del 23/09/08 della BCSM sulla redazione dei Bilanci di esercizio delle banche entrato in vigore dal 2009, il quale definisce i criteri di valutazione degli strumenti finanziari.

Portafoglio immobilizzato

Gli strumenti finanziari del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo. Tuttavia, le svalutazioni non possono essere mantenute

una volta venuti meno i motivi che le hanno originate.

Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" facenti parte del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a secondo del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

Portafoglio non immobilizzato

Gli strumenti finanziari, facenti parte del PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato.

Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

Il medesimo criterio del valore di mercato è applicato agli strumenti finanziari, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, quotati o non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio".

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e plusvalenze originate dal confronto tra il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio con gli ultimi valori a libro sono state contabilizzate a conto economico.

5. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voce 50 dell'attivo)

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Le azioni Sicav emesse dalla Fagus Multimanager SICAV, di diritto lussemburghese, sono disponibili per il *trading*. Il loro valore di mercato viene determinato settimanalmente e pubblicato dal quotidiano Il Sole 24 Ore. Sia per le azioni della SICAV che per le azioni detenute di altri emittenti, al fine della loro



valorizzazione si adotta il valore di mercato, e le eventuali minusvalenze e plusvalenze derivanti dalla loro valorizzazione sono rilevate a conto economico.

6. Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo bancario (voce 60-70 dell'attivo)

Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento. Le partecipazioni, comprese quelle in imprese del gruppo, sono interamente costituite da titoli non quotati. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione originario, fatta eccezione per la controllata Leasing Sammarinese S.p.A., il cui valore originario è stato rivalutato in occasione del conferimento dell'anno 2001, nonché incrementato in sede dell'aumento di capitale sociale nell'esercizio 2002.

Per una migliore informativa, in ossequio ai corretti principi contabili, viene redatto il bilancio consolidato in un documento separato, pur non sussistendo alcun obbligo normativo da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Qualora il risultato delle valutazioni delle partecipazioni al costo di acquisto sia maggiore del valore della quota corrispondente del patrimonio netto della partecipata, viene fornita la motivazione della permanenza in bilancio di tale maggior valore.

Il valore delle partecipazioni è rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore sono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati dalle società partecipate sono contabilizzati per "cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui sono incassati.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento adottata per il *software* applicativo di sistema e di applicativi gestionali specifici è pari al 25%, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali è del 20%.

Ai sensi del Regolamento BCSM 2008-02 art III.II.1 le immobilizzazioni immateriali devono essere ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni. Inoltre tali costi pluriennali sono iscritti nei conti dell'Attivo solo dopo il consenso specifico del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del bilancio.

8. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative. Gli immobili nel 2001 e 2010 hanno subito una rivalutazione monetaria ai sensi della L. 19/11/01 n. 116 e L. 21/12/09 n. 168, sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dal Decreto n. 3 del 20/01/86, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il valore durevole del cespite sia inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione.

Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

A. - Fabbricati strumentali	4%
B. - Mobili e arredi	15%
C. - Impianti di sicurezza e comunicazione	15%
D. - Automezzi	20%
E. - Macchine per ufficio	20%
F. - Impianti e attrezzature	20%
G. - Attrezzature varie e minute	25%
H. - Macchine elettroniche per ufficio	25%

9. Attività e Passività in Valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.6 del Regolamento BCSM 2008-02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura



dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

10. Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

11. I debiti verso banche (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari

che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

12. I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

13. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007/07.

Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come debiti verso clientela b) a termine o con preavviso e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

14. Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite

viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano altresì oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es. gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività.

15. I ratei e i risconti (voce 130 dell'attivo e 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo.

16. Trattamento di fine rapporto di lavoro (voce 60 del passivo)

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio, viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

17. Fondi per rischi e oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

18. Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

I "Fondi rischi su crediti" includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non hanno funzione rettificativa.

L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico da indicare nella voce n. 130 "Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti".

19. Fondo rischi bancari generali (Voce 90 del passivo)

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di riserva patrimoniale.

20. Garanzie e impegni (voce 10 e 20)

Nella voce Garanzie figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Nella voce Impegni sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

21. Interessi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.



22. Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Sezione 2 - Le Rettifiche e gli Accantonamenti Fiscali

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Cassa e disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: Dettaglio della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

DETTAGLIO DELLA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce 10 dell'Attivo)				
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
1. Cassa Euro	7.188.261	8.383.828	-1.195.567	-14,26%
2. Cassa valuta estera	240.361	341.344	-100.983	-29,58%
3. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
4. Totale	7.482.013	8.778.563	-1.296.550	-14,77%

La voce è costituita da contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse. Nella voce altri valori sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino, riportate al valore facciale.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

I crediti verso banche sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 2.1: Dettaglio della voce 20 "Crediti verso banche"

DETTAGLIO DELLA VOCE 20 DELL'ATTIVO: CREDITI VERSO BANCHE (2.1)						
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010		31/12/2009		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
a. A vista	55.088.005	4.568.863	116.914.399	5.098.524	-62.356.055	-51,11%
a.1. Depositi liberi	18.440.934	0	29.345.274	0	-10.904.340	-37,16%
a.2. C/c attivi	36.647.071	4.568.863	87.569.125	5.098.524	-51.451.715	-55,52%
a.3. Altri	0	0	0	0	0	0,00%
b. Altri crediti	20.750.000	8.338.180	0	17.278.482	11.809.698	68,35%
b.1. Depositi vincolati	20.750.000	8.338.180	0	17.278.482	11.809.698	68,35%
b.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0,00%
b.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
b.4. Altri	0	0	0	0	0	0,00%
c. Totali	75.838.005	12.907.043	116.914.399	22.377.006	-50.546.357	-36,29%
d. Totale Generale	88.745.048		139.291.405			

Il decremento complessivo del 36,29% è la diretta conseguenza dell'effetto scudo fiscale italiano prorogato a tutto il 30/06/2010.

Tabella 2.2: Situazione dei crediti per cassa verso banche

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE (2.2)						
Categorie / Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta
1. Crediti dubbi	15.750.000	0	15.750.000	0	0	0
1.1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
1.2. Incagli	-	-	-	-	-	-
1.3. Crediti scaduti/sconfinanti	15.750.000	-	15.750.000	-	-	-
1.4. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
2. Crediti in bonis	72.995.048	-	72.995.048	139.291.405	-	139.291.405
3. Totali	88.745.048	0	88.745.048	139.291.405	0	139.291.405



Al punto 1.1.3 Crediti scaduti / sconfinati si specifica che tale posta, assieme alla voce 1b della tabella 4.1 “Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati”, riguardano crediti vantati nei confronti di un istituto bancario italiano in amministrazione straordinaria, dove i commissari di nomina Banca d’Italia stanno definendo la ristrutturazione del debito e la continuità dell’attività bancaria. La Banca di San Marino ha accolto il piano e ha esplicitato una rinuncia irrevocabile ad una porzione del credito la cui copertura per intero è disponibile con il Fondo Oscillazione Valori, mentre a fronte del credito più gli interessi maturati, al netto della rinuncia, verranno emesse delle obbligazioni di pari valore.

La restante parte dei crediti per cassa verso banche sono classificati alla voce 2. Crediti in bonis senza alcuna rettifica di valore.

Tabella 2.3: Dinamica dei crediti dubbi verso banche

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE (2.3)				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	-	-	0	-
1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-
2. Variazioni in aumento	0	0	15.750.000	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis	-	-	15.750.000	-
2.2. Interessi di mora	-	-	-	-
2.3. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-
3.2. Cancellazioni	-	-	-	-
3.3. Incassi	-	-	-	-
3.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
4. Esposizione lorda finale al 31 dic 2010	0	0	15.750.000	0
4.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-

Tabella 2.4: Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso banche”

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE (2.4)					
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinati	Cred. non garantiti vs. Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore iniziali	-	-	-	-	-
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
2.1. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
2.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
2.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
3.1. Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
3.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
3.2. Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
3.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
3.3. Cancellazioni	-	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
4. Rettifiche di valore finali al 31 dic 2011	0	0	0	0	0
4.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-

Non sono intervenute: né rettifiche né alcuna dinamica.

Tabella 2.5: Composizione dei “Crediti verso banche” in base alla vita residua

COMPOSIZIONE DEI CREDITI VERSO BANCHE IN BASE ALLA VITA RESIDUA [2.5]		
Scadenza	31/12/2010	31/12/2009
1. A vista	59.656.868	122.012.923
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	28.875.399	17.254.217
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	58.413	24.265
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	154.368	-
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
8. Oltre 5 anni	-	-
9. Scadenza non attribuita	-	-
10. Totali	88.745.048	139.291.405

La liquidità interbancaria è al 67,22% a vista proprio per mantenere una disponibilità maggiormente liquida a fronte delle necessità impreviste di cassa.

3. Crediti verso clientela (voce 30 dell'attivo)

I crediti verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 3.1: Dettaglio della voce 30 “Crediti verso clientela”

DETTAGLIO DELLA VOCE 30 DELL'ATTIVO: CREDITI VERSO CLIENTELA [3.1]						
Categorie / Valori	31/12/2010		31/12/2009		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
1. A vista / a revoca	887.575.168	21.473	593.648.445	39.054	293.909.142	49,51%
1.1. C/c attivi	885.381.374	21.473	592.658.100	39.054	292.705.693	49,39%
1.2. Altri	2.193.794	0	990.345	0	1.203.449	121,52%
2. Altri crediti	295.392.435	4.936.749	566.731.128	3.778.209	-270.180.153	-47,35%
2.1. C/c attivi	-	0	329.621.122	0	-329.621.122	-100,00%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	5.819.256	0	1.361.091	0	4.458.165	327,54%
2.3. Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-
2.4. Altri finanziamenti	289.573.179	4.936.749	235.748.915	3.778.209	54.982.804	22,95%
3. Totali	1.182.967.603	4.958.222	1.160.379.573	3.817.263	23.728.989	2,04%
4. Totale Generale	1.187.925.825		1.164.196.836			

Il valore contabile al 31/12/10 riferito all'utilizzo dei crediti finanziati alla clientela, già rettificato delle svalutazioni forfetarie ed analitiche è pari a 1.187.926 migliaia di euro con un incremento del 2% (+ 23.729 migliaia di euro) rispetto all'esercizio del 2009.

I crediti **a vista/a revoca** sono rappresentati dai conti correnti nelle loro diverse forme tecniche con affidamento a revoca e la voce altri comprende mutui con vita residua brevissima, rispetto all'esercizio precedente l'incremento è dovuto alla ridefinizione dei finanziamenti erogati alle società controllate del Gruppo BSM in precedenza considerati tra gli altri crediti perché posizioni abbinate a forme tecniche con scadenza determinata.

In termine di sostegno alle società controllate del Gruppo BSM al 31/12/10 i finanziamenti complessivi erogati ammontano a 373.901 migliaia di euro pari al 31,48% dei crediti netti totali, rispetto al 34,78% del 2009.



Gli impegni nei confronti delle istituzioni creditizie sammarinesi, sufficientemente garantite, sono pari a 221.101 migliaia di euro.

Gli **altri crediti** sono rappresentati da posizioni di portafoglio allo sconto e s.b.f. e altri finanziamenti comprensivi di tutti i mutui con piano d'ammortamento, finanziamenti esteri e sofferenze commerciali e sofferenze da titoli in default.

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, tali impieghi al lordo delle rettifiche sono ripartiti nelle varie forme tecniche nella seguente tabella.

DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTELA AL LORDO						
Categorie / Valori	31/12/2010		31/12/2009		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
1. A vista / a revoca	903.114.461	21.856	606.993.374	40.265	293.102.678	48,78%
1.1. C/c attivi	900.800.129	21.856	605.923.362	40.265	294.858.358	48,66%
1.2. Altri	2.314.332	0	1.070.012	0	1.244.320	116,29%
2. Altri crediti	317.852.538	5.424.498	585.780.936	4.177.552	-266.681.452	-45,20%
2.1. C/c attivi	0	0	335.256.885	0	-335.256.885	-100,00%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	6.021.571	0	1.511.434	0	4.510.137	298,40%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
2.4. Altri finanziamenti	311.830.967	5.424.498	249.012.617	4.177.552	64.065.296	25,30%
3. Totali	1.220.966.999	5.446.354	1.192.774.310	4.217.817	29.421.226	2,46%
4. Totale Generale	1.226.413.353		1.196.992.127			

Tabella 3.2: Crediti verso clientela garantiti

CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI (3.2)						
Categorie / Valori	31/12/2010		31/12/2009		Variazione	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta	Importo	%
1. Da ipoteche	60.652.124	0	35.412.442	0	25.239.682	71,27%
2. Da pegno su:	74.078.422	0	79.968.974	33	-5.890.585	-7,37%
2.1. Depositi contanti	9.960.356	0	7.087.945	0	2.872.411	40,53%
2.2. Titoli	-	0	56.061.788	22	-56.061.810	-100,00%
2.3. Altri valori	64.118.066	0	16.819.241	11	47.298.814	281,22%
3. Da garanzie di:	478.224.202	4.958.191	436.710.850	402	46.471.141	10,64%
3.1. Stati	42.176.982	0	27.938.050	0	14.238.932	50,97%
3.2. Altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0,00%
3.3. Banche	0	0	0	0	0	0,00%
3.4. Altre imprese finanziarie	27.559.737	0	1.004.932	0	26.554.805	2642,45%
3.5. Altri operatori	408.487.483	4.958.191	407.767.868	402	5.677.404	1,39%
4. Totali	612.954.748	4.958.191	552.092.266	435	65.820.238	11,92%

L'ammontare di 617.913 migliaia di euro riportato in tabella, è riferito ai crediti verso clientela assistiti, in tutto o in parte, da garanzie reali o personali.

La restante parte dei crediti, per 373.901 migliaia di euro, è riferito a crediti concessi quali anticipi sui contratti alla nostra controllata Leasing Sammarinese s.p.a. Rep. San Marino la quale ha impiegato tale somma nella propria attività in immobili e terreni con destinazione residenziale o produttiva. Pertanto la Banca è garantita indirettamente tant'è che la Leasing Sammarinese s.p.a. ha svalutato tali crediti direttamente nel proprio bilancio.

Una parte tuttavia pari a 195.800 migliaia di euro, non assistiti da garanzie, sono concessi a clientela primaria ben patrimonializzata e ben conosciuta.

Resta esclusa la parte a sofferenza per 311 migliaia di euro degli emittenti finanziari in default.

Rispetto all'esercizio precedente sono aumentate le ipoteche a fronte di nuovi finanziamenti e la variazione della voce pegni su titoli è variata con pegno su altri valori per la conversione di una garanzia.

Tabella 3.3: Situazione dei crediti per cassa verso clientela

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA (3.3)						
Categorie / Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rett. Val. Complex.	Esposizione Netta
1. Crediti dubbi	95.923.355	22.919.895	73.003.460	35.092.068	8.692.166	26.399.902
1.1. Di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Sofferenze	40.351.811	16.287.970	24.063.841	20.889.731	5.788.249	15.101.482
1.2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2.2. di cui titoli in default	310.732	0	310.732	15.101.482	0	15.101.482
1.3. Incagli	55.571.544	6.631.925	48.939.619	634.493	190.348	444.145
1.3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.4. Crediti scaduti / sconfinati	0	0	0	13.567.844	2.713.569	10.854.275
1.4.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	1.130.489.998	15.567.633	1.114.922.365	1.161.900.059	24.103.125	1.137.796.934
2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
3. Totali	1.226.413.353	38.487.528	1.187.925.825	1.196.992.127	32.795.291	1.164.196.836
3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
3.2. di cui titoli in default	310.732	0	310.732	15.101.482	0	15.101.482

I crediti per cassa verso clientela in termini complessivi hanno subito un aumento del 2% (+ 29 milioni di euro) rispetto al 2009, privilegiando la frammentazione del rischio di credito in settori diversi e in imprese primarie sia sammarinesi che italiane.

La variazione delle sofferenze è data dalla somma algebrica degli aumenti (pari a 35.008 migliaia di euro) e delle diminuzioni (pari a 15.546 migliaia di euro) ed ammonta a 19.462 migliaia di euro.

L'aumento è dovuto principalmente al passaggio di più posizioni, in particolare ad una Finanziaria sammarinese commissariata da Banca Centrale ammontante a circa 26 milioni di euro.

La riduzione delle sofferenze è invece dovuta alla rettifica delle poste verso istituzioni finanziarie in default per 14.800 migliaia di euro (obbligazioni *Lehman Bros*) derivanti dal *buy-back* effettuato nel 2008 presso la nostra clientela. Tale rettifica consiste nella cessione dei titoli alla *Morgan Stanley* per pari valore di carico a sofferenza in cambio di appostazione nell'attivo, tra il portafoglio di proprietà immobilizzato, di un titolo strutturato della *Morgan Stanley* con scadenza 2030 con cedola euribor 12 mesi + 100 bp.

L'operazione descritta permette di migliorare la qualità dell'attivo e si ripristina una remuneratività che era venuta a mancare.

La rivisitazione analitica di tutti i crediti ha determinato il passaggio di alcune importanti posizioni allo stato di incaglio pur essendo supportate da adeguate garanzie o buone previsioni di recupero.

La posizione fra gli scaduti è passata ad incaglio.

I crediti in bonis al 31/12/10 pari a 1.115 migliaia di euro al netto delle svalutazioni, rappresentano il 93,85% del totale crediti esposti al netto. Sono compresi i 373.901 migliaia di euro di crediti erogati alla partecipata Leasing Sammarinese SpA, sulle quali non è stata effettuata alcuna rettifica in quanto la stessa Leasing Sammarinese SpA – San Marino ha provveduto a svalutare tali crediti nel proprio bilancio, inoltre la partecipazione è iscritta al valore storico e confrontandolo con il Patrimonio Netto – Tab. 6.1. - si denota una plusvalenza latente di circa 21.126 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore delle singole categorie sono state determinate nel seguente modo:

a) rettifica analitica dei crediti dubbi:

- | | |
|-----------------|--|
| 1.2. Sofferenze | le singole posizioni di natura commerciale in essere a fine anno pari a 40.041 migliaia di euro (lordi) sono state rettificate in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori e tenendo conto anche delle eventuali garanzie presentate; sono anche comprese le sofferenze verso istituzioni finanziarie in default pari ad un valore di 311 migliaia di euro; |
| 1.3. Incagli | le singole posizioni classificate ad "Incaglio" sono state rettificate in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori; |

b) crediti in bonis:

- | | |
|---------------------------|--|
| 1) rettifiche analitiche | la struttura interna dedicata al monitoraggio ha definito e classificato una parte dei crediti in bonis, corrispondenti a 28.210 migliaia di euro, in Crediti in Osservazione rettificate al 10% in quanto rapporti da monitorare costantemente perché presentano anomalie ricorrenti. |
| 2) rettifiche forfettarie | i crediti in bonis per 728.379 migliaia di euro sono stati rettificati al 1,75% e sono stati esclusi i crediti in osservazione e quelli erogati alle Leasing Sammarinese S.p.A. (già congruamente rettificati nei loro bilanci). |

Il totale dei crediti in sofferenza, al lordo, rappresentano il 2,64% del totale dei crediti verso clientela, banche e obbligazioni di banche, mentre le sofferenze di natura commerciale e non finanziarie sono 40.041 migliaia di euro e rappresentano il 3,27% del totale dei crediti verso clientela al netto delle sofferenze di natura finanziaria. Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si colloca al 2,03% rispetto al 1,30% del 2009.

Il rapporto sofferenze nette/capitale e riserve risulta pari al 13,61%, (al 9,43% nell'esercizio precedente).

L'ammontare complessivo delle rettifiche è di 38.488 migliaia di euro pari al 3,14% del totale dei crediti lordi. Rispetto al 2009 risulta un incremento di 5.692 migliaia di euro.

Inoltre, a fronte di eventuali perdite inaspettate è appostato nel Passivo dall'anno precedente, un Fondo Rischi su Crediti ammontante a 9.552 migliaia di euro.

Pertanto, a fronte del rischio di perdita su crediti, la copertura complessiva ammonta a 48.040 migliaia di euro (il 4% del totale crediti al lordo), reputando tale ammontare più che sufficiente a presidio dei rischi futuri.

La somma complessiva data dalle rettifiche applicate ai crediti più l'accantonamento a Fondo Rischi su Crediti del Passivo è interamente deducibile fiscalmente, in quanto abbondantemente al di sotto del 5% ammesso per legge.

Si sottolinea che la Banca di San Marino ha rinunciato all'utilizzo massimo della leva fiscale, (importo massimo di rettifiche più accantonamento ammessi in deducibilità è di 61.321 migliaia di euro), a sostegno di una politica di rafforzamento patrimoniale.

Tabella 3.4: Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA [3.4]				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	20.889.731	634.493	13.567.844	0
1.1. di cui per interessi di mora	339.694	42.203	0	0
2. Variazioni in aumento	35.008.476	55.462.988	0	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis	34.528.758	43.906.731	0	0
2.2. Interessi di mora	175.881	3.057	0	0
2.3. Altre variazioni in aumento	303.837	11.553.200	0	0
3. Variazioni in diminuzione	15.546.396	525.937	13.567.844	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis	0	20.539	0	0
3.2. Cancellazioni	233.911	0	0	0
3.3. Incassi	510.580	474.238	0	0
3.4. Realizzi per cessioni	0	0	0	0
3.5. Altre variazioni in diminuzione	14.801.905	31.160	13.567.844	0
4. Esposizione lorda finale al 31 dic 2010	40.351.811	55.571.544	0	0
4.1. di cui per interessi di mora	448.451	3.888	0	0

Alla voce “2.1. Ingressi da crediti in bonis” si rilevano passaggi a sofferenza per un totale di 34.529 migliaia di euro composti principalmente da una posizione riferita ad una finanziaria sammarinese commissariata il cui valore è di 26.064 migliaia di euro. I rimanenti passaggi pari a 8.465 migliaia di euro sono composti da una pluralità di posizioni. Gli ingressi ad Incaglio per un totale di 43.907 migliaia di euro sono composti principalmente da due posizioni per 30.621 migliaia di euro riferite a finanziamenti in pool a favore del Gruppo Delta, per il quale è in corso la definizione del piano di ristrutturazione da parte dei Commissari nominati da Banca d'Italia, che deve essere accettato dal ceto bancario; di quanto prospettato ci riteniamo soddisfatti.

Alla voce “2.3. Altre variazioni in aumento” si rileva il passaggio ad incaglio per 11.553 migliaia di euro riferito principalmente ad una finanziaria sammarinese posta in liquidazione volontaria per 11.082 migliaia di euro.

Alla voce “3.5. Altre variazioni in diminuzione” si nota l'importo di 14.802 migliaia di euro attribuibile alla cessione di buona parte dei titoli Lehman Bros. alla Morgan Stanley in cambio di un titolo di loro emissione; inoltre si rileva l'intero importo dei crediti scaduti e sconfinati passati ad incaglio.

Gli interessi di mora delle sofferenze sono stati totalmente rettificati dalla voce del conto economico in quanto sono giudicati non recuperabili, mentre per le altre tipologie si ritiene che il recupero sia totale.



Tabella 3.5: Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA (3.5)					
Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinati	Cred. non garantiti vs. Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore complessive iniziali	5.788.249	190.348	2.713.569	0	24.103.125
2. Variazioni in aumento	11.451.537	6.599.358	0	0	5.765.618
2.1. Rettifiche di valore	9.888.010	4.297.645	0	0	5.471.594
2.1.1. di cui per interessi di mora	175.881	917	0	0	0
2.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.563.527	2.301.713	0	0	294.024
2.4. Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	951.816	157.781	2.713.569	0	14.301.110
3.1. Riprese di valore da valutazione	205.420	0	1.559.107	0	6.359.694
3.1.1. di cui per interessi di mora	1.530	0	0	0	0
3.2. Riprese di valore da incasso	510.580	142.271	0	0	4.921.436
3.2.1. di cui per interessi di mora	5.891	11.849	0	0	0
3.3. Cancellazioni	233.911	0	0	0	0
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	15.510	1.154.462	0	2.989.293
3.5. Altre variazioni in diminuzione	1.905	0	0	0	30.687
4. Rettifiche di valore compl. finali al 31 dic 2010	16.287.970	6.631.925	0	0	15.567.633
4.1. di cui per interessi di mora	446.921	1.166	0	0	0

La tabella rappresenta fedelmente i movimenti contabili in relazione alle rettifiche di valore apportate in sede di bilancio.

Tabella 3.6: Composizione dei “Crediti verso clientela” in base alla vita residua

COMPOSIZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA IN BASE ALLA VITA RESIDUA (3.6)		
Scadenza	31/12/2010	31/12/2009
1. A vista	893.415.897	595.048.590
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	25.375.022	100.938.813
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	11.692.498	26.167.632
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	15.052.350	39.802.903
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	17.274.053	30.876.899
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	13.778.486	29.418.964
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	80.265.879	135.340.680
8. Oltre 5 anni	107.007.799	191.500.873
9. Scadenza non attribuita	24.063.841	15.101.482
10. Totali	1.187.925.825	1.164.196.836

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni.

I crediti verso clientela in base alla vita residua nel 2010 sono rappresentati per il 75% da finanziamenti concessi a revoca, i crediti con scadenza a breve rappresentano il 6% mentre i crediti con scadenza medio e lungo termine (oltre ai 18 mesi) rappresentano il 19%.

4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito a reddito fisso e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 40 – 50 dell'attivo)

Tabella 4.1: Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI (Voci 40-50 dell'Attivo - 4.1)		
Voci / Valori	Immobilizzati	Non Immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	103.635.981	146.961.356
a. di emittenti pubblici	3.379.481	16.047.424
b. di banche	100.256.500	101.791.717
<i>b.1. di cui strumenti finanziari propri</i>	0	4.224.708
c. di enti (imprese) finanziari (e)	0	21.000.000
d. di altri emittenti	0	8.122.215
2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	40.898.842
a. azioni Fagus Multimanager Sicav	0	16.606.137
b. azioni	0	5.202.818
c. fondi	0	19.089.887
3. Totali	103.635.981	187.860.198

Il portafoglio titoli di proprietà è composto per oltre l'81,38% da obbligazioni, per il 6,25% da certificati di deposito emessi da Banche e per il rimanente 12,37% da azioni, fondi e sicav il cui valore è soggetto ad oscillazioni assimilabili a quelle dei mercati finanziari azionari.

La componente obbligazionaria è costituita per oltre il 92% da titoli *investment grade* appartenenti prevalentemente al settore finanziario dei paesi sviluppati. Oltre il 97% prevede il 100% del capitale rimborsato a scadenza mentre la componente in divisa estera è inferiore al 1%.

Il portafoglio non presenta titoli a conclamato carattere speculativo, i cosiddetti titoli "tossici".

La *duration* media di portafoglio è inferiore ai 12 mesi.

Il 2010 si è caratterizzato per circa 2/3 da un sostanziale *fly-to-quality* che ha favorito gli investimenti su emittenti di credito maggiormente conservativi e penalizzato, nonostante il mantenimento di *rating* nettamente *investment grade*, i paesi cosiddetti periferici dell'area euro. Nell'ultimo terzo dell'anno, aspettative di rialzo dei tassi hanno ridimensionato fortemente i corsi del mercato obbligazionario parallelamente alla ripresa dei principali listini azionari.

Criticità legate alle relazioni economiche sammarinesi in ambito internazionale e le iniziative comunitarie volte al rientro dei capitali protratte fino a giugno, hanno determinato una ulteriore sensibile diminuzione della raccolta ed il conseguente ridimensionamento del portafoglio titoli.

Ciò, al pari dell'anno precedente, ha determinato una maggiore esposizione su prodotti maggiormente volatili quali Sicav e Fondi e meno liquidi quali "*private placement*" che nonostante ridotti in assoluto hanno acquisito in termini relativi maggiore rilevanza.

Alla voce "1.b Di banche" non immobilizzati sono compresi dei Certificati di Deposito per 11.250 migliaia di euro emessi da un istituto bancario il cui debito è in fase di ristrutturazione e la cui definizione avverrà nei primi mesi del 2011. Al credito vantato da BSM verranno consegnate delle obbligazioni pari al valore del capitale più gli interessi maturati meno la rinuncia irrevocabile di una porzione.

Alla voce "2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" (voce 50 dell'Attivo) la lettera a) comprende le azioni emesse dalla *Fagus Multimanager Sicav* di diritto lussemburghese detenute nel portafoglio di proprietà e valorizzate al NAV di fine anno.



La lettera c) fondi comprende un fondo monetario di 100 migliaia di euro costituito a garanzia della licenza V-PAY in qualità di principal member concessoci da *VISA Europe* per l'emissione di carte di debito. Inoltre è compreso il valore di quote Fondo *Private Equity* denominato SATOR per un valore di 13.939 (mercato) migliaia di euro. Con lo stesso fondo si ha un commitment di 40.000 migliaia di euro per una durata di 5 anni ed il valore dello stesso al netto di quanto già investito pari a 32.037 migliaia di euro è iscritto tra gli impegni.

La composizione di portafoglio pertanto, rimanendo tendenzialmente conservativa, denota sia una moderata diminuzione del livello di liquidabilità che di un contenuto incremento della volatilità.

La *Fagus Multimanager SICAV* di diritto lussemburghese è di proprietà della BSM costituitosi nel 1998. E' composta da n. 04 comparti: *International bond*, *balanced flexible*, *International equity dynamic*, *International Long-Short Equity** (ex *International Trend*).

Il depositario delle azioni è la *Bank of New York Mellon* con sede in Lussemburgo e l'agente amministrativo è l'*European Fund Administration – Lux*. BSM funge da *Advisor* e nomina i cinque membri del consiglio di amministrazione.

Le azioni *Fagus Multimanager SICAV* di diritto lussemburghese, in portafoglio della banca, ammontano a n.297.683 così ripartite:

Comparto	N. Azioni di Proprietà	Valore di Bilancio Unitario	Valore di Bilancio
<i>International Long-Short Equity</i>	149.205,07	40,26	6.006.996
<i>International Bond</i>	135.324,34	72,63	9.828.607
<i>Balanced Flexible</i>	13.153,53	58,58	770.534
<i>International Equity Dynamic</i>	0,00	0,00	0
Totale	297.682,95		16.606.137

Comparto	N. Azioni di Proprietà	N. Azioni in Circ. al 31/12/2010	Peso % sul Totale del Sing. Comparto
<i>International Long-Short Equity</i>	149.205,07	167.564	89,04%
<i>International Bond</i>	135.324,34	275.664	49,09%
<i>Balanced Flexible</i>	13.153,53	164.865	7,98%
<i>International Equity Dynamic</i>	0,00	155.560	0,00%
Totale	297.682,95	763.652	38,98%

Tabella 4.2: Dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”

DETTAGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI [4.2]				
Voci / Valori	31/12/2010		31/12/2009	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	103.635.981	92.989.399	117.611.105	110.780.570
1.1. Obbligazioni	103.635.981	92.989.399	117.611.105	110.780.570
1.1.1 quotate	-	-	-	-
1.1.2 non quotate	103.635.981	92.989.399	117.611.105	110.780.570
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0
1.2.1 quotate	-	-	-	-
1.2.2 non quotate	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0
2.1. Quotati	-	-	-	-
2.2. Non quotati	-	-	-	-
3. Totali	103.635.981	92.989.399	117.611.105	110.780.570

I titoli immobilizzati ammontano complessivamente a 103.636 migliaia di euro pari al 35,55% del portafoglio di proprietà comprensivo anche delle azioni, quote ed altri titoli di capitale.

Si tratta di obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza, di cui 97.859 migliaia di euro con *rating Investment Grade*, e 5.777 migliaia di euro con *rating non Investment Grade*.

Tabella 4.3: Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI (4.3)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	117.611.105	168.421.831
2. Aumenti	32.078.212	42.615.293
2.1. Acquisti	32.078.212	42.560.293
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	32.078.212	30.019.341
2.2. Riprese di valore	0	-
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
2.4. Altre variazioni	0	55.000
3. Diminuzioni	46.053.336	93.426.019
3.1. Vendite	0	3.436.352
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	-	-
3.2. Rimborsi	2.093.769	1.000.000
3.3. Rettifiche di valore	0	0
3.3.1. di cui svalutazioni durature	0	0
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	43.959.500	88.989.667
3.5. Altre variazioni	67	0
4. Rimanenze finali	103.635.981	117.611.105

Tabella 4.4: Dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

DETTAGLIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (4.4)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	146.961.356	200.734.763
1.1. Obbligazioni	128.711.356	66.584.763
1.1.1. quotate	18.246.329	13.709.554
1.1.2. non quotate	110.465.027	52.875.209
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	18.250.000	134.150.000
1.2.1. quotate	-	-
1.2.2. non quotate	18.250.000	134.150.000
2. Strumenti finanziari di capitale	40.898.842	43.254.801
2.1. Quotati	396.016	17.578
2.2. Non quotati	40.502.826	43.237.223
3. Totali	187.860.198	243.989.564

BSM ha adottato il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato fin dal 2005 e da tale data è dunque compliant alla circolare BCSM del 15/12/08 e al Regolamento BCSM 2008-02 del 23/09/08 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al *fair value*.



Per le singole tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato (che costituiscono la parte prevalente del portafoglio) a *mid market* medio del miglior *market maker* riportato da uno dei principali provider (*Bloomberg*) nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Titoli quotati (azioni e BTP) al prezzo dell'ultima chiusura ufficiale prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Certificati di Deposito a breve termine e obbligazioni con primarie controparti italiane a valore di rimborso;
- Titoli "*private placement*" non quotati da provider internazionali, mediante valutazione *mid market* dell'emittente o metodologia *mark to model*.
- Fondi "*private equity*" non quotati, mediante partecipazione alla *performance* realizzata dal primo *commitment* parziale.
- Azioni quotate al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

Tabella 4.5: Variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI [4.5]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	243.989.564	642.335.715
2. Aumenti	566.698.965	938.458.760
2.1. Acquisti	517.118.095	829.407.164
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	499.836.068	813.424.591
2.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	17.282.027	15.982.573
2.2. Riprese di valore e rivalutazioni	3.374.352	5.732.690
2.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	43.959.500	88.989.667
2.4. Altre variazioni	2.247.018	14.329.239
3. Diminuzioni	622.828.331	1.336.804.911
3.1. Vendite e rimborsi	619.006.810	1.335.101.422
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	597.976.006	1.320.455.339
3.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	21.030.804	14.646.083
3.2. Rettifiche di valore e svalutazioni	2.911.619	773.147
3.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0
3.4. Altre variazioni	909.902	930.342
4. Rimanenze finali	187.860.198	243.989.564

L'ammontare complessivo dei titoli di debito e di capitale in proprietà non immobilizzati è di 187.860 migliaia di euro, di cui 148.430 migliaia di euro, sono stati valutati con il "*mark to market*"; 21.180 migliaia di euro sono stati valutati con il "*mark to model*"; ed 18.250 migliaia di euro al valore di rimborso essendo Certificati di Deposito di breve durata e di emittenti banche italiane.

L'importo indicato alla voce 2.4. Altre variazioni – Aumenti – è riferito agli utili originati in sede di negoziazione, mentre alla voce 3.4. Altre variazioni – Diminuzioni – l'importo è riferito alle perdite originate in sede di negoziazione.

5. Operazioni su azioni proprie (voce 110 dell'attivo)

Tabella 5.1: Composizione azioni sociali

COMPOSIZIONE AZIONI SOCIALI [Voce 110 dell'Attivo - 5.1]				
Voci / Valori	Numero Azioni	% sul Capitale	Valore Nominale	Importo di Negoziazione
1. Valori al 31 dic 2010	0	0,00%	0	0
2. Acquisti	10.052	0,44%	502.600	893.405
3. Vendite	10.052	0,44%	502.600	893.405
4. Valori al 31 dic 2010	0	0,00%	0	0
				Utile / Perdita
5. Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				0

I movimenti delle azioni sociali sono dovute a quella parte di clientela privata in possesso delle azioni emesse nel 2001 durante l'aumento del capitale sociale che ne hanno richiesto la vendita alla Banca e le quali sono state dislocate presso nuova clientela.

6. Partecipazioni (voci 60 – 70 dell'attivo)

Tabella 6.1: Partecipazioni

PARTECIPAZIONI [Voci 60 e 70 dell'Attivo - 6.1]					
Denominazioni	Sede	Patrimonio Netto (*)	Utile / Perdita (*)	Quota %	Valore di Bilancio
1. Imprese del gruppo bancario					23.904.877
1.1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	43.032.466	3.295.871	100%	21.906.686
1.2. Easy Holding S.p.A.	Via S. Stefano, 32 - Bologna (IT)	1.493.391	-9.705.092	100%	1.493.391
1.3. San Marino Business S.p.A.	Via 3 Settembre, 252 - Dogana (RSM)	274.857	2.113	98%	254.800
1.4. BSM Immobiliare S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	250.000		100%	250.000
2. Altre imprese controllate					7.593
1.1. Caronte Limited s.a.	Calle 53 East - Marbella (PANAMA)	7.593		100%	7.593
3. Altre imprese partecipate					0

(*) I dati sono riferiti al 31/12/2010

- 1) La Leasing Sammarinese S.p.A. alla data di bilancio detiene:
 - a. Il 33,49% della società Leasing Sammarinese S.p.A.Italia;
 - b. Il 2% della società San Marino Business S.p.A.

Il patrimonio netto della società eccede il valore di libro per 21.126 migliaia di euro, originando una plusvalenza latente per BSM.

- 2) La Easy Holding S.p.A. ha come socio unico BSM e detiene il 66,51% della società Leasing Sammarinese s.p.a. Italia. La sua attività principale è di una holding di partecipazione, fornendo anche consulenza professionale alle società del Gruppo. Il patrimonio netto, nonché il valore a libro, è stato fortemente ridotto a seguito di una svalutazione resa necessaria a fronteggiare, da parte della Easy Holding S.p.A., una perdita duratura nella sua partecipata (al 66,5%) Leasing Sammarinese S.p.A. Italia, ed ammonta ora a 1.493 migliaia di euro.



- 3) La San Marino Business S.p.A. svolge prevalentemente la propria attività di *outsourcing* verso la partecipante con riferimento a *home-banking, trading on line*, nuovi prodotti bancari e di supporto tecnologico e di *know-how* nella rivisitazione dei processi informatici.
- 4) La BSM Immobiliare S.p.A. è di nuova costituzione, avvenuta il 20/12/2010, ha una durata di 4 anni e nasce a sostegno dei privati che hanno versato quote per l'acquisto di una abitazione tramite la Leasing Sammarinese s.p.a. e non ne possono entrare in possesso perché non sono stati portati a termine i lavori da parte del conduttore (inadempienze contrattuali). Essa ha come oggetto sociale il preciso compito di subentrare al precedente conduttore in sette cantieri portandoli al completamento.
- 5) La Caronte Limited s.a. è costituita nel 2006 ed ha solo il compito di gestire la causa intrapresa contro il governo Argentino per conto dei clienti della Banca che hanno aderito a tale iniziativa.

Si precisa che la Banca di San Marino è proprietaria delle FAGUS Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, appostata nell'attivo alla voce 50 "Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale".

Tabella 6.2: confronto tra valutazione al patrimonio netto e valutazione al costo.

CONFRONTO TRA VALUTAZIONE AL PATRIMONIO NETTO E VALUTAZIONE AL COSTO [Voci 60 e 70 dell'Attivo - 6.2]						
Denominazioni	Attività Svolta	Capitale Sociale	Quota %	Quota Patrimonio Netto (a)	Quota Valore di Bilancio (b)	Raffronti (a) - (b)

Per tutte le imprese del gruppo la valutazione al costo delle partecipazioni detenute risulta minore della corrispondente quota del patrimonio netto delle singole partecipate.

Tabella 6.3: Composizione della voce 60 "Partecipazioni"

COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI [Voce 60 dell'Attivo]	
Denominazioni	Valore di Bilancio
C. Altre imprese partecipate	1.606.726
1. Banca Centrale Sammarinese	774.686
2. I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A. (Roma)	828.938
3. Federazione BCC Emilia-Romagna	520
4. Fondazione Giovanni delle Fabbriche	1.033
5. ECS - DVN s.r.l.	516
6. A.P.S.E. S.p.A. - Camera di Commercio della RSM	1.033

La partecipazione nella Banca Centrale della Rep. San Marino corrisponde a n. 150 azioni è pari al 6% del capitale sociale.

La quota di partecipazione nell'ICCREA Holding s.p.a. dello 0,1152% corrisponde ad un ammontare di azioni possedute di n. 15.898.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 DELL'ATTIVO: PARTECIPAZIONI [6.3]

Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. In banche	774.686	774.686
1.1. Quotate	-	-
1.1. Non quotate	774.686	774.686
2. In altre imprese finanziarie	828.938	828.938
2.1. Quotate	-	-
2.1. Non quotate	828.938	828.938
3. Altre	3.102	3.102
3.1. Quotate	-	-
3.2. Non quotate	3.102	3.102
4. Totali	1.606.726	1.606.726

Tabella 6.4: Variazioni annue della voce 60. "Partecipazioni"
VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 60 PARTECIPAZIONI [6.4]

Voci / Valori	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	1.606.726
2. Aumenti	0
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	-
2.3. Rivalutazioni	-
2.4. Altre variazioni	-
3. Diminuzioni	0
3.1. Vendite	-
3.2. Rettifiche di valore	-
3.2.1. di cui svalutazioni durature	-
3.3. Altre variazioni	-
4. Rimanenze finali al 31 dic 2010	1.606.726
5. Rivalutazioni totali al 31 dic 2010	-
6. Rettifiche totali al 31 dic 2010	-

Tabella 6.5: Variazioni annue della voce 70. "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario"
VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 70 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO [6.5]

Voci / Valori	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	29.169.079
2. Aumenti	250.000
2.1. Acquisti	250.000
2.2. Riprese di valore	-
2.3. Rivalutazioni	-
2.4. Altre variazioni	-
3. Diminuzioni	5.506.609
3.1. Vendite	-
3.2. Rettifiche di valore	5.506.609
3.2.1. di cui svalutazioni durature	5.506.609
3.3. Altre variazioni	-
4. Rimanenze finali al 31 dic 2010	23.912.470
5. Rivalutazioni totali al 31 dic 2010	-
6. Rettifiche totali al 31 dic 2010	-



L'aumento di 250 migliaia di euro è riferito alla partecipazione della costituenda società BSM Immobiliare Spa.

Le diminuzioni riguardano la svalutazione apportata alla partecipazione della Easy Holding S.p.A. a copertura di propria spettanza della perdita d'esercizio originata nella sua partecipata Leasing Sammarinese S.p.A. - Rimini.

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate

ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (Voce 60 - 6.6)	
Voci / Valori	31/12/2010
1. Attività	0
1.1. Crediti verso banche	-
1.1.1. di cui subordinati	-
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	-
1.2.1. di cui subordinati	-
1.3. Crediti verso altre imprese	-
1.3.1. di cui subordinati	-
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
1.4.1. di cui subordinati	-
2. Passività	0
2.1. Debiti verso banche	-
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	-
2.3. Debiti verso altre imprese	-
2.4. Passività subordinate	-
3. Garanzie e impegni	0
3.1. Garanzie rilasciate	-
3.2. Impegni	-

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società nelle quali si detiene una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale della partecipata. Non sono presenti valori.

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO (Voce 70 - 6.7)	
Voci / Valori	31/12/2010
1. Attività	348.631.849
1.1. Crediti verso banche	-
1.1.1. di cui subordinati	-
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	348.631.849
1.2.1. di cui subordinati	-
1.3. Crediti verso altre imprese	-
1.3.1. di cui subordinati	-
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
1.4.1. di cui subordinati	-
2. Passività	493.662
2.1. Debiti verso banche	-
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	-
2.3. Debiti verso altre imprese	493.662
2.4. Passività subordinate	-
3. Garanzie e impegni	30.256.260
3.1. Garanzie rilasciate	256.260
3.2. Impegni	30.000.000

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società del gruppo bancario. I valori indicati si riferiscono alle denominazioni espresse nella tabella 6.1 voce A.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 DELL'ATTIVO: PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. In banche	0	0
1.1. Quotate	-	-
1.1. Non quotate	-	-
2. In altre imprese finanziarie	21.906.686	21.906.686
2.1. Quotate	-	-
2.1. Non quotate	21.906.686	21.906.686
3. Altre	2.005.784	7.262.393
3.1. Quotate	-	-
3.2. Non quotate	2.005.784	7.262.393
4. Totali	23.912.470	29.169.079

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti.

Tabella 7.1: Movimentazione della voce 80 "immobilizzazioni immateriali"

MOVIMENTAZIONE E DESCRIZIONE DELLA VOCE 80 DELL'ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI [7.1]				
Variazioni annue	31/12/2010	Beni in leasing	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
1. Esistenze iniziali	1.340.179	-	-	1.340.179
2. Aumenti	742.889	0	0	742.889
2.1. Acquisti	742.889	-	-	742.889
2.2. Riprese di valore	0	-	-	-
2.3. Rivalutazioni	0	-	-	-
2.4. Altre variazioni incrementative	0	-	-	-
3. Diminuzioni	741.427	0	0	741.427
3.1. Vendite	0	-	-	-
3.2. Rettifiche di valore	741.427	-	-	741.427
3.2.1. di cui ammortamenti	741.427	-	-	741.427
3.2.2. di cui svalutazioni durature	0	-	-	-
3.3. Altre variazioni in diminuzione	0	-	-	-
4. Rimanenze finali al 31 dic 2010	1.341.641	0	0	1.341.641

Le variazioni di incremento più significative riguardano:

- Implementazione software GDD per 78 migliaia di euro.
- Migrazione del centro applicativo carte da ICCREA a Key Client per 75 migliaia di euro.
- Licenze d'uso per rilevazione presenze e paghe, implementazioni selfnet e licenze varie per 70 migliaia di euro
- Acquistate licenze software ENGINEERING: XF Fiduciaria, Applicazione Oli, PSD in ambito SEPA, modifiche software a seguito ispezioni AIF e adeguamenti software per segnalazioni di vigilanza come richiesto da BCSM per un totale di 500 migliaia di euro.



8. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

La composizione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali" è la seguente:

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VOCE 90 DELL'ATTIVO		
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010	31/12/2009
Immobili - terreni	19.260.072	8.669.523
Mobili e macchine ordinarie ufficio	911.949	1.018.483
Impianti ed attrezzature	269.417	220.393
Automezzi	67.784	93.688
Impianti di allarme	190.918	190.245
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	302.905	349.376
Altre immobilizzazioni materiali	98.510	132.222
Totale	21.101.555	10.673.930

L'incremento importante del valore degli immobili - terreni è pari al 122%, conseguente alla rivalutazione con perizia giurata ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009 (vedi tab.15.1).

Si riporta il dettaglio dei fondi contabili di ammortamento:

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VOCE 90 DELL'ATTIVO		
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010	31/12/2009
Immobili - terreni	12.189.507	11.592.979
Mobili e macchine ordinarie ufficio	2.753.349	2.508.645
Impianti ed attrezzature	1.434.746	1.351.914
Automezzi	77.332	51.429
Impianti di allarme	748.278	684.437
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	1.050.897	881.875
Altre immobilizzazioni materiali	383.769	348.636
Totale	18.637.878	17.419.915

Tabella 8.1: Descrizione e movimentazione della voce 90: "Immobilizzazioni materiali"

MOVIMENTAZIONE E DESCRIZIONE DELLA VOCE 90 DELL'ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (8.1)					
Variazioni annue	31/12/2010	Beni in leasing	Beni in attesa di locazione	Beni immobili	Altre immobilizzazioni
1. Esistenze iniziali	10.673.930	-	-	8.669.523	2.004.407
2. Aumenti	12.534.737	0	0	12.076.227	458.510
2.1. Acquisti	734.755	-	-	276.245	458.510
2.2. Riprese di valore	0	-	-	-	-
2.3. Rivalutazioni	11.799.982	-	-	11.799.982	-
2.4. Altre variazioni incrementative	0	-	-	-	-
3. Diminuzioni	2.107.112	0	0	1.485.678	621.434
3.1. Vendite	296.824	-	-	296.824	0
3.2. Rettifiche di valore	1.810.288	-	-	1.188.854	621.434
3.2.1. di cui ammortamenti	1.810.288	-	-	1.188.854	621.434
3.2.2. di cui svalutazioni durature	0	-	-	-	-
3.3. Altre variazioni in diminuzione	0	-	-	-	-
4. Rimanenze finali al 31 dic 2010	21.101.555	0	0	19.260.072	1.841.483

L'importo del fondo ammortamento ammonta a 18.638 migliaia di euro.

Tutti i cespiti sono iscritti al costo originario d'acquisto, mentre gli Immobili ed i Terreni hanno subito più rivalutazioni monetarie: nel 2001 operata ai sensi della Legge n.116 19/11/01 e nel 2010 ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009.

Il termine previsto dall'art. XI.V.8 del Regolamento BCSM 2007-07 in tema di alienazione degli immobili non strumentali all'attività della banca è stato prorogato di 2 anni (da fine 2009 a fine 2011) con lettera BCSM del 02/09/09 prot. N. 09/6280. Si rileva che a tale proposito si è provveduto nel 2009 alla vendita della Villa Manzoni e nel 2010 alla vendita dell'immobile di Acquaviva.

RIVALUTAZIONI		
Dettagli	31/12/2010	31/12/2009
Immobili e terreni (valore storico)	12.810.675	13.423.580
Immobili e terreni (rivalutazioni 2001 Legge n.116 del 19/11/2001)	6.838.922	6.838.922
Immobili e terreni (rivalutazioni 2010 Legge n.168 del 21/12/2009)	11.799.982	0
Immobili e terreni (fondo ammortamento)	-12.189.507	-11.592.979
Immobili e terreni - valore netto	19.260.072	8.669.523

Le variazioni più significative intervenute sulle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono le seguenti:

- *Immobili e Terreni: In base all'art. 60 della legge n. 168 del 21/12/2009 ed in seguito a perizia giurata redatta da un tecnico si è provveduto a rivalutare tutti gli immobili e i terreni di proprietà della banca. Il saldo attivo di rivalutazione pari a 11.800 migliaia di euro ha incrementato il valore degli immobili con una contropartita contabile di natura patrimoniale diminuita delle imposte pari a 11.446 migliaia di euro. Tale operazione ha inciso sul conto economico per una quota di ammortamento aggiuntiva sull'esercizio 2010 di Euro 424.394.*
- *Immobile Acquaviva (Ludoteca): in data 04 agosto 2010 l'immobile di Acquaviva è stato venduto per 750.000 euro. Tale vendita ha rilevato una plusvalenza di euro 453.176 (costo storico 889.150 – fondo ammortamento 592.326 – residuo da ammortizzare 296.824 – plusvalenza 453.176).*
- *Immobile di Città: Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione per 145 migliaia di euro.*
- *Immobile Sede: Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione al piano -1 c/o l'ufficio titoli e presso il piano -2 per 45 migliaia di euro.*
- *Mobili e arredi: Sono stati acquistati arredi per 29 migliaia di euro per la realizzazione del nuovo ufficio titoli, della sala riunioni e dell'ufficio direzionale al piano -1 e sono stati ristrutturati ed ampliati con vetrate la sala riunioni al piano -2 e l'ufficio organizzazione della sede di Faetano. E' stata, inoltre, acquistata un'opera di Bartolomeo Manzoni Borghesi " Maremma – i Butteri" per euro 6.000,00. In seguito alla ristrutturazione della filiale di Città G. Giacomini, sono stati acquistati arredi, pareti divisorie ed insegne per 40 migliaia di euro.*
- *Impianti U.T.A.: presso la Sede di Faetano è stato fatto un intervento straordinario sul trattamento dell'aria per 35 migliaia di euro.*
- *Impianti di Sicurezza: in seguito alla ristrutturazione della filiale di Città è stata acquistata una bussola d'accesso con biometrico ed è stata realizzata un'area di self Bank per 31 migliaia di euro. Sempre presso la stessa filiale è stato installato un impianto di sicurezza, antintrusione e video a circuito chiuso per 26 migliaia di euro.*



- *Macchine ufficio: sono state acquistate fotocopiatrici, scanner e stampigliatrice per 20 migliaia di euro. Sono inoltre state acquistate n. 2 Glory Cash in – Cash out per la filiale di Città per 30 migliaia di euro.*
- *Ced: Acquistato ed installato c/o il ced un dispositivo completo di dischi per la memorizzazione e la storicizzazione dei dati per 55 migliaia di euro. Acquistati armadi per apparecchiature elettriche, sistemi di cablaggio per 26 migliaia di euro. Acquistati token, pc, swich per 26 migliaia di euro.*
- *E' stato acquistato ed installato un nuovo ATM presso la filiale di Borgo Maggiore per 12 migliaia di euro. E' stato spostato all'esterno dell'edificio del bowling il bancomat che prima si trovava all'interno per maggiore visibilità dotandolo di impianto video a circuito chiuso per euro 8 migliaia di euro. Sono stati installati sistemi di protezione ariete per ATM per 9 migliaia di euro.*
- *E' stato messo a norma l'ascensore che collega la zona di retro sportello dell'agenzia di Faetano agli uffici della sede per 10 migliaia di euro.*

9. Altre voci dell'attivo (voci: 120 – 130 dell'attivo)

Tabella 9.1: Composizione della voce 120 "Altre attività"

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120: ALTRE ATTIVITA' [9.1]		
Tipologia tecnica	31/12/2010	31/12/2009
1. Margini di garanzia	-	-
2. Premi pagati per opzioni	-	-
3. Altre	120.195.826	133.808.447
3.1. Debitori diversi	1.520.708	1.352.117
3.2. Crediti verso erario	2.785.954	3.207.919
3.3. Crediti verso erario per imposte anticipate	7.432.563	9.307.948
3.4. Canoni da recuperare	0	600
3.5. Partite da regolare	5.985.257	2.644.230
3.6. Portafoglio in lavorazione	2.315.511	2.059.605
3.7. Partite sospese da contabilizzare	2.402.981	3.048.262
3.8. Effetti al SBF	97.226.172	112.040.548
3.9. Derivati da swap negoziazione	526.680	147.218
4. Totali	120.195.826	133.808.447

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE DEBITORI DIVERSI		
Tipologia tecnica	31/12/2010	31/12/2009
1. Debitori diversi	-	-
1.1. Crediti da recuperare	1.140.000	1.073.200
1.2. Interessi attivi da incassare da banche	254.440	166.193
1.3. Fatture ns. credito da incassare	126.268	112.724
2. Totali	1.520.708	1.352.117

La voce "3.1 Debitori diversi" è riferita principalmente per 1.140 migliaia di euro al credito vantato verso l'Ente Cassa di Faetano per la cessione dell'immobile Villa Manzoni.

La voce "3.2 Credito verso Erario" è riferita essenzialmente per 1.786 migliaia di euro al credito vantato sugli acconti versati per IGR e per 868 migliaia di euro al credito vantato dagli acconti effettuati sulle ritenute fiscali 2010 già versate.

La voce "3.3 Credito verso Erario per imposte anticipate" ammonta a 7.433 migliaia di euro per crediti originati negli esercizi precedenti su accantonamenti effettuati diminuito nel 2010 dagli utilizzi effettuati sui fondi.

La voce "3.9 Derivati da swap negoziazione" è riferita a contratti derivati di tassi di interesse senza scambio di capitale sulle emissioni obbligazionarie effettuate dalla Leasing Sammarinese S.p.A.

Tabella 9.2: Composizione della voce 130 "Ratei e risconti attivi"

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI VOCE 130 DELL'ATTIVO		
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010	31/12/2009
Ratei attivi su:	2.714.616	3.527.137
interessi su titoli di proprietà	1.422.547	2.773.426
interessi su mutui vari	1.292.069	753.711
Altri ratei attivi	1.066.838	955.531
Risconti attivi su canoni e spese varie	161.271	192.105
Totale	3.942.725	4.674.773



PASSIVO

10. Debiti verso banche (voce 10 del passivo)

Tabella 10.1: Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”

DETTAGLIO DELLA VOCE 10 DEL PASSIVO: DEBITI VERSO BANCHE [10.1]				
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010		31/12/2009	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta
a. A vista	866.526	69.014	2.991.082	256.353
a.1. C/c passivi	866.526	69.014	2.991.082	256.353
a.2. Depositi liberi	0	0	0	0
a.3. Altri	0	0	0	0
b. A termine o con preavviso	0	4.722.251	0	3.892.554
b.1. C/c passivi	0	0	0	0
b.2. Depositi vincolati	0	0	0	0
b.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0
b.4. Altri finanziamenti	0	4.722.251	0	3.892.544
c. Totali	866.526	4.791.265	2.991.082	4.148.907
d. Totale Generale		5.657.791		7.139.989

La situazione dei debiti verso banche rispecchia i saldi avere dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti.

Tabella 10.2: Composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO BANCHE IN BASE ALLA VITA RESIDUA [10.2]		
Scadenza	31/12/2010	31/12/2009
1. A vista	935.540	3.247.435
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	4.722.251	3.892.554
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
8. Oltre 5 anni	-	-
9. Scadenza non attribuita	-	-
10. Totali	5.657.791	7.139.989

Le somme a disposizione delle banche sono per la totalità a breve scadenza.

11. Debiti verso clientela e debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 20 - 30 del passivo)

Tabella 11.1: Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

DETTAGLIO DELLA VOCE 20 DEL PASSIVO: DEBITI VERSO CLIENTELA [11.1]				
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010		31/12/2009	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta
a. A vista	451.651.633	11.142.068	506.579.009	19.648.350
a.1. C/c passivi	431.777.929	11.142.068	485.375.781	19.648.350
a.2. Depositi a risparmio	19.873.704	0	21.203.228	-
a.3. Altri	0	0	-	-
b. A termine o con preavviso	48.819.668	264.974	72.685.019	277.993
b.1. C/c passivi vincolati	0	0	-	-
b.2. Depositi a risparmio vincolati	28.888.144	264.974	38.335.233	277.993
b.3. Pct e riporti passivi	19.931.524	0	34.349.786	-
b.4. Altri fondi	0	0	-	-
c. Totali	500.471.301	11.407.042	579.264.028	19.926.343
d. Totale Generale	511.878.343		599.190.371	

I debiti verso clientela nel 2010 hanno avuto un decremento di 87.312 migliaia di euro rispetto al 2009 (-14,57%). Lo scostamento si è registrato sia nei debiti a vista che a termine per effetto della parte finale dello Scudo Ter italiano.

Tabella 11.2: Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO CLIENTELA IN BASE ALLA VITA RESIDUA [11.2]		
Scadenza	31/12/2010	31/12/2009
1. A vista	463.071.499	526.927.749
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	41.030.083	40.315.586
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	5.503.338	18.966.497
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	2.273.423	12.980.539
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
8. Oltre 5 anni	-	-
9. Scadenza non attribuita	-	-
10. Totali	511.878.343	599.190.371

La raccolta diretta espressa nelle forme tecniche di conto corrente, depositi a risparmio e Pct si rispecchiano per la loro totalità nella categoria di vita residua a breve durata.

Tabella 11.3: Dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”

DETTAGLIO DELLA VOCE 30 DEL PASSIVO: DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI				
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010		31/12/2009	
	In Euro	In Valuta	In Euro	In Valuta
a. Obbligazioni	329.399.000	-	255.804.000	-
b. Certificati di deposito	445.679.513	56.575.432	447.964.594	138.976.489
c. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
d. Totali	775.078.513	56.575.432	703.768.594	138.976.489
e. Totale Generale	831.653.945		842.745.083	



I debiti rappresentati da strumenti finanziari rispetto l'anno precedente sul totale hanno segnato una contrazione di 11.091 migliaia di euro (-1,32%). L'aumento delle obbligazioni ordinarie emesse (+28,77%) ha contrastato in parte la riduzione marcata dei certificati di deposito (-14,43%).

La composizione della voce 20 e voce 30 pari alla somma di 1.343.532 migliaia di euro denota una riduzione della raccolta diretta rispetto l'anno 2009 per 98.403 migliaia di euro (-6,82%). Si rileva che si è risentito della diminuzione per lo Scudo Ter Italiano iniziato nel 2009 e terminato il 30/06/2010.

Inoltre si è proseguito con la politica rivolta ad allungare la raccolta dei fondi privilegiando l'emissione di prestiti obbligazionari ordinari a discapito dei pronti contro termine ed altre forme di durata breve equilibrando maggiormente la duration tra le componenti dell'attivo con i componenti del passivo.

12. I Fondi (voci: 60 – 70 – 80 del passivo)

Tabella 12.1: Movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 60 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO [12.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	-	-
2. Aumenti	-	-
2.1. Accantonamenti	-	-
2.1. Altre variazioni	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1. Utilizzi	-	-
3.2. Altre variazioni	-	-
4. Rimanenze finali	-	-

Non avvalorato in quanto il trattamento di fine rapporto di lavoro viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

Tabella 12.2: Composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione	31/12/2010	31/12/2009
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Fondo imposte e tasse	903.368	3.446.500
Altri fondi:	9.257.468	15.889.134
Fondo rischi su carte di credito e di debito	461.000	1.066.000
Fondo rischi e vertenze	6.266.370	7.602.036
Fondo oneri Argentina	120.000	120.000
Fondo oscillazioni valori	1.500.000	6.100.000
Fondo oneri del personale - ferie non godute	153.261	153.261
Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl	145.000	508.000
Fondo spese future e legali	321.837	339.837
Fondo premi al personale	290.000	0
Totale	10.160.836	19.335.634

Fondo Imposte e Tasse

L'importo di 903 migliaia di euro rappresenta le imposte correnti computate sull'imponibile d'esercizio espressione del debito verso l'erario all'aliquota vigente.

Altri fondi

1. Fondo rischi su carte di credito e di debito.

La sua consistenza ammonta a 461 migliaia di euro, nel corso dell'esercizio è stata rilasciata a conto economico una parte del fondo in quanto il rischio a nostro carico di copertura per la capacità di spesa delle carte si è ridotto notevolmente con l'emissione autonoma delle nuove carte di debito internazionale V-pay Contactless. Quest'ultima è munita di microchip ed ha un rischio di clonazione pari allo zero, pertanto il parco carte di debito con banda magnetica presso la clientela si sta notevolmente riducendo a favore della V-pay.

Si reputa la consistenza del fondo più che congrua a coprire il rischio di perdite presunte.

2. Fondo rischi e vertenze.

Il Fondo rischi e vertenze prevede, in via cautelativa, un valore congruo a fronteggiare il rischio di eventuali rimborsi su vertenze possibili con la clientela, nel corso del 2010 è stato adeguato con rilascio a conto economico per quei contenziosi non ritenuti più a rischio.

La Banca ha in corso da alcuni anni un contenzioso fiscale con l'Amministrazione Finanziaria Italiana, avente come oggetto la tassazione relativa agli interessi maturati, negli anni dal 1984 al 1990, su conti correnti accessi dal nostro Istituto presso alcuni istituti bancari italiani.

L'Amministrazione Finanziaria Italiana ritiene di poter tassare tali proventi come redditi di capitale piuttosto che redditi di impresa ed ha avviato una causa nel 1991, che se avesse avuto esito negativo per la Banca, avrebbe certamente generato perdite significative. Lo Studio Fantozzi che segue la causa, vista la sussistenza di tre pronunce favorevoli alla Banca, nonché di un precedente giurisprudenziale (sentenza n. 7185/1983 a favore di un altro istituto di credito della Repubblica di San Marino), ritiene ragionevole asserire che l'esito della causa in oggetto sarà positivo per la banca. Tale tesi è maggiormente avvalorata dall'ultima udienza in cassazione tenuta di recente e nella quale i legali della BSM hanno richiesto l'archiviazione poi suffragata dalla medesima richiesta da parte del Procuratore Generale. La sentenza definitiva verrà emessa in breve tempo e in tal caso si libererebbe dall'impegno una somma pari a 2.529 migliaia di euro accantonata a presidio.

3. Fondo oneri Argentina

Fondo costituito con delibera del CdA in data 21/06/06 è disponibile per far fronte agli oneri legali da liquidare in caso di esito negativo nella causa intrapresa per conto della clientela contro il governo Argentino.

4. Fondo oscillazioni valori

Il Fondo Oscillazione Valori ha una consistenza di 1.500 migliaia di euro, si ritiene commisurato a fronteggiare rischi di eventuali perdite a fronte della ristrutturazione del debito vantato nei confronti di un Istituto bancario italiano in amministrazione straordinaria.

Il fondo nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 4.600 migliaia di euro a fronte della copertura della perdita registrata della Easy Holding nei confronti della sua partecipata Leasing Sammarinese SpA - Italia.

5. Fondo oneri del personale - ferie non godute

La consistenza del fondo corrisponde all'onere maturato a favore del personale per le ferie non godute.

6. Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl

Tale Fondo ha ora una consistenza pari a 145 migliaia di euro si reputa congruo a coprire l'aumento contrattuale 2010 da definire con le organizzazioni sindacali, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 508 migliaia di euro per la corresponsione degli arretrati del rinnovo del CCNL 2007-2009.



7. Fondo spese future e legali

Il fondo è destinato alla copertura di oneri futuri di natura legale e consulenziale da sostenere a fronte di vertenze e contenziosi con terzi.

8. Fondo premi al personale

E' un fondo di nuova costituzione per la futura corresponsione di premi al personale per mezzo del Sistema Premiante autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere partecipi i dipendenti ai risultati aziendali.

Tabella 12.3: Movimentazione del “fondo imposte e tasse”

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO IMPOSTE E TASSE [12.3]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	3.446.500	1.455.186
2. Aumenti	903.368	3.446.500
2.1. Accantonamenti	903.368	3.446.500
2.1. Altre variazioni	-	-
3. Diminuzioni	3.446.500	1.455.186
3.1. Utilizzi	3.446.500	1.455.186
3.2. Altre variazioni	-	-
4. Rimanenze finali	903.368	3.446.500

Tabella 12.4: Movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”

MOVIMENTAZIONE ALTRI FONDI [12.4]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	15.889.134	13.629.995
2. Aumenti	459.780	2.564.466
2.1. Accantonamenti	459.780	2.564.466
2.1. Altre variazioni	-	-
3. Diminuzioni	7.091.446	305.327
3.1. Utilizzi	6.486.446	305.327
3.2. Altre variazioni	605.000	-
4. Rimanenze finali	9.257.468	15.889.134

Tabella 12.5: Movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO RISCHI SU CREDITI [12.5]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	9.552.351	-
2. Aumenti	0	9.552.351
2.1. Accantonamenti	0	9.552.351
2.1. Altre variazioni	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1. Utilizzi	-	-
3.2. Altre variazioni	-	-
4. Rimanenze finali	9.552.351	9.552.351

La somma appostata a Fondo è destinata a fronteggiare eventuali rischi su crediti.

Tale fondo è fiscalmente deducibile in quanto, sommato al valore rettificativo dei crediti, è inferiore al 5% del totale crediti ammesso dalla norma ed è componente positivo al fine della determinazione del Patrimonio di Vigilanza.

13. Altri conti del passivo (voci 40 – 50 del passivo)

Tabella 13.1: Composizione della voce 40 “Altre passività”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40: ALTRE PASSIVITA' (13.1)		
Tipologia tecnica	31/12/2010	31/12/2009
1. Margini di garanzia	0	0
2. Premi ricevuti per opzioni	0	0
3. Assegni in circolazione	2.244.057	4.329.260
4. Altre	127.610.269	132.022.179
4.1. Creditori diversi	922.010	679.387
4.2. Debiti verso erario	2.932.485	4.259.537
4.3. Somme a disposizione di terzi	57.595	236.506
4.4. Altre partite debitorie	2.225.505	3.854.571
4.5. Cedenti effetti al dopo incasso	119.640.774	121.385.326
4.6. Debiti verso fornitori	1.305.220	1.459.634
4.7. Derivati da swap negoziazione	526.680	147.218
5. Totali	129.854.326	136.351.439

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE CREDITORI DIVERSI		
Tipologia tecnica	31/12/2010	31/12/2009
1. Creditori diversi	922.010	679.387
1.1. Stipendi e TFR da accreditare ai dipendenti	655.060	649.310
1.2. Interessi passivi da pagare a banche	2.965	9.868
1.3. Debiti verso controllate	257.593	7.593
1.4. Versamento per effetti da ritirare	124	1.330
1.5. MAV da elaborare	5.359	5.568
1.6. Eccedenze di cassa	909	5.718
2. Totali	922.010	679.387

La voce “4.1 Creditori diversi” comprende la voce “1.3 Debiti verso controllate”, la sua variazione rispetto all’anno precedente è dovuta alla sottoscrizione del capitale sociale della neo costituita BSM Immobiliare SpA per 250 migliaia di euro versato nel 2011.

La voce “4.2 Debiti verso Erario” di 2.932 migliaia di euro è composta per 1.860 migliaia di euro dalle ritenute RSM ed Ecofin sugli interessi erogati alla clientela nel 2010, per 354 migliaia di euro per le imposte sulla rivalutazione monetaria, per 705 migliaia di euro dalle ritenute su retribuzioni e compensi vari e 13 migliaia di euro dall’imposta monofase.

La voce “4.4 Altre partite debitorie” pari a 2.226 migliaia di euro è così composta: bonifici in arrivo da accreditare a clientela per 363 migliaia di euro, incasso utenze da versare per 1.314 migliaia di euro, partite da regolare per 485 migliaia di euro ed infine altre partite per 64 migliaia di euro.



La voce “4.7 Derivati da swap negoziazione” pari a 527 migliaia di euro è a fronte della copertura del rischio di tasso sull'emissione di un prestito obbligazionario collocato dalla Banca per conto della Leasing Sammarinese s.p.a. – Rep. San Marino.

Tabella 13.2: Composizione della voce 50 “Ratei e Risconti passivi”

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI - VOCE 50 DEL PASSIVO		
Dettagli per forme tecniche	31/12/2010	31/12/2009
Ratei passivi su debiti rappresentati da titoli e di pertinenza diretta	74.457	909.858
Altri ratei passivi	4.541.324	7.055.320
Risconti passivi	247.860	211.432
Totale	4.863.641	8.176.610

14. Capitale, riserve, Sovrapprezzo di emissione, Passività subordinate, Fondo rischi bancari generali e Utile d'esercizio (voci 90 – 100 – 110 – 120 – 130 – 150 – 160 del passivo).

Tabella 14.1: Composizione della voce 90 “Fondo rischi bancari generali”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90: FONDI RISCHI BANCARI GENERALI [14.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Consistenze iniziali	39.524.760	30.524.760
2. Apporti nell'esercizio	0	9.000.000
3. Utilizzi nell'esercizio	4.763.006	-
4. Consistenze finali	34.761.754	39.524.760

Il Fondo rischi bancari generali è finalizzato alla copertura dei rischi generici propri dell'attività bancaria. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 4.763 migliaia di euro a fronte della copertura parziale della perdita su partecipazione di Easy Holding Spa.

La sua consistenza è ritenuta un ulteriore presidio patrimoniale atto a fronteggiare eventuali esiti negativi di contenziosi od altre passività potenziali descritte nell'ambito dei fondi rischi ed oneri. Vista la sua natura patrimoniale, ai fini della vigilanza prudenziale, si ritiene adeguato.

Tabella 14.2: composizione della voce 100 “Passività subordinate”

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Passività subordinate	25.000.000	25.000.000	0	0%

A fronte del dichiarato default delle Lehman Bros., la Banca di San Marino nel 2008, per venire incontro alla clientela detentrica di tali obbligazioni aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per un valore nominale di 25 milioni di euro al tasso fisso del 7,50%, con cedole semestrali, con decorrenza 10/11/08 e data rimborso 10/11/16. I detentori di obbligazioni Lehman Bros. avevano la facoltà di consegnare i titoli in loro possesso al prezzo di 50 euro, in cambio di obbligazioni subordinate BSM in modo tale da recuperare quasi totalmente alla scadenza l'investimento precedente.

Tale importo è un componente positivo del Patrimonio supplementare nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza.

Tabella 14.3: Composizione della voce 110 “Capitale sociale o fondo di dotazione”

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Azioni ordinarie n. 2.292.336 del valore di euro 50,00	114.616.800	114.616.800	0	0%

Il valore nominale unitario dell'azione è espresso all'unità di euro come previsto dal Regolamento BCSM n.07/2007.

Tabella 14.4: Composizione della voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0	0%

La posta avvalorata è il risultato dell'aumento di capitale sociale per n. 226.336 azioni ordinarie emesse nel 2001 con un sovrapprezzo di 10 euro.

Tabella 14.5: Composizione della voce 130 “Riserve”

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
a) Riserva ordinaria	33.964.543	28.707.988	5.256.555	18,31%
b) Riserve straordinarie	3.761.322	0	3.761.322	0,00%
c) Riserva per azioni proprie	0	0	0	0,00%
d) Altre riserve	10.767.542	10.767.542	0	0,00%
Totale	48.493.407	39.475.530	9.017.877	22,84%

Alla lettera b) Riserve Straordinarie l'importo di 3.761 migliaia di euro è dovuto alla delibera del C.d.A. del 07/12/2010 che destinava il Fondo Rivalutazione Monetaria 2001 a Riserva Straordinaria mantenendone le finalità richiamate dalla Legge n.116 del 19/11/2001.

Alla lettera d) Altre riserve l'importo di 10.768 migliaia di euro è così composto:

- Fondo acquisto azioni proprie per un valore di 10.321 migliaia di euro. Il fondo è stato istituito in sede di conferimento con lo scopo di consentire eventuali acquisti di azioni proprie in sede di futuri aumenti di capitale sociale. A tutt'oggi è da intendersi un Fondo indisponibile.
- Fondo speciale ex decreto 18/11/04 n. 157 per un valore di 447 migliaia di euro. Il fondo in esame, istituito in sede di riparto dell'utile d'esercizio 2005, è di natura patrimoniale e rappresenta un fondo speciale per interventi fiscali volto a favorire il consolidamento delle imprese e lo sviluppo economico e deve rimanere vincolato per 5 anni.

Tabella 14.6: Composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0%

Tabella 14.7: Composizione della voce 160 “Utile (perdita) d'esercizio”

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Utili (perdita) d'esercizio	7.547.471	8.007.358	-459.887	-6%

**Tabella 14.8: Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni**

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI [14.8]								
Saldi al tempo	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Totale
31/12/2007	114.616.800	2.263.360	18.740.038	0	10.767.542	7.720.693	26.524.760	180.633.193
31/12/2008	114.616.800	2.263.360	23.732.851	0	10.767.542	7.725.940	30.524.760	189.631.253
31/12/2009	114.616.800	2.263.360	28.707.988	0	10.767.542	8.007.358	39.524.760	203.887.808
31/12/2010	114.616.800	2.263.360	33.964.543	3.761.322	10.767.542	7.547.471	34.761.754	207.682.792

La Riserva ordinaria viene incrementata su base annua del 20% della ripartizione dell'utile netto come previsto dal Regolamento n.07/2007 e richiamato dallo statuto vigente della BSM.

15. Riserve di rivalutazioni (voce 140 del passivo)

Tabella 15.1: Composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazioni"

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Riserve di rivalutazione	11.445.983	3.761.322	7.684.661	204%

L'attuale Riserva di Rivalutazione pari a 11.446 migliaia di euro si è costituita con delibera del C.d.A. del 07/12/2010 a seguito della rivalutazione monetaria degli immobili ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009. La precedente rivalutazione monetaria pari a 3.761 migliaia di euro, costituita nel 2001 ai sensi della Legge n.116 del 19/11/01, è stata, nel presente esercizio, girata a Riserva Straordinaria, mantenendone le finalità richiamate dalla Legge stessa.

Dettaglio Rivalutazione Monetaria 2010:

Cespiti	Valore di libro 31/12/09	Fondo ammort. 31/12/09	Valore residuale	Valore di stima	Saldo attivo di rivalutazione
Sede - Faetano	5.294.892,17	2.681.837,69	2.613.054,48	5.417.000,00	2.803.945,52
Città - Gino Giacomini	1.202.875,39	1.037.209,73	165.665,66	1.242.200,00	1.076.534,34
Dogana	6.227.969,40	3.795.692,83	2.432.276,57	5.859.500,00	3.427.223,43
Domagnano	881.806,23	560.416,74	321.389,49	904.500,00	583.110,51
Città 1 - Centro storico	1.517.990,57	912.041,63	605.948,94	1.551.000,00	945.051,06
Borgo Maggiore	1.424.022,34	1.083.980,92	340.041,42	1.476.800,00	1.136.758,58
WTC Dogana	775.564,25	121.719,28	653.844,97	762.125,00	108.280,03
Murata	889.936,04	227.300,91	662.635,13	792.000,00	129.364,87
Immobile Cà Chiavello	620.182,46	373.870,67	246.311,79	645.900,00	399.588,21
TOTALE IMMOBILI USO UFFICIO	18.835.238,85	10.794.070,40	8.041.168,45	18.651.025,00	10.609.856,55
Terreno di Rovereta	516.456,90	206.582,76	309.874,14	1.500.000,00	1.190.125,86
	19.351.695,75	11.000.653,16	8.351.042,59	20.151.025,00	11.799.982,41
Imposte da pagare del 3% sul saldo attivo di rivalutazione			11.799.982,41	3,00%	353.999,47
			11.445.982,94		

La stima giurata eseguita da un perito iscritto all'Albo dei Geometri è ritenuta congrua e prudente, in quanto i valori sono stati riportati al loro originario costo al lordo del fondo ammortamento.

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa del Patrimonio totale, ante ripartizione utile netto 2010 e dei fondi disponibili a fronteggiare rischi e oneri futuri della Banca:

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO E FONDI	
Voci / Valori	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO	211.581.304
- Capitale sociale	114.616.800
- Riserva ordinaria	33.964.543
- Riserva straordinaria	3.761.322
- Riserva sovrapprezzo azioni	2.263.360
- Riserva azioni proprie	10.320.518
- Riserva di rivalutazione	11.445.983
- Altre riserve	447.024
- Fondo rischi bancari generali	34.761.754
B) FONDO RISCHI	57.297.347
- Fondo rischi su crediti (rettificato dall'attivo)	38.487.528
- Fondo rischi su crediti (appostato nel passivo)	9.552.351
- Fondo vertenze legali	6.266.370
- Fondo rischi e oneri Argentina	120.000
- Fondo oscillazione valori	1.500.000
- Fondo spese future legali	321.837
- Fondo rischi su carte di pagamento	461.000
- Fondo oneri del personale	588.261
- Fondo ferie non godute	153.261
- Fondo rinnovo CCNL	145.000
- Fondo premi al personale	290.000
A+B) TOTALE DISPONIBILITA'	268.878.651

16. Aggregati prudenziali

Tabella 16.1: Aggregati prudenziali

	Importo
Patrimonio di vigilanza	
A1. Patrimonio di base	203.590.347
A2. Patrimonio supplementare	44.296.180
A3. Elementi da dedurre	36.912.686
A4. Patrimonio di vigilanza	210.973.841
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderante	1.025.109.216
C1. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderante	20,58%
Requisiti prudenziali di vigilanza	
D1. Rischi di mercato	
- di cui:	
-	
-	
-	
-	



I dati su riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento BCSM n.2007/07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza BCSM.

Si denota un coefficiente di solvibilità pari al 20,58% (11% coefficiente minimo consentito).

17. Garanzie ed impegni

Tabella 17.1: Composizione delle “garanzie rilasciate”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10: GARANZIE RILASCIATE [17.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Crediti di firma di natura commerciale	18.344.949	23.236.055
2. Crediti di firma di natura finanziaria	1.422.300	1.309.000
3. Attività costituite in garanzia	-	-
4. Totali	19.767.249	24.545.055

Tabella 17.2: Composizione dei crediti di firma sopra evidenziati

COMPOSIZIONE DEI CREDITI DI FIRMA [17.2]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Crediti di firma di natura commerciale	18.344.949	23.236.055
1.1. Accettazioni	-	-
1.2. Fidejussioni e avalli	18.303.631	23.194.737
1.3. Patronage forte	-	-
1.4. Altre	41.318	41.318
2. Crediti di firma di natura finanziaria	1.422.300	1.309.000
2.1. Accettazioni	-	-
2.2. Fidejussioni e avalli	1.422.300	1.309.000
2.3. Patronage forte	-	-
2.4. Altre	-	-
3. Totali	19.767.249	24.545.055

Tabella 17.3: Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
4.722.251	30.235.325

Le attività costituite in garanzia pari 30.235 migliaia di euro sono a fronte di due affidamenti concessoci da ICCREA Holding di 35.000 migliaia di euro. La garanzia è costituita da pegno su titoli di stato e da primari emittenti non statali.

La passività di 4.772 migliaia di euro corrisponde all'utilizzo del fido concesso al 31/12/10 dall'ICCREA Holding Roma, espresso in Yen, convertito in EURO al cambio di fine anno.

Tabella 17.4: Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2010	31/12/2009
a) Banche Centrali	-	-
b) Altre banche	30.277.749	26.107.446
Totale	30.277.749	26.107.446

Il valore di 30.278 migliaia di euro appostato alla lettera b) Altre banche rappresenta la disponibilità complessiva risultante a fine anno verso ICCREA Holding per l'accordato concessoci (35.000 migliaia di euro) dietro pegno di titoli sopra menzionati e con un utilizzo di 4.722 migliaia di euro.

Tabella 17.5: Composizione degli "impegni a pronti"

COMPOSIZIONE DEGLI IMPEGNI A PRONTI [17.5]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	3.337.739	157.910
1.1. di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	32.037.100	30.895.400
3. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	2.065.309	3.599.964
3.1. di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	2.065.309	3.599.964
3.2. di cui option emesse	-	-
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-
5. Altri impegni	1.225.581	1.549.149
6. Totali	38.665.729	36.202.423

Nella presente tabella sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, e le operazioni fuori bilancio.

Alla voce "1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo" per 3.338 migliaia di euro l'importo più rilevante è relativo all'impegno per una lettera di garanzia rilasciata a favore di una società del gruppo per un ammontare di 1.725 migliaia di euro.

Alla voce "2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" per 32.037 migliaia di euro è iscritto l'impegno assunto con il Fondo *Private Equity* denominato Sator su un totale di commitment da 40.000 migliaia di euro. Il valore di quanto già investito è appostato tra i fondi alla voce "50. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale".

Alla voce "3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto" per 2.065 migliaia di euro è iscritto il margine passivo utilizzabile su linee di credito della banca.

Alla voce "5. Altri Impegni" sono ricondotti i canoni leasing residui da pagare, pari a 1.226 migliaia di euro, tali contratti corrispondono ad un valore iniziale di beni locati in leasing per 2.074 migliaia di euro.

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolati sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli nonché quelli derivanti da operazioni di PCT nelle quali il cessionario abbia la facoltà (e non l'obbligo) di rivendita a termine.



Tabella 17.6: Impegni a termine

COMPOSIZIONE DEGLI IMPEGNI A TERMINE (17.6)			
Voci / Valori al 31 dic 2010	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-	-
1.1.1.acquisti	-	510.109	-
1.1.2.vendite	-	1.276.477	-
1.2 Valute	-	-	-
1.2.1.valute contro valute	-	-	-
1.2.2.acquisti contro euro	-	-	-
1.2.3.vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-
2.1.da erogare	-	-	-
2.2.da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	-	-	-
3.1. Con scambio di capitale:	-	-	-
3.1.1. Titoli	-	-	-
3.1.1.1.acquisti	-	-	-
3.1.1.2.vendite	-	-	-
3.1.2. Valute	-	-	-
3.1.2.1.valute contro valute	-	-	-
3.1.2.2.acquisti contro euro	-	-	-
3.1.2.3.vendite contro euro	-	-	-
3.1.3. Altri valori	-	-	-
3.1.3.1.acquisti	-	-	-
3.1.3.2.vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
3.2.1. Valute	-	-	-
3.2.1.1.valute contro valute	-	-	-
3.2.1.2.acquisti contro euro	-	-	-
3.2.1.3.vendite contro euro	-	-	-
3.2.2. Altri valori	-	-	-
3.2.2.1.acquisti	-	30.000.000	-
3.2.2.2.vendite	269.013.000	30.000.000	-

L'operatività in strumenti derivati di copertura è riferita esclusivamente alla copertura specifica di prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso. Le coperture sono state poste in essere al fine di ridurre l'esposizione a variazioni avverse di fair value dovute al rischio di tasso d'interesse (*interest rate swap*).

Nella categoria 1.1 Strumenti finanziari "Di negoziazione" sono riportate operazioni in titoli per conto proprio. Nella categoria 3. contratti derivati punto "3.2.2 Altri valori "Di copertura", sono riportati i valori nozionali degli i.r.s. sui prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso, mentre alla stessa lettera "3.2.2. Altri valori "Di negoziazione" il dato è riferito al valore nozionale dell'i.r.s. sui prestiti obbligazionari ordinari emessi dalla controllata Leasing Sammarinese s.p.a. Rep. di San Marino.

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi d'interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Tabella 17.7: Derivati finanziari

DERIVATI FINANZIARI [17.7]			
Voci / Valori al 31 dic 2010	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati	-	-	-
1.1 Con scambio di capitale	-	-	-
1.1.1. Titoli	-	-	-
1.1.1.1. acquisti	-	-	-
1.1.1.2. vendite	-	-	-
1.1.2. Valute	-	-	-
1.1.2.1. valute contro valute	-	-	-
1.1.2.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.1.2.3. vendite contro euro	-	-	-
1.1.3. Altri valori	-	-	-
1.1.3.1. acquisti	-	-	-
1.1.3.2. vendite	-	-	-
1.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
1.2.1. Valute	-	-	-
1.2.1.1. valute contro valute	-	-	-
1.2.1.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.2.1.3. vendite contro euro	-	-	-
1.2.2. Altri valori	-	-	-
1.2.2.1. acquisti	-	526.680	-
1.2.2.2. vendite	5.772.533	526.680	-

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci relative ai contratti derivati della tabella precedente valorizzati al mercato.

Tabella 17.8: Contratti derivati sui crediti

CONTRATTI DERIVATI SUI CREDITI [17.8]			
Voci / Valori al 31 dic 2010	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0	0
1.1 Con scambio di capitale	-	-	-
1.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
2. Vendite di protezione	0	0	0
2.1 Con scambio di capitale	-	-	-
2.2. Senza scambio di capitale	-	-	-

Tabella non avvalorata in quanto sono inesistenti contratti derivati su crediti.



18. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Tabella 18.1: Grandi rischi

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Ammontare	79.087.316	88.680.310	-9.592.994	-10,82%
Numero	3	3	0	0%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni che compongono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Tabella 18.2: Rischi verso parti correlate

	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Ammontare	21.383.761	19.535.266	1.848.495	9,46%
Numero	1	1	0	0%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalla vigente disciplina di vigilanza Regolamento BCSM 2007/07.

Tabella 18.3: Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI (18.3)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Stati	0	0
2. Altri enti pubblici	1.679.812	2.140.996
3. Imprese finanziarie	701.324.894	750.741.268
4. Imprese non finanziarie	341.434.239	282.940.253
4.1. di cui industria	157.521.624	137.237.192
4.2. di cui edilizia	43.266.965	34.210.621
4.3. di cui servizi	140.645.650	111.492.440
5. Famiglie consumatrici	124.550.497	110.267.300
6. Altri	18.936.383	18.107.019
7. Totali	1.187.925.825	1.164.196.836

La crisi economica generalizzata ha originato una maggior richiesta di finanziamenti, in questo esercizio gli impieghi hanno registrato una lieve variazione sul totale +2,04% pari a 23 migliaia di euro; analizzando gli impieghi per categoria si può notare un incremento sulle Imprese non finanziarie: in particolare Edilizia (+26,47%), Servizi (+26,15%), Industria (+14,78%), anche la categoria Famiglie consumatrici ha registrato un +12,95%, mentre le Imprese Finanziarie un -6,58%.

Tabella 18.4: Distribuzione temporale delle attività e delle passività

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' [18.4]														
Durate residue al 31/12/2010	Totale	A Vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Attivo														
1.1.Crediti verso banche	88.745.048	59.656.868	28.875.399	58.413	154.368	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2.Crediti verso clientela	1.187.925.825	893.415.897	25.375.022	11.692.498	15.052.350	140.053	17.134.000	139.429	13.639.057	11.541.258	68.724.621	1.980.266	105.027.533	24.063.841
1.3.Obb.e altri str. fin. di deb.	250.597.337	0	40.549.248	32.272.672	3.999.691	8.155.500	3.205.235	6.074.887	6.002.220	15.185.343	52.327.138	8.969.010	73.856.393	0
1.4.Operazioni fuori bilancio	526.680	0	0	0	0	0	177.805	0	0	0	348.875	0	0	0
2. Passivo														
2.1.Debiti verso banche	5.657.791	935.540	4.722.251	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2.Debiti verso clientela	511.878.343	463.071.499	41.030.083	5.503.338	2.273.423	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.Deb. rappr. da strum. fin.	831.653.945	92.128	163.390.720	265.715.475	59.879.931	62.915.000	55.000	70.056.691	0	136.163.000	69.804.000	0	3.582.000	0
2.3.1.obbligazioni	329.399.000	0	0	0	0	50.000.000	0	70.000.000	0	136.013.000	69.804.000	-	3.582.000	0
2.3.2.certificati di depos.	502.254.945	92.128	163.390.720	265.715.475	59.879.931	12.915.000	55.000	56.691	0	150.000	0	0	0	0
2.3.3.altri strum. finanz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4. Altre pass: asseg. in circ.	2.244.057	0	0	0	2.244.057	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4.Passività subordinate	25.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000.000	0	0
2.5.Operazioni fuori bilancio	526.680	0	0	0	0	177.805	0	0	0	348.875	0	0	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

Tabella 18.5: Operazioni di cartolarizzazione

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.



CONTI D'ORDINE

Tabella 19.1: Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE [19.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Gestioni patrimoniali	0	0
1.1. Gestioni patrimoniali della clientela	-	-
1.1.1. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	-	-
1.1.2. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)	-	-
1.2. Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.247.870.258	1.354.684.282
2.1. Strumenti finanziari di terzi in deposito	969.638.643	999.934.422
2.1.1. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	350.174.292	279.177.000
2.1.2. di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)	204.888.992	190.630.662
2.1.3. di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	414.575.359	530.126.760
2.2. Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	278.231.615	354.749.860
3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	2.902.330	19.006.678

I valori su riportati nella tabella sono espressi al valore di mercato del 31/12/10.

Alla voce "2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari" sottovoce 2.1 Strumenti finanziari di terzi in deposito" sono comprese sia le obbligazioni ordinarie emesse da BSM che le azioni ordinarie BSM possedute dalla clientela oggetto di custodia ed amministrazione presso BSM.

Alla voce "3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" sono compresi quegli strumenti finanziari detenuti da Sicav Fagus come conto depositario titoli presso BSM.

INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ESECUZIONE DI ORDINI	
Voci / Valori	31/12/2010
1.1 Acquisti	158.037.365
1.1.1. di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	1.199.864
2.1 Vendite	146.501.805
2.1.1. di cui vendite non regolate alla data di riferimento	292.875

Tabella 19.2: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2010	31/12/2009
A. Attivo	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Strumenti finanziari	-	-
A.4 Beni mobili	-	-
A.5 Beni immobili	-	-
A.6 Altro	-	-
TOTALE ATTIVO	-	-
B. Passivo	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVO	-	-
C. Differenza proventi/oneri della gestione	-	-

Pur essendo abilitati e inseriti nel registro dei trustee non si hanno trust in gestione.

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

20. Gli interessi (voci: 10 – 20 del conto economico)

Tabella 20.1: Dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

DETTAGLIO DELLA VOCE 10: INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI [20.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Su crediti verso banche	5.158.516	2.336.631
1.1. C/c attivi	985.494	674.104
1.2. Depositi	92.469	216.818
1.3. Altri finanziamenti	4.080.553	1.445.709
1.3.1. di cui operazioni di leasing	-	-
2. Su crediti verso clientela	32.271.538	30.539.706
2.1. C/c attivi	23.562.603	23.267.218
2.2. Depositi	0	-
2.3. Altri finanziamenti	8.708.935	7.272.488
2.3.1. di cui operazioni di leasing	-	-
3. Su strumenti finanziari di debito verso banche	5.218.022	21.412.961
3.1. Certificati di deposito	1.095.502	7.889.993
3.2. Obbligazioni	4.122.520	13.522.968
3.3. Altri strumenti finanziari	0	-
4. Su strumenti finanziari di debito verso clientela (altri emittenti)	0	0
4.1. Obbligazioni	-	-
4.2. Altri strumenti finanziari	-	-
5. Totali	42.648.076	54.289.298

La riduzione degli interessi attivi e proventi assimilati rispetto all'anno precedente è pari a 11.641 migliaia di euro (-21%).

La variazione in decremento più importante è presente al punto “3. Su strumenti finanziari di debito verso banche” di 16.195 migliaia di euro (-76%) a causa degli smobilizzi avvenuti per fronteggiare la necessità di liquidità per lo Scudo Ter italiano.

Tabella 20.2: Dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

DETTAGLIO DELLA VOCE 20: INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI [20.2]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Su debiti verso banche	540.657	324.015
1.1. C/c passivi	9.651	30.249
1.2. Depositi	24.895	23.387
1.3. Altri debiti	506.111	270.379
2. Su debiti verso clientela	1.820.131	4.643.412
2.1. C/c passivi	1.348.113	1.780.822
2.2. Depositi	177.002	551.608
2.3. Altri debiti	295.016	2.310.982
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche	0	0
3.1. di cui su certificati di deposito	0	0
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	17.070.083	23.688.188
4.1. di cui su certificati di deposito	9.334.068	20.166.340
5. Su passività subordinate	1.875.000	1.875.000
6. Totali	21.305.871	30.530.615

Anche gli interessi passivi e oneri assimilati hanno subito una riduzione rispetto all'anno precedente, pari a 9.225 migliaia di euro (-30%) sempre dovuta alla riduzione dei tassi d'interesse subito dal mercato e dalla riduzione delle masse amministrate.



21. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 21.1: Dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”

DETTAGLIO DELLA VOCE 30: DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI [21.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
a. Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	15.185	82.376
b. Su partecipazioni	27.519	25.264
c. Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	2.400.000	2.000.000
d. Totali	2.442.704	2.107.640

Alla voce c) “Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario” è indicato il dividendo distribuito dalla controllata Leasing Sammarinese S.p.A. – RSM pari a 2.400 migliaia di euro.

22. Commissioni (voci 40 – 50 del conto economico)

Tabella 22.1: Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”

DETTAGLIO DELLA VOCE 40: COMMISSIONI ATTIVE [22.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Garanzie rilasciate	218.779	206.564
2. Derivati su crediti	0	-
3. Servizi d'investimento	1.798.195	2.813.962
3.1. Ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D1 all.1 LISF)	0	0
3.2. Esecuzione di ordini (lett.D2 all.1 LISF)	852.154	1.251.467
3.3. Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 all.1 LISF)	808.235	1.169.264
3.4. Collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 all.1 LISF)	137.806	393.231
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	0	0
5.1. Gestioni patrimoniali	0	0
5.2. Prodotti assicurativi	0	0
5.3. Altri servizi o prodotti	0	0
6. Servizi di incasso e pagamento	598.597	511.279
7. Servizi di banca depositaria	0	0
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	354.486	509.708
9. Servizi fiduciari	0	0
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
11. Negoziazione valute	389.787	494.207
12. Altri servizi	2.813.742	3.498.476
13. Totali	6.173.586	8.034.196

Le commissioni attive registrano sul totale una diminuzione del 23% rispetto al 2009, dovuta principalmente alla flessione degli introiti derivanti dalla gestione, intermediazione e consulenza nell’ambito dei servizi di investimento.

Le commissioni attive sui Servizi di investimento hanno subito un decremento del 36%, sui Servizi di custodia e amministrazione strumenti finanziari un decremento del 30%.

L’attività di intermediazione e gestione nei servizi di investimento e di custodia ed amministrazione ha subito un forte ridimensionamento con la fuoriuscita di masse di raccolta a seguito dello Scudo Ter italiano.

Tabella 22.2: Dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

DETTAGLIO DELLA VOCE 50: COMMISSIONI PASSIVE [22.2]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Garanzie ricevute	0	-
2. Derivati su crediti	0	-
3. Servizi d'investimento	226.988	302.294
3.1. Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 all.1 LISF)	0	-
3.2. Esecuzione di ordini (lett. D2 all.1 LISF)	226.988	302.294
3.3. Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 all.1 LISF)	0	0
3.3.1. portafoglio proprio	0	-
3.3.2. portafoglio di terzi	0	-
3.4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 all.1 LISF)	0	-
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	-
5. Servizi di incasso e pagamento	214.473	197.606
6. Altri servizi	366.272	508.516
7. Totali	807.733	1.008.416

Le commissioni passive diminuiscono del 20% rispetto al 2009 in seguito alla minor attività svolta sui servizi di investimento, sulla contrazione dei movimenti, sui servizi d'incasso e pagamento con il sistema bancario italiano.

23. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 23.1: Composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”

DETTAGLIO DELLA VOCE 60: PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE [23.1]			
Voci / Comparti operativi / Valori al 31 dic 2010	Operazioni su strum. finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	3.386.525	-	-
2. Svalutazioni	-2.923.793	-	-
3. Altri profitti / perdite	1.335.176	444.282	-
4. Totale per comparto operativo	1.797.908	444.282	0
5. Totale generale		2.242.190	

RIPARTIZIONE PROFITTI (PERDITE) DA VALUTAZIONE E DA NEGOZIAZIONE DEL COMPARTO “OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI” SECONDO LE CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI [23.1]

Voci / Valori al 31 dic 2010	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di stato	-602.220
2. Altri strumenti finanziari di debito	1.009.251
3. Strumenti finanziari di capitale	1.390.877
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
5. Totale	1.797.908

1. Rivalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 3.386 migliaia di euro sono così ottenuti:

- 1) per rivalutazioni azioni Fagus Multimanager SICAV-LUX per 143 migliaia di euro; di cui 124 migliaia di euro originate dal comparto azionario (*International Bond*) e 19 migliaia di euro originati dal comparto bilanciato (*Balanced flexible*);
- 2) per rivalutazione obbligazioni e titoli equivalenti per 518 migliaia di euro;
- 3) per rivalutazioni azioni e fondi per 2.725 migliaia di euro.



2. Svalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 2.924 migliaia di euro comprende:

- 1) svalutazione di azioni Fagus Multimanager SICAV-LUX per 1.426 migliaia di euro, compartoazionario Long Short Equity;
- 2) svalutazioni per 1.387 migliaia di euro su obbligazioni in proprietà;
- 3) svalutazioni per 111 migliaia di euro su azioni e fondi.

3. Altri profitti/perdite:

- 1) operazioni su strumenti finanziari per 1.335 migliaia di euro è il risultato economico originato dalle compravendite di titoli di proprietà nell'anno 2010. Il trading dei titoli di proprietà ha originato 2.247 migliaia di euro di utile da negoziazione e 912 migliaia di euro di perdite da negoziazione. Il risultato dell'utile di negoziazione è basato principalmente sul fatto che la BSM quale politica di bilancio ha adottato sempre il fair value dei titoli con un deprezzamento consistente imputato a conto economico.
- 2) operazioni su valute per 444 migliaia di euro è il risultato economico positivo conseguito (utile su cambi) sulle operazioni espresse in divisa estera.

24. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Le spese per il personale hanno avuto un incremento complessivo, rispetto al 2009, di 492 migliaia di euro pari ad un +5%. La variazione è dovuta: all'estensione della previdenza integrativa a tutti i dipendenti, agli aumenti contrattuali, alle gratifiche e riconoscimenti ad personam, ed alla definizione dell'accordo integrativo aziendale.

COMPOSIZIONE SPESE PER IL PERSONALE				
Dettagli	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
a. Spese per il personale	9.803.777	9.311.863	491.914	5,28%
a.1. salari e stipendi	6.720.407	6.462.857	257.550	3,99%
a.2. oneri sociali	1.707.950	1.690.821	17.129	1,01%
a.3. trattamento di fine rapporto	622.585	558.882	63.703	11,40%
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	346.918	195.513	151.405	77,44%
a.5. amministratori e sindaci	282.725	283.800	-1.075	-0,38%
a.6. altre spese per il personale	123.192	119.990	3.202	2,67%

DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE A. ALTRE SPESE PER IL PERSONALE		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Altre spese per il personale	123.192	119.990
1.1. Corsi di formazione	93.770	77.002
1.2. Viaggi e trasferte	29.422	42.988

Tabella 24.1: Numero dei dipendenti per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI PER CATEGORIA [24.1]				
Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31 dic 2010	Numero effettivo al 31 dic 2009	
1. Dirigenti	4,00	4	4	
2. Quadri direttivi	6,00	6	6	
3. Restante personale	131,83	131	134	
3.1. Impiegati	126,83	126	129	
3.2. Altro personale	5,00	5	5	
4. Totali	141,83	141	144	

Dei 141 dipendenti, a libro matricola 131 sono in servizio di cui: 4 in distacco (di cui un dirigente), 3 in maternità, 4 in aspettativa post partum.

I 131 dipendenti effettivamente in servizio il 46% (n.60 persone) operano presso le 13 filiali, mentre il 54% (n.71 persone) è impiegato presso la struttura.

Nel 2010 non ci sono state nuove assunzioni, sono state confermate a tempo indeterminato n.9 unità. La composizione dell'intero organico (141 dipendenti) è di 85 uomini (60%) e di 56 donne (40%), l'età media di tutto il personale a libro matricola è di 37 anni (38 per gli uomini e 36 per le donne).

Le ore dedicate alla formazione del personale corrisponde su base annua a 3.470 ore.

Tabella 24.2: Dettaglio della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE B. ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE [24.2]				
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
1. Altre spese amministrative	5.037.319	5.115.107	-77.788	-1,52%
1.1. Prestazioni professionali	713.413	886.419	-173.006	-19,52%
1.2. Contributi associativi	206.854	203.113	3.741	1,84%
1.3. Pubblicità	301.577	334.993	-33.416	-9,98%
1.4. Spese di rappresentanza	26.866	37.394	-10.528	-28,15%
1.5. Canoni di locazione	354.989	335.662	19.327	5,76%
1.6. Canoni passivi	233.824	280.820	-46.996	-16,74%
1.7. Affitti passivi	72.874	53.844	19.030	35,34%
1.8. Manutenzioni e riparazioni	832.568	800.313	32.255	4,03%
1.9. Premi assicurativi	129.925	143.954	-14.029	-9,75%
1.10. Spese di pulizia	114.585	114.259	326	0,29%
1.11. Elaborazioni e trasmissione dati	609.660	392.138	217.522	55,47%
1.12. Cancelleria e stampati	56.730	94.785	-38.055	-40,15%
1.13. Postali e telefoniche	372.784	366.672	6.112	1,67%
1.14. Trasporti	190.316	285.688	-95.372	-33,38%
1.15. Utenze e riscaldamento	164.821	176.159	-11.338	-6,44%
1.16. Altre spese di amministrazione	568.943	515.135	53.808	10,45%
1.17. Imposte e tasse	60.888	56.511	4.377	7,75%
1.18. Imposta sulle importazioni	25.702	37.248	-11.546	-31,00%

La voce altre spese amministrative ha subito un decremento pari a 78 migliaia di euro, corrispondente ad un -1,52% rispetto all'anno precedente, grazie all'attenta gestione e monitoraggio delle voci di spesa.

Nel 2010 si è voluto rimarcare una maggiore attenzione e monitoraggio ai costi generali ed amministrativi con delega esclusiva alla Direzione Generale per l'autorizzazione alla spesa, anziché ai centri di costo; proprio in una logica di cost reduction analizzando nel dettaglio quanto budgetato, rivedendo i contratti di fornitura e di manutenzione in essere in termini di priorità, di qualità e di costo.

Si precisa che la voce canoni di locazione riguarda principalmente i canoni di leasing sugli immobili di Fiorina dove è ubicata l'Agenzia, di Faetano per il capannone utilizzato a magazzino e l'appartamento di San Marino destinato ad abitazione civile del Direttore Generale.



Le principali spese che hanno risentito di una particolare variazione sono state le seguenti:

- a) Prestazioni professionali (-19,52%)
- b) Spese di rappresentanza (-28,15%)
- c) Affitti passivi (+35,34%)
- d) Elaborazione e trasmissione dati (+55,47%)
- e) Cancelleria e stampati (-40,15%)
- f) Trasporti (-33,38%)
- g) Altre spese di amministrazione (+10,45%)
- h) Imposte e tasse (+7,75%)
- i) Imposta sulle importazioni (-31,00%)

25. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 220 del conto economico)

Tabella 25.1: Composizione delle voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

COMPOSIZIONE DELLE VOCI 100-110: RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (25.1)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	741.426	626.058
1.1. Software	197.585	180.460
1.2. Altri oneri a carattere pluriennale	543.841	445.598
1.10. di cui su beni concessi in leasing	-	-
2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	1.810.288	1.349.725
2.1. Immobili	1.188.854	780.084
2.2. Mobili e macchine ordinarie di ufficio	244.704	227.524
2.3. Impianti ed attrezzature	82.831	76.160
2.4. Automezzi	25.903	25.903
2.5. Impianti d'allarme	63.841	54.410
2.6. Macchine elettroniche	169.022	150.768
2.7. Altri immobilizzi materiali	35.133	34.876
2.10. di cui su beni concessi in leasing	-	-
3. Totali	2.551.714	1.975.783

L'incremento delle rettifiche rispetto all'anno precedente, pari a 576 migliaia di euro (+29%) è principalmente dovuto dalla rivalutazione monetaria dei cespiti immobiliari eseguito ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009.

Tabella 25.2: Composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120: ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (25.2)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Altri fondi	-	-
1.1. Fondo rischi su carte di credito e debito	0	0
1.2. Fondo rischi e vertenze	0	372.936
1.3. Fondo oneri Argentina	0	0
1.4. Fondo oscillazione valori	0	2.100.000
1.5. Fondo oneri del personale - ferie non godute	0	24.970
1.6. Fondo oneri del personale - rinnovo ccnl	145.000	0
1.7. Fondo spese future legali	24.780	66.300
1.8. Fondo premi al personale	290.000	0
2. Totali	459.780	2.564.206

Tabella 25.3: Voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130: ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (25.3)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Fondi rischi su crediti	0	9.552.351
2. Totali	0	9.552.351

E' un fondo rischi disponibile a fronteggiare eventuali perdite su crediti. Si precisa che tale somma rientra nel computo del limite del 5% ammesso in deduzione fiscale.

Tabella 25.4: Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140: RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPIEGHI (25.4)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Rettifiche di valore su crediti	19.481.368	5.266.269
1.1. di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
1.2. di cui altre rettifiche forfettarie	3.544.745	1.288.687
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0
2.1. di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
2.2. di cui altri accantonamenti forfettari	0	0
3. Totali	19.481.368	5.266.269

Tabella 25.5: Diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio

DIVERSE TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 140 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI (25.5)			
Voci / Valori	31/12/2010		31/12/2009
	Analitiche	Forfettarie	
1. Totale svalutazione crediti per cassa	15.936.623	3.544.745	5.266.269
1.1. Svalutazione crediti - sofferenza	9.712.129	0	1.680.923
1.2. Svalutazione crediti - incagli	4.297.645	0	244.957
1.3. Svalutazione crediti - altri (in bonis e scaduti e/o sconfinanti)	1.926.849	3.544.745	3.340.389
2. Totale perdite su crediti per cassa	0	0	0
2.1. Sofferenza	-	-	-
2.2. Incagli	-	-	-
2.3. Altri (in bonis e scaduti e/o sconfinanti)	-	-	-
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1+2)	15.936.623	3.544.745	5.266.269
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0
4.1. Garanzie	-	-	-
4.2. Impegni	-	-	-
5. Totali generali (1+2)+3	15.936.623	3.544.745	5.266.269

Tabella 25.6: Composizione della voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150: RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI (25.6)		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Riprese di valore	13.731.100	1.118.620
1.1. Su sofferenze	717.905	1.011.604
1.2. Su incagli	142.271	32.192
1.3. Su altri crediti	12.870.924	74.824



Tabella 25.7: Composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160: RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (25.7)			
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009	
1. Rettifiche di valore	9.363.006	0	
1.1. di cui su partecipazioni	-	-	
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	9.363.006	-	
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	

Nel presente esercizio è intervenuta una rettifica di valore su partecipazioni in imprese del gruppo a copertura della perdita d'esercizio rilevata su di una partecipata:

- per 5.507 migliaia di euro portando il valore di bilancio della partecipazione da 7.000 migliaia di euro a 1.493 migliaia di euro (corrispondente al patrimonio netto della partecipata)
- per 3.856 migliaia di euro derivante dal versamento in c/copertura perdite effettuato nel 2010.

Tabella 25.8: Composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170: RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (25.8)			
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009	
1. Riprese di valore	-	-	
1.1. di cui su partecipazioni	-	-	
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	

Non si è registrato alcuna ripresa di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Composizione della voce 220 Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220: VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI BANCARI E GENERALI (25.3)			
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009	
1. Accantonamenti	0	9.000.000	
2. Utilizzi	4.736.006	0	
3. Totali	4.763.006	9.000.000	

L'utilizzo del Fondo per 4.763 migliaia di euro è a fronte della copertura di una quota parte della rettifica di valore su immobilizzazioni finanziarie della partecipazione in un'impresa del gruppo conseguente alle perdite rilevate.

26. Atre voci di conto economico (voci 70-80-190-200- 230 del conto economico)

Tabella 26.1: Composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”

COMPOSIZIONE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE				
Dettagli	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Recupero spese e bolli	248.420	250.923	-2.503	-1,00%
Varie	16.433	24.944	-8.511	-34,12%
Totale	264.853	275.867	-11.014	-3,99%

Tabella 26.2: Composizione della voce 80 “Altri oneri di gestione”

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI DI GESTIONE				
Dettagli	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Voce non avvalorata.

Tabella 26.3: Composizione della voce 190 “Proventi straordinari”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190: PROVENTI STRAORDINARI [26.3]				
Dettagli	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Sopravvenienze attive	7.513.697	380.870	7.132.827	1872,77%
Utili da realizzo vendite	573.176	123.741	449.435	363,21%
Totale	8.086.873	504.611	7.582.262	1502,60%

Le sopravvenienze attive pari a 7.513 migliaia di euro sono così originate:

- utilizzo del Fondo Oscillazione Valori per un valore di 4.600 migliaia di euro
- rilasciato a conto economico una parte del Fondo Rischi su Carte di pagamento per 461 migliaia di euro
- rilasciato a conto economico dal Fondo Rischi e Vertenze 1.616 migliaia di euro a fronte dei contenziosi non ritenuti più tali
- rilasciata a conto economico l'eccedenza di 186 migliaia di euro dal Fondo Imposte e Tasse verificatesi in sede di conguaglio Imposta generale sui redditi 2009.

Tabella 26.4: Composizione della voce 200 “Oneri straordinari”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200: ONERI STRAORDINARI [26.4]				
Dettagli	31/12/2010	31/12/2009	Var. ass.	Var. %
Sopravvenienze passive	1.215.597	613.485	602.112	98,15%
Totale	1.215.597	613.485	602.112	98,15%

Nella voce sopravvenienze passive fra gli importi più rilevanti si trovano: imposte sui redditi prodotti all'estero per euro 419.923 pagate negli anni precedenti e non recuperate, originando una componente negativa di reddito deducibile nella dichiarazione relativa al successivo periodo d'imposta, come previsto dalla Legge n. 129 del 21/12/07; una quota parte di spettanza sul finanziamento del Fondo Emergenziale nella fase di ristrutturazione del debito di un istituto bancario italiano per euro 195.005; una parte di arretrati nel rinnovo CCNL privi di copertura per euro 149.255; infine commissioni attive non percepite come da vertenza in corso con una Fondazione estera privata per euro 174.440.

Composizione della voce 230 “Imposte dell'esercizio”

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230: IMPOSTE D'ESERCIZIO		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Imposte correnti (accantonamento a fondo imposte)	903.368	3.446.500
2. Imposte anticipate per utilizzo fondi	1.928.897	51.905
3. Imposte anticipate per accantonamento fondi	-53.513	-1.961.670
4. Totali	2.778.752	1.536.735

L'appostazione di 2.779 migliaia di euro a Fondo Imposte e Tasse è dato dallo sbilancio tra l'accantonamento delle imposte correnti per 903 migliaia di euro, che sono espressione del debito di periodo verso l'Erario determinato dall'aliquota vigente applicata sull'imponibile fiscale e le imposte anticipate per 1.875 migliaia di euro.

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

27. Gli amministratori e i sindaci

Tabella 27.1: Compensi

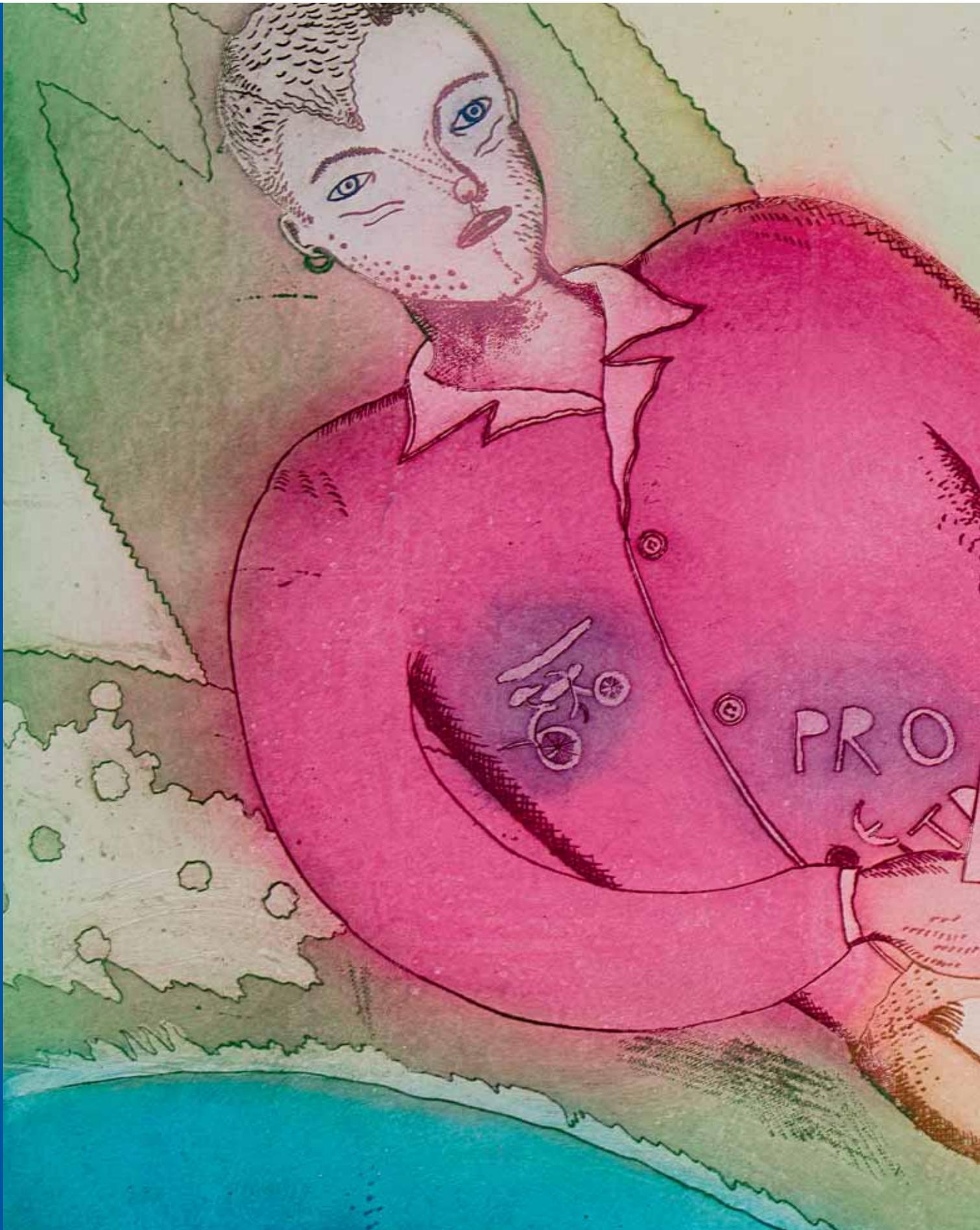
DETTAGLIO COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI [27.1]		
Voci / Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Amministratori	219.725	228.050
2. Sindaci	63.000	55.750
3. Totali	282.725	283.800

28. Altre informazioni

Alla data odierna non ci sono eventi degni di nota.

*p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fausto Mularoni*





Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'Esercizio 2010



Signori Azionisti,

la presente relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che ci pregiamo sottoporre alla Vostra attenzione, si articola in tre sezioni:

1. Attività svolta
2. Bilancio d'esercizio
3. Conclusioni

* * *

1. Attività svolta

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010, messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e, segnatamente, agli artt. 29 e ss. della legge n. 165/2005 (LISF), ai principi di cui al regolamento 2008-02 emanato in data 23/09/2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino ed ai criteri stabiliti dalla legge n. 47 del 23/02/2006 (Legge sulle società) e successive modificazioni, nonchè in ossequio alle disposizioni impartite dalla Autorità di Vigilanza di Banca Centrale.

Il bilancio in questione risulta pertanto redatto con chiarezza ed in osservanza alla vigente normativa civilistica e fiscale, rappresentando, per quanto consta al Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2010 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza allo stesso demandate ai sensi degli artt. 63 ed 83 della legge n. 47/2006 e successive modificazioni, tenendo in debita considerazione i regolamenti, le raccomandazioni e le circolari emanate da Banca Centrale, nonchè le istruzioni e le note di competenza della Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino.

Nel corso della annualità 2010 il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli organi sociali;
- è intervenuto alle assemblee dei Soci Azionisti,

svoltosi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

- ha svolto colloqui con gli Uffici del comparto amministrativo e di controllo (Direzione Generale e Vice Direzione, Servizio Crediti, Servizio Ragioneria e Servizio Organizzazione), nonchè ha intrapreso un costante e rilevante scambio di informazioni con l'Ufficio di *Internal Auditing*, cui fanno capo il *Compliance Officer*, il Responsabile Incaricato, l'area di Monitoraggio crediti e crediti anomali e l'ispettorato verifiche e controlli;
- ha ottenuto dall'organo amministrativo, partecipando alle settimanali adunanze del Consiglio di Amministrazione, costanti informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle problematiche e criticità coinvolgenti l'Istituto, nonchè sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche delle stesse, effettuate dalla società;
- ha vigilato affinchè le operazioni aziendali siano improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, siano deliberate e poste in essere in conformità alla legge ed allo statuto sociale e rispondano all'interesse dell'Istituto;
- ha valutato l'adeguatezza legale della copiosa attività di regolamentazione approvata dall'Istituto. Segnatamente, il Collegio Sindacale rileva che nel corso dell'esercizio 2010 sono stati emanati e/o riformati i seguenti regolamenti:
 - a) Codice di Autodisciplina, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 13/01/2010;
 - b) Regolamento per le società appartenenti al Gruppo Bancario Banca di San Marino s.p.a., già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 04/10/2006 ed aggiornato nel corso della seduta 13/01/2010;
 - c) Regolamento Aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 26/04/2010;
 - d) Regolamento *Internal Auditing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 26/04/2010;
 - e) Regolamento antiriciclaggio approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 09/06/2010;
 - f) Regolamento dei Poteri Delegati, approvato

- dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 04/08/2010;
- g) Regolamento del Processo del Credito, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 04/08/2010;
- h) Regolamento Finanza, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta 04/08/2010.
- il Collegio ha, inoltre, costantemente vigilato sulla conformità degli atti di conferimento di poteri oltre che sugli stessi atti deliberativi delegati;
 - ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'area funzionamento e contabilità nonché sull'osservanza della legge da parte di quest'ultima, anche tramite atti di ispezione e controllo, verifiche a campione e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
 - ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni, il Collegio ha effettuato nel corso dell'esercizio gli opportuni incontri con la Società di Revisione KPMG S.p.A. incaricata dall'Assemblea della revisione contabile e del controllo della regolare tenuta della contabilità ai sensi degli artt. 67 e ss. della legge n. 47/2006 e preso conoscenza della relazione al bilancio chiuso al 31/12/2010 datata 07/04/2011 con cui la Società di Revisione ha comunicato che, sulla base dell'attività di verifica effettuata, il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Banca di San Marino S.p.A.;
 - ha debitamente vigilato sulla applicazione della normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, disciplinata dalla legge 17/06/2008 n. 192 e successive modificazioni, nonché dalle istruzioni emanate dalla Agenzia di Informazione Finanziaria, in particolare vigilando sulla corretta esecuzione degli obblighi di adeguata verifica della clientela, sulla predisposizione di opportuna modulistica, sulla attività *tout court* esercitata dal Responsabile Incaricato e su quant'altro necessario ai fini di una puntuale osservanza della normativa citata;
 - a tal riguardo inoltre ha vigilato sull'aggiornamento della raccolta della normativa antiriciclaggio, sull'aggiornamento in corso del software di gestione dell'Archivio Informatico

- istituito con l'istruzione AIF 2010-07 e sull'attività di formazione del personale della Società con la partecipazione ai corsi antiriciclaggio organizzati dalla *Internal Auditing* e dal Responsabile Incaricato con relatori esterni;
- ha provveduto a fornire all'AIF le richieste d'informazioni formulate dalla nota datata 14/05/2010 a prot. n. 101289-10/0247, afferenti l'indagine conoscitiva sull'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo presso i soggetti finanziari e relazionato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale sia per via telematica che con missiva in data 15/07/2010;
 - il Collegio non ha ricevuto, nel corso della annualità in esame, segnalazioni da parte dei Soci Azionisti (art. 65 l. n. 47/2006), nè è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali o di fattispecie critiche;
 - ha verificato, infine, in quanto organo di vigilanza della società Capogruppo, il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del Gruppo, intraprendendo una attività di raccordo operativo con il Collegio Sindacale delle singole società componenti, mediante uno scambio epistolare avente ad oggetto il predetto controllo strategico, anche con riferimento alla puntuale applicazione della normativa antiriciclaggio.

Nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti a seguito della chiusura d'esercizio si segnala, in aggiunta agli effetti di un pesante scudo fiscale terminato al 30 aprile 2010, una massiva crisi del settore immobiliare e la conseguente emersione di esposizioni rilevanti nei confronti del Gruppo, ragion per cui il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha predisposto un prudenziale fondo rischi su crediti, rafforzato dalla sussistenza di un accantonamento per garanzie e impegni.

In considerazione di quanto sopra esposto, il monitoraggio del credito, con particolare riferimento alle posizioni a sofferenza, nel corso dell'anno si è ulteriormente rafforzato, con l'istituzione del Comitato Previsione di Perdita, riunitosi sempre alla presenza del Collegio Sindacale e volto alla valutazione della quota di perdita oggettiva sulla singola posizione ed al relativo accantonamento a fondo rischi.

A far data dall'inizio dell'anno 2011 inoltre, il Collegio Sindacale, anche in linea con i principi e con la filosofia di aggregazione esposti dal "Regolamento per le società appartenenti al Gruppo Bancario Banca di San Marino S.p.A." ha intrapreso una azione di controllo diffuso di Gruppo, sulle componenti, anche al fine di verificare il rispetto da parte di queste ultime delle strategie e dei rischi gestionali, delle politiche di bilancio, delle disposizioni in materia di controlli operativi interni e di vigilanza.

Segnatamente, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 12/01/2011, ha predisposto l'istituzione dell'Ufficio di *Risk Management* di Gruppo. Detto comparto, al momento in fase di *start up*, si mostra pienamente sinergico alle funzioni svolte dal Collegio Sindacale, in quanto sarà investito di competenze operative esterne alle singole società controllate, al fine di meglio predisporre e pianificare i controlli periodici sia all'interno di ciascuna realtà sia globalmente da parte della Capogruppo, con l'obiettivo di una sempre maggiore integrazione di Gruppo.

La creazione dell'Ufficio di *Risk Management* di Gruppo pare, del resto, in linea con la preminente necessità epocale di presidio dei rischi e di rafforzamento degli stratificati sistemi di controlli interni, sia di tipo organizzativo che operativo, con particolare attenzione all'area dei controlli preventivi tesi alla limitazione massima dei crediti deteriorati.

Alla luce delle superiori considerazioni, valutata l'estrema peculiarità e delicatezza dell'attuale momento storico, il Collegio Sindacale aderisce con convinzione alla politica di accantonamenti patrocinata dall'Istituto, raccomandando per l'annualità a venire, laddove ritenuto necessario altresì in relazione all'evolversi delle vicende ad oggi in itinere, di favorire una sempre maggiore e prudentiale patrimonializzazione dell'Istituto, conferendo sempre maggior risalto agli accantonamenti, al fondo rischi su crediti ed al fondo rischi bancari generali.

2. Bilancio d'esercizio

Il bilancio, come stabilito dall'art. 29 della legge 165/2005, è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale che indica le attività, le passività e il patrimonio netto della banca; il Conto Economico che indica i costi e i ricavi di competenza dell'anno evidenziando l'utile d'esercizio; la Nota Integrativa che fornisce le informazioni necessarie per una migliore comprensione delle voci inserite nei precedenti documenti e per consentire una migliore trasparenza; e la Relazione del Consiglio di Amministrazione che illustra l'andamento della gestione.

Il bilancio viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come riclassificate dal Collegio Sindacale:

Stato patrimoniale	Euro
Attivo	€ 1.747.750.008
Passivo	€ 1.740.202.537
Utile d'esercizio 2010	€ 7.547.471

Conto economico	Euro
Ricavi d'esercizio	€ 80.352.388
Costi d'esercizio	€ 70.026.165
Utile d'esercizio ante imposte	€ 10.326.223
Imposte sul reddito	€ 2.778.752
Utile d'esercizio 2010	€ 7.547.471

Relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2010, in aggiunta a quanto precede, il Collegio Sindacale attesta che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo rileva che è stato redatto in maniera chiara, veritiera e corretta. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri nonché delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio, ancorchè conosciuti dopo la sua chiusura, dando piena esecuzione a quanto previsto dal punto 5 comma 1 dell'art. 75 della vigente legge sulle società;
- ha espresso, ai sensi del regolamento 2008-02 emanato da Banca Centrale sulla redazione del bilancio d'esercizio, il proprio specifico



consenso alla contabilizzazione degli oneri pluriennali, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per un ammontare pari ad € =742.888,84=;

- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, a tale proposito si rileva che è stato rispettato il principio della indicazione esclusiva degli utili realizzati, come specificato dal punto 2 primo comma dell'art. 75 della legge sulle società;
- ha, infine, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

3. Conclusioni

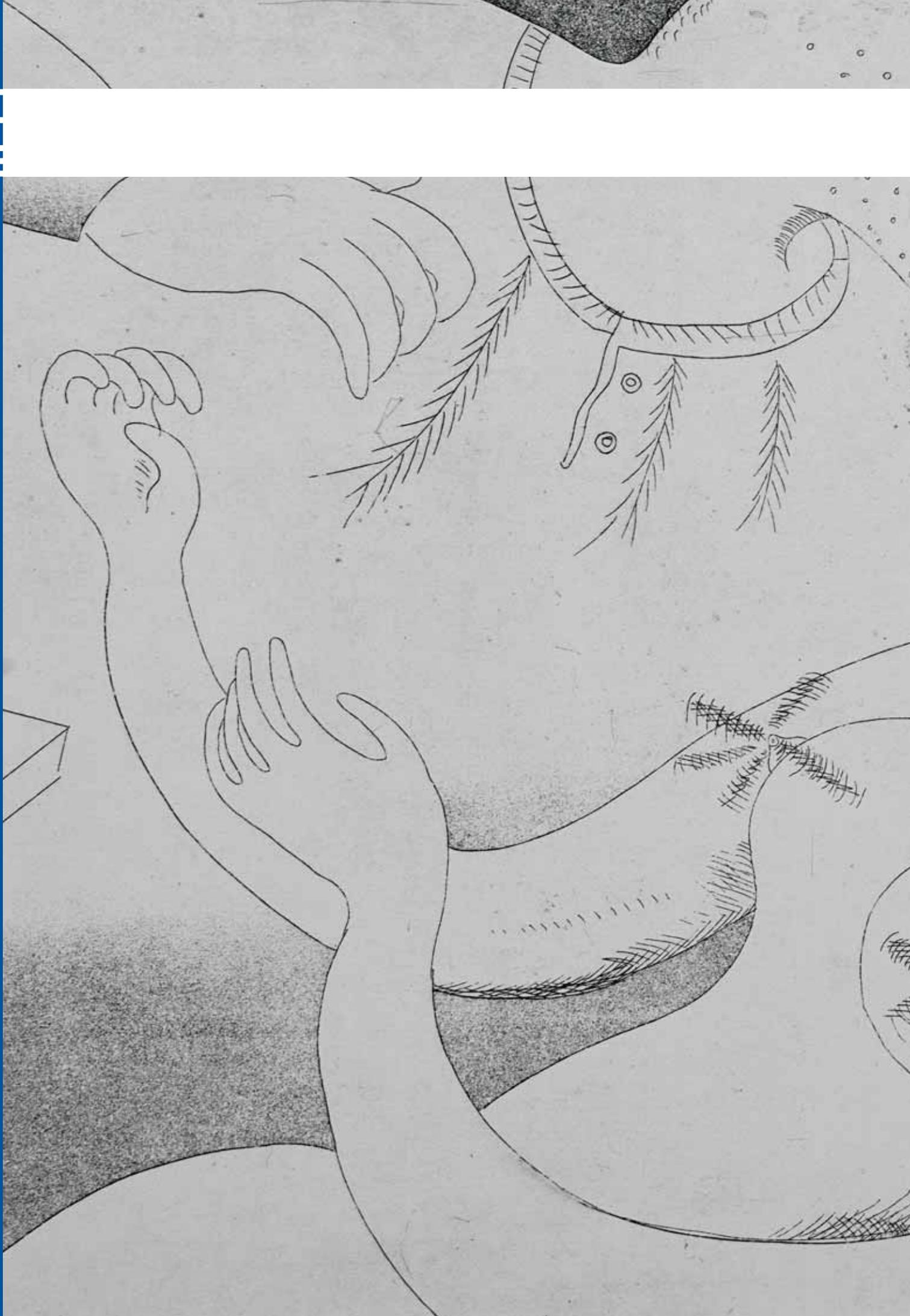
In base alle verifiche effettuate nel corso dell'attività di controllo non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione. Oltre a ciò, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio al 31/12/2010 rilasciata dalla Società di revisione non emergono riserve, eccezion fatta per il rilievo relativo alla utilizzazione di parte del fondo rischi bancari generali, il Collegio ha accertato che, sotto i profili di propria conoscenza, il bilancio non è viziato da errori significativi e nel suo complesso risulta essere attendibile. Stante quanto sopra esposto, e sempre per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e della Nota Integrativa formulata dal Consiglio di Amministrazione. A norma di legge, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

San Marino, 13 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Valerio Scarano
Monica Bernardi
Chiara Taddei





Relazione della Società di Revisione





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telefono +39 071 2901140
Telefax +39 071 2916381
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 68 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 della Repubblica di San Marino

Agli Azionisti della
Banca di San Marino S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Banca di San Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati in Italia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Banca di San Marino S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 A scopo di richiamo dell'informativa contenuta nella nota integrativa, riportiamo che il fondo rischi bancari generali è stato utilizzato per € 4.763 migliaia con accredito al conto economico dell'esercizio, a fronte della copertura parziale della perdita sulla partecipazione Easy Holding S.p.A..
- 5 La Banca detiene partecipazioni di controllo e intende predisporre il bilancio consolidato di gruppo. Il bilancio consolidato rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca e del gruppo.

Ancona, 7 aprile 2011

KPMG S.p.A.

Rodolfo Curti
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7470.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26
20124 Milano MI





Bilancio Consolidato Gruppo Banca di San Marino



ATTIVO

	2010	2009
10 - Cassa e disponibilità liquide	7.484.462	8.845.483
20 - Crediti verso banche	91.144.142	142.700.966
a) a vista	61.492.215	125.368.241
b) altri crediti	29.651.927	17.332.725
30 - Crediti verso clientela	839.416.058	776.100.456
40 - Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	250.597.337	318.345.868
a) di emittenti pubblici	19.426.905	16.158.421
b) di banche:	202.048.217	266.533.494
<i>di cui: strumenti finanziari propri</i>	4.224.708	1.627.000
c) di enti (imprese) finanziari (e)	21.000.000	33.545.689
d) di altri emittenti	8.122.215	2.108.264
50 - Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	40.898.842	43.254.801
60 - Partecipazioni	1.606.726	1.606.726
70 - Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.593	7.593
80 - Immobilizzazioni immateriali	16.747.779	17.824.055
<i>b) i cui: leasing finanziario</i>	15.142.591	16.154.042
90 - Immobilizzazioni materiali	496.834.060	516.257.531
<i>a) di cui: leasing finanziario</i>	293.062.967	296.645.660
<i>b) di cui: beni in attesa di locazione</i>	172.849.509	204.066.779
100 - Capitale sottoscritto e non versato	-	-
110 - Azioni o quote proprie	-	-
120 - Altre attività	122.938.336	136.164.979
130 - Ratei e risconti attivi	5.730.994	7.009.241
a) ratei attivi	4.971.445	5.775.891
b) risconti attivi	759.549	1.233.350
140 - Totale Attivo	1.873.406.329	1.968.117.699



PASSIVO		
	2010	2009
10 - Debiti verso banche	5.995.176	7.975.745
a) a vista	1.272.925	4.080.650
b) a termine o con preavviso	4.722.251	3.895.095
20 - Debiti verso clientela	510.780.586	598.867.992
a) a vista	462.515.799	526.227.359
b) a termine o con preavviso	48.264.787	72.640.633
30 - Debiti rappresentati da titoli	861.653.945	872.745.083
a) obbligazioni	359.399.000	285.804.000
b) certificati di deposito	502.254.945	586.941.083
c) altri strumenti finanziari	-	-
40 - Altre passività	167.223.856	177.219.334
50 - Ratei e risconti passivi	5.176.401	8.651.562
a) ratei passivi	4.619.115	7.965.769
b) risconti passivi	557.286	685.793
60 - Trattamento di fine rapporto di lavoro	114.816	100.024
70 - Fondi per rischi e oneri	46.043.823	45.932.558
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
b) fondo imposte e tasse	2.008.816	4.528.171
c) altri fondi	44.035.007	41.404.387
80 - Fondi rischi su crediti	9.555.244	9.555.634
90 - Fondo rischi bancari generali	35.152.198	39.915.202
100 - Passività subordinate	25.000.000	25.000.000
110 - Capitale sociale	114.616.800	114.616.800
120 - Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360
130 - Riserve	62.523.645	54.812.884
a) riserva ordinaria	33.964.543	28.707.988
b) riserva per azioni proprie	-	-
c) riserve straordinarie	3.761.322	-
d) altre riserve	10.767.542	10.767.542
e) riserva di consolidamento	14.030.238	15.337.354
140 - Riserve di rivalutazioni	14.704.117	3.761.322
150 - Utili (perdite) portate a nuovo	0	-69
160 - Utili (perdite) d'esercizio	12.602.362	6.700.268
170 - Totale Passivo	1.873.406.329	1.968.117.699

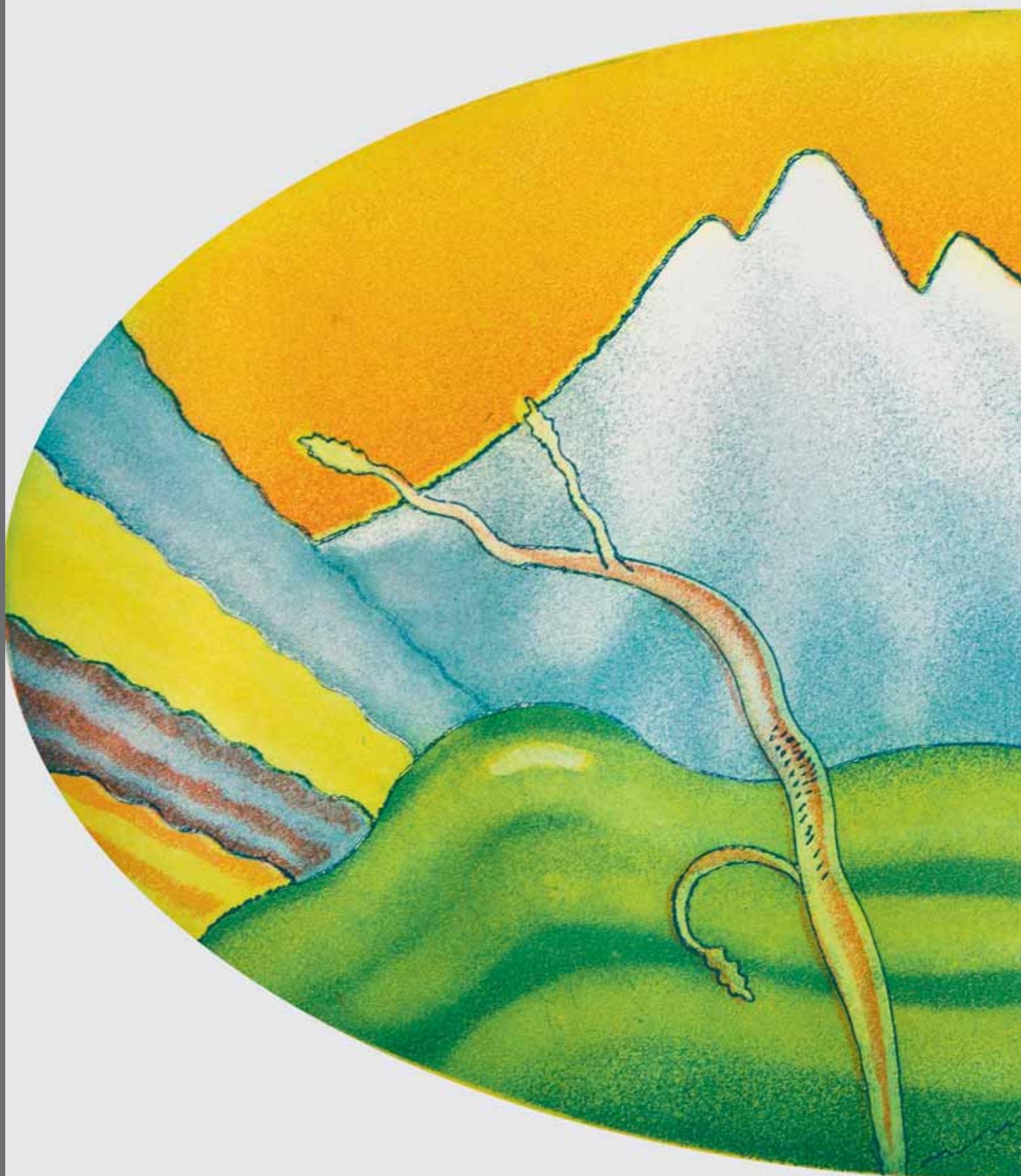
CONTO ECONOMICO

	2010	2009
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	57.099.465	66.919.672
a) su crediti verso clientela	46.697.567	43.057.583
b) su titoli di debito	5.218.022	21.412.961
c) su crediti verso banche	5.183.876	2.449.128
20 - Interessi passivi	-22.967.660	-31.917.231
a) su debiti verso clientela	-1.819.500	-4.643.088
b) su debiti rappresentati da titoli	-18.945.083	-25.563.188
c) su debiti verso banche	-2.203.077	-1.710.955
30 - Dividendi e altri proventi	42.704	107.640
a) su azioni	15.185	82.376
b) su partecipazioni	27.519	25.264
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40 - Commissioni attive	6.434.487	8.516.616
50 - Commissioni passive	-1.400.136	-1.653.261
60 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	2.242.190	18.151.956
70 - Altri proventi di gestione	536.775	696.194
80 - Altri oneri di gestione	-125.757	-323.185
90 - Spese amministrative:		
a) Spese per il personale:	-11.795.367	-10.992.689
a.1. salari e stipendi	-7.970.605	-7.532.110
a.2. oneri sociali	-2.002.283	-1.966.789
a.3. trattamento di fine rapporto	-723.807	-662.504
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-346.918	-195.513
a.5. amministratori e sindaci	-613.030	-496.047
a.6. altre spese per il personale	-138.724	-139.726
b) Altre spese amministrative	-5.800.524	-5.856.440
100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-852.827	-733.885
110 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-2.228.432	-1.573.549
120 - Accantonamenti per rischi e oneri	-9.958.945	-9.988.684
130 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	-9.552.351
140 - Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-20.933.608	-5.876.075
150 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	13.731.100	1.118.620
160 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
170 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
180 - Utile (perdita) delle attività ordinarie	4.023.465	17.043.348
190 - Proventi straordinari	8.875.952	1.970.224
200 - Oneri straordinari	-1.544.360	-896.659
210 - Utile (perdita) straordinario	7.331.592	1.073.565
220 - Variazione del fondo rischi bancari generali (+/-)	4.763.006	-9.000.000
230 - Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.515.701	-2.416.645
240 - Utile dell'esercizio	12.602.362	6.700.268



GARANZIE E IMPEGNI

	2010	2009
10 - Garanzie rilasciate:	65.757.249	70.535.055
a) accettazioni	45.990.000	45.990.000
b) altre garanzie	19.767.249	24.545.055
20 - Impegni:	40.869.464	39.129.503
a) utilizzo certo	35.374.839	31.053.310
a.1. di cui: strumenti finanziari	32.037.100	30.895.400
b) a utilizzo incerto	2.065.309	3.599.964
b.1. di cui: strumenti finanziari	-	-
c) altri impegni	3.429.316	4.476.229



Board of Directors' Management Report 2010





The Chairman's introduction

Dear Shareholders,

we believed that 2009, characterised by the tax shield, was the worst in our history. Unfortunately, 2010 was further complicated since, in the wake of the tax shield, it added the adverse effects of reduced margins of interest and the consequences on the Republic's social economic system due to the crisis and difficult relations with Italy. We were forced to face situations that brought to light some critical situations in the quality of credit, both in Italy and the Republic, driving sub-standard credit levels to new limits. The economic resources we allocated in the past to meet these forecasted events have allowed us to limit negative impacts on the balance sheet and good bank management has allowed us to close the year to meet our best expectations given the times while maintaining an acceptable level of profits, distributing dividends as in 2009 and consolidating equity levels. The latter, along with the value of our human resources, further professionally enhanced by the experience of the last year and these recent months, caused our bank to experience this period with tranquillity.

I am proud to be able to state that the Bank of San Marino continued and will continue to act as the system bank supporting the Republic's economy, combining this function with sound and prudent management and the reinforced capitalisation required to sustain future commitments.

Main bank data and indicators

The main administrative indicators on the bank and its economic equity trends are summarised in the following table.



RECLASSIFIED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (€/1,000)

Assets	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Cash and other currencies at banks	7,482	8,779	-1,297	-14.77%
Credits:	1,276,671	1,303,488	-26,817	-2.06%
- Customers	1,187,926	1,164,197	23,729	2.04%
- Banks	88,745	139,291	-50,546	-36.29%
Non-fixed securities	187,860	243,990	-56,129	-23.00%
Assets:	151,598	160,401	-8,803	-5.49%
- Fixed securities	103,636	117,611	-13,975	-11.88%
- Shareholdings	25,519	30,776	-5,257	-17.08%
- Tangible and intangible assets	22,443	12,014	10,429	86.81%
Other assets	124,139	138,483	-14,345	-10.36%
Total	1,747,750	1,855,141	-107,391	-5.79%

Liabilities	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Debts:	1,374,190	1,474,075	-99,885	-6.78%
- To customers	511,878	599,190	-87,312	-14.57%
- Represented by securities	856,654	867,745	-11,091	-1.28%
- To banks	5,658	7,140	-1,482	-20.76%
Specific destination funds	10,161	19,336	-9,175	-47.45%
Funds for risks on credits	9,552	9,552	0	0.00%
Other liabilities	134,718	144,528	-9,810	-6.79%
Net assets:	219,129	207,649	11,480	5.53%
- Capital and reserves	211,581	199,642	11,940	5.98%
- Net income for the year	7,547	8,007	-460	-5.74%
Total	1,747,750	1,855,141	-107,391	-5.79%

RECLASSIFIED PROFIT AND LOSS ACCOUNT (€/1,000)

Assets	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Interest income on customer loans	32,272	30,540	1,732	5.67%
Interest expense on customer Debts	-20,765	-30,207	-9,441	-31.26%
Customer margin	11,506	333	11,173	3354.26%
Interest income on bank loans	5,159	2,337	2,822	120.77%
Interest expense on bank Debts	-541	-324	217	66.86%
Interest income on treasury stocks	5,218	21,413	-16,195	-75.63%
Interbank margin and shares	9,863	23,426	-13,590	-58.01%
Dividends and other revenues	2,443	2,108	335	15.90%
INTEREST MARGIN	23,785	25,866	-2,081	-8.05%
Net commissions	5,366	7,026	-1,660	-23.63%
Profits (losses) on financial transactions	2,242	18,152	-15,910	-87.65%
Management income/expense	265	276	-11	-3.99%
Service margin	7,873	25,454	-17,581	-69.07%
GROSS MARGIN	31,658	51,320	-19,662	-38.31%
Administrative expenses: Personnel costs:	-9,398	-8,908	490	5.50%
Administrative expenses: Other	-5,443	-5,519	-76	-1.37%
GROSS OPERATING MARGIN	16,817	36,893	-20,076	-54.42%
Value adjustments to tangible and intangible assets	-2,552	-1,976	-576	29.15%
GROSS OPERATING RESULTS	14,265	34,917	-20,652	-59.15%
Allocations, adjustments and write-ups	-15,573	-16,264	-691	-4.25%
Change in Allowance for general banking contingencies	4,763	-9,000	13,763	152.92%
Net extraordinary results	6,871	-109	6,980	6411.20%
Year's income tax	-2,779	-1,537	1,242	80.82%
Net income for the year	7,547	8,007	-460	-5.74%

Profitability and income ratios

PROFITABILITY

	31/12/2010	31/12/2009
R.O.E. ¹ = Net income / Net assets	3.44%	3.86%
R.O.A. ²	0.82%	1.88%
Operating results / Net equity ³	-0.60%	9.10%
Cost-income	54.94%	31.96%
Net commissions / Gross margin	16.95%	13.69%
Interest margin / Gross margin	75.13%	50.40%
Service margin / Gross margin	24.87%	49.60%
Service margin / Interest margin	33.10%	98.40%
Interest margin / Total assets	1.36%	1.39%

¹R.O.E. = Net income / Net assets (share capital + treasury shares + allowances for general bank contingencies + retained earnings)

²R.O.A. = Gross operating results / Total assets

³Net assets includes retained earnings from the previous year post-distribution

NET WORTH

	31/12/2010	31/12/2009
Net assets / Total assets	12.38%	11.04%
Tier1 = Core capital / Total weighted risk assets	19.86%	19.39%
Solvency ratio	20.58%	18.66%

STRUCTURE

	31/12/2010	31/12/2009
Customer investments / Customer transaction deposits	89.6%	80.6%
Net assets/Gross customer investments	17.6%	17.3%

PERSONNEL EFFICIENCY AND PRODUCTIVITY

	31/12/2010	31/12/2009
Average employees (nr.)	139	135
Branches (nr.)	13	13
Employees / Branches (nr.)	10.7	10.4
Transaction deposit / Average employees	9,701	10,681
Total Deposits / Average employees	14,173	16,020
Gross investments / Average employees	8,853	8,755
Gross Bank Product / Average employees	23,028	24,887
Added value per employee	189	339
Gross Operating Results / Average employees	103	259
Personnel expense / Average employees	68	66
Gross margin per average employee	229	380

RISK / ASSET QUALITY

	31/12/2010	31/12/2009
Non-performing loans / Gross consumer lending	3.27%	0.49%
Non-performing loans / Net consumer lending	3.37%	0.50%
Non-performing loans / Net assets	18.51%	2.82%
Total non-performing loans* / Gross credits	3.29%	1.75%

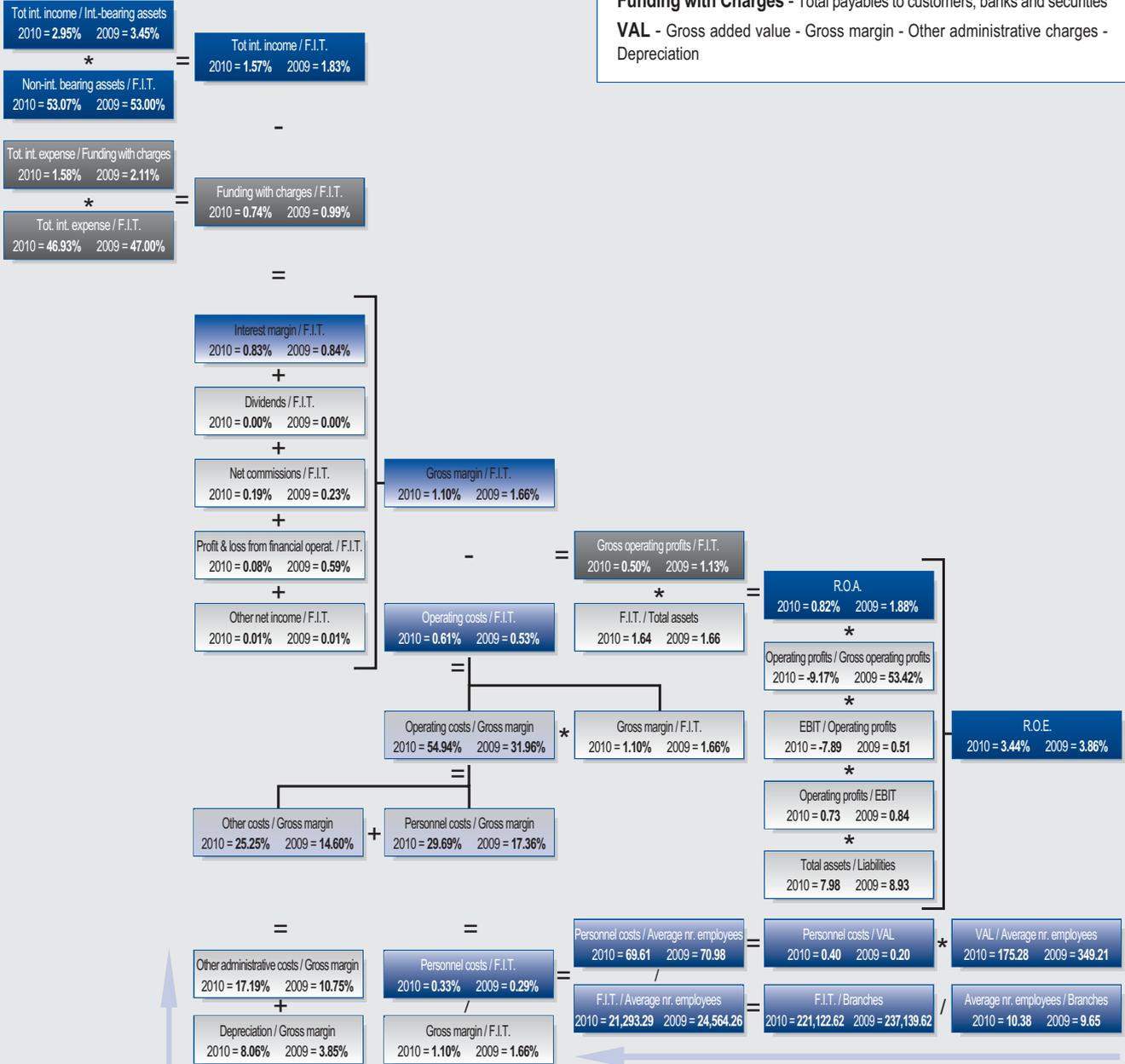
*including financial non-performing loans

Productivity chart



KEY

F.I.T. - Total traded funds - Total interest-bearing assets plus liability charges
Interest Bearing Assets - Total commitments with customers, banks and Securities
Funding with Charges - Total payables to customers, banks and securities
VAL - Gross added value - Gross margin - Other administrative charges - Depreciation



World economy trend

▶ Macroeconomic scenario

Global economic growth in 2010 consolidated posting, compared to -1% in 2009, world GDP growth near 4,6% and an increase in trade over 11%.

The higher incidence of emerging economies and the heterogeneous character of economic recovery should be noted along with the improved American economy and robust German growth.

In fact, critical situations still exist, especially in advanced economies, tied to consumption stagnation consequent to a still negative labour market and need to salvage government spending, highly deteriorated in some cases.

As for monetary policies, we experienced the consequences of keeping an expansive attitude in more evolved areas while, in emerging countries with sustained economic growth, restrictive policies mainly aimed to limit inflation.

▶ Euro zone economy

After the -2% posted in 2009, European GNP grew by 2% in 2010 mainly due to exports and a slight recovery in internal spending, by characterised by the highly heterogeneous contributions by the single countries.

In fact, Germany's 4% growth was countered by negative or practically zero values posted by Greece, Ireland, Portugal and Spain. The increased sovereign risk of so-called peripheral countries led, at the end of the first semester, to the community approval of a plan to help countries in difficulty and the establishment of a European stability fund which, in addition to partially stabilising credit spreads, generally improved confidence indicators.

Inflation remained substantially modest, thanks to the balance between energy price hikes and non-food consumption stagnation, while unemployment is still a significant problem, with a 10% average rate and peaks of 20% in Spain.

▶ United States and the rest of the world's economy

In the United States, after have posted definitely positive macro economic data in the first quarter, recovery was downsized during the rest of the year which, only in the last quarter, returned to a modest pace thanks to the increase in industrial production and renewed consumer spending.

GNP growth was posted at 2.8%, compared to -2.6% in 2009, but the failure to create new jobs and stagnant real estate market are still slowing recovery.

At the end of the year, the American government passed a new two-year tax incentive plan for about 800 billion dollars to boost the economy, especially aimed to promote consumer spending and employment.

The United Kingdom posted 1.7% GNP growth characterised by renewed internal demand but poor exports. After two negative years, Japan posted 2.2% growth thanks to renewed internal spending. However, macro economic data took a turn for the worst at the end of the year.

The leading emerging economics continued to grow and a sustained pace with growth in India and China (now the world's second largest economy) close to 9 and 10%; economic growth in Brazil is still rising while less so in Russia.

▶ Italian economy

Italy's growth rate was lower than those in leading European countries, posting just over 1% GNP growth.

However, progress was made on the industrial production level and in exports, especially to non-European countries. Along with modest renewed spending, due to the slight increase in inflation around 1.5% on average, the increase in unemployment, despite being under the European average, is still highly negative (8.5%).

Although modest, bank lending is improving, mainly in the manufacturing sector.



► **Monetary**

Following not yet sufficiently solid recovery, stimulating monetary policy continued in advanced countries also due to the limited inflationary pressures.

The FED kept its reference rate stable at 0.25%. Consequently, the overnight rate on the dollar remained substantially stable, equal to the quarterly USLibor rate which, rising in the middle of the year, returned to its initial levels at the end of the year. Generally dropping rates were posted on longer terms.

Even the BCE left its official rate constant at 1%. However, interbank rates demonstrated substantial signs of recovery in the last part of the year. Quarterly Euribor returned to levels over the BCE rate while longer terms (5 and 10 years), despite the recovery posted in the last quarter, ended the year under initial levels.

Similarly, the Bank of Japan did not change its monetary policy, leaving the rate constant in the 0-0,10% range.

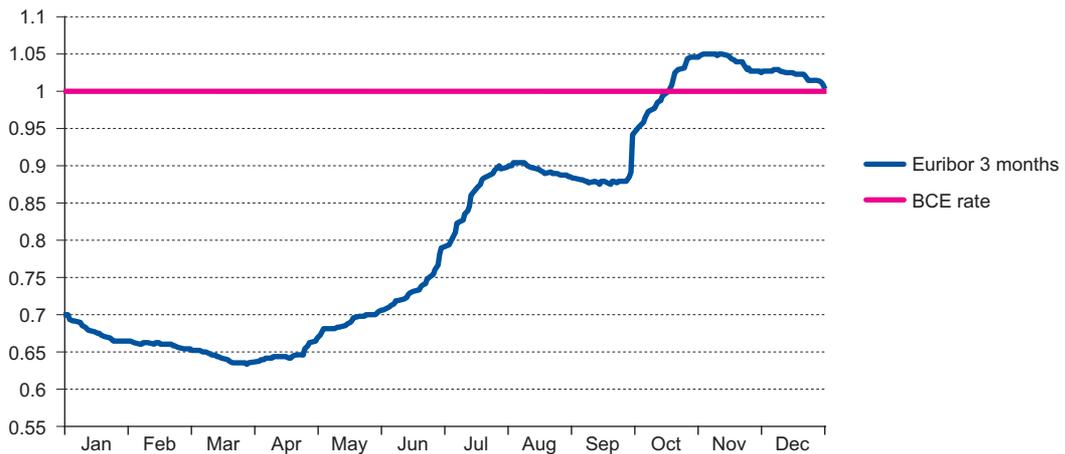
On the other hand, generalised increases in the UK performance curve were posted due to higher inflationary drives despite the Bank of England leaving its rate constant at 0.50%.

Inflationary pressure was decidedly higher in leading emerging countries, mainly due to food price hikes which, in these areas, have higher impacts.

Consequently, central banks intervened several times with restrictive measures, with an increase in mandatory reserves in China and repeated official rate rises in India.

2010 QUARTERLY EURIBOR TREND

Euribor 3 months / BCE rate



► **Raw materials**

2010 was an extremely positive year for commodities: significant and generalised increases were posted concerning both precious and industrial metals; 30% gold, 80% silver, 11% aluminium and 30% copper.

As for energy, Brent, after a marked drop in the summer, gradually rose, closing at 95 usd/brl with

11% growth mainly due to the economic recovery and weak American dollar. Natural gas prices constantly fell following excess market supply. Agricultural product prices generally rose.

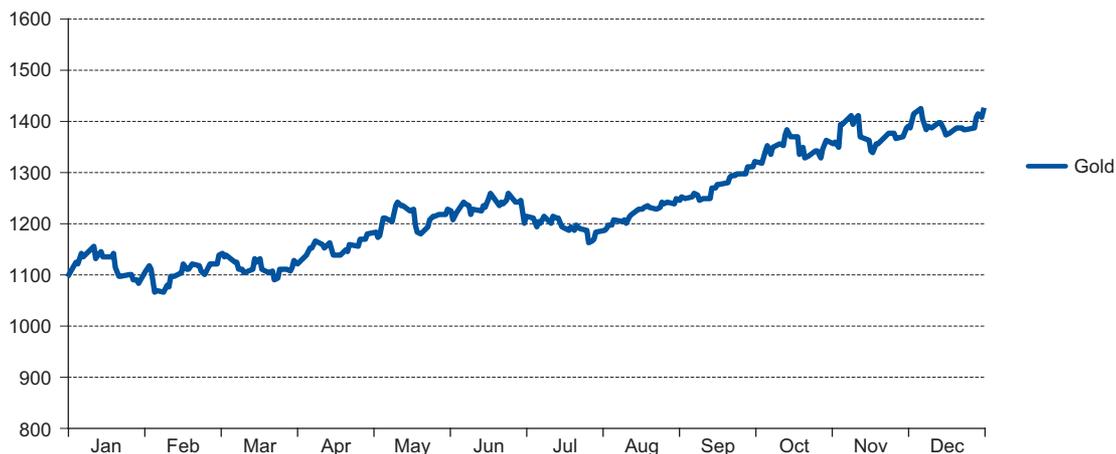
2010 BRENT TREND

Brent OIL



2010 GOLD TREND

GOLD





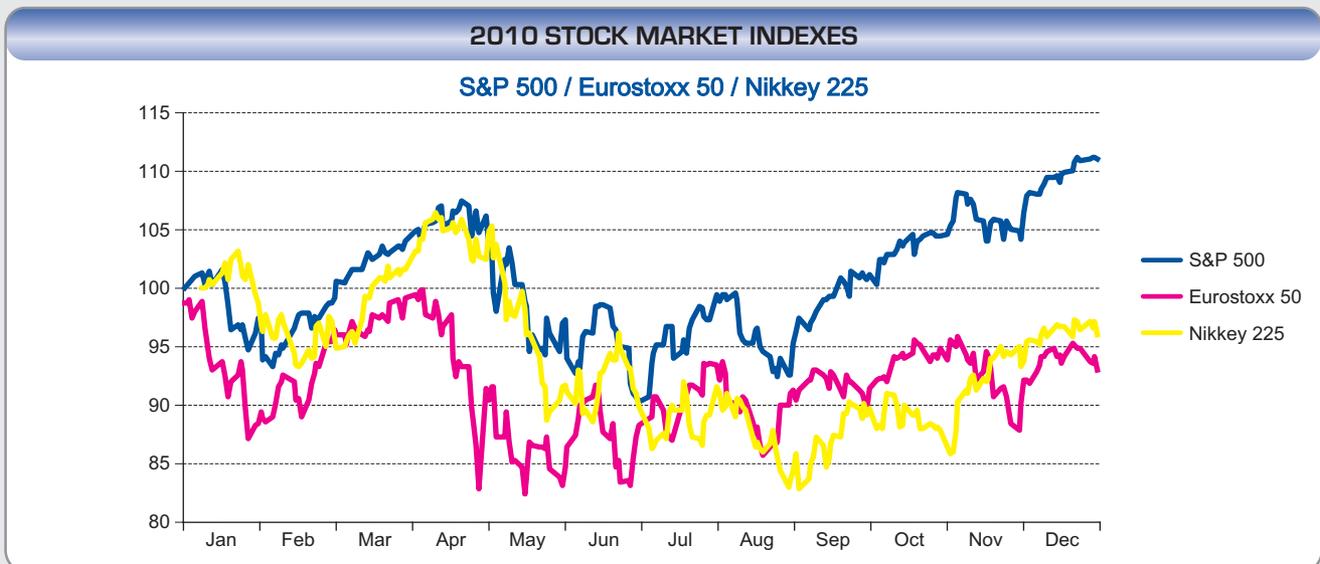
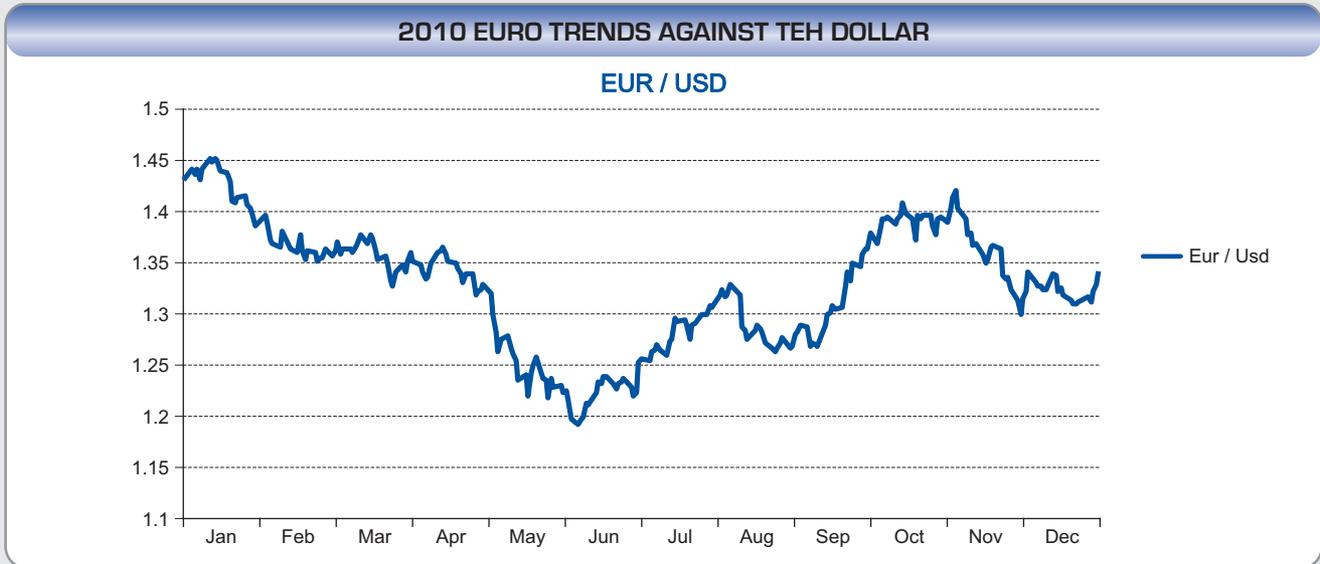
► Currencies

Compared to the US dollar, the Euro was mainly affected by the crisis in peripheral European countries and the seesawing evolution of macro economic data in the two areas.

Specifically, after the European community bailed out the Greek economy at the end of the first semester, the Euro hit record lows against the dollar at 1.19 to then rise to maximum levels in November after renewed negative focus on the American economy. A 7% drop was posted in recent months, ending the year around 1.33.1,45 a

The Euro also lost ground compared to the YEN, despite the Bank of Japan's repeated attempts to stifle the strength of its currency, depreciating by about 20%.

Although community and even more so American authorities continuously reiterated the need to adjust the value of leading emerging country currencies consistent with their economies' significant growth in recent years, the revaluation of these currencies continued at a slow pace.



San Marino Economy¹

▶ Stock markets

The Msci world index, a composite of stock market trends throughout the world, posted 17.16% growth in 2010.

After seesawing trends for about two-thirds of the year, it benefited from significant recovery in the last quarter due to consolidated global economy recovery and renewed growth measures in the United States and Europe. However, the negative European contributions due to problems tied to increased government debts should be noted. Along with the approximately 13% rise on the American S&P500 market, 5% on the Japanese Nikkei and Hong Kong Hang Seng markets, an almost 6% drop was posted on the European Eurostoxx50 market.

Macro economic indicators are inserted in this outlook for the Republic of San Marino which, in addition to suffering two types of negative situations (the international one and the more limited and severe one in net conflict with Italy, our main trade partner), also suffered the effects of the burdensome tax shield.

Gross Domestic Product which, until 2008, experienced positive trends over European averages, keeping up with economically advanced and emerging economy performances, dropped by 12.5% in 2009 in current values, putting absolute values at 2005 levels and by -13.0% in constant values, dropping to 2003 values. Gross National Product also dropped by -16.2% in current values and by -16,7% in constant values and GNP pro capita dropped by -17,7%. In addition to negative investment data, the change in stock which was -280% in 2009 and first even negative end consumer spending (-0.8%) are reasons for concern. Inflation rose from the 2008 minimum posted due to the simultaneous recession and drop in fuel prices and, a year after the 1.4% posted in October 2009, returned to 3% in December 2010 and is expected to rise further. Energy and food components are those that caused the general index to fluctuate. Fuel prices in September 2010 over the previous period rose from -4% to +11% while food products rose from +1,9% to +5,4%.

The country's reduced wealth demonstrates how San Marino's economy has, on the one hand, suffered from the difficulties effecting world economies and, on the other, after suffering the unforeseeable proportions of the tax shield, continues to experience contingent trade difficulties. In percent contribution to GDP in 2009 by economic sectors, the manufacturing sector, although in constant decline since 2003, is still the sector where most resources were concentrated. The construction sector, with 5.9%, is confirmed stable while the credit and finance sector, with 17.6%, and service sector, with 9.8%, are in decline. Faced with generalised reduced country wealth, the retail sector opposes this trend with growth over other economic sectors reaching 12.9%.

San Marino's trade levels in 2009 returned to the same levels in 2005. Import-export volumes dropped in the first semester 2010 over the same period 2009 by 9.5% for imports and 1.5% for exports after the same had dropped in the same period 2009 by 23,2% (import) and 15,1% (export).

¹ Source: Economic planning office and data processing and statistics center - www.upeceds.sm



Indirect tax income dropped by 8.6% and direct tax income by 25% in the first semester 2010.

A survey conducted in September 2010 revealed that San Marino consumer confidence dropped, returning to the uncertainties of 2008 after improving in 2009. The survey suffered the negative effect of the changed international context where unemployment is on the rise and private consumption is in decline.

The sentiment on the economic situation is negative as well as are the expectations for recovery.

► Industrial production

The industrial production index by economic branch, class and category came to a widely expected halt (-4.09%). The situation is highly diversified in the various sectors.

The best performance was posted in the following sectors: "Paper-pulp, paper and cardboard and paper product production" +5,5% and "Rubber and plastic article production" +10,3%.

Sectors with the highest growth rates since 2000 (+375,3% and +247,0% respectively), concerned: "Furniture and other manufacturing industries" and "Rubber and plastic article production". Vice versa, sectors posting stagnant results over the previous year included: "Machine and electric device production" -26,0%, "Publishing, printing and recording reproduction" -19,9%, "Processed mineral product production" -24,4%.

In the comparison between the first and second quarters 2010 over the previous period, industrial production posted an increase of 12,77% and 11,17% respectively, confirming the timid signs of recovery. These signs were comforted by the SME manufacturing sector index which posted 53.1 points in the second quarter 2010 over the 45.6 points posted in the 1st quarter.

These results exceeded forecasts and the last data analysed reveals renewed energy in San Marino's manufacturing sector where increases in production, purchases and new orders were posted.

► Employment

2009 marked the beginning of a shrinking job market in San Marino with a -1.2% drop that increased unemployment rates (5.02%).

In December 2010, at the peak of the unemployment crisis, data on the job market confirmed the economic crisis with a negative trend for employment growth while total unemployment settled at 6.03%.

Employment growth forecasts remain negative in all countries in the EU (except for Austria and Luxembourg), the United States and Japan. As for Italy, employment growth trends see-sawed in 2008-2009 (+0,7% and -1,7%), while negative trends were confirmed in 2010 (-0,7%).

In the meantime, unemployment rates, consequent to slow-paced employment growth, is negative especially in Spain, France, Ireland, Greece, Portugal and Italy.

► Population

As of December 2010, there were 31,887 residents in San Marino of which 15,652 males (49.1%) and 16,235 females (50.9%), with 0.8% growth over December 2009.

San Mario's financial system

San Marino's financial system, in addition to the problems intrinsic to the sector heightened by the consequences of the tax shield and difficult relations with Italy, had to overcome difficulties in 2010 associated with holdings, restrictions consequent to OSCE and Moneyval provisions and Central Bank executive resignations. Only at the end of the year could constructive and stable relations resume with new Supervisory Authority executives in place, resuming dialogue with the Bank of Italy and supervision of system stability.

The last statistical note concerning San Marino's banking system trends, posts total deposits for 8.5 billion Euro and is made up of total transaction deposits for 5.9 billion Euro and total time deposits for 2.6 billion. The negative annual shift in total deposits, posted at 1.5 billion Euro (-15.3%), is due to the reduction in transaction deposits (-1.1 billion Euro, -15.8%) and time deposits (-427 billion Euro, -14%).

At the end of December 2010, investments totalled 4.9 billion Euro also posting a decline over the same period last year where 312 million Euro were posted (-6.03%).

The value of gross non-performing loans grew in 2010 from 147.7 to 272.7 million Euro (+84.6%), also worsening the asset quality indicator which changed from 2.86% in December 2009 to 5.61% in December 2010; faced with this increase, however, the credit adjustment reserves increased from 152 to 278.6 million Euro (+126.7 million Euro, +83.4%).

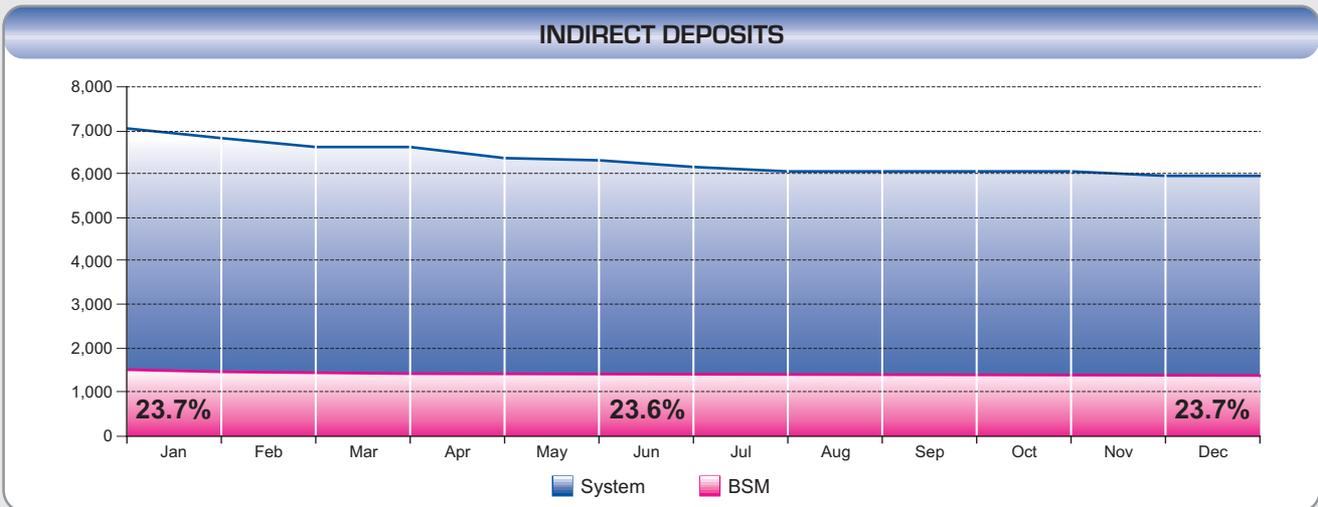
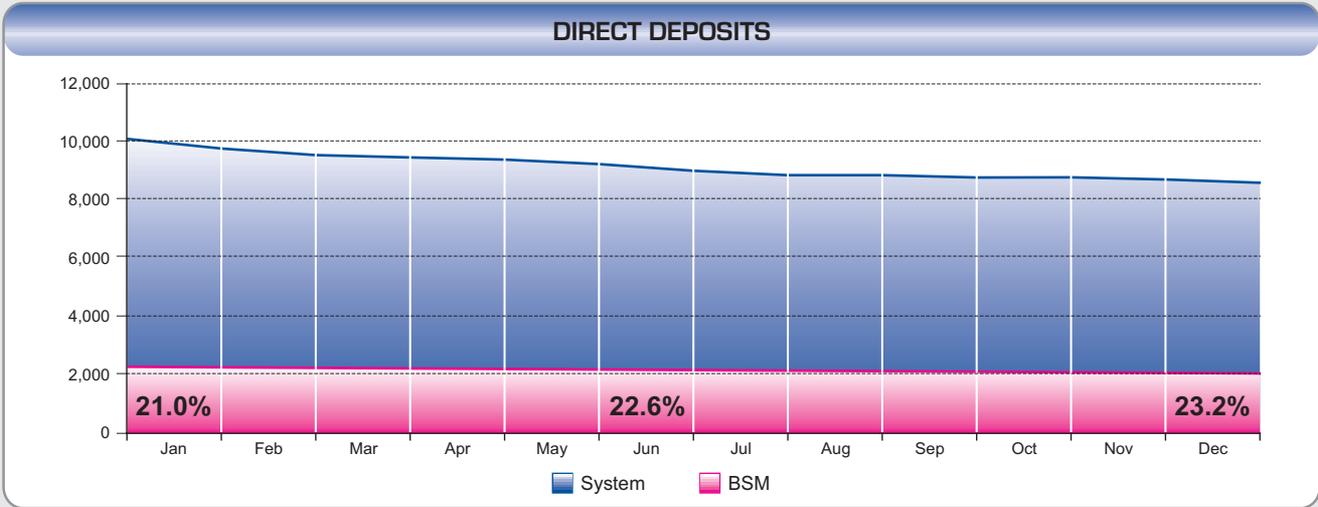
The analysis of the Bank of San Marino's main aggregate asset trends for 2010 demonstrates a reduction in transaction deposits for 103 million Euro which, in percent, equals -7.0%. This result, compared with system data, posts an 8.8 percent point growth. The positive variation confirms the confidence afforded to our Institute in the system, also improving our market position in 2010 as it had in 2009 (from 21.0% in December 2009 to 23.2% in December 2010). Time deposit stock, compared to the value as of December 2009, dropped by a total of 101 million Euro with a -14% variation. This variation is in line with system data: the institute has kept its 2009 market share of 23.7%.

Total deposits, equalling 1.986 million Euro, posted a 204 million Euro decrease over December 2009 (-9.3%). Comparing this result to the system, there is about 5.9 percent positive growth.

BSM gross investments exceeded 1.2 billion Euro in December. Growth in absolute value totals more than 29 million Euro, equal to 2.46% YoY and opposes system results (-6.03%). The positive evolution of gross investments allowed us to improve our market position, increasing data posted at 31/12/2009 by two percent points.

The loan quality indicator, compared to total gross investments, settled at 3.29%, increasing by 1.55 percent points over December 2009. This result is better than the one posted at the end of the year by the system by 2.3 percent points.

² Republic of San Marino Central Bank, monthly report on banking system trends, preliminary data as of December 2010, 10/03/2011.



San Marino's legislative developments

STATE REGULATION

Law nr. dated January 21, 2010	Amendments to Law nr. 165 dated November 17, 2005 "Law on Businesses and Banking, Financial and Insurance Services"
Law nr. 6 dated January 21, 2010	Legal person's criminal liability
Law nr. 42 dated March 1, 2010	Trust institute
Law nr. 43 dated March 1, 2010	Trust custody institute
Delegated Decree nr. 49 dated March 16, 2010	Professional Trustee Office
Delegated Decree nr. 50 dated March 16, 2010	Trust Registry registration and keeping and event book authentication method
Legal Decree nr. 79 dated April 26, 2010	Regulation on trade with Italy
Delegated Decree nr. 85 dated May 5, 2010	Identification of the methods required for Trust asset administration bookkeeping
Ratific. of Delegated Decree nr. 51 dat. March 16, 2010	
Delegated Decree nr. 96 dated May 27, 2010	Adoption of the organisational model stated in Law nr. 6/2010, article 1, paragraph 4 "Legal person's criminal liability"
Law nr. 98 dated June 7, 2010	Provisions for the awareness of effective San Marino Business asset ownership
Council Decree nr. 107 dated June 22, 2010	Ratification of the United Nations Convention against transnational organised crime, the additional Protocol of the United Nations Convention against transnational organised crime to prevent, suppress and punish human slavery, especially women and children and the additional Protocol of the United Nations Convention against transnational organised crime to fight ground, sea and air migration traffic, signed in Palermo on December 14, 2000.
July 15, 2010	Errata Corrige Law nr. 98 dated June 7, 2010 (Provisions for the awareness of effective San Marino Business asset ownership)
Law nr. 128 dated July 23, 2010	Amendments to Law nr. 104 dated July 30, 2009 (Law on International crime rogatories)
Law nr. 129 dated July 23, 2010	Business license regulations for industry, service, craft and trade
Legal Decree nr. 134 dated July 26 - Ratification of Legal Decree nr. 126 dated July 15, 2010	Urgent provisions with amendments to the prevention and contradiction of money laundering and terrorism funding regulation
Council Decree nr. 26 dated July 26, 2010	Ratification of the European Council Convention on money laundering, pursuit, seizure and confiscation of crime income and terrorism funding, adopted in Warsaw on May 16, 2005 and relevant Statements and Reservations
Legal Decree nr. 144 dated August 6, 2010	Urgent measures support the economic system to promote business consolidation and economic business start-ups
Legal Decree nr. 150 dated September 2, 2010	Amendments to law nr. 47 dated February 23, 2006 and subsequent amendments and integrations to law nr. 129 dated July 23, 2010
September 28, 2010	Errata Corrige Council Decree nr. 137 dated July 26, 2010 - Ratification of the European Council Convention on money laundering, pursuit, seizure and confiscation of crime income and terrorism funding, adopted in Warsaw on May 16, 2005 and relevant Statements and Reservations
Delegated Decree nr. 173 dated October 26, 2010 - Rat. of Delegated Decree nr. 152 dat. Sept. 2, 2010	Criteria and exceptions in the application of Law nr. 98 dated June 7, 2010 concerning liquidation procedures
Legal Decree nr. 175 dated October 26, 2010 - Rat. of Legal Decree nr. 156 dat. Sept. 13, 2010	Urgent tax and administrative measures
Law nr. 178 dated November 4, 2010	Provisions to strengthen Ventral Bank autonomy and bylaw updates
Legal Decree nr. 179 dated November 5, 2010 - Rat. of Legal Decree nr. 162 dat. Sept. 24, 2010	Harmonisation of the regulatory framework concerning the Suitable Individual and requirements for economic activity business license Amendments to Laws nr. 47 dated February 23, 2006, nr. 129 dated July 23, 2010 and nr. 130 dated July 26, 2010
Legal Decree nr. 187 dated November 26, 2010 - "Rat. of Legal Decree nr. 181 dat. Nov. 11, 2010	Urgent provisions with amendments to the prevention and contradiction of money laundering and terrorism funding regulation
Legal Decree nr. 190 dated November 29, 2010	Urgent Adjustment Measures to International Standards on Information Transparency and Exchange



CENTRAL BANK REGULATIONS

Regulations

2010-01	August 26, 2010	Regulation nr. 2010-01 in professional trusteeship in the Republic of San Marino
2010-02	December 21, 2010	Regulation for the withdrawal of allegedly false bills and coins from circulation

Bulletins

2010-02	July 14, 2010	Sound and Prudent Trust Firm Management Regulations Trust agent register form
2010-03	October 21, 2010	Information obligations on trust activities
2010-04	November 18, 2010	Sound and Prudent Trust Firm Management Regulations (November 19, 2010 text consolidation - Update I)

FINANCIAL INFORMATION AGENCY REGULATION (AIF) - INSTRUCTIONS

2010-01	March 2, 2010	Extinction and substitution of 'omnibus reports' Appendix A - Trusts Appendix B - Banks
2010-02	April 30, 2010	Provisions on the extinction and conversion of savings books and other bearer documents and securities
2010-03	June 4, 2010	Provisions implementing GAFI/FATF Special Recommendations Appendix 1 - Appendix 2 - Appendix 3 - Appendix 4 - Appendix 5
2010-04	June 21, 2010	Provisions implementing GAFI Special Recommendation IV - Anomaly indexes associated with terrorism funding
2010-05	July 8, 2010	Identification of the owner of Foundations and Associations
2010-06	July 8, 2010	Identification of effective Trust owner
2010-07	July 27, 2010	Data and information that must be recorded and stored as per Law nr. 92, article 34, paragraph 1 dated June 17, 2008 - version for loan and trust companies Appendix 1 - Appendix 2 - Appendix 3
2010-08	November 5, 2010	Provisions on relations with foreign investors Appendix (.doc)

Company management

Financial year 2010 confirmed the management complexity of the two previous years. The real estate sector began to show signs of a significant crisis whose most negative effects are anticipated in the next year. San Marino's financial system faced peak liquidity stress effects following the extension of the Tax Shield Ter to April 30, 2010. At the same time, relations with Italy did not experience the desired respite and agreements against dual taxation and for economic and financial cooperation, specifically referring to agreements on consolidated surveillance, which could permit banking sector growth now limited to the Republic, were not signed making it difficult for operators to put adequate strategic plans in place. The manufacturing and trade sector was highly penalised by an Italian law (Decree 40 dated March 25, 2010 - Provision to fight national and international VAT tax fraud), with the consequent mandatory communication, for tax debtors, of all sales and services rendered and receipts for economic operators with offices, residence or domicile in privileged tax countries (so-called black list), provision that contributed to discouraging trade between the two countries, also indirectly penalising the banking sector.

Failure to reach agreements with Italy, especially in the finance sector, somehow induced Italian bank groups to no longer view their shares in Sammarinese banks as strategic. In this context, the Bank of San Marino, having been less affected by the tax shield than the system average, deemed it best to assess the purchase of an Italian bank during the Board of Directors' strategy planning. For this purpose a work group made up of internal Group resources was formed and conducted an accurate due-diligence analysis which translated into an offer that was, however, not pursued.

The system crisis forced the Bank to implement general corporate risk and credit risk control methods specifically developing adequate skills by adding more targeted training courses than in the past. During this delicate phase, the Bank, relying on its allocated credit and general risk reserves, was able to develop a strategy to protect both the Bank's assets and, more in general, the business purposes intrinsic to a System Bank. This led to the choice of support policies for sectors and businesses in crisis, also using some specific instruments such as the incorporation of BSM Immobiliare further discussed below (see Shareholdings).

▶ Corporate strategy and policy

2011 will also be a difficult year to manage. The preparation of a new business plan will face uncertain times, especially concerning relations with Italy and the rest of the world. The cornerstones to the company's ethical mission (correct balance between safeguarding and improving company equity and business development) remain confirmed and sustained by the Board of Directors. 2011 will be a year in pursuit of **full corporate process efficiency**: the computer system change at the beginning of 2012 will promote this strategy allowing almost all processes to be reviewed in the 2011 preparatory stage. **Cost containment, increased productivity, deposit consolidation and the assertion of the bank's role as a point of reference "on" and "for" the territory** remained the confirmed goals for 2011.

▶ Business policy

Focusing efforts on customers, the bank's most significant asset, was the guideline that characterised all Business Services during the last year. The recent events experienced by the country's system forced company traditions to drastically change, promoting a "new way of viewing the bank": for the first time in our bank's history, all employed personnel must become market-oriented, conducting a real "business revolution".

The first step was to reorganise the office in three distinct functional areas in charge of marketing variables:

- Marketing Area
- Network and Channels Area
- Communications Area.

1. Products

New product research and development led to a new Internet Banking service called "**BsmWeb**", introduced on the market by our Bank in 2010.

Due to its simplicity and 24/7 accessibility 365 days a year, customers can obtain information on their accounts and make transaction, saving time and money, in full security and confidentiality.



The "zero card" option additionally reduces customer costs and environmental impacts.

Bank of San Marino bonds continued to be issued in 2010 and, for the first time in the Republic, an issue tied to a prize drawing was launched. The idea of investing one thousand Euro to participate in the drawing of a Fiat 500 was translated into the "**Mille x 500**".

2010 was also the year the new **VPay Contactless** debit card was introduced on the Sammarinese market, further discussed below (see Business Support and Operating Systems).

2. Budget

Business Service introduced a new way of defining a branch's business opportunities in 2010. This instrument is based on real economic activities within the branch's jurisdiction and will gain significance in the creation and assignment of 2011 goals.

3. Communication

INTERNAL: In 2010, "In-house marketing", aware of the competitive advantages a good internal communications system can generate, dedicated significant efforts to this project. The slogan, "staff is the company's core market", characterised the 2 areas of intervention:

- **Improving communications:** the skills and knowledge required for daily operations was promoted among operators by creating an efficient internal communications system. Sharing the largest amount of information provides high competitive advantages, reaching unprecedented levels of efficiency and productivity. The main project completed in this area in 2010 was the replacement of the **company Intranet** with a new tool, with fully revised, reinforced and improved content and graphics, to assist operators in their daily tasks.
- **Improving personnel behavioural skills,** working to create specific training courses.

EXTERNAL: The Bank, in concert with the Ente Cassa di Faetano, succeeding in combing business needs with social/cultural interests, supported and implemented the following projects in 2010:

• Sponsorships:

- **Federazione Sammarinese Giuoco Calcio** (San Marino Football Federation): sponsorship for the last 19 years;
- **Società Calcio Faetano** (Faetano Football Club): the Faetano football team participated in the international "Europa League" preliminary rounds for the first time in its history;
- **Centro di Formazione Arte Danza** (Dance School);
- **Beach and Park Volley:** the women's volleyball team, sporting the Bank's name, was promoted to the "C" series last year, attracting good media coverage.

• Projects:

- **Mostra Chiesetta Dogana** (Dogana church exhibit): following renovations on the church next to the Dogana branch, the "Yesterday, Today and Tomorrow" exhibit on the Villa Manzoni, historic building belonging to the Ente Cassa di Faetano and under renovations, was held;
- **Tombola di Natale** (Christmas Bingo): the traditional "Christmas Bingo" show, the biggest television holiday event in San Marino, renewed its success in 2010;
- **Eco-Mercatale:** once again this year, the Bank of San Marino Group was the main sponsor of the eco-mercatale fair, with its own stand, confirming its focus on eco-sustainability.

The Bank celebrated its 90th anniversary in 2010 (formerly the Cassa Rurale Depositi e Prestiti di Faetano - founded December 20, 1920). The 90th anniversary celebration was undoubtedly the most distinguishing events for our Group. Focused not only on socialising and commemorating the Founding Partners, it especially aimed to communicate the Bank and Foundation's continuous commitment to the Territory, reaping widespread success confirmed by the almost 1,000 participants. In addition to the Employees and Directors of all Group and Parent companies, Ente partners and Shareholders, the



Honourable Captains Regent and Secretaries of State were also in attendance. Entertainment was provided by comedian "Raul Cremona" and "Stadio" band.

► Risk supervision

Risk supervision and control remains a primary and core objective of the Bank of San Marino Group. 2010 audits of the Parent Company and subsidiaries concerned Processes, Branches and Departments. As of 2011, Group Risk Management will be assigned to Easy Holding, which, as extraneous to risk and especially credit risk generation, guarantees higher objectivity in its assessment and merit. In adopting this policy, the Bank aligned with European best practices where operations that require impartial systematic views are assigned to specifically established group company. Bank of San Marino also annually invests significant resources in technology to prevent the risk of fraud, illicit system access, theft and burglary.

During 2010, the Bank of San Marino was audited by the San Marino Financial Information Agency. As of today, awaiting the final report, we are confident we'll receive positive feedback in light of the results of the single audits. The Leasing Sammarinese Italia subsidiary was also audited by the Bank of Italy in 2010. The company immediately took action on the observations made and 2011 will continue to be a year of process improvement. Still regarding external audits and concerning the Luxembourg SICAV owned by the bank (Fagus Multimanager SICAV), in 2010, KPMG, as required by Luxembourg law, conducted an Anti Money Laundering audit which, in addition to assessing identification procedure suitability, also concerned the Luxembourg's financial institution's quality improvements.

The internal Regulation on Anti Money Laundering and Terrorism Funding was drafted in 2010 according to current regulations and intended to aimed to provide maximum protection against these risks. In January 2010, all Group Board of Directors members adopted a shared Code of Conduct, aimed to improve self-governance and Corporate Governance as a guarantee for third parties and companies, further confirming how important following the rules and professional ethics are for the company even though

specific laws on this topic are still lacking in the Republic.

► Legal office

The office has always monitored and managed the recovery of non-performing positions: it should be noted that during 2010, due to the current and systematic difficulties, the percent increase in non-performing positions over the previous year posted double-digit increases for percents on total credits (3.29%), well under the system average (5.6%). On the contrary, reassessing the current disputes under the Board of Auditors' supervision, along with settlement activities, the Legal Disputes Reserves was reduced by Euro 1,335,665.

As for the dispute with the Italian Finance Administration, which is the largest allocation to the Legal Dispute Reserves, it was recently brought before the Court of Cassation after two favourable sentences. Awaiting their decision, please note that the Inland Revenue Office and General Attorney moved to dismiss the appeal which reasonably leads us to believe in a ruling in our favour.

One of the Offices duties is to defend the suit promoted by the Bank, on its customers' behalf, against Argentina though subsidiary Caronte S.A.: please note that we have yet to receive progress reports on the seizure of Argentinean assets by the American judge

Business support

▶ Business development and computer system

Process review and new organisational chart

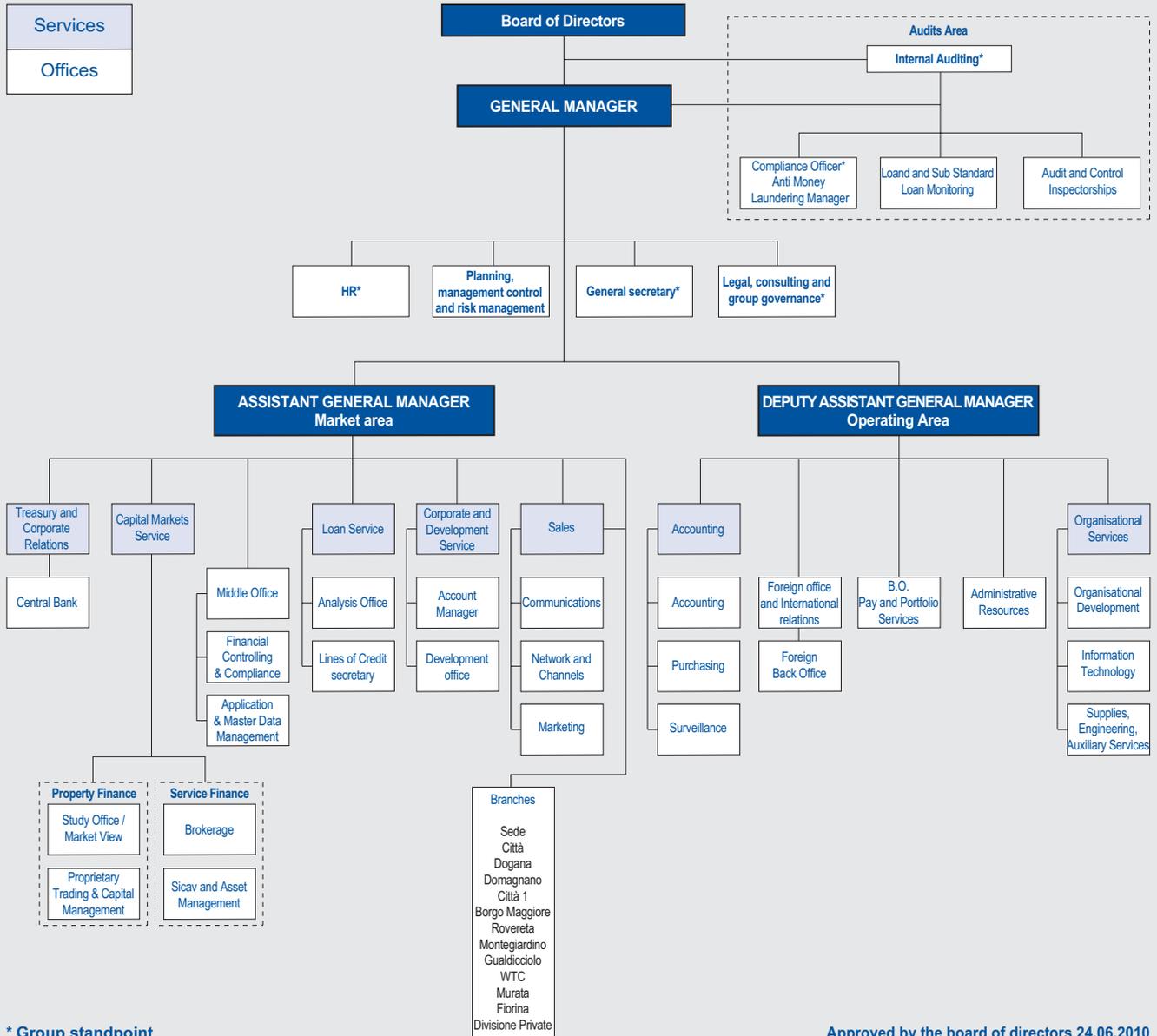
LOAN: The entire loan process was reviewed in 2010 to promote higher decision-making autonomy and operability by Branches, save time and improve customer service (loan grants to Sammarinese customers was specifically promoted), also thanks to the introduction of the Manager, specific branch contact for each loan granted. The Account Manager department was created by employees with special loan skills to manage corporate and private clientele with overall risk over one million Euro.

FINANCE: The complete review of the Finance Area and various operating, functional and control processes was completed during the 1st semester 2010 with the assistance of KPMG Advisor from Milan. A Middle Office was created with control duties, the Treasury office with institutional duties and, lastly, the Equity Finance and Services offices were moved under the Capital Markets Service. Even space logistics were reviewed and updated.

During the year, following the reviews described above, the Area Regulations and delegated powers were revised.

AUDITS AREA: The Audits Area was established under the supervision of the Internal Auditing Manager, grouping the Loan and Substandard Loan Monitoring, Compliance, Audit and Control Inspectorships departments for resource efficiency purposes, promoting department exchanges when necessary. The Area was logistically located in a single building in the Faetano area, near the Bank headquarters, in the former Ente Cassa di Faetano office building. During 2011, new computer technologies will be added for auditing processes (WebAudit), in the attempt to monitor risks and promptly intervene where necessary.

BSM COMPLEMENTARY ORGANISATIONAL CHART





PSD (Payment Services Directive)

The Sammarinese payment system, not adhering to either the European Economic Space or European Community, did not assimilate European Directive 2007/64 PSD (Payment Services Directive), whose goal is to define more precise rules on payment systems (i.e.: bank transfers and sales collections). Sammarinese banks, while not under the community sphere, still had to adjust procedures to this directive as users of the Italian domestic network (RNI).

V-Pay Card

Following the bank's direct partnership with Visa, a debit card was created in 2010 for sole use on international circuits, thus guaranteeing independence from the current national ATM debit system. It offers the highest levels of security, thanks to Chip&PIN technology and text message notification at each transaction. OLI technology (On line to Issuer) permits a customised ceiling to be set for each card, taking into account that the available account balance is checked at each transaction. Contactless technology was also adopted which allows single purchases for amounts not over € 15,00 to be simply and securely made (not card swipe, no pin, no signature).

Real estate property

Renovations on the Città Branch, located in Via Gino Giacomini, were completed in 2010 to provide a more suitable and client oriented environment (the traditional teller window was replaced with comfortable seated stations). Also concerning owned properties, the building in Acquaviva was sold in 2010 to meet Bank Regulation 2001/07 (Art. XI.V.8 of the transitory and final regulations), which required authorised businesses to sell buildings not instrumental to their banking activities. As per Law nr. 168 - Art. 60 dated December 21, 2009, owned buildings were reappraised (following sworn appraisal), increasing asset values by about 12 million Euro while allocating, as foreseen by the Law, the corresponding value net of substitute tax due to Equity Reserves.

Salary management software

Retail salary management software was evaluated in 2010 to explore the opportunity of managing Group salaries in-house. The selection led to the Zucchetti software, the Bank's current personnel management software. In-house accounting is expected to be launched in June 2011.

Software selection

Software selection was initiated in 2010 to replace the computer system in 2012. Five retail products were fully analysed and the selection, conducted by most Bank Service/Office/Branch Managers, was unanimous, prompting the Board of Directors to choose I,B,T, Trento Gesbank software. Gap analysis will begin in May 2011 to reach, after the various operating steps, final migration in April 2012. We expect to reap important advantages from the new platform, especially the possibility of integration with all management applications installed at subsidiaries which, in turn, will adopt the new software.

Foreign wire transfer

Foreign wire transfers in 2010 were fully decentralised to branches through internet banking (made more productive), thus promoting higher Foreign Office efficiency which, during 2010, focused on developing Bank of San Marino sales and loans with leading international banks to expand its network of correspondents.



2011 Projects

COMPUTER SYSTEM: The time table for computer migration includes various steps to be completed in 2011. This will be a good opportunity to review Branch and Office processes since we will be able to test them in parallel with the assistance Italian competitors who have already adopted the selected new computer system. Outsourcers who have already mastered the system and knowledgeable of the banks that adopt it will assist us to promote the success of the initiative.

BSM PREPAID CARD: The Bank of San Marino will issue its own prepaid card in the first semester 2011.

▶ **Human resource management**

As of 31/12/2010, employed personnel totalled 141 people broken down as follows:

- 4 Senior executives (of which one 1 outsourced)
- 6 Executives
- 17 Managers
- 114 Employees (of which one 3 outsourced)

No one was hired in 2010. However, 9 employees on part-time contracts were confirmed: the bank's personnel policy, despite the fact that the entire banking system is experiencing a difficult period, confirmed its ethical spirit that has always distinguished it. As of December 31, 2010, 9 employees were still on part-time contract.

Three people resigned in 2010 of which one hired by a Group company. 12 employees were not in service as of December 31, 2010 (4 outsourced, 4 on post maternity leave, 3 on maternity leave, 1 for prolonged illness), therefore, 129 people were in service at the end of the year. The composition of the entire staff is 85 men (60.29%) and 56 women (39.71%). Average employee age is 37.2 (38.4 for men and 36.1 for women).

Training

Training was broken down as follows in 2010:

1. Managerial training:

Continuing the managerial training initiated in 2009, all Bank of San Marino Group managers (51 people) attended training concerning "Work and Time Organisation".

2. Specialist training:

- Intermediate Loans
- Advanced loans - "Master in Business Finance - Adriano Olivetti Institute (ISTAO) in Ancona (two loan specialists enrolled)
- Anti money laundering: in addition to training extended to all personnel, the Internal Auditor and Compliance (and similar Group positions) participated in courses held by the Italian Association of Anti Money Laundering Managers (AIRA) and an Advanced Training Course on Anti Money Laundering Regulations held by the University of Bologna in association with AIRA and the BCC Federation Emilia Romagna. The graduation ceremony was held in San Marino on June 18, 2010 before the authorities.
- English

3. Behavioural training:

Courses on sales techniques, specifically intended for new tellers, began during 2010. The course, characterised by interactive teaching modes, will continue in 2011.

4. Participation in conventions, seminars and catalogue courses



For the year 2011, training will focus on the following main subjects:

1. Managerial training

- "Human Resource Management" & "Role and Action".

All Bank of San Marino Group "Managers" will be attending managerial training. A new edition of the "Role and Action" course, already attended by 45 Bank Managers in 2009, will be held for 16 Group Managers to improve effective integration and socialisation between company employees and roles by working on the skills able to promote Group and personal growth while supporting a new work ethic focused on switching from "doing" to "managing". The managerial training process which included "Time Management" in 2010 will continue in 2011 with 4 training sessions on "From Leader manager to Coach manager: improving oneself and others through Coaching" for 54 participants.

- "Recovering from the crisis: economy, values and shared wealth" - "Economy and Bank system management"

Association with the John Paul II International Foundation and the Sacred Heart Catholic University began in 2010 to provide high level training in San Marino for supporting bank managers and executives. The results of the association will further develop in 2011 with a 5 seminars for top executives and a 20-day training course for middle management. The Bank of San Marino enrolled 27 top Group managers to the seminars that began at the end of 2010 and will enrol about 20 participants in the middle management course.

2. Specialist training

- "Loans" - Training courses on Loans will begin in the early months of 2011 for Group personnel:

_Base: intended for 29 employees to learn about the loan application process.

_Advanced: intended for branch managers, specifically analysing "Loan customer management".

- "English" - English courses on various levels (Elementary, Intermediate, Upper Intermediate) for 26 employees continue.

- "Foreign Office" - The Bank's Foreign and International Relations offices will organise seminars for the Sales Force to enhance training on foreign markets to promote sales.

- "Trust" - Group resources (2 from the Bank and 1 from RSM Leasing) participated in the mandatory course for Trust Office Managers (RUT) organised by the Republic of San Marino Central Bank Foundation in December 2010. One Bank resource successfully passed the final exam (for non mandatory Bank personnel since already an authorised Trustee). The next Business Plan is expected to relaunch this financial activity and thus seminars for the Sales Force will be held in the second half of 2011 to enhance product knowledge.

- "Anti money laundering" - On the topic of Anti Money Laundering, in addition to Training organised and managed directly by the specific department, an on-left self-training course will begin in 2011 for all Bank resources thanks to the adoption of the Banche di Credito Cooperativo Emilia Romagna source system software. Employee login and progress can also be monitored from the software.

3. Behavioural training: "Cross selling on the phone and at the teller window"

Continuing the Behavioural Training course initiated in 2010 and specifically addressed to new tellers, 30 front-end Group employees will be assisted by professionals in customer contacts. A specific training course will be held on this topic for Branch Managers and Assistant Managers.

Deposits and credit management

Union relations

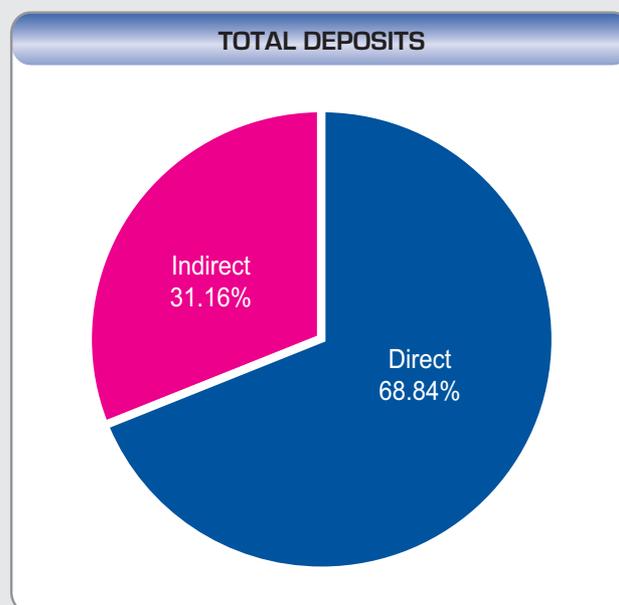
Union negotiations for National Collective Labour Contract renewal for the Sammarinese banking sector, expired in December 2006, came to a conclusion in 2010. The contract expiration date was set for 31/12/2010 and negotiating tables will start in 2011 for renewal. The Supplementary Corporate Agreement was also renewed in 2010, now characterised by wage uniformity for all employees (within the various categories) and supplementary welfare paid by the Company increased and extended to all personnel without any inequalities. Work hours were increased by 30 minutes a week and teller hours extended by one hour a day. The Bank of San Marino Pension Fund, which could be extended to all Group companies, will be established in 2011.

Employee bonus system

The Bank employee bonus system was established in 2010, regulated by a specific document that includes application methods according to set goals and consequent payment methods.

► Deposits

At the end of 2010, customer deposits totalled 1.988 million Euro, down from last year by over 199 million Euro (-9,13%). Although to a lesser extent than in 2009, part of the decrease in global volumes was due to the extended Tax Shield Ter.



TOTAL DEPOSITS (€ / 1,000)				
Total deposits	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Direct	1,368,532	1,466,935	-98,403	-6.71%
Indirect	619,464	720,757	-101,293	-14.05%
Total	1,987,997	2,187,693	-199,696	-9.13%



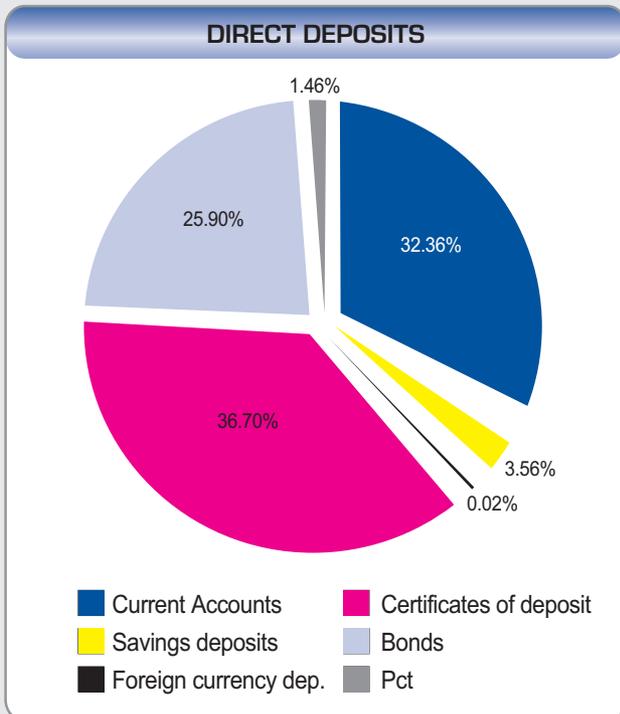
Direct deposits

Direct deposits, including issued subordinate loans, totalled 1.368 million Euro down by 98 million Euro from 2009 (-6,71%).

The decrease was mainly concentrated in the first four months of the year and only concerned the "non resident" customer component. In fact, we were proud to post a 5.6% increase in Sammarinese customer volumes over last year, confirming local confidence in our institution, recognised as a financial point of

reference for the Republic's economy, a reliable partner and expert investment consultant. The analysis of the technical forms demonstrates a reduction in customer preference for high liquidity savings forms (current and savings accounts). In fact, growth in the "bond" component appears significant, with a 26.21% YoY increase now 25.9% of total direct deposits.

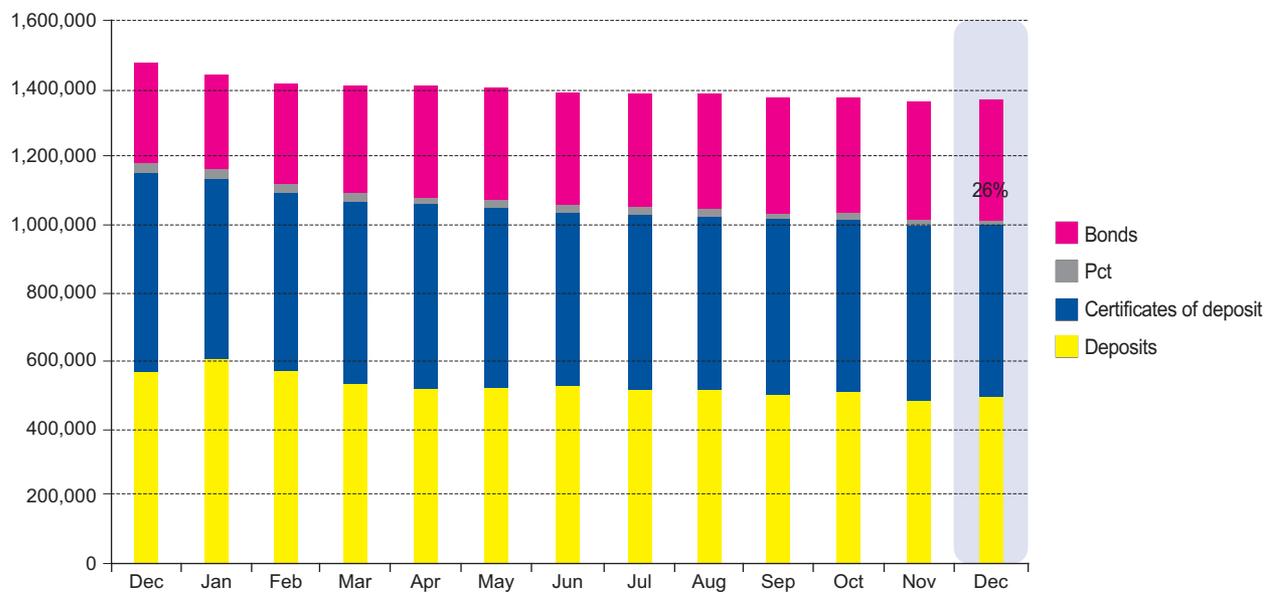
DIRECT DEPOSITS (€ / 1,000)				
Direct deposits	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Current Accounts	442,920	505,024	-62,104	-12.30%
Savings deposits	48,762	59,538	-10,777	-18.10%
Foreign currency deposits	265	278	-13	-4.68%
Certificates of deposit	502,255	586,941	-84,686	-14.43%
Bonds	354,399	280,804	73,595	26.21%
Pct	19,932	34,350	-14,418	-41.97%
Total	1,368,532	1,466,935	-98,403	-6.71%



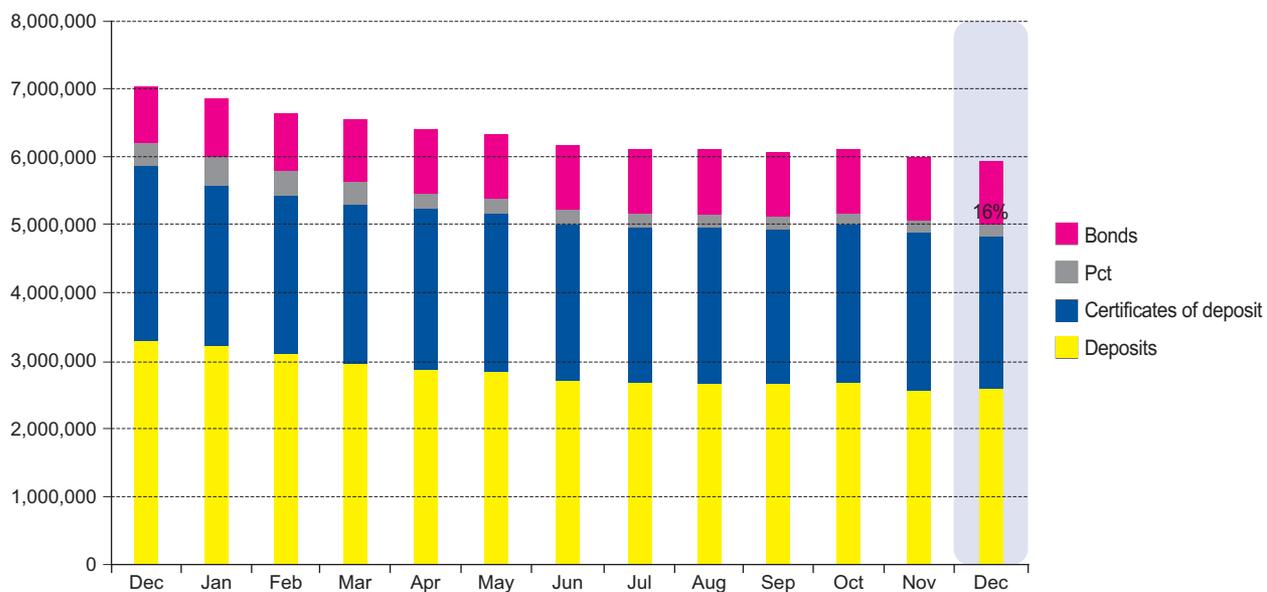
Comparing the bank direct deposit breakdown with the Sammarinese system breakdown reveals the bank's focus on encouraging medium-long term deposits (26% BSM - 16% System) protecting liquidity, also considering the existence of two leasings in the Group whose only procurement sources is in the Parent Bank.



BANK OF SAN MARINO DIRECT DEPOSIT BREAKDOWN



SYSTEM DIRECT DEPOSIT BREAKDOWN





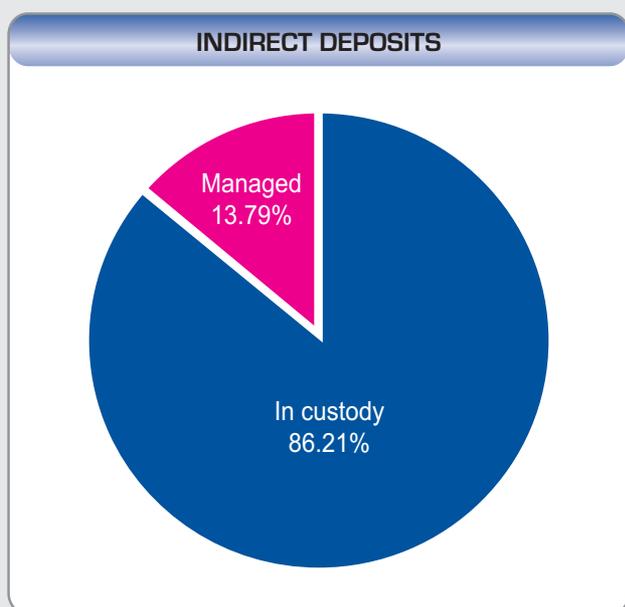
Indirect deposits

Indirect Bank deposits at market value decreased further in 2010 (after a significant drop in 2009): -14,05%, for an amount over 101 million Euro.

The component that posted the highest decrease was that in custody and, more specifically, Other Funds/Other Hedge Fund. However, unlike 2009, this decrease can be traced to some customers' choice to transfer their funds to other European markets.

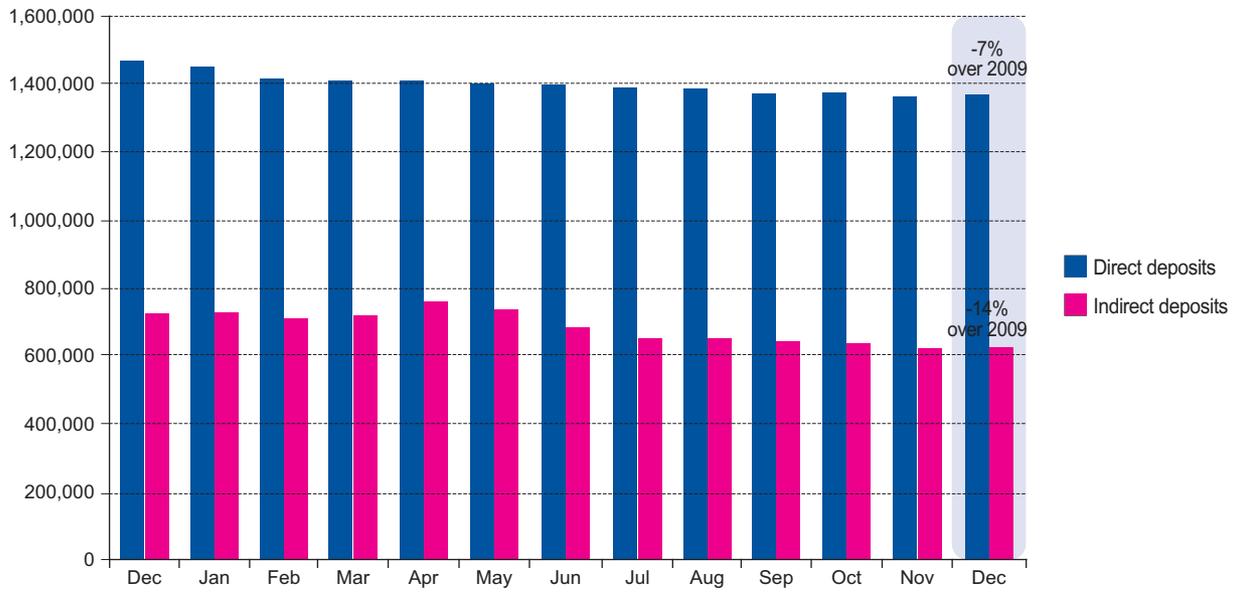
INDIRECT DEPOSITS (€/1,000)				
Indirect deposits	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
of Shares	39,410	35,447	3,963	11.18%
Holdings	204,889	190,631	14,258	7.48%
Bonds	281,995	274,464	7,531	2.74%
Sicav	26,428	27,030	-602	-2.23%
Funds/Hedge Fund OICR	59,025	58,908	116	0.20%
Other funds / Other Hedge Funds	7,718	134,277	-126,559	-94.25%
Total	619,464	720,757	-101,293	-14.05%

Indirect deposits	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
In custody	534,012	634,819	-100,807	-15.88%
Managed	85,452	85,938	-486	-0.57%
Total	619,464	720,757	-101,293	-14.05%

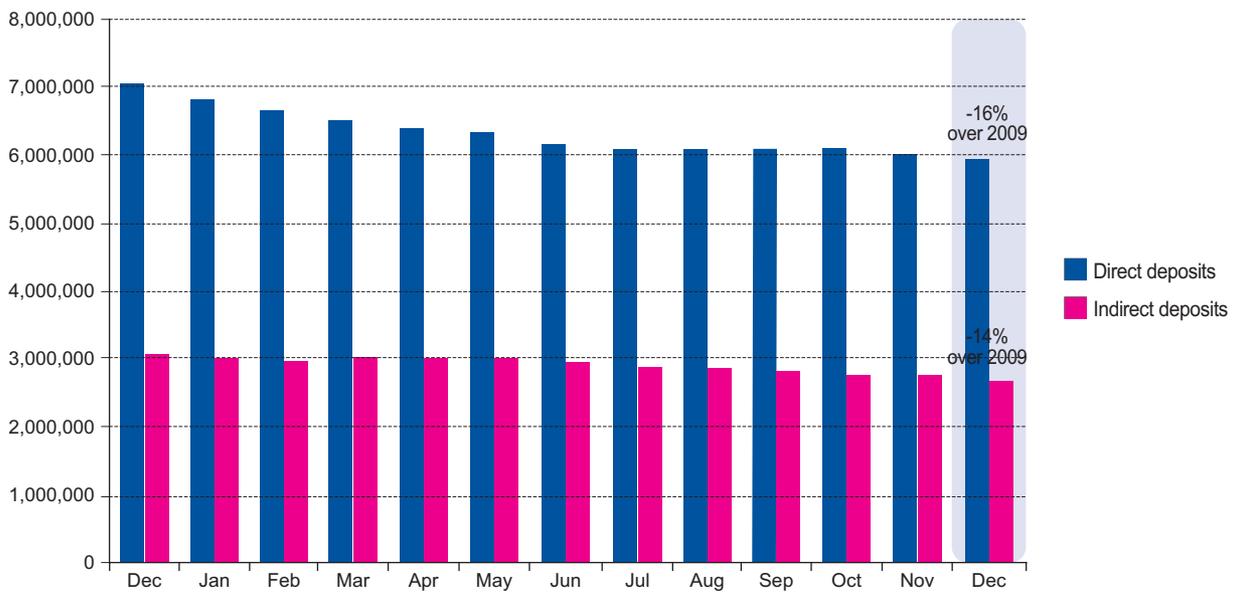




BSM DIRECT AND INDIRECT DEPOSITS PERCENT DECREASE



SYSTEM DIRECT AND INDIRECT DEPOSITS PERCENT DECREASE





▶ Customer lending

Gross customer lending in the last year posted 3.74% growth YoY totalling 44 million Euro. Total loans were thus 1.226 million Euro.

Growth, despite the drop in deposit volumes, clearly expresses the Bank's strategic efforts to support, even during difficult times, the economy and families while still monitoring credit risks.

Our commitment as a "System Bank" also continued meaning we continued to support other Sammarinese institutions in difficulty, granting additional loans (approximately +30 million Euro as of September 2010), and/or renegotiating loans. As of 31/12/2010, the total value of these loans totalled 255,3 million Euro, 4 million Euro higher than the December 2009 total.

With reference to the breakdown by technical form, the increase in the "Mortgages" category, or medium/long term loans, is particularly noticeable. The increase in this component is partially due to the Bank's activity, initiated last year, of remodelling loans following the unfavourable situation.

Loans broken down by economic activity reveals an increase in business loans (+21.25% equal to 63.2 million Euro), an increase in family loans (+10.72% equal to 14.3 million Euro) and a drop in the non-banking loan sector (-41.8 million Euro, -7.88%). Non-performing loans have clearly risen since 2009.

As expected, the unfavourable economic situation exposed our Institution, as well as the Sammarinese and international banking system, to higher insolvency risks which, during 2010, translated into a 34.3 million Euro increase in non-performing loans.

Out of total loans (excluding non-performing loans on securities in default which, during the year, were practically eliminated dropping from 15.1 million Euro to 311 thousand Euro following the swap of the remaining Lehman bonds with securities issued by Morgan Stanley), non-performing loans increased from 0.49% in 2009 to 3.27% in 2010, under system data (5.6%) and Italian postings (4%). In light of the

above, credit monitoring and, more specifically, non-performing positions, was intensified: in fact, the Loss Forecast Committee was created during the year made up of the Bank's General Manager, Legal Office Manager and Board of Auditors.

This committee's main task is to carefully analyse non-performing loans and assess, based on acquired accessory collateral, the object amount of loss for each single position which must be allocated to the risk reserves.

As of 31/12/2010, the relevant non-performing loan coverage rate was 40%.

Total substandard loans at the end of 2010, net of coverage, was 98 million Euro as per the following table (further details on page 49):

Observed ³	25,389
Past due	-
Substandard ⁴	48,940
Non-performing loans ⁵	23,753
Total	98,082

Total provisions for doubtful debts was updated to cover the physiological loan risks (in bonis), totalling 15.56 million Euro at the end of 2010 (see Risk Reserves table page 49) equal to 2,06% of loans not analytically depreciated.

³ Observed loans: positions that have some management anomalies that merit attention. The positions are monitored by the Substandard Loan Monitoring Office and direct manager.

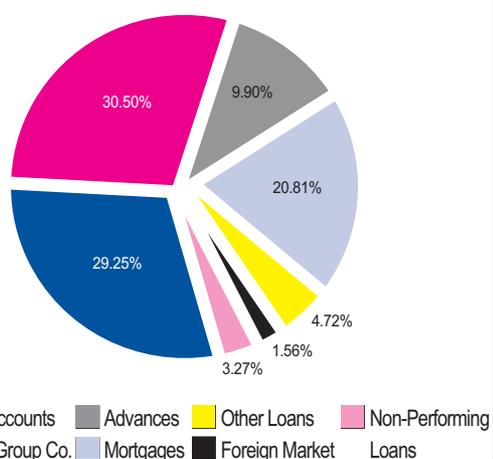
⁴ Substandard loans: loans to individuals with temporary objective difficulties that are expected to be removed within a suitable amount of time. The entire exposure includes posted interest and other suspended entries whose final allocation is certain.

⁵ Non performing loans: positions, already assessed as "Substandard" that shows signs of difficulty and confirmed insolvency, even if not legally, or in substantially similar situations, regardless of the formulated loss forecasts. Any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded.

GROSS CUSTOMER LENDING (€/1,000)

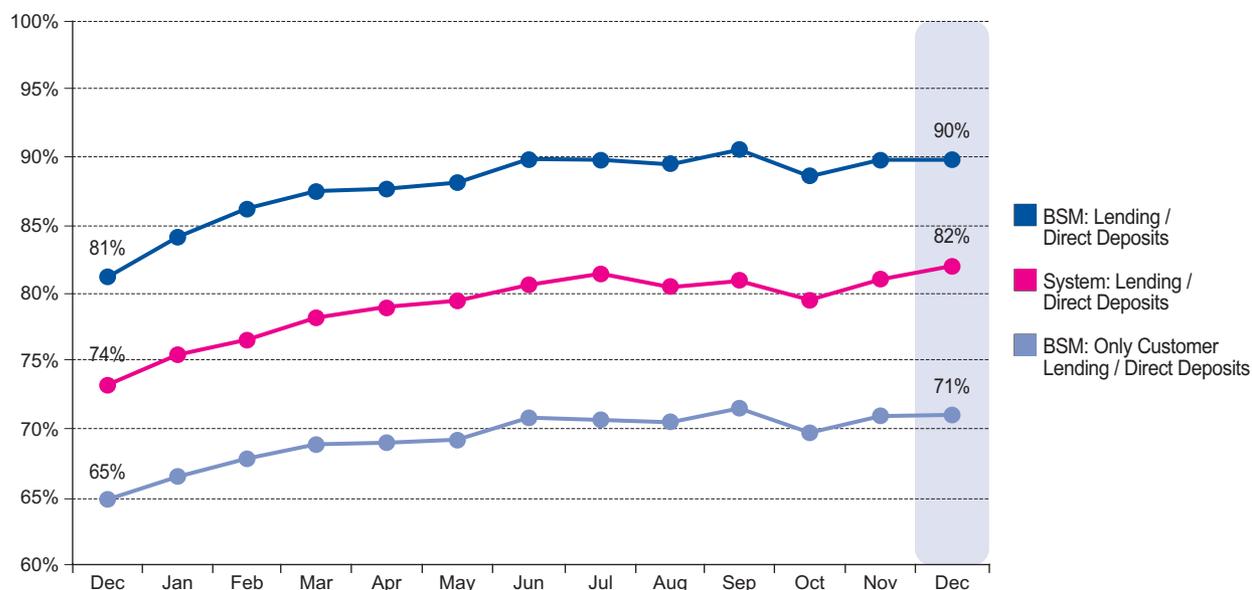
Customer lending	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Current Accounts	358,630	345,792	12,839	3.71%
Loans to group companies	373,901	404,864	-30,963	-7.65%
Advances and contract sales	121,407	160,210	-38,803	-24.22%
Mortgages	255,095	199,061	56,034	28.15%
Other loans	57,889	49,182	8,707	17.70%
Foreign market	19,139	16,993	2,146	12.63%
Non-performing loans	40,041	5,788	34,253	591.76%
Total	1,226,103	1,181,891	44,212	3.74%

CUSTOMER LENDING



The gross customer lending/direct deposits ratio increased from 80.65 in 2009 to 89.6% in 2010. The system average was posted at 82.33%. It is appropriate to note that the Bank of San Marino data, net of loans supporting Sammarinese banks, would be 71.3%, well under the system average.

BSM AND SYSTEM LENDING/DIRECT DEPOSITS



Financial assets and shares

► Financial lending

Bank financial lending totalled 380 million Euro at the end of 2010 (down from the 2009 total by over 120 million Euro equal to -24.1%) and is broken down among bank receivables for 88.7 million Euro and securities for 291.5 million Euro, including those in the investment portfolio (bonds for 103.6 million Euro).

The total amount of bank loans does not include any amounts paid for mandatory reserve purposes, the same as last year. The Central Bank agreed to an exception for banks that provided financial support in favour of or traceable to Sammarinese banks.

FINANCIAL LENDING (€/1,000)				
	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Loans to banks:	88,745	139,291	-50,546	-36.3%
- on demand	59,657	122,013	-62,356	-51.1%
- other receivables	29,088	17,278	11,810	68.3%
Securities:	291,496	361,601	-70,104	-19.4%
- Shares	5,203	4,484	719	16.0%
- Funds	19,090	17,994	1,095	6.1%
- Sicav	16,606	20,777	-4,171	-20.1%
- Bonds	232,347	184,196	48,151	26.1%
- Certificates of deposit	18,250	134,150	-115,900	-86.4%
Total	380,241	500,892	-120,651	-24.1%

During 2010, since critical situations tied to capital repatriation within the community, bank secrecy restructuring and the lack of an agreement on dual taxation with nearby Italy continued, deposits dropped, contributing in a further reduction of the securities portfolio, increasing the percent incidence of the investment portfolio on the total.

Catering to the need to keep high portfolio liquidity, generally prudent investments choices were made, especially concerning duration, which, even without fully benefiting from bond performance, still posted overall positive results.

Luxembourg Sicav subsidiary business increased through the direct management of the International Bond division as of September 1, 2010. Fagus

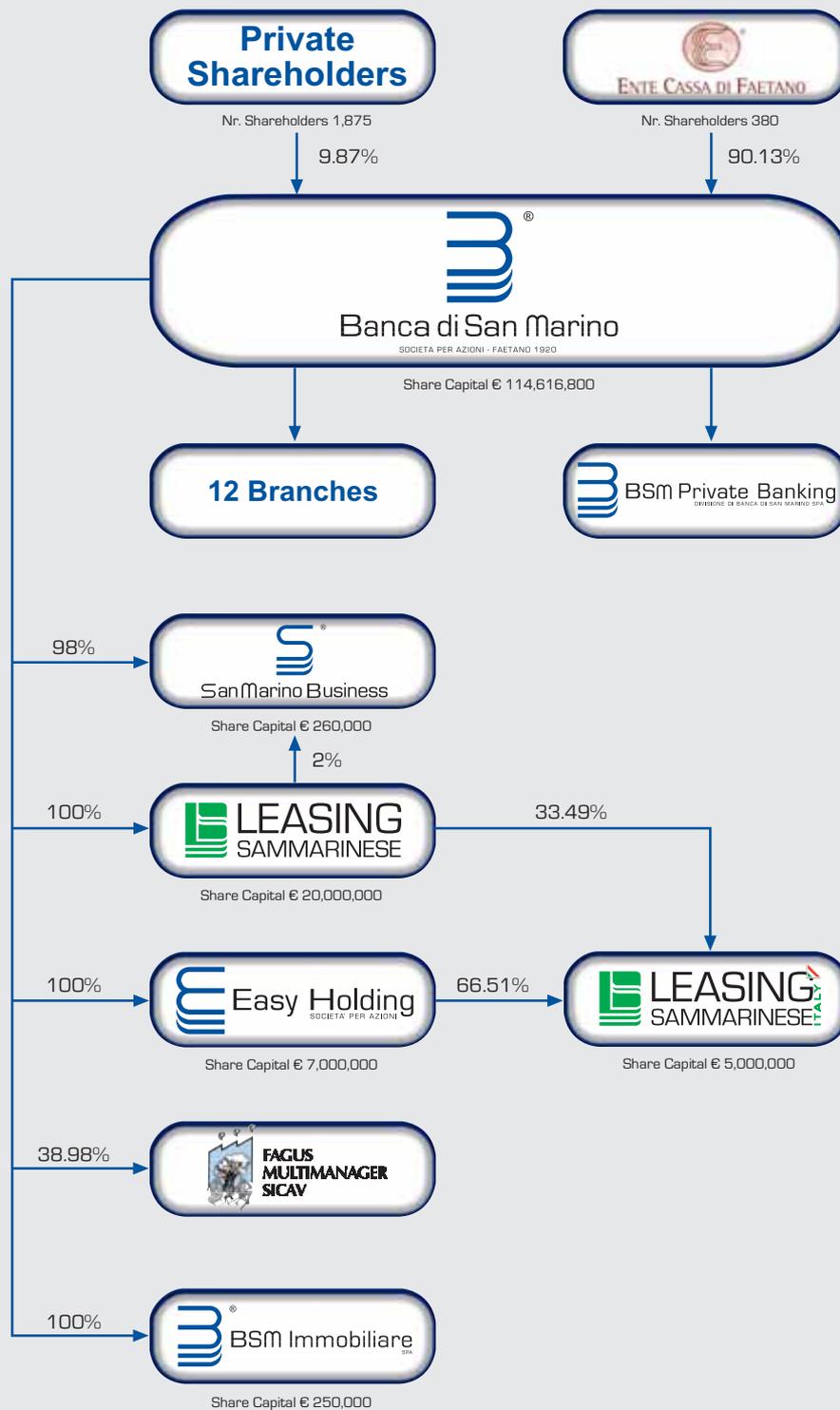
Multimanager SICAV was established in 1998 and is made up of four divisions:

- *international bond*;
- *balanced flexible*;
- *international equity dynamic*;
- *international long/short equity*.

The Bank of San Marino is the sole SICAV distributor and, since UCITS III certified by the Luxembourg supervisory authorities in 2007, can be sold in all European Union countries.

Shareholdings

As of 31.12.10, Bank of San Marino group shareholders are broken down as follows:





In addition to the Parent Bank, there are two leasing firms in the Group (San Marino and Italy), a holding firm, a service firm, a real estate firm and a "Fagus Multimanager" variable capital investment firm (shares owned by the Bank per single division are 38,98%, the investment is not long-term thus company shares are included in trade shares in the balance sheet).

The Bank focuses its attention and energy on the goal of Group integration, both on the training and relations level (Group training, conventions, events) and the structural level, also providing group value to its Services and staff offices. Group management and risk control is becoming increasingly more significant and Risk Management will be assigned to Easy Holding in 2011 (see Risk Monitoring). The Bank of San Marino Group Coordination Committee was established in 2008 in order to promote improved relations on the entire Group's strategic policies and coordinate the growth objectives of the single companies according to specific operating needs, global risk assessment obligations and opportunities to pursue the best functional and management economies of scale. This committee is made up of the Chairmen of all Group companies, the Parent Bank's Deputy Chairman and Managing Director and is chaired by the Parent Bank's Chairman.

Changes in the year, with reference to bank group companies, concerned:

- **Easy Holding S.p.A.:** the share holding company owns 66.51% of Leasing Sammarinese S.p.A. Italy share capital. It supporting the Italian leasing's equity during 2010 to allow it to cover period losses.
- **Leasing Sammarinese S.p.A. Italia:** the company's majority shareholder is Easy Holding S.p.A. (66.51%) and the San Marino company of the same name owns minority shares (33.49%). The company is currently undergoing reorganisation to satisfy the significant regulatory and operating changes that concern the leasing industry. To further growth, the company will move to larger and more prestigious offices in Rimini in 2011 that also house Easy Holding.
- **Leasing Sammarinese S.p.A. - San Marino:** The company owns 33,5% Leasing Sammarinese S.p.A. Italia share capital, headquartered in Rimini, and 2% of San Marino Business S.p.A. shares San Marino Business

S.p.A.: the company is 98% controlled by the Bank of San Marino. Shares are posted in the balance sheet at book value equal to 254,8 thousand Euro. The remaining 2% of share capital is held by Leasing Sammarinese S.p.A.

- San Marino. The company was transformed from S.A. to S.p.A. and the company mission was expanded with the intent to provide outsourcing services to all subsidiaries, becoming the BSM Group service centre;
- **BSM Immobiliare S.p.A.:** the recent start-up with € 250.000 share capital is entirely owned by the Bank. Created to manage the current construction and real estate industry crisis, with limited duration, it purchases, manages, administrates and sells real estate limited to certain land registry plots.
- **Caronte Limited S.A.:** company established for the exclusive purpose of managing the lawsuit filed against the Argentine government on the behalf of bank customers who adhered to the initiative. 100% of its shares are held by the parent bank. Share value totals 10 thousand \$ (7,593 thousand Euro);

Other long-term financial investments include minority shares in the following companies:

- **Banca Centrale della Repubblica di San Marino;**
- **I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A.;**
- **Federazione BCC Emilia Romagna;**
- **Fondazione Giovanni delle Fabbriche;**
- **ECS - DNV S.R.L.;**
- **A.P.S.E. S.p.A. - Chamber of Commerce of the Republic of San Marino.**

Capital accounts and risk provisions

► Profit allocation

The Board of Directors proposes the following allocation of net profits for the year, totalling Euro 7,547,470.79, to the assembly:

Profits for the year 2010:	€ 7.547.470,79
20% allocation to ordinary reserves:	€ 1.509.494,16
Additional allocation to ordinary reserves:	€ 3.287.173,43
Shareholder dividends:	€ 2.750.803,20

Dividends total Euro 1.20 per share.

► Risk reserves

Total risk reserves at the end of 2010, excluding those of equity nature, amounted to approximately 57.3 million Euro. The total is 939 thousand Euro less than the 2009 total. The most significant variations concerned:

1. adjustment of the doubtful account reserves adjusting assets for over 5.6 million Euro. The increase in customer loans and deterioration of granted loans in previous period caused in increase in credit risk provisions. The percent reserve coverage of the various loan categories is provided in the following table:

Loan Categories	% Depreciation	Gross	Reserve	Net
Bonis_Leasing	0	373,901,307.43	0.00	373,901,307.43
Bonis	1.75	728,378,643.28	12,746,628.10	715,632,015.18
Observed	10	28,210,047.22	2,821,004.81	25,389,042.41
Total Bonis		1,130,489,997.93	15,567,632.91	1,114,922,365.02
Substandard	0	4,321,847.64	0.00	4,321,847.64
	10	43,894,942.22	4,389,494.25	39,505,447.97
	30	7,303,319.31	2,190,995.86	5,112,323.45
	100	51,435.00	51,435.00	0.00
Total Substandard		55,571,544.17	6,631,925.11	48,939,619.06
Non-Performing Loans	0	48,711.63	0.00	48,711.63
	10	511,528.34	51,152.84	460,375.50
	20	26,064,075.67	5,212,815.09	20,851,260.58
	30	2,861,759.96	858,527.99	2,003,231.97
	50	2,773.17	1,386.59	1,386.58
	60	157,181.69	94,309.01	62,872.68
	75	487,254.09	365,440.57	121,813.52
	80	770,083.91	616,067.12	154,016.79
	88	411,993.30	362,554.10	49,439.20
	100	8,725,716.78	8,725,716.78	0.00
Total Non-Performing Loans		40,041,078.54	16,287,970.09	23,753,108.45
Overall Total		1,226,102,620.64	38,487,528.11	1,187,615,092.53

- 2.4.6 million Euro from the current fluctuation hedge fund was used to partially cover share value losses in other group companies;
- 3.the establishment of the personnel bonus reserves for 290 thousand Euro following the institution of the Bank's employee benefit system based on budget goal achievement;
- 4.the adjustment, to values under 2009 totals, of the legal dispute reserves and credit card risk reserves for 1.3 million and 605 thousand Euro respectively. In both cases, this was an objective reduction of the specific risk covered by the reserves.

PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES (€/1,000)

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Reserves for legal expense risks	322	340	-18	-5.30%
Dispute reserves	6,266	7,602	-1,336	-17.57%
Expense reserves - Argentina	120	120	0	
Currency fluctuation hedge fund	1,500	6,100	-4,600	-75.41%
Reserve for Credit Card Risks	461	1,066	-605	-56.75%
Reserves for Personnel costs - Labour contract renewal	145	508	-363	-71.46%
Reserves for Personnel costs - Untaken holidays	153	153	0	
Personnel benefit reserves	290	0	290	
Doubtful account reserves adjusting assets	38,488	32,795	5,692	17.36%
Funds for risks on credits (item 80 in liability postings)	9,552	9,552	0	
Total (a)	57,297	58,237	-939	-1.61%

► Net equity

Strengthening equity is essential to ensuring long-term stability and to guarantee benefits for shareholders and the Republic (and surroundings) where the Bank operates. The company's policy, through attentive management and efficient organisation, generated profits in 2010 to be reinvested in the Bank.

Net Bank Equity, if the abovementioned profit allocations are approved, totals 216.4 million Euro, up 5.60% from 2009.

The following contributed to strengthening equity:

- the 20% allocation of year's profits to ordinary reserves, equal to 1.5 million Euro;
- the share of post-dividend profits allocated to extraordinary reserves (approximately +3,3 million Euro). Extraordinary reserves were

established in 2010 will the allocation of pre-existent revaluation reserves.

- the favourable appraisal of owned real estate according to Law nr. 168 dated 21/12/2009: +11,4 million Euro.

During 2010 the Bank depreciated Easy Holding S.p.A. shares following losses posted by Leasing Sammarinese S.p.A. Italia, whose majority shareholder is Easy Holding, partially using the General Bank Risk Reserves. Use totalled 4.7 million Euro.



NET EQUITY				
	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Share capital	114,617	114,617		
Ordinary reserves (post profit distribution)	35,474	33,965	1,509	4.44%
Extraordinary reserves (post profit distribution)	7,048	0	7,048	
Share premium reserve	2,263	2,263		
Treasury stock	10,321	10,321		
Allowance for general banking contingencies	34,762	39,525	-4,763	-12.05%
Revaluation reserves	11,446	3,761	7,685	204.31%
Other reserves	447	447		
Total Net Equity (b)	216,378	204,898	11,480	5.60%

In total, the Bank boasts total resources to meet specific and general risks associated with its activities for 273,6 million Euro.

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Equity reserves and risk reserves (a+b)	273,675	263,135	10,540	4.01%

► Core capital and capital ratios

Core capital and capital ratios were calculated according to that set by the Central Bank of San Marino regulations. Core capital is calculated as the total of positive and negative elements based on the equity quality. It is made up of Core Capital (Tier 1) and Supplementary Capital (Tier 2), net of some deductions. Its value is a measuring stick in prudent regulations.

At the end of 2010, the Bank's core capital totalled 210,9 million Euro, increasing by over 18.7 million Euro YoY (+9,77%). In detail:

- core capital, totalling 203,6 million Euro, increased by approximately 3,8 million Euro. The positive variation is the result of strengthening equity with year's profits and the allocation of 2001 revaluation reserves to extraordinary reserves;
- supplementary capital totalled 44,3 million Euro posting an over 5.9 million Euro net increase. Positive elements include the property revaluation reserves established in the year;
- elements to be deducted totalled 36,9 million Euro, down by over 8.9 million Euro from last year. The decrease is due to 1/5 depreciation of subordinate liabilities held by the Bank and

the total depreciation of indirect shares in Leasing Sammarinese S.p.A. Italia.

Based on Supervisory instructions, Sammarinese Banks must constantly keep the Core capital at a ratio of at least 11% of weighted risk exposure as an equity requirement for loss risks due to debtor default (credit risk).

The solvency coefficient calculated by our Institution was 20.58% at the end of the year, over 1.92 percent points higher than the previous year, well over the minimum required by the Supervisory Authorities.

The Tier 1 capital ratio, calculated as the ratio between core capital and total weighted risk activities, plays a key role in assessing an institution's financial soundness. For BSM, this ratio is 19,86%, just under the solvency ratio, demonstrating the high quality of its resources and guaranteeing business continuity.



CORE CAPITAL				
	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Core capital				
Total positive items in Core capital	204,932	201,137	3,795	1.89%
Total negative items in Core capital	1,342	1,340	1	0.11%
Total core capital	203,590	199,797	3,794	1.90%
Supplementary capital				
Total positive items in Supplementary capital	45,998	38,314	7,685	20.06%
Total negative items in Supplementary capital	1,702	0	1,702	
Total supplementary capital	44,296	38,314	5,983	15.61%
Total core capital and supplementary capital	247,887	238,110	9,776	4.11%
Total items to be deducted	36,913	45,907	-8,994	-19.59%
Core capital	210,974	192,204	18,770	9.77%
Weighted risk assets	1,025,109	1,030,031	-4,922	-0.48%
Solvency ratio	20.58%	18.66%	1.92 b,p,	

As demonstrated by the composition of core capital and the observance of equity requirements, well over the minimum requirements, the Bank has excess equity, (free capital) that can be quantified in over 98 million Euro.

Our Bank, always aware of how suitable equity can represent an important strategic goal, began monitoring capital absorption on a monthly basis in 2010 with reference not only to credit risks but more generally to first and second tier risks as per the Bank of Italy's Bulletin nr. 263 "New instructions for prudential bank supervision". At the end of each month, General management is provided with a report on core capital evolution in light of results and provisions for credit risks plus provisions for market risks and operating risks to calculate the risk associated with loan concentration phenomena (diversification) with reference to liquidity risks and rates. The goal is to keep an adequate amount of free capital, especially in view of the upcoming introduction of Basel regulations in San Marino.

Economic results

► Profit trends

2010 Bank profits reflect the sustainable profitability, liquidity and low risk profile policies aimed to strengthen equity and provide the necessary support to the territory in times of difficulty.

The year closed posting 7,5 million Euro in net profits down approximately 260 thousand Euro from last year.

► Interest margin

The interest margin at the end of 2010 totals 23.7 million Euro, dropping by 2 million Euro YoY (-8%).

The reclassified profit and loss account illustrated at the beginning of this report demonstrates an improvement in customer margins mainly due to:

1. a reduction in deposit costs. Lower costs are due to the significant reduction in negotiated average volumes: -330 million Euro down 19.3% from 2009;
2. increase in loan income: the increase in interest receivable confirms our bank's support for families and businesses. Average loans increased from 1.019 million in 2009 to 1.205 million in 2010: +18,2%.

On the contrary, the **interbank and securities margin** dropped by 13,6 million Euro YoY (-558%). As already previously mentioned, loan availability suffered significant downsizing following capital repatriation in the community and the important business choice to guarantee loan accessibility to support the country's economy and financial system stability.

► Gross margin

Gross totalled 31.6 million Euro at the end of the year, down approximately 19.7 million Euro YoY (-38.3%).

The shrinking customer pool, despite the Bank's improved service capacity, caused unfavourable net

commission trends that dropped by 1.6 million Euro YoY. The reduction in contributions from management, brokerage and consulting was more detrimental than other items: -1.3 million Euro.

Financial transactions contributed by about 2.2 million Euro albeit highly down from last year. Transactions generated approximately 1.8 million Euro in profits under this item while net trade security revaluation was about 463 thousand Euro.

The interest margin/gross margin ratio rose for 50,4% in 2009 to 75,13% in 2010, especially due to the reduction in service margins.

► Operating result

Net ordinary operating results posted 1.3 million Euro losses due to the reduction in gross margin faced with operating costs and adjustments to specific risk reserves.

The item can be broken down as follows:

1. personnel expenses: approximately 9,4 million Euro, up by 490 thousand Euro;
2. other administrative costs: 5.4 million Euro, down by 76 thousand Euro. Cost savings, although slight, are considered as the first signs of the cost efficiency process, a strategic and essential goal for the future;
3. depreciation: 2.5 million Euro. This item, increasing by 576 million Euro, is the result of the application of legal rates on tangible and intangible Bank assets. The reappraisal of bank real estate and consequent increase in the consequent annual cost in 2010 is worthy of note;
4. allocations, adjustments and write-ups for approximately net 15.6 million Euro (-691 thousand Euro YoY).

With reference to point 4, we would like to specify how the worsened read economy influenced the quality of Bank assets, making precise and attentive assessment necessary. Therefore, consistent with the will to maintain precise and prudent management, during 2010 Directors:



- adjusted loans for 19.4 million Euro (+14 million YoY) especially due to the increase in non-performing and substandard positions. Write-ups on previously depreciated positions caused a 13.7 million Euro increase (+12.6 million Euro YoY). The difference is 5,7 million Euro, +1,6 million Euro YoY;
- adjusted financial assets for 9.3 million Euro due to the depreciation of shares in group companies;
- allocated 491 thousand Euro to adjust the other risk and charges reserves,

The cost-income level is 54,94%, consequent to the reduction in interest margins, especially service margin, faced with a general increase in costs.

▶ Net profits

Net profits for the year 2010, after calculating net extraordinary income for 6,8 million Euro, mainly due to the adjustment to risk reserves, and approximately 2.8 million Euro in taxes, totalled 7.5 million Euro, down by 460 thousand Euro YoY (-5,74%).

▶ Cash flow statement

Operations generated total liquidity for 34.2 million Euro in 2010. A decrease was posted in investments, especially in securities (-70.1 million Euro) and bank loans (-50.5 million Euro).

Investments total 170.4 million Euro. The investments were used to increase customer loans (+29.5 million Euro) and to cover the drop in "customer Debts" (total 98.4 million Euro).



CASH FLOW STATEMENT

Cash (opening balance)	8,779
GENERATED FUNDS AND DEPOSITS	
Funds generated by operations	34,165
Income for the year	7,547
Reserve for general banking risks	0
Increase in net equity derived from:	11,446
- extraordinary reserve	3,761
- revaluation reserve	7,685
Value adjustments net of write ups on:	13,809
- customer loans	5,750
- financial assets	5,507
- tangible and intangible assets	2,552
Allocations to reserves:	1,363
- taxes	903
- other provisions for risks and charges	460
Increase in deposits	0
Decrease in investments	134,996
Securities	70,105
Loans to banks	50,546
Other assets	13,613
Accrued income and prepaid expenses	732
TOTAL	169,161
FUNDS USED AND COMMITTED	
Use of funds generated by operations	18,052
Distributed income	2,751
Utilisation of tax reserves	3,447
Utilisation of other provisions for risks and charges	7,091
Reserve for general banking risks	4,763
Increase in investments	42,710
Loans to customers	29,479
Shareholdings	250
Tangible and intangible assets	12,981
Decrease in deposits	109,695
Amounts due to banks	1,482
Amounts due to customers	87,312
Securities issued	11,091
Other liabilities	6,497
Accrued expenses and deferred income	3,313
TOTAL	170,457
Cash (closing balance)	7,483

► Bank of San Marino shares

The Bank has a total of 2,292,336 ordinary shares with Euro 50 par value, of which 2,066,000 are owned by the Ente Cassa di Faetano. The Ente is the founder of the Bank of San Marino S.p.A. and owns 90.13% bank share capital. Remaining shares (226.336 in total) are held by 1,875 shareholders. For the most part, shareholders are natural persons living in the Republic.

The proposed dividend, submitted to the assembly's approval, is estimated in Euro 1.20 per share, in line with that distributed the previous year.

Bank of San Marino share capital, according to the variation illustrated above in net accounting equity and calculated as the ratios between the latter and the total number of shares in circulation, is valued at Euro 94.39 and the change in Book Value" book value is thus 5.61% which, combined with dividends, brings total share yield per share to 6.95%.



BSM SHARES						
	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Amount of dividends	€ 1.20	€ 1.20	€ 1.20	€ 1.19	€ 1.16	€ 1.13
Share value	€ 94.39	€ 89.38	€ 83.16	€ 79.25	€ 73.72	€ 69.63
Dividend yield	1.34%	1.44%	1.51%	1.61%	1.67%	1.69%
Capital gain	5.61%	7.48%	4.93%	7.50%	5.88%	3.93%
Total Yield	6.95%	8.92%	6.45%	9.12%	7.54%	5.62%

► **Significant events after the end of the accounting period**

- In January 2011, the OSCE judged San Marino in line with five out of nine parameters concerning information exchange, ranking the Republic under the international standard, having soon to apply the recommendations formulated in the specific report.
- On January 7, 2011, the Sammarinese leasing Fincapital was placed under compulsory administrative liquidation. The company's crisis involved leading real estate companies in the Republic, causing a sector crisis which, despite the direct involvement and in order to provide resident families in difficulty with a positive response, the Bank of San Marino decided to support the Republic's economy, establishing BSM Immobiliare which should undertake the duty of completing the still incomplete construction sites.
- The Ente Cassa di Faetano Foundation, owner of 90.13% of Bank shares, renewed board members' terms of office on January 9, 2011. The new Chairman and new Board of Directors members began their terms of office communicating "Continuity" in the Foundation's values and mission.
- The Bank Managers' Contract, expired as of 31/12/2006, was renewed in February 2011. In line with employee contract renewal policies, the Managers' contract proportionately increased the variable share of gross annual salaries.
- The BSM Pension Fund Regulation was signed in April 2011. We expect to be able to allocate amounts paid into the BCC Italian supplementary pension fund by the Bank and Employees (approximately 3.5 million Euro) to this fund in 2011.
- On March 31, 2011 the Central Bank of San Marino will close consultation for "Loan activity

regulation (leasing)" and update nr. 2 in the "Savings Deposit and Banking activity Regulation - 2007/07". Our Legal office, in ABS, promotes the analysis, modification and integration in the banking context.

Dear Shareholders,

at the end of this report on the financial statements as of 31/12/2010 we are confident of your approval of conducted activities and achieved economic and equity results.

Before concluding, however, I would like to sincerely thank, on my and the Board of Directors' behalf, Managing Director Professor Vincenzo Tagliaferro, Assistant General Managers and all bank personnel for their dedication to successfully completing their assigned tasks. Sincere thanks are also extended to the Board of Auditors for their careful and constant supervision.

We would also like to thank the Central Bank of the Republic of San Marino for its expert consulting and guidance.

Lastly, we would like to thank our Shareholders and Bank of San Marino and Group customers for the faith they have always demonstrated in us, motivating us to be even more committed to providing professional services.

On behalf of the Board of Directors
The Chairman
Fausto Mularoni





Financial Statements at 31 December 2010

Assets, Liabilities, Profit and Loss Account



ASSETS

	2010	2009	Var. %
10 - Cash and cash equivalents	7,482,013	8,778,563	-14.77%
20 - Loans to banks	88,745,048	139,291,405	-36.29%
a) at sight	59,656,868	122,012,923	-51.11%
b) other receivables	29,088,180	17,278,482	68.35%
30 - Loans to customers	1,187,925,825	1,164,196,836	2.04%
40 - Bonds and other debt financial instruments	250,597,337	318,345,868	-21.28%
a) public issuers	19,426,905	16,158,421	20.23%
b) bank issuers	202,048,217	266,533,494	-24.19%
<i>of which: treasury financial instruments</i>	4,224,708	1,627,000	159.66%
c) investors (investment firms)	21,000,000	33,545,689	-37.40%
d) other issuers	8,122,215	2,108,264	285.26%
50 - Shares, stocks and other capital financial instruments	40,898,842	43,254,801	-5.45%
60 - Shareholdings	1,606,726	1,606,726	0.0%
70 - Investments in bank group companies	23,912,470	29,169,079	-18.02%
80 - Intangible fixed assets	1,341,641	1,340,179	0.11%
<i>of which: goodwill</i>	-	-	-
90 - Tangible fixed assets	21,101,555	10,673,930	97.69%
<i>of which: financial leases</i>	-	-	-
<i>of which: assets awaiting lease</i>	-	-	-
100 - Subscribed share capital not paid-in	-	-	-
110 - Treasury shares or stocks	-	-	-
120 - Other assets	120,195,826	133,808,447	-10.17%
130 - Accrued income and prepaid expenses	3,942,725	4,674,773	-15.66%
a) accrued income	3,781,454	4,482,668	-15.64%
b) prepaid expenses	161,271	192,105	-16.05%
140 - Total Assets	1,747,750,008	1,855,140,607	-5.79%

SURETIES AND COMMITMENTS

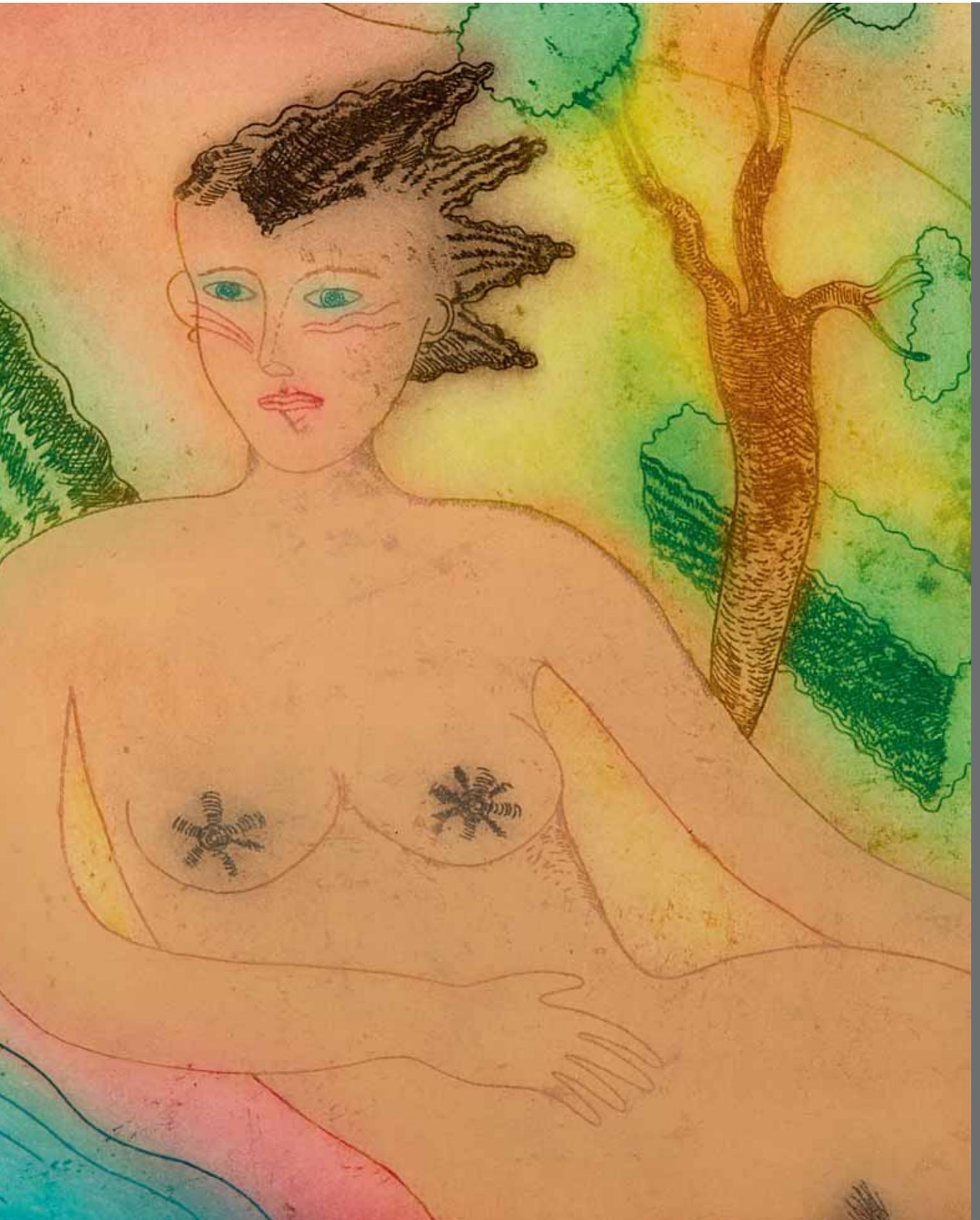
	2010	2009	Var. %
10 - Guarantees given	19,767,249	24,545,055	-19.47%
a) acceptances	-	-	-
b) other guarantees	19,767,249	24,545,055	-19.47%
20 - Commitments	38,665,729	36,202,423	6.80%
a) for specific use	35,374,839	31,053,310	13.92%
<i>of which: financial instruments</i>	32,037,100	30,895,400	3.70%
b) for unspecific use	2,065,309	3,599,964	-42.63%
<i>of which: financial instruments</i>	-	-	-
c) other commitments	1,225,581	1,549,149	-20.89%
Total	58,432,978	60,747,478	-3.81%

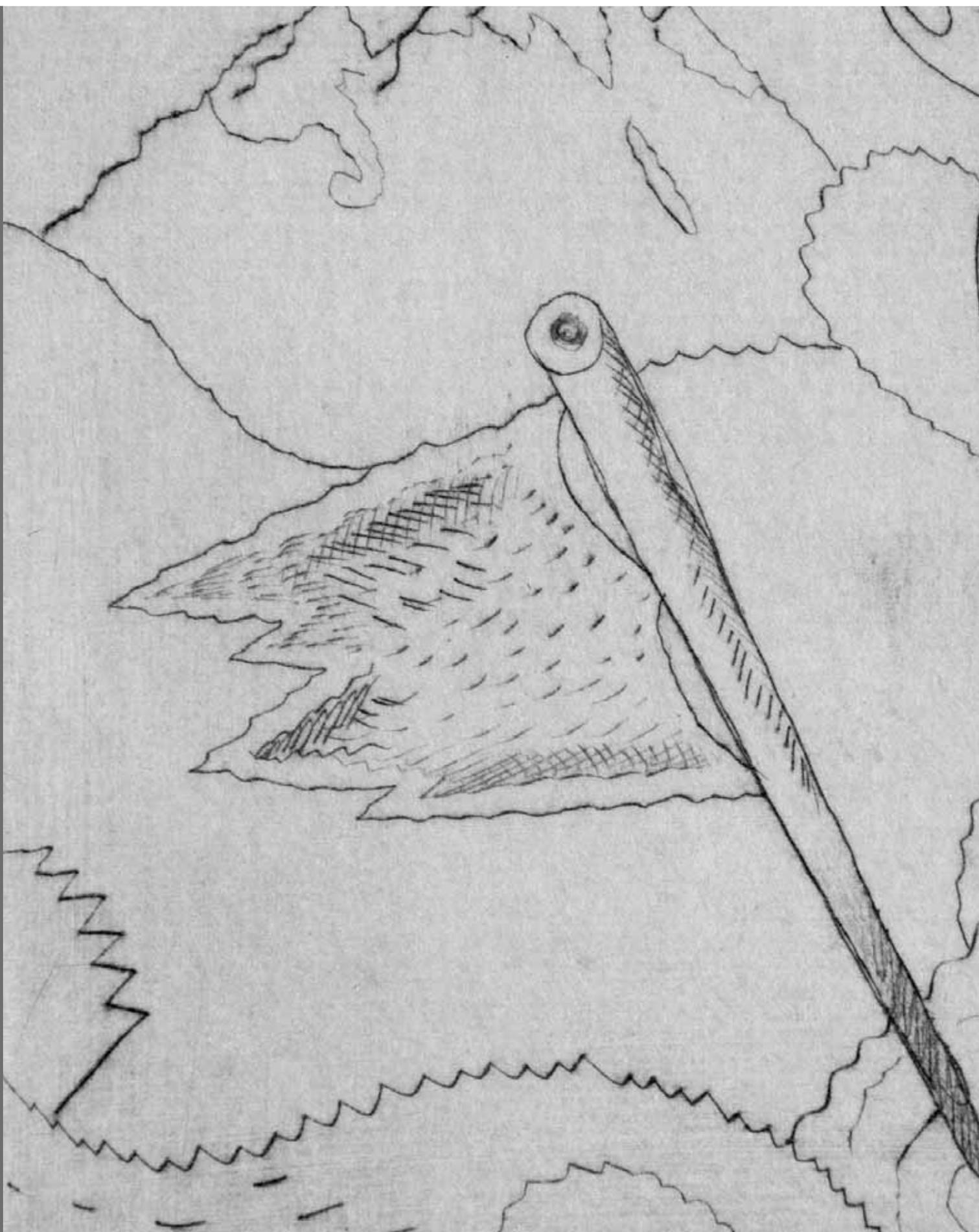


LIABILITIES			
	2010	2009	Var. %
10 - Amounts due to banks:	5,657,791	7,139,989	-20.76%
a) at sight	935,540	3,247,435	-71.19%
b) term or with notice	4,722,251	3,892,554	21.31%
20 - Amounts due to customers:	511,878,343	599,190,371	-14.57%
a) at sight	462,793,701	526,227,359	-12.05%
b) term or with notice	49,084,642	72,963,012	-32.73%
30 - Payables represented by financial instruments:	831,653,945	842,745,083	-1.32%
a) bonds	329,399,000	255,804,000	28.77%
b) certificates of deposit	502,254,945	586,941,083	-14.43%
c) other financial instruments	-	-	-
40 - Other liabilities	129,854,326	136,351,439	-4.76%
50 - Accrued expenses and deferred income	4,863,641	8,176,610	-40.52%
a) accrued expenses	4,615,781	7,965,178	-42.05%
b) deferred income	247,860	211,432	17.23%
60 - Severance	-	-	-
70 - Reserves for risks and charges:	10,160,836	19,335,634	-47.45%
a) Provision for pensions and similar obligations	-	-	-
b) tax reserves	903,368	3,446,500	-73.79%
c) other reserves	9,257,468	15,889,134	-41.74%
80 - Allowance for doubtful accounts	9,552,351	9,552,351	0.00%
90 - Reserve for general banking risks	34,761,754	39,524,760	-12.05%
100 - Subordinate liabilities	25,000,000	25,000,000	0.00%
110 - Share Capital	114,616,800	114,616,800	0.00%
120 - Share premium reserves	2,263,360	2,263,360	0.00%
130 - Reserves:	48,493,407	39,475,530	22.84%
a) ordinary reserves	33,964,543	28,707,988	18.31%
b) treasury share reserves	-	-	-
c) extraordinary reserves	3,761,322	-	-
d) other reserves	10,767,542	10,767,542	0.00%
140 - Revaluation reserves	11,445,983	3,761,322	204.31%
150 - Retained earnings (losses)	-	-	-
160 - Net income/(Loss) for the period	7,547,471	8,007,358	-5.74%
170 - Total Liabilities	1,747,750,008	1,855,140,607	-5.79%

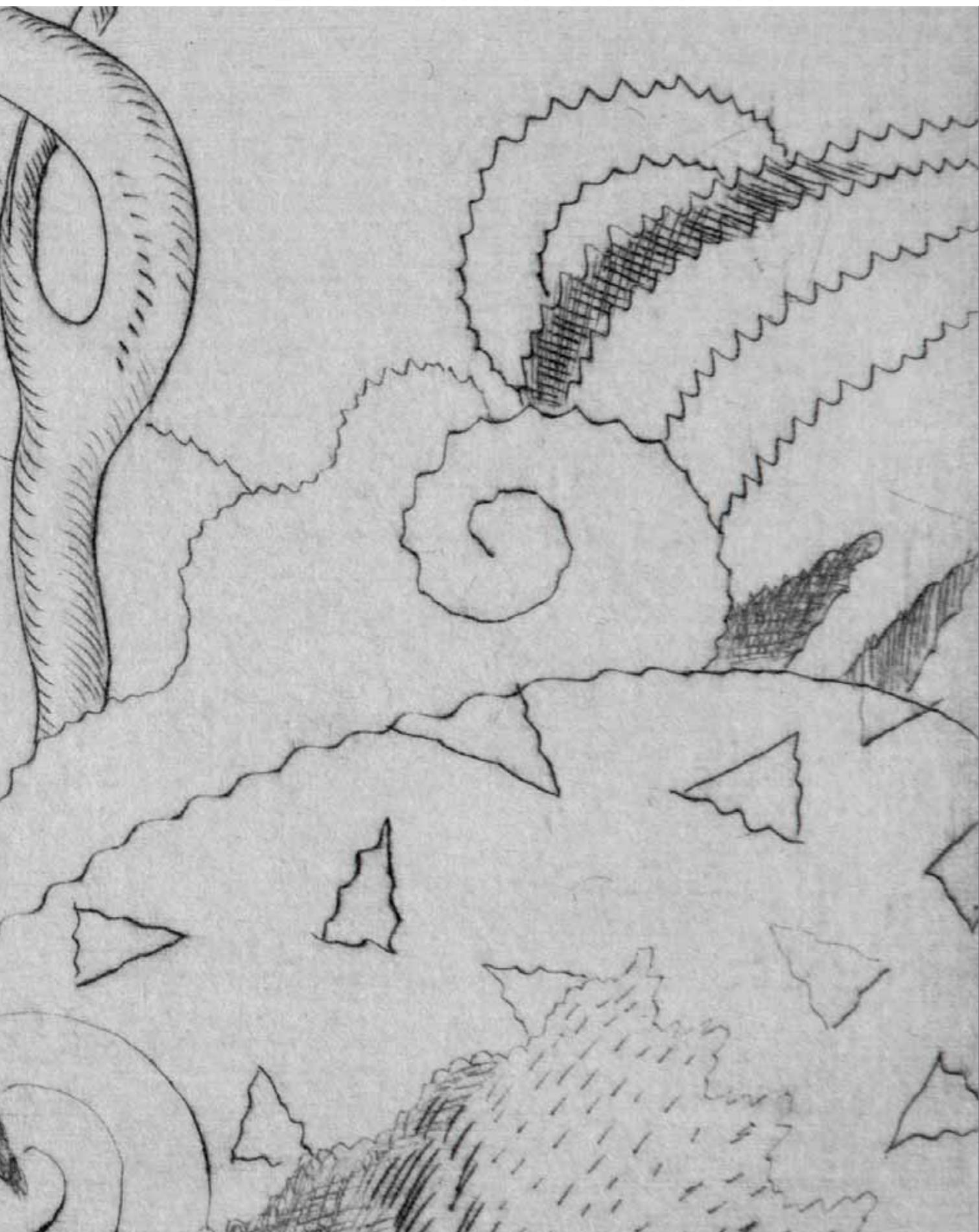
PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	2010	2009	Var. %
10 - Interest income and similar revenues:	42,648,076	54,289,298	-21.44%
a) on loans to customers	32,271,538	30,539,706	5.67%
b) on debt securities	5,218,022	21,412,961	-75.63%
c) on amounts due from banks	5,158,516	2,336,631	120.77%
20 - Interest expense and similar charges:	-21,305,871	-30,530,615	-30.21%
a) on payables to customers	-1,820,131	-4,643,412	-60.80%
b) on bond payables	-18,945,083	-25,563,188	-25.89%
c) on amounts due to banks	-540,657	-324,015	66.86%
30 - Dividends and other revenues:	2,442,704	2,107,640	15.90%
a) on stocks, shares and other dividend-bearing secur.	15,185	82,376	-81.57%
b) on shares	27,519	25,264	8.93%
c) on group company shares	2,400,000	2,000,000	20.00%
40 - Commission income	6,173,586	8,034,196	-23.16%
50 - Commission expense	-807,733	-1,008,416	-19.90%
60 - Profits (Losses) on financial transactions	2,242,190	18,151,956	-87.65%
70 - Other operating income	264,853	275,867	-3.99%
80 - Other overhead costs	-	-	-
90 - Administrative expenses:			
a) Personnel expenses:	-9,803,777	-9,311,863	5.28%
<i>salaries and wages</i>	-6,720,407	-6,462,857	3.99%
<i>welfare contributions</i>	-1,707,950	-1,690,821	1.01%
<i>severance</i>	-622,585	-558,882	11.40%
<i>dormancy and similar</i>	-346,918	-195,513	77.44%
<i>directors and auditors</i>	-282,725	-283,800	-0.38%
<i>other personnel costs</i>	-123,192	-119,990	2.67%
b) Other administrative expenses	-5,037,319	-5,115,107	-1.52%
100 - Intangible asset adjustments	-741,426	-626,058	18.43%
110 - Tangible asset adjustments	-1,810,288	-1,349,725	34.12%
120 - Provisions for risks and charges	-459,780	-2,564,206	-82.07%
130 - Allowances for doubtful accounts	0	-9,552,351	-100.00%
140 - Value adjustments to loans and prov. for guarant. and commit.	-19,481,368	-5,266,269	269.93%
150 - Writebacks on loans and on prov. for guarant. and commit.	13,731,100	1,118,620	1127.50%
160 - Financial asset adjustments	-9,363,006	-	100.00%
170 - Financial asset writebacks	-	-	-
180 - Operating income (loss)	-1,308,059	18,652,967	-107.01%
190 - Extraordinary income	8,086,873	504,611	1502.60%
200 - Extraordinary expense	-1,215,597	-613,485	98.15%
210 - Extraordinary income (loss)	6,871,276	-108,874	-6411.22%
220 - Variations in general banking risk reserves	4,763,006	-9,000,000	-152.92%
230 - Taxation for the year	-2,778,752	-1,536,735	80.82%
240 - Income (loss) for the period	7,547,471	8,007,358	-5.74%





Explanatory Note to the 2010 Financial Statements



Form and content of the financial statements

The financial statements closed as of 31.12.10 have been drawn up in accordance with the provisions stated in law nr. 165 dated 17/11/05, that set forth by the Republic of San Marino Central Bank Surveillance Division and as per Bank financial statement drafting regulation nr. 2008-02, issued by the BCSM on 23/09/08 effective as of the 2009 Financial Statements, as well as in accordance with Corporate law and commonly accepted accounting principles and is made up of:

- the statement of assets and liabilities;
- the Profit and Loss Account;
- the explanatory notes.

The corporate financial statements include the Board of Directors' Management Report, the Board of Auditors' Report and the Auditing firm's report.

The corporate financial statements have been clearly prepared and provide a true and fair view of the equity and financial situations and operating results.

Items posted in the Statement of Assets and Liabilities and Income Statement are expressed in Euro units and are compared with 2009 balance sheet postings.

If items are incompatible, those concerning the previous year must be adjusted; incompatibility and adjustments or lack thereof must be indicated and commented on in the explanatory notes.

Data is truly and fairly represented according to law. In the event of exemptions, the justifications and relevant effects on equity and financial situations and the operating results are explained in the explanatory notes.

In order to improve the level of financial statement clarity and fairness, accounts were posted privileging, where possible, substance over form.

The various balance sheet items correspond to company account balances which are drafted according to the various administrative events that occurred during the year. In general, no conditions were met to change the way balance sheet postings are represented nor the relevant criteria for the previous year. If this has occurred, prompt information is given in the single post analyses.

PART A: ACCOUNTING POLICIES

Section 1 - Description of the Accounting Policies

Items are stated on a prudent and accruals basis, regardless of the date of collection or payment in the prospective of normal business continuity and valued at cost unless otherwise indicated.

Income is only recorded if realized by the year end date, while account is taken of risks and losses for the year even if they have come to light subsequent to year end.

Depreciation was considered whether the losses or profits were posted at the end of the year. Balance sheet and off balance sheet assets and liabilities were valued separately; however, interconnected assets and liabilities were valued consistently.

Offset entries are prohibited except where permitted by the surveillance authority when the offset entry is characteristic of the transaction of a coverage transaction.

Accounting policies are consistent with those applied in the previous year. In exceptional cases where accounting policies were modified, the explanatory notes illustrate the reasons for the deviation and its effect on the equity and financial situations and economic results.

The values posted in the following explanatory notes, where not otherwise indicated, are expressed in Euro.

1. Cash and cash equivalents (item nr. 10 in asset postings)

The item includes legal tender notes, including bills and coins in foreign currency, money orders, bank and postal drafts as well as equivalents, coupons and bills payable on sight. It also includes collector coins and medals as well as gold, silver and stamps. Cash is recorded at face value.

2. Amounts due from banks (item nr. 20 in asset postings)

This item includes all amounts due from banks whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item nr. 40 "Bonds and other financial debt securities".

Amounts due from banks include the equivalent value of repurchase agreements and repo transactions where the purchaser bank is obliged to resell securities to the seller bank. The posted amount is the spot priced paid. Assets transferred to spot contracts continue to be included in the seller bank's portfolio.

Amounts due from banks are posted at their estimated realisable value corresponding to face value.

3. Amounts due from customers (item 30 in asset postings)

This item includes receivables derived from customer loans, whatever the technical form, provided that and in the extent to which the loan was actually granted. Loans yet to be granted, although posted among accounting entries at "contract date", are not included in this item but under commitments. Receivables represented by financial instruments are posted under item 40 "Bonds and other financial debt securities".

Partial payments, received against outstanding or non-performing receivables are directly deducted from the value of these receivables. Advance payments, against receivables not yet due, must be posted under liability items "Amounts due to customers" or "other liabilities" according to whether or not payments are interest-bearing.

This item also includes receivables derived from financial lease contracts for instalments due and not yet received and associated overdue interest accrued.

"Amounts due from customers" include the equivalent value of repurchase agreements and repo transactions where the customer is obliged to repurchase securities at term sold to the bank at spot. The posted amount is the spot priced paid.



Receivables are posted in the balance sheet according to the estimated realisable value calculated according to the borrower's solvency situation, with analytical appraisals of receivables that present manifest insolvency risks.

Receivables for outstanding interest yet to be received as well as accrued interest deemed unrecoverable are included under receivables.

When calculating the estimated realisable value of bonus receivables, negative economic trends concerning homogeneous loan categories were taken into account and the relevant depreciation was calculated with the lump sum depreciation method. In detail:

- **Non-performing receivables:** receivables from insolvent borrowers or in substantially equivalent situations.

When determining "NON-PERFORMING RECEIVABLES", any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded. NON-PERFORMING RECEIVABLES include loans to public organisations and financial issuers in situations of financial difficulty. The amount of NON-PERFORMING RECEIVABLES, which includes all credit exposure, must be posted gross of recorded interest and expenses incurred for recovery activities.

For balance sheet representation, derived from the application of SUBSTANDARD and NON-PERFORMING RECEIVABLE criteria, receivables (and the tangible and/or intangible assets for financial leases), net of depreciation, are subject to posting in the relevant item in the statement of assets and liabilities gross of SUBSTANDARD and NON-PERFORMING RECEIVABLES.

Accrued interest on non-performing receivables were posted as of 01/01/08 as set forth by BCSM regulation nr. 2008-02 and were adjusted.

Non-performing receivables are assessed based on the possibility of recovery, determining the relevant presumed loss.

- **Substandard loans:** loans to individuals in situations of temporary objective difficulty. When determining "SUBSTANDARD LOANS",

any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded.

The amount posted includes posted interest and other suspended entries whose final allocation is certain, even if momentarily posted in transitory accounts.

Unless conditions are met to be classified under NON-PERFORMING RECEIVABLES, loans to issuers who have not promptly met payment obligations (capital or interest) concerning financial debt instruments are also included in the posting.

For financial leases, should the abovementioned conditions be met, the bank posts the residual debt among SUBSTANDARD LOANS, posted under assets, increased by outstanding instalments and pertinent accrued interest. Furthermore, loans to natural persons, even fully backed by lien, are posted under SUBSTANDARD LOANS if credit recovery procedures were initiated.

SUBSTANDARD LOANS include all loans not classified as NON-PERFORMING LOANS, to borrowers where the following have matured and were not, even partially, paid:

3 6-month instalments or 5 quarterly instalments for loans originally granted for a period of over 36 months

2 6-month instalments or 3 quarterly instalments for those originally granted for or less than a period of 36 months.

If the loan amortisation schedule sets monthly instalments, the number of matured and unpaid instalments must be:

7 for loans granted for periods over 36 months

5 for loans granted for periods under 36 months

At least 6 months from due date must have passed for annual instalments.

That illustrated above for matured and unpaid "instalments" is also considered applicable to "financial lease instalments" also matured and unpaid.

Assessments are analytical.

- **Past due receivables and/or overdrafts:** these identify all receivables from customers with single cash overdrafts and negative balances, other than non-performing or substandard loans which, at the date of reference, are past due or overdrawn for over 90 days continuously, if this



exposure represents 20% of total exposure. These loans are written down by a lump sum defined by the Board of Directors based on the analytical assessment of the single receivable.

- **“Performing” loans** are depreciated by lump sum to guarantee the coverage of the so-call “physiological risk”. They are excluded from the lump sum appraisal of loans to group subsidiaries and other exposures assessed on an analytical basis.

Receivables are depreciated through the negative adjustment of the value posted under assets. This depreciation will be reversed should the reasons for its application no longer exist.

4. Bonds and other debt financial instruments (item nr. 40 in asset postings)

The treasury stock portfolio includes investment securities and marketable securities.

This item includes all debt financial instruments in the bank's portfolio, whether investment or marketable securities, such as government bonds, stocks, certificates of deposit and other fixed-income or dividend-bearing securities, indexed based on a set parameter (i.e.: interbank interest rate).

Treasury stocks only include repurchased and negotiable issued shares.

Postings were evaluated as per BCSM regulation nr. 2008-02 dated 23/09/08 on bank financial statement drafting in effect as of 2009 which sets the evaluation criteria for financial instruments.

Fixed asset portfolio

Financial instruments in the INVESTMENT PORTFOLIO, listed and unlisted, are posted at purchase cost. They are written down in the event of permanent deterioration of the issuer's situation as well as the debt repayment ability of the issuer's country of residence. However, write downs cannot be maintained once the reasons that caused them no longer exist.

The same previously indicated evaluation criteria apply for financial instruments, listed and unlisted in organised markets (regulated), that represent “off-

balance” transactions in the INVESTMENT PORTFOLIO.

Non-current accrued and/or deferred income is posted according to the difference between the book cost and face value of the reimbursement divided by residual investment maturity.

Marketable portfolio

Financial instrument held in the MARKETABLE PORTFOLIO, listed and unlisted in an organised market (regulated), are posted at market value.

The market value is represented by the quotation value for listed financial instruments. The market value of unlisted financial instruments is calculated based on the value of listed and unlisted similar instruments or, if this is not possible, based on a reasonable estimate.

The same market value criteria is applied to financial instruments, not posted under financial assets, listed or unlisted in organised markets (regulated), that represent “off-balance sheet” transactions.

The value of marketable securities is calculated with reference to the value calculated at balance sheet closure.

Capital gains and losses, originating from the comparison between the market value at balance sheet closure and the last book values, are posted in the Income statement.

5. Shares, holdings and other forms of equity (item 50 in asset postings)

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and holdings). These also include OIC shares.

Sicav shares issued by Fagus Multimanager SICAV, incorporated under Luxembourg law, are available for trading. Their market value is set weekly and published in the Il Sole 24 Ore newspaper. Market value is adopted for both SICAV shares and other issuers' shares and any gains and losses derived from their valuation are posted in the Income Statement.



6. Shares and Shares in bank group companies (items 60-70 in asset postings)

Shares are financial assets since held as assets for stable investment purposes. Shares, including those in group companies, are entirely made up of unlisted shares. They are posted at purchase or original subscription cost except for those from the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. whose original value was reassessed at the 2001 transfer and increased with the share capital increase in FY 2002.

For better comprehension, in observance of fair accounting policies, the consolidated financial statements are drafted separately albeit no regulatory obligation is set by the Republic of San Marino Central Bank.

Should the results of share reassessments at purchase cost be higher than the value of corresponding share of held net equity, the reason for the posting in the balance sheet of this higher value is provided.

Share values are adjusted in the event permanent losses are incurred. Write downs for permanent losses in value are written up should the reasons that caused them no longer exist.

Dividend distributed by subsidiaries are posted on a cash basis in the period in which they are resolved which, usually, coincides with the period in which they are collected.

7. Intangible assets (item 80 in asset postings)

Intangible assets are posted at their original purchase cost, directly adjusted by depreciation, systematically applied based on the estimated residual useful life. Depreciation rates adopted for system software and specific management software is 25% while other intangible assets are depreciated at 20% rates.

As per BCSM Regulation 2008-08 art. III.II.1, intangible assets must be amortised during a period not over 5 years. Furthermore, these non-current costs are only posted under assets upon the Board of Auditors' specific consent given while preparing the financial statements.

8. Tangible assets (item 90 in asset postings)

Tangible assets are posted at their original purchase cost including all accessory charges and any expenses incurred for improvements. In 2001 and 2010, assets were submitted to monetary revaluation as per Laws nr. 116 dated 19/11/01 and 168 dated 21/12/09 and are posted in the balance sheet net of pertinent depreciation allowances.

Assets are systematically depreciated, directly adjusting their value with the rates set by Decree nr. 3 dated 20/01/86, deemed consistent and representative of the value that corresponds to their residual useful lives.

Should the long-term value of the asset be less than cost, it is written down. Depreciation for previous periods were not maintained if the reasons for its application no longer exist.

A. - Buildings used for operating purposes	4%
B. - Furniture and fittings	15%
C. Security and communication systems	15%
D. - Vehicles	20%
E. - Office machines	20%
F. - Plants and equipment	20%
G. - Miscellaneous and minute equipment	25%
H. - Electronic office machinery	25%

9. Foreign currency assets and liabilities

Foreign currency assets and liabilities and off-balance sheet transactions are posted at spot exchange rates at the end of the year, as set by BCSM Regulation 2008-02 art. III.III.6. The effect of this valuation is posted in the Income Statement. "Off-balance sheet" foreign currency transactions are posted at the spot exchange rate at the end of the year for spot transactions yet to be closed or term transactions "covering" spot transactions. In the latter case, the differentials between term and spot exchange rates for term contracts are posted in the Income Statement according to accrual criteria and include interest produced by covered assets and liabilities: they are posted under Income statement items 10-20 "Interest income (expense) and similar revenues (charges)".



10. “Off-balance sheet” transactions (other than those in foreign currency)

Off-balance sheet transactions are posted using the same criteria adopted for assets/liabilities posted in the balance sheet according to whether or not they are posted among assets.

Share purchase contracts (spot or term), not yet closed at the end of the year, are posted with criteria consistent with those adopted for the investment portfolio.

Derivative contracts, opened to cover assets or liabilities, are posted consistent to the covered assets and liabilities. Differentials are posted pro-rata temporis under Income Statement items 10-20 concerning “Interest income (expenses) and similar revenues (charges)”, consistent with the costs and revenue generated by the covered items.

Negotiable derivative contracts directly listed in organised markets as well as those that assume parameters listed or inferable on commonly used international markets as references, are posted at market value, intending the price listed on the last business day of the month of reference or, in lack thereof, the last price listed.

The difference between the current value of asset and liability items and off-balance sheet operations and the book value of these elements and transactions is posted in the Income Statement under item 60 “Profits (losses) on financial transactions”.

11. Amounts due to banks (item nr. 10 in liability postings)

This item includes all amounts due to customers whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item nr. 30.

Amounts due to banks also include the total equivalent value of financial instruments received by the seller bank at spot, in repurchase agreements, where the purchaser bank assumes the obligation of resale at term.

12. Amounts due to customers (item nr. 20 in liability postings)

This item includes all amounts due to customers whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item nr. 30.

Amounts due to customers also include the total equivalent value of financial instruments received by the seller bank at spot, in repurchase agreements, where the purchaser customer assumes the obligation of resale at term.

These items are posted at face value.

13. Payables represented by financial instruments (item 30 in liability postings)

In addition to bonds and certificates of deposit, this item includes negotiated acceptance drafts as well as atypical securities as per Regulation 2007/07 art. II.III.8 under sub-item “other financial instruments”.

This item also includes debt financial instruments which, as of balance sheet date, are past due but unpaid.

Repurchase agreements on securities with customers, that require the purchaser to resell the securities to the seller at term, are posted under amounts due to customers c) at term or with notice and are posted at “spot” value while the underlying securities are posted under assets in item “Bonds and other debt securities”.

14. Other assets - Other liabilities (item 20 in asset postings - item 40 in liability postings)

This item includes all assets and liabilities not posted under other asset or liability items. It includes any balances (debit or credit balances) of floating and suspended charges not posted to their pertinent accounts. Other liabilities also include bank payment means such as, for example, bank drafts.

Non-interest bearing cash deposits with clearing houses against transactions on derivative contracts (so-called margin requirements). Any revaluations of off-balance sheet transactions on financial instruments, on foreign currency, on interest rates, on stock indexes or other assets are also posted.

15. Accruals and deferrals (item nr. 130 in asset postings and nr. 50 in liability postings)

These are posted on an accrual basis as applied for all revenues and charges, interest income and expenses and other revenue and expenses.

Accruals and deferrals are listed separately in the statement of assets and liabilities under specific asset and liability sub-items.

16. Severance (item nr. 60 in liability postings)

Severance fully covers seniority for all staff employed by this company accrued at the end of the year. It is directly paid to beneficiaries on an annual basis as admitted by current legal provisions.

17. Provisions for risks and charges (item 70 in liability postings)

These provisions are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose extent or timing are, however, cannot be determined at the end of the year.

Provisions for risks and charges includes:

- allocations made for taxes payable, calculated based on a realistic forecast of taxes due according to current tax regulations;
- allocations made for any liabilities whose exact amount or timing are unknown.

18. Allowance for doubtful accounts (item 80 in liability postings)

“Allowance for doubtful accounts” includes all reserves only intended to cover possible bad debt and which, therefore, are not posted for adjustment purposes.

The allowance for doubtful accounts is specifically funded through allocations in the Income statement posted under item nr. 130 “Allocations to allowance for doubtful accounts”.

19. Reserves for general banking risks (Item 90 in liability postings)

This reserve is intended to cover general business risks and, therefore, forms part of the shareholders' equity.

20. Guarantees and commitments (items 10 and 20)

Guarantees include all personal guarantees granted by the bank as well as assets sold to guarantee third party bonds.

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable lines of credit granted to customers or banks).

Commitments derived from derivative contracts are posted according to their notional value.

Issued guarantees and commitments are posted as follows:

- deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- irrevocable lines of credit based on the residual utilisable amount;
- other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the bank.

21. Interest, costs and revenues

Interest income and expense, similar revenues and charges relating to securities as well as other revenues and costs are recorded on an accruals basis.



22. Deferred taxes

Deferred taxes were posted for a true and fair representation of the bank's equity and economic situation. Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods. For this purpose, "time differences" are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain. Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable. Tax advances are posted under item "other assets" while deferred taxes are posted under "tax reserves". In the bank's case, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

Section 2 - Adjustments and Provisions Made Solely for Tax Purposes

No adjustments or provisions have been made solely for tax purposes.



PART B: INFORMATION ON THE STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

ASSETS

1. Cash and cash equivalents (item nr. 10 in asset postings)

Table 1.1: Breakdown of item 10 “Cash and cash equivalents”

BREAKDOWN OF ITEM 10 “CASH AND CASH EQUIVALENTS” [1.1]				
Details by technical form	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
1. Cash and cash equivalents Euro	7,188,261	8,383,828	-1,195,567	-14.26%
2. Foreign currencies	240,361	341,344	-100,983	-29.58%
3. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
4. Total	7,482,013	8,778,563	-1,296,550	-14.77%

The item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Cash equivalents includes collector's coins issued by the Republic of San Marino posted at face value.

2. Amounts due from banks (item nr. 20 in asset postings)

Amounts due from banks are stated in the financial statements at estimated realisable value.

Table 2.1: Breakdown of item 20 “Amounts due from banks”

BREAKDOWN OF ITEM 20 “AMOUNTS DUE FROM BANKS” [2.1]						
Details by technical form	31/12/2010		31/12/2009		Changes	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency	Amount	%
a. At sight	55,088,005	4,568,863	116,914,399	5,098,524	-62,356,055	-51.11%
a.1. Deposit accounts	18,440,934	0	29,345,274	0	-10,904,340	-37.16%
a.2. Current accounts	36,647,071	4,568,863	87,569,125	5,098,524	-51,451,715	-55.52%
a.3. Other	0	0	0	0	0	0.00%
b. Other credits	20,750,000	8,338,180	0	17,278,482	11,809,698	68.35%
b.1. Time deposits	20,750,000	8,338,180	0	17,278,482	11,809,698	68.35%
b.2. Current accounts	0	0	0	0	0	0.00%
b.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0	0	0.00%
b.4. Other	0	0	0	0	0	0.00%
c. Total	75,838,005	12,907,043	116,914,399	22,377,006	-50,546,357	-36.29%
d. General Total	88,745,048		139,291,405			

The total 36.29% decrease is the direct consequence of the Italian tax shield effect extended to the end of 30/06/2010.

Table 2.2: Situation of cash loans to banks

SITUATION OF CASH LOANS TO BANKS [2.2]						
Categories / Values	31/12/2010			31/12/2009		
	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure
1. Doubtful loans	15,750,000	0	15,750,000	0	0	0
1.1. Bad loans	-	-	-	-	-	-
1.2. Non-performing loans	-	-	-	-	-	-
1.3. Past due/overdrawn credits	15,750,000	-	15,750,000	-	-	-
1.4. Unsecured credits with countries at risk	-	-	-	-	-	-
2. Performing loans	72,995,048	-	72,995,048	139,291,405	-	139,291,405
3. Total	88,745,048	0	88,745,048	139,291,405	0	139,291,405



Item 1.1.3 Past due/overdrawn credits specifies that this posting, together with item 1b in table 4.1 "Breakdown of investment securities and marketable securities", concern receivables due from an Italian bank in extraordinary administration where the commissioners nominated by the Bank of Italy are defining the reorganisation of the debt and continuity of bank activities. The Banca di San Marino welcomed the plan and irrevocably waived a portion of the credit whose entire coverage is available with the Currency Fluctuation Hedge Fund, while bonds will be issued for the amount of the receivable plus accrued interest, net of the waived portion.

The remaining part of cash loans to banks are posted under item 2. Performing loans, without any value adjustments.

Table 2.3: Dynamics of doubtful accounts due from banks

DYNAMICS OF DOUBTFUL ACCOUNTS DUE FROM BANKS [2.3]				
Reason codes / Categories	Bad loans	Substandard loans	Past due / overdrawn credits	Unsecured credits with countries at risk
1. Opening gross exposure balance	-	-	0	-
1.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-
2. Increases	0	0	15,750,000	0
2.1. Inflows from performing loans	-	-	15,750,000	-
2.2. Accrued interest	-	-	-	-
2.3. Other increases	-	-	-	-
3. Decreases	0	0	0	0
3.1. Outflows to performing loans	-	-	-	-
3.2. Cancellations	-	-	-	-
3.3. Collections	-	-	-	-
3.4. Sales revenue	-	-	-	-
3.5. Other decreases	-	-	-	-
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2010	0	0	15,750,000	0
4.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-

Table 2.4: Dynamics of total value adjustments to "Amounts due from banks"

DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS TO "AMOUNTS DUE FROM BANKS" [2.4]					
Reason codes / Categories	Bad loans	Substandard loans	Past due / overdrawn credits	Unsecured credits with countries at risk	Performing loans
1. Opening value adjustment balance	-	-	-	-	-
2. Increases	0	0	0	0	0
2.1. Value adjustments	-	-	-	-	-
2.1.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-	-
2.2. Utilisation of provisions for risks on credits	-	-	-	-	-
2.3. Transfers from other credit categories	-	-	-	-	-
2.4. Other increases	-	-	-	-	-
3. Decreases	0	0	0	0	0
3.1. Write ups from revaluation	-	-	-	-	-
3.1.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-	-
3.2. Write ups from collection	-	-	-	-	-
3.2.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-	-
3.3. Cancellations	-	-	-	-	-
3.4. Transfers to other credit categories	-	-	-	-	-
3.5. Other decreases	-	-	-	-	-
4. Closing value adjustment balance as of 31/12/2010	0	0	0	0	0
4.1. of which: for accrued interest	-	-	-	-	-

No adjustment were made nor dynamics occurred.

Table 2.5: Breakdown of “Amounts due from banks” based on residual life

BREAKDOWN OF “AMOUNTS DUE FROM BANKS” BASED ON RESIDUAL LIFE [2.5]		
Maturity	31/12/2010	31/12/2009
1. At sight	59,656,868	122,012,923
2. From 1 to 3 months	28,875,399	17,254,217
3. From 3 to 6 months	58,413	24,265
4. From 6 months to 1 year	154,368	-
5. From 1 year to 18 months	-	-
6. From 18 months to 2 years	-	-
7. From 2 to 5 years	-	-
8. Over 5 years	-	-
9. Maturity not posted	-	-
10. Total	88,745,048	139,291,405

67.22% of interbank liquidity is receivable on demand to keep higher liquid availability to meet sudden cash needs.

3. Amounts due from customers (item 30 in asset postings)

Amounts due from customers are stated in the financial statements at estimated realisable value.

Table 3.1: Breakdown of item 30 “Amounts due from customers”

BREAKDOWN OF ITEM 30 “AMOUNTS DUE FROM CUSTOMERS” [3.1]						
Categories / Values	31/12/2010		31/12/2009		Changes	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency	Amount	%
1. At sight	887,575,168	21,473	593,648,445	39,054	293,909,142	49.51%
1.1. Current accounts	885,381,374	21,473	592,658,100	39,054	292,705,693	49.39%
1.2. Other	2,193,794	0	990,345	0	1,203,449	121.52%
2. Other credits	295,392,435	4,936,749	566,731,128	3,778,209	-270,180,153	-47.35%
2.1. Current accounts	-	0	329,621,122	0	-329,621,122	-100.00%
2.2. Discounted and s.t.c. portfolio	5,819,256	0	1,361,091	0	4,458,165	327.54%
2.3. Repurchasing agreements	-	-	-	-	-	-
2.4. Other loans	289,573,179	4,936,749	235,748,915	3,778,209	54,982,804	22.95%
3. Total	1,182,967,603	4,958,222	1,160,379,573	3,817,263	23,728,989	2.04%
4. General Total	1,187,925,825		1,164,196,836			

The value posted as of 31.12.10 referred to the use of loans granted to customers, adjusted by lump sum and analytical depreciation, totals 1,187,926 thousand Euro with a 2% increase (+23,729 thousand Euro) over FY 2009.

At **sight/non-revolving** credit facilities are represented by current accounts in their various technical forms with non-revolving lines of credit and the others item including short-term mortgages. The increase over the previous year is due to the renegotiation of loans granted to companies controlled by the BSM Group previously posted under other receivables since positions combined with technical forms with certain expiry.

In terms of support for BSM group subsidiaries as of 31.12.10, loans granted totalled 373,901 thousand Euro equal to 31.48% of total net receivables, compared to 34.78% in 2009.



Commitments with San Marino credit institutions with adequate guarantees total 221,101 thousand Euro.

Other receivables are represented by portfolio positions for discount and subject to collection and other loans including mortgages with amortisation schedules, foreign loans and non-performing loans from securities in default.

These commitments are posted at their estimated realisable value. Gross of adjustments, commitments are broken down in the various technical forms in the table below.

BREAKDOWN OF GROSS CUSTOMER LOANS						
Categories / Values	31/12/2010		31/12/2009		Changes	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency	Amount	%
1. At sight / revocable	903,114,461	21,856	606,993,374	40,265	293,102,678	48.78%
1.1. Current accounts	900,800,129	21,856	605,923,362	40,265	294,858,358	48.66%
1.2. Other	2,314,332	0	1,070,012	0	1,244,320	116.29%
2. Other credits	317,852,538	5,424,498	585,780,936	4,177,552	-266,681,452	-45.20%
2.1. Current accounts	0	0	335,256,885	0	-335,256,885	-100.00%
2.2. Discounted and s.t.c. portfolio	6,021,571	0	1,511,434	0	4,510,137	298.40%
2.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0	0	0.00%
2.4. Other loans	311,830,967	5,424,498	249,012,617	4,177,552	64,065,296	25.30%
3. Total	1,220,966,999	5,446,354	1,192,774,310	4,217,817	29,421,226	2.46%
4. General Total	1,226,413,353		1,196,992,127			

Table 3.2: Guaranteed customer loans

GUARANTEED CUSTOMER LOANS [3.2]						
Categories / Values	31/12/2010		31/12/2009		Changes	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency	Amount	%
1. From mortgages	60,652,124	0	35,412,442	0	25,239,682	71.27%
2. From collateral on:	74,078,422	0	79,968,974	33	-5,890,585	-7.37%
2.1. Cash deposits	9,960,356	0	7,087,945	0	2,872,411	40.53%
2.2. Securities	-	0	56,061,788	22	-56,061,810	-100.00%
2.3. Other	64,118,066	0	16,819,241	11	47,298,814	281.22%
3. From guarantees:	478,224,202	4,958,191	436,710,850	402	46,471,141	10.64%
3.1. Government	42,176,982	0	27,938,050	0	14,238,932	50.97%
3.2. Other public organisations	0	0	0	0	0	0.00%
3.3. Banks	0	0	0	0	0	0.00%
3.4. Other financial firms	27,559,737	0	1,004,932	0	26,554,805	2642.45%
3.5. Other operators	408,487,483	4,958,191	407,767,868	402	5,677,404	1.39%
4. Total	612,954,748	4,958,191	552,092,266	435	65,820,238	11.92%

The 617,913 thousand Euro total listed in the table refers to loans to customers, fully or partially assisted by collateral or personal guarantees.

The remaining part of loans, totalling 373.901 thousand Euro, refers to loans granted such as advances on contracts to our subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. Rep. San Marino which has used this amount in its real estate and land division for residential or production purposes. Therefore, the bank is indirectly guaranteed to the point where Leasing Sammarinese S.p.A. has directly written down these loans in its financial statements.

A part, however, totalling 195,800 thousand Euro, not assisted by guarantees, is granted to a well-capitalised and well-know primary clientele.

The non-performing part totalling 311 thousand Euro due from financial issuers in default is excluded.

Compared to the previous years, mortgages for new loans increased and pledges on securities changed with pledges on other values to convert a guarantee.

Table 3.3: Situation of cash loans to customers

SITUATION OF CASH LOANS TO CUSTOMERS (3.3)						
Categories / Values	31/12/2010			31/12/2009		
	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure	Gross Exposure	Tot. Value Adjust.	Net Exposure
1. Doubtful receivables	95,923,355	22,919,895	73,003,460	35,092,068	8,692,166	26,399,902
1.1. From financial leases	0	0	0	0	0	0
1.2. Bad loans	40,351,811	16,287,970	24,063,841	20,889,731	5,788,249	15,101,482
1.2.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
1.2.2. securities in default	310,732	0	310,732	15,101,482	0	15,101,482
1.3. Substandard loans	55,571,544	6,631,925	48,939,619	634,493	190,348	444,145
1.3.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
1.4. Past due/overdrawn credits	0	0	0	13,567,844	2,713,569	10,854,275
1.4.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
1.5. Unsecured credits with countries at risk	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	1,130,489,998	15,567,633	1,114,922,365	1,161,900,059	24,103,125	1,137,796,934
2.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
3. Total	1,226,413,353	38,487,528	1,187,925,825	1,196,992,127	32,795,291	1,164,196,836
3.1. from financial leases	0	0	0	0	0	0
3.2. securities in default	310,732	0	310,732	15,101,482	0	15,101,482

Cash loans to customers in overall terms increased by 2% (+29 million Euro) over 2009, privileging credit risk fragmentation in different sectors and to primary San Marino and Italian corporations.

Changes in non-performing loans is the total of increases (equal to 35,008 thousand Euro) and decreases (equal to 15,546 thousand Euro) and totals 19,462 thousand Euro.

The increase is mainly due to the change in several positions, specifically a Sammarinese holding company under the Central Bank's commission totalling approximately 26 million Euro.

The reduction in non-performing loans is due to adjustments in Financial institutions in default postings for 14,800 thousand Euro (Lehman Bros bonds) due from the 2008 buy-back by our clientele. This adjustments consists in the bond sale to Morgan Stanley for the same amount in non-performing loans offset by an asset posting, in the investment portfolio, of a structured bond issued by Morgan Stanley expiring in 2030 with 12 month + 100 bp Euribor coupon.

The described transaction improves asset quality and restores the consequent lacking profitability.

The analytical review of all loans transferred some important positions to sub-standard loans albeit supported by adequate guarantees and good recovery expectations.

The position under overdue was transferred to sub-standard.



Performing loans as of 31.12.10, totalling 1,115 thousand Euro net of depreciation, represent 93.85% of total net receivables posted. They include the 373,901 thousand Euro in loans granted to the subsidiary Leasing Sammarinese SpA. No adjustments were made to this amount since Leasing Sammarinese SpA - San Marino depreciated these loans in its balance sheet. Furthermore, the shares are posted at book value and compared with Net Equity - Table 6.1. - a dormant capital gain for approximately 21,126 thousand Euro is noted.

Value adjustments to the single categories were calculated as follows:

a) analytical adjustment of doubtful accounts:

- 1.2. Non-performing loans the single corporate positions posted at the end of the year for 40,041 thousand Euro (gross) were analytically adjusted calculating the estimated loss based on the quality of the single debtors and also taking any collateral into account; non-performing loans to financial institutions in default, equal to 311 thousand Euro, are also included;
- 1.3. Substandard loans the single positions classified as "Substandard" were analytically adjusted calculating the estimated loss based on the quality of the single debtors;

b) performing loans:

- 1) analytical adjustments the internal department dedicated to monitoring defined and classified part of performing loans, equal to 28,210 thousand Euro, in Loans under observation adjusted by 10% since relations requiring constant monitoring due to recurrent anomalies.
- 2) flat adjustments Performing loans for 728,379 thousand Euro were adjusted by 1,75% and loans under observation and those granted to Leasing Sammarinese S.p.A. (already consistently adjusted in their balance sheets) were excluded.

Total gross non-performing loans represent 2.64% of amounts due from customers, banks and bank loans while corporate and non-financial non-performing loans total 40,041 thousand Euro and represent 3.27% of total amounts due from customers net of financial non-performing loans.

The net non-performing loans/total commitments ratio equals 2.03% compared to 1.30% in 2009.

The net non-performing loans/share capital and reserves ratio is 13.61% (9.43% in the previous year).

Overall adjustments totalled 38,488 thousand Euro equal to 3.14% of gross receivables. This is a 5,692 thousand Euro increase over 2009.

Furthermore, reserves for doubtful accounts for 9,552 thousand Euro was posted under Liabilities since last year to meet any unexpected losses.

Therefore, total coverage for doubtful accounts amounts to 48,040 thousand Euro (4% of total gross loans) deemed an amount more than sufficient to cover future risks.

The total given by adjustments applied to receivables plus allocations to reserves for doubtful accounts is fully tax deductible since considerably under the 5% admitted by law.

Please note that the Banca di San Marino refrained from using the maximum tax incentive (admitted deductible maximum adjustment amount plus allocations is 61,321 thousand Euro), to support a policy of capital increase.

Table 3.4: Dynamics of doubtful accounts due from customers

DYNAMICS OF DOUBTFUL ACCOUNTS DUE FROM CUSTOMERS (3.4)				
Reason codes / Categories	Bad loans	Substandard loans	Past due / overdrawn credits	Unsecured credits with countries at risk
1. Opening gross exposure balance	20,889,731	634,493	13,567,844	0
1.1. of which: for accrued interest	339,694	42,203	0	0
2. Increases	35,008,476	55,462,988	0	0
2.1. Inflows from performing loans	34,528,758	43,906,731	0	0
2.2. Accrued interest	175,881	3,057	0	0
2.3. Other increases	303,837	11,553,200	0	0
3. Decreases	15,546,396	525,937	13,567,844	0
3.1. Outflows to performing loans	0	20,539	0	0
3.2. Cancellations	233,911	0	0	0
3.3. Collections	510,580	474,238	0	0
3.4. Revenue from sales	0	0	0	0
3.5. Other decreases	14,801,905	31,160	13,567,844	0
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2010	40,351,811	55,571,544	0	0
4.1. of which: for accrued interest	448,451	3,888	0	0

Item "2.1. Performing loan inflows" posts the transfer of a total of 34,53 thousand Euro to non-performing loans mainly due to a position referred to a Sammarinese holding under commission for 26,064 thousand Euro. The remaining transfers, totalling 8,465 thousand Euro, are due to a variety of positions. Substandard inflows totalling 43,907 thousand Euro are mainly due to two positions totalling 30,621 thousand Euro which refer to pool loans in favour of the Delta Group for which a reorganisation plan is currently being defined by the Commissioners nominated by the Bank of Italy, which must be accepted by bank executives. We are satisfied by that planned.

Item "2.3. Other increases" posts the transfer of 11,553 thousand Euro to substandard loans mainly due to a Sammarinese holding in voluntary liquidation for 11,082 thousand Euro.

Item "3.5. Other decreases" posts the amount of 14,802 thousand Euro attributable to the sale of most of Lehman Bros. bonds to Morgan Stanley in exchange for their issued bond; also of note is the entire amount of outstanding and past due loans transferred to substandard.

Accrued interest on non-performing loans was fully adjusted by the item in the income statement since deemed unrecoverable, while full recovery is expected for other types.



Table 3.5: Dynamics of total value adjustments to “Amounts due from customers”

DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS TO “AMOUNTS DUE FROM CUSTOMERS” (3.5)					
Categories	Bad loans	Substandard loans	Past due loans	Unsecured credits with countries at risk	Performing loans
1. Opening total adjustment balance	5,788,249	190,348	2,713,569	0	24,103,125
2. Increases	11,451,537	6,599,358	0	0	5,765,618
2.1. Value adjustments	9,888,010	4,297,645	0	0	5,471,594
2.1.1. of which: for accrued interest	175,881	917	0	0	0
2.2. Utilisation of provisions for risks on credits	0	0	0	0	0
2.3. Transfers from other credit categories	1,563,527	2,301,713	0	0	294,024
2.4. Other increases	0	0	0	0	0
3. Decreases	951,816	157,781	2,713,569	0	14,301,110
3.1. Write ups from revaluation	205,420	0	1,559,107	0	6,359,694
3.1.1. of which: for accrued interest	1,530	0	0	0	0
3.2. Write ups from collection	510,580	142,271	0	0	4,921,436
3.2.1. of which: for accrued interest	5,891	11,849	0	0	0
3.3. Cancellations	233,911	0	0	0	0
3.4. Transfers to other credit categories	0	15,510	1,154,462	0	2,989,293
3.5. Other decreases	1,905	0	0	0	30,687
4. Closing value adjustment balance as of 31/12/2010	16,287,970	6,631,925	0	0	15,567,633
4.1. of which: for accrued interest	446,921	1,166	0	0	0

The table truthfully represents accounting movements regarding value adjustments made when drafting the balance sheet.

Table 3.6: Breakdown of “Amounts due from customers” based on residual life

BREAKDOWN OF “AMOUNTS DUE FROM CUSTOMERS” BASED ON RESIDUAL LIFE (3.6)		
Maturity	31/12/2010	31/12/2009
1. At sight	893,415,897	595,048,590
2. From 1 to 3 months	25,375,022	100,938,813
3. From 3 to 6 months	11,692,498	26,167,632
4. From 6 months to 1 year	15,052,350	39,802,903
5. From 1 year to 18 months	17,274,053	30,876,899
6. From 18 months to 2 years	13,778,486	29,418,964
7. From 2 to 5 years	80,265,879	135,340,680
8. Over 5 years	107,007,799	191,500,873
9. Maturity not posted	24,063,841	15,101,482
10. Total	1,187,925,825	1,164,196,836

Residual life corresponds to the time interval between the balance sheet date and the contract expiration date of the single transactions.

Amounts due from customers, based on their residual life in 2010, are divided in 75% revocable loans granted, 6% short-term loans and 19% medium - long term loans (over 18 months).

4. Bonds and other fixed income debt financial instruments and shares, stocks and other financial capital instruments (items: 40 - 50 in asset postings)

Table 4.1: Breakdown of investment financial instruments and marketable financial instruments

BREAKDOWN OF INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS AND MARKETABLE FINANCIAL INSTRUMENTS (4.1)		
Items \ Values	Fixed	Non-fixed
1. Bonds and other debt financial instruments:	103,635,981	146,961,356
a. public issuers	3,379,481	16,047,424
b. bank issuers	100,256,500	101,791,717
<i>b.1. of which treasury stock</i>	0	4,224,708
c. financial companies	0	21,000,000
d. other issuers	0	8,122,215
2. Shares, stocks and other capital financial instruments	0	40,898,842
a. Fagus Mulimanager Sicav shares	0	16,606,137
b. shares	0	5,202,818
c. funds	0	19,089,887
3. Total	103,635,981	187,860,198

Over 81.38% of the investment portfolio is made up of bonds, 6.25% of certificates of deposit issued by banks and the remaining 12.37% of shares, funds and sicav whose value is subject to fluctuations similar to those of financial stock markets.

Over 92% of the share item is made up of investment grade securities mainly belonging to the financial sector in developed countries. 100% of capital will be reimbursed at term for over 97% while under 1% is in foreign currency.

Securities recognised as speculative, the so-called "toxic" securities, are not included in the portfolio.

Average portfolio duration is under 12 months.

2010 was more than two-thirds characterised by a substantial fly-to-quality that promoted investments on highly conservative credit issuers and penalised, despite clearly investment grade ratings, so-called peripheral Euro-areas. In the last third of the year, expected rate rises highly re-dimensioned stock market trends along with the recovery of main stock listings.

Critical situations tied to Sammarinese economic relations in the international sphere and community initiatives aimed to repatriate capital extended to the end of June caused a further significant reduction in collection and consequent downsizing of the investment portfolio.

This, as with last year, caused higher exposure on more volatile products such as Sicav and Funds and on those less liquid such as private placements which, although reduced in absolute terms, acquired more significant terms.

Marketable securities in item "1.b from banks" includes Certificates of Deposit for 11,250 thousand Euro issued by a bank whose loan is being renegotiated to be defined by the beginning of 2011. Payables due BSM will be covered by bonds equal to the amount of capital plus accrued interest less the irrevocable waiver of a portion. Item "2. Shares, shareholdings and other capital financial instruments" (item 50 in asset postings) letter a) includes the shares issued by the Luxembourg Fagus Multimanager Sicav held in the portfolio and posted at net asset value at the end of the year.

Letter c) funds includes a 100 thousand Euro monetary fund guaranteeing the main member V-PAY license granted by VISA Europe to issue debit cards. Furthermore, it includes the value of Private Equity fund shares called SATOR for 13,939 (market) thousand Euro. The same fund includes a commitment for 40,000 thousand Euro with 5-year duration and its value net of that already investment totals 32,037 thousand Euro, posted under commitments.

Therefore, the composition of the portfolio, tending to remain conservative, is in line with the previous year in both the slight reduction in the level of liquidity and the limited increase in volatility.

The Luxembourg Fagus Multimanager SICAV, owned by BSM, was established in 1998. It is made up of four divisions: International bond, balanced flexible, International equity dynamic, International Long-Short Equity* (ex International Trend).

The share deposit broker is the Bank of New York Mellon with headquarters in Luxembourg and the administrative agent is the European Fund Administration - Luxembourg. BSM also acts as an Advisor and nominates the five members of the company's Board of Directors.

The bank owns nr. 297,683 Luxembourg company Fagus Multimanager SICAV shares, in the bank's portfolio, broken down as follows:

Division	Nr. of Owned Shares	Posted Unit Value	Posted Value
<i>International Long-Short Equity</i>	149,205,07	40.26	6,006,996
<i>International Bond</i>	135,324,34	72.63	9,828,607
<i>Balanced Flexible</i>	13,153,53	58.58	770,534
<i>International Equity Dynamic</i>	0,00	0.00	0
Total	297,682,95		16,606,137

Division	Nr. of Owned Shares	Nr. of Shares in Circ. as of 31/12/2010	% on Single Division Total
<i>International Long-Short Equity</i>	149,205,07	167,564	89.04%
<i>International Bond</i>	135,324,34	275,664	49.09%
<i>Balanced Flexible</i>	13,153,53	164,865	7.98%
<i>International Equity Dynamic</i>	0,00	155,560	0.00%
Total	297,682,95	763,652	38.98%

Table 4.2: Breakdown of “capitalised financial instruments”

BREAKDOWN OF “CAPITALISED FINANCIAL INSTRUMENTS” [4.2]				
Items \ Values	31/12/2010		31/12/2009	
	Book value	Market value	Book value	Market value
1. Debt financial instruments	103,635,981	92,989,399	117,611,105	110,780,570
1.1. Bonds	103,635,981	92,989,399	117,611,105	110,780,570
1.1.1 listed	-	-	-	-
1.1.2 unlisted	103,635,981	92,989,399	117,611,105	110,780,570
1.2. Other debt financial instruments	0	0	0	0
1.2.1 listed	-	-	-	-
1.2.2 unlisted	-	-	-	-
2. Capital financial instruments	0	0	0	0
2.1. listed	-	-	-	-
2.2. unlisted	-	-	-	-
3. Total	103,635,981	92,989,399	117,611,105	110,780,570

Capitalised securities total 103,636 thousand Euro equal to 35.55% of the investment portfolio also including shares, shareholdings and other capital securities.

These are bonds whose capital will be reimbursed at term, of which 97,859 thousand Euro with Investment Grade rating and 5,777 thousand Euro with non Investment Grade rating.

Table 4.3: Changes during the year to fixed financial instruments

CHANGES DURING THE YEAR TO FIXED FINANCIAL INSTRUMENTS [4.3]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	117,611,105	168,421,831
2. Increases	32,078,212	42,615,293
2.1. Purchases	32,078,212	42,560,293
2.1.1. of which: debt financial instruments	32,078,212	30,019,341
2.2. Write ups	0	-
2.3. Transfer from marketable portfolio	0	0
2.4. Other variations	0	55,000
3. Decreases:	46,053,336	93,426,019
3.1. Sales	0	3,436,352
3.1.1. of which: debt financial instruments	-	-
3.2. Redemptions	2,093,769	1,000,000
3.3. Value adjustments	0	0
3.3.1. of which: permanent losses	0	0
3.4. Transfer to marketable portfolio	43,959,500	88,989,667
3.5. Other variations	67	0
4. Closing balance	103,635,981	117,611,105

Table 4.4: Breakdown of “non-capitalised financial instruments”

BREAKDOWN OF “NON-CAPITALISED FINANCIAL INSTRUMENTS” [4.4]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
	Market value	Market value
1. Debt financial instruments	146,961,356	200,734,763
1.1. Bonds	128,711,356	66,584,763
1.1.1 listed	18,246,329	13,709,554
1.1.2 unlisted	110,465,027	52,875,209
1.2. Other debt financial instruments	18,250,000	134,150,000
1.2.1 listed	-	-
1.2.2 unlisted	18,250,000	134,150,000
2. Capital financial instruments	40,898,842	43,254,801
2.1. listed	396,016	17,578
2.2. unlisted	40,502,826	43,237,223
3. Total	187,860,198	243,989,564

BSM adopted the market value evaluation of non-capitalised financial instruments since 2005 and has thus since complied with BCSM bulletin dated 15/12/08 and BCSM regulation 2008-02 dated 23/09/08 that requires the non-capitalised portfolio to be evaluated at fair value.



Quotations for the single types of financial instruments in the portfolio were taken as follows:

- Unlisted securities exchanged on the European market (most of the portfolio) at average mid market of the best market maker listed by one of the main providers (Bloomberg) on the last available day before financial statement closing;
- Listed securities (shares and treasury bonds) at the price of the last official closing before financial statement closing;
- Funds and Sicav at the last NAV available on the last day prior to financial statement closing;
- Short-term certificates of deposit and bonds with leading Italian counterparties at redemption value;
- Unlisted "private placement" securities by international providers by the issuer's mid market quotation or mark to model method.
- Unlisted "private equity" funds by participation in the performance achieved by the first partial commitment.
- Listed shares at the closing price on the last day prior to financial statement closing.

Table 4.5: Changes during the year to "non-capitalised financial instruments"

CHANGES DURING THE YEAR TO "NON-CAPITALISED FINANCIAL INSTRUMENTS" [4.5]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	243,989,564	642,335,715
2. Increases	566,698,965	938,458,760
2.1. Purchases	517,118,095	829,407,164
2.1.1. of which: debt financial instruments	499,836,068	813,424,591
2.1.2. of which: capital financial instruments	17,282,027	15,982,573
2.2. Write ups and revaluation	3,374,352	5,732,690
2.3. Transfer from investment portfolio	43,959,500	88,989,667
2.4. Other variations	2,247,018	14,329,239
3. Decreases	622,828,331	1,336,804,911
3.1. Sales and redemptions	619,006,810	1,335,101,422
3.1.1. of which: debt financial instruments	597,976,006	1,320,455,339
3.1.2. of which: capital financial instruments	21,030,804	14,646,083
3.2. Value adjustments and write downs	2,911,619	773,147
3.3. Transfer to investment portfolio	0	0
3.4. Other variations	909,902	930,342
4. Closing balance	187,860,198	243,989,564

The total amount of non-capitalised debt and capital securities is 187,860 thousand Euro of which 148,430 thousand Euro were priced with the mark to market method; 21,180 thousand Euro were priced with the mark to model method; 18,250 thousand Euro were priced at redemption price since short-term certificates of deposits and issued by Italian banks.

The amount posted under item 2.4. Other increases - refers to the profits earned during negotiation while item 3.4 Other decreases - refers to losses incurred during negotiation.

5. Treasury share transactions (item nr. 110 in asset postings)

Table 5.1: Share capital breakdown.

SHARE CAPITAL BREAKDOWN [5.1]				
Items \ Values	Number of Shares	% Capital	Par Value	Trade Amount
1. Values as of 31/12/2010	0	0.00%	0	0
2. Purchases	10,052	0.44%	502,600	893,405
3. Sales	10,052	0.44%	502,600	893,405
4. Values as of 31.12.10	0	0.00%	0	0
				Profit / Loss
5. Treasury stock trade profit/loss for the year (+/-)				0

Share capital movements are due to that part of private customers holding shares issued in 2001 during the share capital increase that required the bank to sell them to new customers.

6. Shareholdings (items nr. 60 - 70 in asset postings)

Table 6.1: Shareholdings

SHAREHOLDINGS [6.1]					
Name	Registered offices	Shareholders' equity (*)	Profit / loss (*)	% Holding	Posted value
1. Bank group companies					23,904,877
1.1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	43,032,466	3,295,871	100%	21,906,686
1.2. Easy Holding S.p.A.	Via S. Stefano, 32 - Bologna (IT)	1,493,391	-9,705,092	100%	1,493,391
1.3. San Marino Business S.p.A.	Via 3 Settembre, 252 - Dogana (RSM)	274,857	2,113	98%	254,800
1.4. BSM Immobiliare S.p.A.	Via Cons. dei 60, 99 - Dogana (RSM)	250,000		100%	250,000
2. Other subsidiaries					7,593
1.1. Caronte Limited s.a.	Calle 53 East - Marbella (PANAMA)	7,593		100%	7,593
3. Other shareholdings					0

(*) data refers to 31/12/2010

1) At financial statement closing, Leasing Sammarinese S.p.A. holds:

a. 33,49% of Leasing Sammarinese S.p.A.Italia;

b. 2% of San Marino Business S.p.A..

Net equity exceeds book value by 21,126 thousand Euro due to a dormant BSM capital gain.

2) BSM is the sole shareholder of Easy Holding S.p.A. and holds 66,51% of Leasing Sammarinese s.p.a. Italia shares. It is a holding company which also provides professional consulting services to group companies. Net equity, as well a book value, was highly reduced following a write down required by Easy Holding S.p.A. to cover permanent share value losses (66,5%) in its subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. Italia, and now totals 1,493 thousand Euro.



- 3) San Marino Business S.p.A. mainly provides outsourcing services to the parent company with reference to home banking, trading on line and new bank products, technological support and know-how for computer process upgrades.
- 4) BSM Immobiliare S.p.A. was newly established on 20/12/2010 with a four-year duration to support private citizens who made down payments on homes through Leasing Sammarinese s.p.a. but cannot claim ownership since works were not completed by the lessee (breach of contract). Its corporate mission is to succeed the prior lessee in seven construction sites to complete them.
- 5) Caronte Limited s.a. was established in 2006 for the sole purpose of managing the lawsuit filed against the Argentine government on behalf of bank customers who participated in this initiative.

Please note that the Bank of San Marino owns the Luxembourg FAGUS Multimanager SICAV, posted under asset item 50 "Shares, Shareholdings and other capital financial instruments".

Table 6.2: Comparison between net equity valuation and cost valuation.

COMPARISON BETWEEN NET EQUITY VALUATION AND COST VALUATION [6.2]						
Company name	Operations	Share capital	% Holding	Shareholders' equity share (a)	Posted value share (b)	Comparisons (a) - (b)

The cost valuation of owned shares for all group companies is less than the corresponding net equity of the single Shareholdings.

Table 6.3: Composition of item 60 "Shareholdings".

COMPOSITION OF ITEM 60 "SHAREHOLDINGS"	
Company name	Posted value
C. In other holding companies	1,606,726
1. Banca Centrale Sammarinese	774,686
2. I.C.C.R.E.A. Holding S.p.A. (Roma)	828,938
3. Federazione BCC Emilia-Romagna	520
4. Fondazione Giovanni delle Fabbriche	1,033
5. ECS - DVN s.r.l.	516
6. A.P.S.E. S.p.A. - Camera di Commercio della RSM	1,033

Shareholdings in the Central Bank of the Rep. of San Marino total nr. 150 shares equal to 6% of share capital.

The 0.1152% amount of shareholdings in ICCREA Holding s.p.a. corresponds to nr. 15,898 interest-bearing shares owned.

BREAKDOWN OF ASSET ITEM 60: SHAREHOLDINGS [6.3]

Items / Values	31/12/2010	31/12/2009
	Market value	Market value
1. In banks	774,686	774,686
1.1. Listed	-	-
1.1. Unlisted	774,686	774,686
2. In other holding companies	828,938	828,938
2.1. Listed	-	-
2.1. Unlisted	828,938	828,938
3. Other	3,102	3,102
3.1. Listed	-	-
3.2. Unlisted	3,102	3,102
4. Total	1,606,726	1,606,726

Table 6.4: Annual variations to item 60 "Shareholdings"

ANNUAL VARIATIONS TO ITEM 60 "SHAREHOLDINGS" [6.4]

Items / Values	31/12/2010
1. Opening balance	1,606,726
2. Increases	0
2.1. Purchases	0
2.2. Write ups	-
2.3. Revaluation	-
2.4. Other variations	-
3. Decreases	0
3.1. Sales	-
3.2. Value adjustments	-
3.2.1. of which: permanent losses	-
3.3. Other variations	-
4. Closing balance	1,606,726
5. Total revaluation as of 31/12/2010	-
6. Total adjustments as of 31/12/2010	-

Table 6.5: Annual variation to item 70 "Shareholdings in bank group companies"

ANNUAL VARIATION TO ITEM 70 "SHAREHOLDINGS IN BANK GROUP COMPANIES" [6.5]

Items / Values	31/12/2010
1. Opening balance	29,169,079
2. Increases	250,000
2.1. Purchases	250,000
2.2. Write ups	-
2.3. Revaluation	-
2.4. Other variations	-
3. Decreases	5,506,609
3.1. Sales	-
3.2. Value adjustments	5,506,609
3.2.1. of which: permanent losses	5,506,609
3.3. Other variations	-
4. Closing balance as of 31/12/2010	23,912,470
5. Total revaluation as of 31/12/2010	-
6. Total adjustments as of 31/12/2010	-



The 250 thousand Euro increase refers to shares in the BSM Immobiliare Spa start-up.

The decrease concerns the write down by Easy Holding S.p.A. to cover the losses generated by its subsidiary Leasing Sammarinese SpA - Rimini.

Table 6.6: Assets and liabilities in subsidiaries

ASSETS AND LIABILITIES IN SUBSIDIARIES [6.6]	
Items / Values	31/12/2010
1. Assets	0
1.1. Loans to banks	-
1.1.1. of which: subordinate	-
1.2. Loans to other holding companies	-
1.2.1. of which: subordinate	-
1.3. Loans to other companies	-
1.3.1. of which: subordinate	-
1.4. Bonds and other debt financial instruments	-
1.4.1. of which: subordinate	-
2. Liabilities	0
2.1. Amounts due to banks	-
2.2. Amounts due to other holding companies	-
2.3. Amounts due to other companies	-
2.4. Subordinate liabilities	-
3. Guarantees and commitments	0
3.1. Guarantees given	-
3.2. Commitments	-

This table lists asset and liability values in companies where the bank owns 10% or more of the subsidiary's share capital. No values were posted.

Table 6.7: Assets and liabilities in subsidiaries belonging to the bank group

ASSETS AND LIABILITIES IN SUBSIDIARIES BELONGING TO THE BANK GROUP [6.7]	
Items / Values	31/12/2010
1. Assets	348,631,849
1.1. Loans to banks	-
1.1.1. of which: subordinate	-
1.2. Loans to other holding companies	348,631,849
1.2.1. of which: subordinate	-
1.3. Loans to other companies	-
1.3.1. of which: subordinate	-
1.4. Bonds and other debt financial instruments	-
1.4.1. of which: subordinate	-
2. Liabilities	493,662
2.1. Amounts due to banks	-
2.2. Amounts due to other holding companies	-
2.3. Amounts due to other companies	493,662
2.4. Subordinate liabilities	-
3. Guarantees and commitments	30,256,260
3.1. Guarantees given	256,260
3.2. Commitments	30,000,000

This table lists the values of assets and liabilities in bank group companies. The indicated values refer to the names listed in table 6.1, item A.

BREAKDOWN OF ASSET ITEM 70: INVESTMENTS IN BANK GROUP COMPANIES

Items / Values	31/12/2010	31/12/2009
	Market value	Market value
1. In banks:	0	0
1.1. Listed	-	-
1.1. Unlisted	-	-
2. In other holding companies	21,906,686	21,906,686
2.1. Listed	-	-
2.1. Unlisted	21,906,686	21,906,686
3. Other	2,005,784	7,262,393
3.1. Listed	-	-
3.2. Unlisted	2,005,784	7,262,393
4. Total	23,912,470	29,169,079

7. Intangible assets (item nr. 80 in asset postings)

Intangible assets include non-current assets net of direct depreciation at constant rates.

Table 7.1: Variations in item 80 “intangible assets”

VARIATIONS IN ITEM 80 “INTANGIBLE ASSETS” (7.1)				
Annual variations	31/12/2010	Leased assets	Start-up costs	other non-current charges
1. Opening balance	1,340,179	-	-	1,340,179
2. Increases	742,889	0	0	742,889
2.1. Purchases	742,889	-	-	742,889
2.2. Write ups	0	-	-	-
2.3. Revaluation	0	-	-	-
2.4. Other increases	0	-	-	-
3. Decreases	741,427	0	0	741,427
3.1. Sales	0	-	-	-
3.2. Value adjustments	741,427	-	-	741,427
3.2.1. depreciation	741,427	-	-	741,427
3.2.2. permanent losses	0	-	-	-
3.3. Other decreases	0	-	-	-
4. Closing balance as of 31/12/2010	1,341,641	0	0	1,341,641

The most significant increases concern:

- GDD software deployment for 78 thousand Euro.
- Card application centre migration from ICCREA to Key Client for 75 thousand Euro.
- Attendance and pay cheque user license, selfnet deployment and various licenses for 70 thousand Euro.
- ENGINEERING: XF Fiduciaria, Applicazione Oli, PSD software licenses in SEPA environment, software upgrades following AIF inspections and software upgrades for surveillance purposes as required by BCSM for a total of 500 thousand Euro.



8. Tangible assets (item nr. 90 in asset postings)

The composition of the item 90 “Tangible assets” is broken down as follows:

TANGIBLE ASSET BREAKDOWN – ASSET ITEM 90		
Details by technical form	31/12/2010	31/12/2009
Buildings - land	19,260,072	8,669,523
Office furniture and machines	911,949	1,018,483
Plants and equipment	269,417	220,393
Motor vehicles	67,784	93,688
Alarm systems	190,918	190,245
Electromechanical and electronic office machinery	302,905	349,376
Other tangible assets	98,510	132,222
Total	21,101,555	10,673,930

The significant increase in buildings - land equals 122% due to the sworn re-appraisal as per Law nr. 168 dated 21/12/2009 (see table 15.1).

Following is the breakdown of depreciation reserves:

TANGIBLE ASSET BREAKDOWN – ASSET ITEM 90		
Details by technical form	31/12/2010	31/12/2009
Buildings - land	12,189,507	11,592,979
Office furniture and machines	2,753,349	2,508,645
Plants and equipment	1,434,746	1,351,914
Motor vehicles	77,332	51,429
Alarm systems	748,278	684,437
Electromechanical and electronic office machinery	1,050,897	881,875
Other tangible assets	383,769	348,636
Total	18,637,878	17,419,915

Table 8.1: Description and movements in item 90: “Tangible assets”

DESCRIPTION AND MOVEMENTS IN ITEM 90: “TANGIBLE ASSETS” (8.1)					
Annual variations	31/12/2010	Leased assets	Assets awaiting lease	Buildings	Other assets
1. Opening balance	10,673,930	-	-	8,669,523	2,004,407
2. Increases	12,534,737	0	0	12,076,227	458,510
2.1. Purchases	734,755	-	-	276,245	458,510
2.2. Write ups	0	-	-	-	-
2.3. Revaluation	11,799,982	-	-	11,799,982	-
2.4. Other variations	0	-	-	-	-
3. Decreases	2,107,112	0	0	1,485,678	621,434
3.1. Sales	296,824	-	-	296,824	0
3.2. Value adjustments	1,810,288	-	-	1,188,854	621,434
3.2.1. depreciation	1,810,288	-	-	1,188,854	621,434
3.2.2. permanent losses	0	-	-	-	-
3.3. Other variations	0	-	-	-	-
4. Closing balance	21,101,555	0	0	19,260,072	1,841,483

The depreciation reserves total 18,638 thousand Euro.

All assets were posted at original purchase cost while Buildings and Land were subject to monetary re-appraisal: in 2001 as per Law nr.116 19/11/01 and in 2010 as per Law nr.168 dated 21/12/2009.

The due date set by BCSM Regulation 2007-07 art. XI.V.8 for the alienation of buildings not instrumental to bank operations was extended for 2 years (from the end of 2009 to the end of 2001) with BCSM letter dated 02/09/09 prot. N. 09/6280. Please note that Villa Manzoni was sold in 2009 and the Acquaviva building in 2010.

REVALUATIONS		
Breakdown	31/12/2010	31/12/2009
Buildings and land (book value)	12,810,675	13,423,580
Building and land (revaluation 2001 Law 116 19/11/2001)	6,838,922	6,838,922
Building and land (revaluation 2010 Law 168 21.12.09)	11,799,982	0
Building and land (depreciation fund)	-12,189,507	-11,592,979
Buildings and land – net value	19,260,072	8,669,523

The most significant variations to tangible asset during the year were the following:

- *Buildings and Land: Based on Law nr. 168, article 60 dated 21/12/2009 and following an expert's sworn appraisal, all buildings and lands owned by the bank were re-appraised. The positive re-appraisal balance equal to 11,800 thousand Euro increased the value of buildings with an accounting offset of equity nature less taxes equal to 11,446 thousand Euro. This transaction affected the income statement with additional depreciation in the year 2010 for Euro 424,394.*
- *Acquaviva building (Recreation room): the Acquaviva building was sold on August 4, 2010 for 750,000 Euro. This sale generated capital gains for Euro 453,176 (book value 889,150 - amortisation reserves 592,326 - residual amortisation 296,824 - capital gain 453,176).*
- *City building: renovations were conducted for 145 thousand Euro.*
- *Headquarters building: Renovations were conducted on floor -1 c/o the securities department and on floor -2 for 45 thousand Euro.*
- *Furniture and fittings: Furniture purchases totalled 29 thousand Euro to complete the new securities department, the meeting room and executive office on floor -1 and the meeting room on floor -2 and the Faetano headquarters organisation office were renovated and expanded with windows. Furthermore, artwork by Bartolomeo Manzoni Borghesi "Maremma - i Butteri" was purchased for Euro 6,000.00. Following the renovations of the G. Giacomini city branch, furniture, dividing walls and signs were purchased for 40 thousand Euro.*
- *Plants: extraordinary maintenance on the Faetano headquarters' air conditioning plant were conducted for 35 thousand Euro.*
- *Security systems: following the renovations of the City branch, turnstiles were purchased with biometrics and a self Bank area was created for 31 thousand Euro. A security, burglary and short circuit video system were also installed at this branch for 26 thousand Euro.*
- *Office machinery: photocopiers, scanners and printers were purchased for 20 thousand Euro. Nr. 2 Glory Cash in - Cash out were also purchased for the City branch for 30 thousand Euro.*



- IT: A storage device complete with disks was purchased and installed in the data centre for 55 thousand Euro. Racks were purchased for electrical equipment and wiring systems for 26 thousand Euro. Tokens, PCs, switches were purchased for 26 thousand Euro.
- A new ATM was purchased and installed at the Borgo Maggiore branch for 12 thousand Euro. The ATM was moved from the inside to the outside of the bowling building to provide higher visibility and a short circuit video system installed for 8 thousand Euro. ATM protection systems were installed for 9 thousand Euro.
- The lift that connects the area behind the Faetano agency teller and the headquarters was adjusted to meet standards for 10 thousand Euro.

9. Other asset items (items: 120 - 130 in asset postings)

Table 9.1: Composition of item 120 "Other assets".

COMPOSITION OF ITEM 120 "OTHER ASSETS" [9.1]		
Technical type	31/12/2010	31/12/2009
1. Guarantee margins	-	-
2. Premiums paid for options	-	-
3. Other	120,195,826	133,808,447
3.1. Other payables	1,520,708	1,352,117
3.2. Amounts due from tax authorities	2,785,954	3,207,919
3.3. Due from the treasury for advances on tax	7,432,563	9,307,948
3.4. Installments to be recovered	0	600
3.5. Account adjustments	5,985,257	2,644,230
3.6. Working portfolio	2,315,511	2,059,605
3.7. Off balance sheet accounts	2,402,981	3,048,262
3.8. Bills for collection	97,226,172	112,040,548
3.9. Swap derivatives	526,680	147,218
4. Total	120,195,826	133,808,447

BREAKDOWN OF ITEM OTHER BORROWERS		
Technical type	31/12/2010	31/12/2009
1. Other borrowers	-	-
1.1. Credits to be collected	1,140,000	1,073,200
1.2. Accrued interest to be collected from banks	254,440	166,193
1.3. Invoices receivable	126,268	112,724
2. Total	1,520,708	1,352,117

The item "3.1 Other borrowers" refers to the 1,140 thousand Euro loan granted to the Ente Cassa di Faetano for the sale of the Villa Manzoni building.

The item "3.2 Tax Debts" refers to the 1,786 thousand Euro IGR 868 tax return credit and the 868 thousand Euro credit for advances paid for 2010 tax withholdings.

Item "3.3 Tax receivables for tax advances" totals 7,433 thousand Euro for receivables generated in previous years in allocations reduced in 2010 by utilisations of reserves.

Item "3.9 Swap derivatives" refers to derivate contracts on interest rates without capital swaps on bonds issued by Leasing Sammarinese S.p.A.

Table 9.2: composition of item 130 "accrued income and prepaid expenses"

BREAKDOWN OF ACCRUED INCOME AND PREPAID EXPENSES - ASSET ITEM 130		
Details by technical form	31/12/2010	31/12/2009
Accrued income on:	2,714,616	3,527,137
Interest on debt securities	1,422,547	2,773,426
Mortgage interest	1,292,069	753,711
Other accrued income	1,066,838	955,531
Prepaid instalments and various expenses	161,271	192,105
Total	3,942,725	4,674,773



LIABILITIES

10. Amounts due to Banks (item nr. 10 in liability postings)

Table 10.1: Breakdown of item 10 “Amounts due to banks”

BREAKDOWN OF ITEM 10 “AMOUNTS DUE TO BANKS” [10.1]				
Details by technical form	31/12/2010		31/12/2009	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency
a. At sight	866,526	69,014	2,991,082	256,353
a.1. Current accounts	866,526	69,014	2,991,082	256,353
a.2. Deposit accounts	0	0	0	0
a.3. Other	0	0	0	0
b. Term or with notice	0	4,722,251	0	3,892,554
b.1. Current accounts	0	0	0	0
b.2. Time deposits	0	0	0	0
b.3. Repurchasing agreements	0	0	0	0
b.4. Other loans	0	4,722,251	0	3,892,544
c. Total	866,526	4,791,265	2,991,082	4,148,907
d. General Total		5,657,791		7,139,989

Amounts due to banks reflect the debit balance of entertained correspondence current accounts.

Table 10.2: Breakdown of Amounts due to banks based on residual life

BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO BANKS BASED ON RESIDUAL LIFE [10.2]		
Maturity	31/12/2010	31/12/2009
1. At sight	935,540	3,247,435
2. From 1 to 3 months	4,722,251	3,892,554
3. From 3 to 6 months	-	-
4. From 6 months to 1 year	-	-
5. From 1 year to 18 months	-	-
6. From 18 months to 2 years	-	-
7. From 2 to 5 years	-	-
8. Over 5 years	-	-
9. Maturity not posted	-	-
10. Total	5,657,791	7,139,989

The amounts available to banks are all short-term.

11. Customer Debts and Debts represented by financial instruments (items 20 - 30 in liability postings)

Table 11.1: Breakdown of item 20 “Amounts due to customers”

BREAKDOWN OF ITEM 20 “AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS” [11.1]				
Details by technical form	31/12/2010		31/12/2009	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency
a. At sight	451,651,633	11,142,068	506,579,009	19,648,350
a.1. Current accounts	431,777,929	11,142,068	485,375,781	19,648,350
a.2. Savings deposits	19,873,704	0	21,203,228	-
a.3. Other	0	0	-	-
b. Term or with notice	48,819,668	264,974	72,685,019	277,993
b.1. Time current accounts	0	0	-	-
b.2. Time savings deposits	28,888,144	264,974	38,335,233	277,993
b.3. Repurchasing agreements	19,931,524	0	34,349,786	-
b.4. Other funds	0	0	-	-
c. Total	500,471,301	11,407,042	579,264,028	19,926,343
d. General Total	511,878,343		599,190,371	

Amounts due to customers decreased by 87,312 thousand Euro in 2010 over 2009 (-14,57%). The variation was posted in both spot and forward payables due to end part of the Italian Tax Shield.

Table 11.2: Breakdown of Amounts due to customers based on residual life

BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS BASED ON RESIDUAL LIFE. [11.2]		
Maturity	31/12/2010	31/12/2009
1. At sight	463,071,499	526,927,749
2. From 1 to 3 months	41,030,083	40,315,586
3. From 3 to 6 months	5,503,338	18,966,497
4. From 6 months to 1 year	2,273,423	12,980,539
5. From 1 year to 18 months	-	-
6. From 18 months to 2 years	-	-
7. From 2 to 5 years	-	-
8. Over 5 years	-	-
9. Maturity not posted	-	-
10. Total	511,878,343	599,190,371

Direct deposits expressed in technical current account forms, savings deposits and Pct are fully reflected in the short-term duration category.

Table 11.3: Breakdown of item 30 “Debts represented by financial instruments”

BREAKDOWN OF LIABILITY ITEM 30: DEBTS REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS				
Details by technical form	31/12/2010		31/12/2009	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency
a. Bonds	329,399,000	-	255,804,000	-
b. CDs	445,679,513	56,575,432	447,964,594	138,976,489
c. Other financial instruments	-	-	-	-
d. Total	775,078,513	56,575,432	703,768,594	138,976,489
e. General Total	831,653,945		842,745,083	



Debts represented by financial instruments dropped by 11,091 thousand Euro YoY (-1.32%). The increase in ordinary bonds issued (+28.77%) partially compensated for the marked reduction in certificates of deposit (-14.43%).

The composition of item 20 and item 30 totalling 1,343,532 thousand Euro posted a drop in direct deposits from 2009 for 98,403 thousand Euro (-6.82%). This amount was influenced by the reduction due to the Italian Tax shield in 2009 which ended on 30/06/2010.

Furthermore, due to the policy aimed to prolong deposits, we continued to privilege ordinary debentures over repurchasing agreements and other short-term form further balancing the duration between asset and liability components.

12. Reserves (items: 60 - 70 - 80 under liability postings)

Table 12.1: Variations to item 60 "Severance"

VARIATIONS TO ITEM 60 "SEVERANCE" [12.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	-	-
2. Increases	-	-
2.1. Allocations	-	-
2.1. Other variations	-	-
3. Decreases	-	-
3.1. Utilizations	-	-
3.2. Other variations	-	-
4. Closing balance	-	-

Not posted since severance is directly paid to beneficiaries on an annual basis as admitted by current legal provisions.

Table 12.2: Breakdown of item 70 "Provisions for risks and charges"

Breakdown	31/12/2010	31/12/2009
Dormancy and similar	0	0
Tax reserves	903,368	3,446,500
Other reserves	9,257,468	15,889,134
Credit and debit card risk reserves	461,000	1,066,000
Provisions for risks and legal actions	6,266,370	7,602,036
Expense reserves - Argentina	120,000	120,000
Currency fluctuation hedge fund	1,500,000	6,100,000
Reserves for Personnel costs - untaken holidays	153,261	153,261
Personnel reserves- contract renewal	145,000	508,000
Future and legal expense reserves	321,837	339,837
Personnel benefit reserves	290,000	0
Total	10,160,836	19,335,634

Tax reserves

The amount of 903 thousand Euro represents current taxes calculated on the year's taxable income to express that due to tax authorities at current rates.

Other reserves

1. Provisions for credit and debit card risks.

It totals 461 thousand Euro. A part of the reserves were allocated to the income statement during the year since our coverage risks for card spending ability significantly dropped with the autonomous issue of the new V-pay Contactless international debit cards. These have a microchip with zero cloning risk. Therefore the pool of debit cards with magnetic strip owned by customers are being significantly replaced by V-pay. The amount of reserves are deemed more than sufficient to cover the assumed potential losses.

2. Provisions for risks and legal actions.

The provisions for risks and legal actions include, as a precaution, an amount suited to meet the risk of any reimbursement due on potential customer claims. It was adjusted in 2010 by allocating funds to the income statement for those disputes no longer considered at risk.

The bank has been engaged for several years in a fiscal controversy with the Italian tax authorities regarding the taxation of interest matured between 1984 and 1990 on current accounts opened by our bank with several Italian banks.

The Italian tax authorities consider that these proceeds can be taxed as capital gains rather than business profits and, in 1991, took legal action that would have certainly generated significant losses for our bank in the case of a negative outcome. Given that there have been three sentences in our favour, as well as a legal precedent (sentence nr. 7185/1983 in favour of another San Marino bank) the Fantozzi law office, assisting us, considers that a positive outcome for our bank in this matter, which has now reached its final hearing before the Supreme Court of Cassation, can be reasonably presumed. These assumptions were further supported by the last recently held appeals hearing where BSM attorneys requested the case be dismissed, later supported by the General Prosecutor's same request. The final sentence will soon be issued and would thus free up the 2,529 thousand Euro allocated for coverage.

3. Expense reserves - Argentina

Reserves established by a resolution of the Board of Directors on 21/06/06, to be kept available to pay legal expenses to be paid in the event of a negative verdict in the suit filed on behalf of our customers against the Argentine government.

4. Currency fluctuation hedge fund

The Currency Fluctuation Hedge Fund totals 1,500 thousand Euro deemed sufficient to cover any losses due to the renegotiation of receivables due from an Italian bank in extraordinary administration. 4,600 thousand Euro were used from this fund to cover losses incurred by Easy Holding from its subsidiary Leasing Sammarinese SpA - Italia.

5. Reserves for Personnel costs - Untaken holidays

The amount in these reserves corresponds to the costs matured in favour of personnel for untaken holidays.

6. Reserves for Personnel costs - Labour contract renewal

These reserves currently total 145 thousand Euro deemed sufficient to cover the 2010 contract increase to be defined with unions. 508 thousand Euro were used during the year to pay CCNL 2007-2009 renewal arrears.

7. Reserves for future and legal expenses

These reserves are intended to cover future legal and consulting expenses to be incurred in the event of legal actions and controversies with third parties.

8. Personnel benefit reserves

These reserves were recently created to cover future employee benefit under the Benefit System authorised by the Board of Directors to include employees in business profits.

Table 12.3: Variations in "Tax reserves"

VARIATIONS IN "TAX RESERVES" (12.3)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	3,446,500	1,455,186
2. Increases	903,368	3,446,500
2.1. Allocations	903,368	3,446,500
2.1. Other variations	-	-
3. Decreases	3,446,500	1,455,186
3.1. Utilizations	3,446,500	1,455,186
3.2. Other variations	-	-
4. Closing balance	903,368	3,446,500

Table 12.4: Variations in sub-item c) "other reserves"

VARIATIONS IN SUB-ITEM C) "OTHER RESERVES" (12.4)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	15,889,134	13,629,995
2. Increases	459,780	2,564,466
2.1. Allocations	459,780	2,564,466
2.1. Other variations	-	-
3. Decreases	7,091,446	305,327
3.1. Utilizations	6,486,446	305,327
3.2. Other variations	605,000	-
4. Closing balance	9,257,468	15,889,134

Table 12.5: Variations in item 80 "Provisions for risks on credits"

VARIATIONS IN ITEM 80 "PROVISIONS FOR RISKS ON CREDITS" (12.5)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	9,552,351	-
2. Increases	0	9,552,351
2.1. Allocations	0	9,552,351
2.1. Other variations	-	-
3. Decreases	-	-
3.1. Utilizations	-	-
3.2. Other variations	-	-
4. Closing balance	9,552,351	9,552,351

The amount of reserves is intended to cover only potential risks on credits.

These reserves are tax deductible since, added to the adjusted credit value, is under 5% of total credits admitted by regulations and is a positive component in the calculation of Minimum capital requirements.

13. Other liabilities (items 40 - 50 in liability postings)

Table 13.1: Composition of item 40 "Other liabilities"

COMPOSITION OF ITEM 40 "OTHER LIABILITIES" [13.1]		
Technical type	31/12/2010	31/12/2009
1. Guarantee margins	0	0
2. Premiums received for options	0	0
3. Cheques in circulation	2,244,057	4,329,260
4. Other	127,610,269	132,022,179
4.1. Other creditors	922,010	679,387
4.2. Tax payables	2,932,485	4,259,537
4.3. Amounts available to third parties	57,595	236,506
4.4. Other payables	2,225,505	3,854,571
4.5. Notes selling subject to collection	119,640,774	121,385,326
4.6. Supplier payables	1,305,220	1,459,634
4.7. Swap derivatives	526,680	147,218
5. Total	129,854,326	136,351,439

BREAKDOWN OF SUB-ITEM OTHER CREDITORS		
Technical type	31/12/2010	31/12/2009
1. Other creditors	922,010	679,387
1.1. Salaries and Severance payable	655,060	649,310
1.2. Interest due to banks	2,965	9,868
1.3. Amounts due to subsidiaries	257,593	7,593
1.4. Deposits for bills collectable	124	1,330
1.5. Credit collections to be processed	5,359	5,568
1.6. Excess cash	909	5,718
2. Total	922,010	679,387

Item "4.1 Other creditors" includes item "1.3 Amounts due to subsidiaries". Its variation over the previous year is due to the share capital subscription in the BSM Immobiliare SpA start-up for 250 thousand Euro paid in 2011.

Item "4.2 Tax payables" totalling 2.932 thousand Euro is broken down in 1,860 thousand Euro for RSM and Ecofin withholdings on interest paid to customers in 2010, 354 thousand Euro for monetary revaluation taxes, 705 thousand Euro for various payroll withholdings and 13 thousand Euro for the single-phase tax.

Item "4.4 Other debt positions" totalling 2,226 thousand Euro is broken down as follows: incoming bank transfers to be credited to customers for 363 thousand Euro, utilities payable for 1,314 thousand Euro, entries to be adjusted for 485 thousand Euro and, lastly, other positions for 64 thousand Euro.

The item "4.7 Trading swap derivatives" totalling 527 thousand Euro is posted to cover the interest rate risk on the debenture issued by the bank on behalf of Leasing Sammarinese S.p.A. - Rep. of San Marino.



Table 13.2: Composition of item 50 “accrued expenses and deferred income”

BREAKDOWN OF ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME - LIABILITY ITEM 50		
Details by technical form	31/12/2010	31/12/2009
Accrued expenses on debts represented by securities and direct debts	74,457	909,858
Other accrued expenses	4,541,324	7,055,320
Deferred income	247,860	211,432
Total	4,863,641	8,176,610

14. Capital, reserves, Share premiums, subordinate liabilities, Provisions for general banking risks and Operating profits (items 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 150 - 160 in liability postings).

Table 14.1: Composition of item 90 “Provisions for general banking risks”

COMPOSITION OF ITEM 90 “PROVISIONS FOR GENERAL BANKING RISKS” [14.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Opening balance	39,524,760	30,524,760
2. Allocations during the year	0	9,000,000
3. Utilization during the year	4,763,006	-
4. Closing balance	34,761,754	39,524,760

The purpose of the Reserves for general banking risks is to cover the generic risks involved in banking. 4,763 thousand Euro were used during the year to partially cover Easy Holding SpA share losses. The amount of reserves at the end of the year is deemed to be a further precautionary management measure to cover any negative outcomes in controversies or other potential liabilities described in the section on provisions for risks and charges. Given its asset nature, for prudential surveillance purposes, it is deemed to be more than appropriate.

Table 14.2: Composition of item 100 "Subordinate liabilities"

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Subordinate liabilities	25,000,000	25,000,000	0	0%

Faced with the Lehman Bros. declared default, in 2008, to assist customers holding Lehman Bros. bonds, the Bank of San Marino resolved to issue a subordinate debenture for face value of 25 million Euro at a fixed rate of 7.50% with 6-month coupons as of 10/11/08 and 10/11/16 redemption date. Lehman Bros. bond holders had the right to return their bonds at the price of 50 Euro in exchange for BSM subordinate debentures to almost fully recovery their previous investment upon maturity.

This amount is a positive component of supplementary assets in the calculation of Minimum Capital Requirements.

Table 14.3: Composition of item 110 “Share capital or endowment fund”

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Ordinary shares nr. 2,292,336 at value Euro 50,00	114,616,800	114,616,800	0	0%

Par value per share is expressed in Euro as foreseen by BCSM regulation nr. 07/2007.

Table 14.4: Composition of item 120 “Share premiums”

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Share premium reserves	2,263,360	2,263,360	0	0%

The amount posted is the result of the share increase for nr. 226,336 ordinary shares issued in 2001 with a 10 Euro premium.

Table 14.5: Composition of item 130 “Reserves”

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
a) Ordinary reserves	33,964,543	28,707,988	5,256,555	18.31%
b) Extraordinary reserves	3,761,322	0	3,761,322	0.00%
b) Treasury stock reserves	0	0	0	0.00%
d) Other reserves	10,767,542	10,767,542	0	0.00%
Total	48,493,407	39,475,530	9,017,877	22.84%

Letter b) Extraordinary Reserves, posted at 3,761 thousand Euro, is due to the Board of Directors' resolution dated 07/12/2010 that allocated the 2001 Monetary Revaluation Fund to Extraordinary Reserves maintaining the purposes cited in Lay nr. 116 dated 19/11/2001.

Letter d) Other reserves, posts the amount of 10,768 thousand Euro broken down as follows:

- Treasury stock purchase reserves for 10,321 thousand Euro.. The reserves were allocated upon endowment to permit any possible purchases of treasury stocks in the event of future share capital increases. It is still considered unavailable reserves.
- Special fund pursuant to Decree 157 dated 18/11/04 totalling 444 thousand Euro. The fund in question was allocated when profits were distributed in 2005 and can be regarded as assets. It is a special fund for taxation operations aimed to promote business consolidation and economic development and is tied up for 5 years.

Table 14.6: Composition of item 150 “Retained earnings (losses)”

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Retained earnings (loss)	0	0	0	0%

Table 14.7: Composition of item 160 “Operating profits (losses)”

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Net income / (Loss) for the period	7,547,471	8,007,358	-459,887	-6%



Table 14.8: Variation in net assets in the last 4 years

VARIATION IN NET ASSETS IN THE LAST 4 YEARS [14.8]								
Balance as of	Share capital	Share capital not paid-in	Share premium	Ordinary reserve	Other reserves	Operating profits (+/-)	Retained earnings (loss)	Total
31/12/2007	114,616,800	2,263,360	18,740,038	0	10,767,542	7,720,693	26,524,760	180,633,193
31/12/2008	114,616,800	2,263,360	23,732,851	0	10,767,542	7,725,940	30,524,760	189,631,253
31/12/2009	114,616,800	2,263,360	28,707,988	0	10,767,542	8,007,358	39,524,760	203,887,808
31/12/2010	114,616,800	2,263,360	33,964,543	3,761,322	10,767,542	7,547,471	34,761,754	207,682,792

Ordinary Reserves are increased on a yearly basis with 20% of net profits as set by Regulation nr. 07/2007 and cited in BSM's current articles of association.

15. Revaluation reserves (item 140 in liability postings)

Table 15.1: Composition of item 140 "Revaluation reserves"

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Revaluation reserves	11,445,983	3,761,322	7,684,661	204%

Current Revaluation Reserves, totalling 11,446 thousand Euro, were established by Board of Directors' resolution dated 07/12/2010 following the monetary revaluation of buildings as per Law nr. 168 dated 21/12/2009. The previous monetary revaluation equal to 3,761 thousand Euro, established in 2001 according to Law nr. 116 dated 19/11/01, was transferred to Extraordinary Reserves during the year, maintaining the purposes cited in the Law.

2010 Monetary Revaluation Break down:

Asset	Book value 31/12/09	Depreciation fund 31/12/09	Residual value	Estimated value	Surplus revaluation
Head office - Faetano	5,294,892.17	2,681,837.69	2,613,054.48	5,417,000.00	2,803,945.52
Città - Gino Giacomini	1,202,875.39	1,037,209.73	165,665.66	1,242,200.00	1,076,534.34
Dogana	6,227,969.40	3,795,692.83	2,432,276.57	5,859,500.00	3,427,223.43
Domagnano	881,806.23	560,416.74	321,389.49	904,500.00	583,110.51
Città 1 - Centro storico	1,517,990.57	912,041.63	605,948.94	1,551,000.00	945,051.06
Borgo Maggiore	1,424,022.34	1,083,980.92	340,041.42	1,476,800.00	1,136,758.58
WTC Dogana	775,564.25	121,719.28	653,844.97	762,125.00	108,280.03
Murata	889,936.04	227,300.91	662,635.13	792,000.00	129,364.87
Building Cà Chiavello	620,182.46	373,870.67	246,311.79	645,900.00	399,588.21
TOTAL OFFICE BUILDING	18,835,238.85	10,794,070.40	8,041,168.45	18,651,025.00	10,609,856.55
Ground in Rovereta	516,456.90	206,582.76	309,874.14	1,500,000.00	1,190,125.86
	19,351,695.75	11,000,653.16	8,351,042.59	20,151,025.00	11,799,982.41
3% taxes to be paid on surplus revaluation			11,799,982.41	3.00%	353,999.47
					11,445,982.94

The sworn appraisal by an expert registered in the Geometer Roll is deemed consistent and prudent since the values were returned to their original costs, gross of depreciation.

Following is a summary table of total capital, before 2010 net profit allocations, and reserves available for future Bank risks and charges:

COMPOSITION OF CORE CAPITAL AND FUNDS	
Items \ Values	31/12/2010
A) NET EQUITY	211,581,304
- Share capital	114,616,800
- Ordinary reserve	33,964,543
- Extraordinary reserve	3,761,322
- Share premium reserve	2,263,360
- Treasury share reserve	10,320,518
- Revaluation reserve	11,445,983
- Other reserves	447,024
- Allowance for general banking contingencies	34,761,754
B) RISK RESERVES	57,297,347
- Fund for risks on credits (adjusting assets)	38,487,528
- Fund for risks on credits (posted in liabilities)	9,552,351
- Dispute reserves	6,266,370
- Expense reserves - Argentina	120,000
- Currency fluctuation hedge fund	1,500,000
- Reserves for future legal expenses	321,837
- Reserve for credit card risks	461,000
- Reserves for personnel costs	588,261
- Untaken holidays	153,261
- Labour contract renewal	145,000
- Staff awards	290,000
A+B) TOTAL DISPOSABILITY	268,878,651

16. Prudential aggregates

Table 16.1: Prudential aggregates

	Amount
Minimum capital requirements	
A1. Core capital	203,590,347
A2. Supplementary capital	44,296,180
A3. Elements to be deducted	36,912,686
A4. Minimum capital requirements	210,973,841
Risk assets and minimum coefficients	
B1. Weighted risk assets	1,025,109,216
C1. Minimum capital requirements/Weighted risk assets	20.58%
Minimum capital requirements	
D1. Market risks	
- of which:	
-	
-	
-	
-	



Posted data was calculated according to the instructions in BCSM regulation nr. 2007/07 and instructions provided by the BCSM surveillance section.

The solvency coefficient is equal to 20.58% (11% minimum accepted coefficient).

17. Guarantees and commitments

Table 17.1: Composition of “issued guarantees”

COMPOSITION OF “ISSUED GUARANTEES” (17.1)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Secured trade loans	18,344,949	23,236,055
2. Secured financial loans	1,422,300	1,309,000
3. Collateral assets	-	-
4. Total	19,767,249	24,545,055

Table 17.2: Composition of secured credits listed above

COMPOSITION OF SECURED CREDITS LISTED ABOVE (17.2)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Secured trade loans	18,344,949	23,236,055
1.1. Acceptances	-	-
1.2. Performance bonds and guarantees	18,303,631	23,194,737
1.3. Secured patronage	-	-
1.4. Other	41,318	41,318
2. Secured financial loans	1,422,300	1,309,000
2.1. Acceptances	-	-
2.2. Performance bonds and guarantees	1,422,300	1,309,000
2.3. Secured patronage	-	-
2.4. Other	-	-
3. Total	19,767,249	24,545,055

Table 17.3: Assets used as collateral for our debts

Liabilities	Amounts of assets used for collateral
4,722,251	30,235,325

Assets used as collateral, totalling 30,235 thousand Euro, were used against a loan granted to ICCREA Holding for 35,000 thousand Euro. Collateral is made up of a pledge on government bonds and non-government issuer bonds.

Liabilities for 4,772 thousand Euro correspond to the use of a loan granted on 31.12.10 by ICCREA Holding - Rome in Yen, converted in Euro at the exchange rate at the end of the year.

Table 17.4: Usable margins on lines of credit

	31/12/2010	31/12/2009
a) Central banks	-	-
b) Other banks	30,277,749	26,107,446
Total	30,277,749	26,107,446

The amount of 30,278 thousand Euro posted under letter b) Other banks represents the total available at the end of the year with ICCREA Holding for the contract (35,000 thousand Euro) against the abovementioned security collateral and with utilisations for 4,722 thousand Euro.

Table 17.5: Composition of “spot commitments”

COMPOSITION OF “SPOT COMMITMENTS” [17.5]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Commitments to grant certain funds	3,337,739	157,910
1.1. of which commitments to grant loans	-	-
2. Commitments to swap certain financial instruments	32,037,100	30,895,400
3. Commitments to grant uncertain funds	2,065,309	3,599,964
3.1. of which liability margins to be used on lines of credit	2,065,309	3,599,964
3.2. of which issued put options	-	-
4. Commitments to swap uncertain financial instruments	-	-
5. Other commitments	1,225,581	1,549,149
6. Total	38,665,729	36,202,423

This table lists all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, and off-balance sheet transactions.

In item "1. Commitments to grant certain funds" for 3,338 thousand Euro, the most significant amount concerns the commitment for a performance bond in favour of a group company for 1,725 thousand Euro.

Item "2. Commitments to swap certain financial instruments" for 32,037 thousand Euro includes the commitment with the Sator Private Equity Fund on a total 40,000 thousand Euro commitment. The amount already invested is posted among reserves under "50. Shares, shareholdings and other capital financial instruments".

Item "3. Commitments to grant uncertain funds" for 2,065 thousand Euro includes the liability margins that can be used on bank lines of credit.

Item "5. Other Commitments" includes outstanding residual leasing instalments, totalling 1,226 thousand Euro. These contracts correspond to an initial leased asset value of 2,074 thousand Euro.

Commitments for specific use are represented by the commitments to be granted to funds whose use by the applicant is not of elective nature. These are commitments generated from binding contracts for the grantor bank and applicant. This category includes the purchase of unpaid securities and deposits and loans to be granted at a set future date.

Commitments for unspecific use are represented by the commitments to be granted to funds whose use by the applicant is optional. Therefore, the actual grant and amount are unsure. This category includes commitments for share placements as well as those derived from PCT transactions where the grantor has the right (and not obligation) to resale at term.



Table 17.6: Term commitments

COMPOSITION OF TERM COMMITMENTS (17.6)			
Operation categories	Hedge	Trade	Other operations
1. Trading	-	-	-
1.1 Financial instruments	-	-	-
1.1.1.purchases	-	510,109	-
1.1.2.sales	-	1,276,477	-
1.2 Currencies	-	-	-
1.2.1.currencies against currencies	-	-	-
1.2.2.purchases against Euro	-	-	-
1.2.3.sales against Euro	-	-	-
2. Deposits and loans	-	-	-
2.1.to be granted	-	-	-
2.2.to be received	-	-	-
3. Derivative contracts	-	-	-
3.1. With capital swaps:	-	-	-
3.1.1.Securities	-	-	-
3.1.1.1.purchases	-	-	-
3.1.1.2.sales	-	-	-
3.1.2.Currencies	-	-	-
3.1.2.1.currencies against currencies	-	-	-
3.1.2.2.purchases against Euro	-	-	-
3.1.2.3.sales against Euro	-	-	-
3.1.3.Other currencies	-	-	-
3.1.3.1.purchases	-	-	-
3.1.3.2.sales	-	-	-
3.2. Without capital swaps:	-	-	-
3.2.1.Currencies	-	-	-
3.2.1.1.currencies against currencies	-	-	-
3.2.1.2.purchases against Euro	-	-	-
3.2.1.3.sales against Euro	-	-	-
3.2.2.Other currencies	-	-	-
3.2.2.1.purchases	-	30,000,000	-
3.2.2.2.sales	269,013,000	30,000,000	-

Transactions in derivative hedging instruments exclusively refers to coverage specific to debentures issued at fixed rates. Coverage was established to reduce exposure to adverse fair value fluctuations due to interest rate swap risks.

Category 1.1 Financial instruments "trading" includes security trading for us.

Category 3. Derivative contracts, point "3.3.2 Other "hedge" values" includes notional values of i.r.s. on debentures issued at fixed rate while under letter "3.2.2 Other "trade" values" refers to the notional value of i.r.s. on ordinary debentures issued by the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. Rep. of San Marino.

The following table lists all outstanding off-balance sheet transactions at the end of the year. In particular: a) Financial and current term purchase contracts, not yet closed; b) Derivative contracts with underlying securities; c) Currency derivative contracts; d) Interest rate indexed, indexed or asset indexed derivative contracts without underlying securities; e) Stipulated deposits and loans to be paid or collected at a set future date, spot or term.

Table 17.7: Financial derivatives

FINANCIAL DERIVATIVES [17.7]			
Operation categories	Hedge	Trade	Other operations
1. Derivative contracts	-	-	-
1.1 With capital swaps:	-	-	-
1.1.1. Securities	-	-	-
1.1.1.1. purchases	-	-	-
1.1.1.2. sales	-	-	-
1.1.2. Currencies	-	-	-
1.1.2.1. currencies against currencies	-	-	-
1.1.2.2. purchases against Euro	-	-	-
1.1.2.3. sales against Euro	-	-	-
1.1.3. Other currencies	-	-	-
1.1.3.1. purchases	-	-	-
1.1.3.2. sales	-	-	-
1.2. Without capital swaps:	-	-	-
1.2.1. Currencies	-	-	-
1.2.1.1. currencies against currencies	-	-	-
1.2.1.2. purchases against Euro	-	-	-
1.2.1.3. sales against Euro	-	-	-
1.2.2. Other currencies	-	-	-
1.2.2.1. purchases	-	526,680	-
1.2.2.2. sales	5,772,533	526,680	-

This table lists the same derivative contracts listed in the previous table at market value.

Table 17.8: Derivative contracts on credits

DERIVATIVE CONTRACTS ON CREDITS [17.8]			
Operation categories	Hedge	Trade	Other operations
1. Hedge purchases	0	0	0
1.1 With capital swaps	-	-	-
1.2. Without capital swaps	-	-	-
2. Hedge sales	0	0	0
2.1. With capital swaps	-	-	-
2.2. Without capital swaps	-	-	-

No postings were made since no derivative contracts were opened on credits.



18. Concentration and distribution of assets and liabilities

Table 18.1: High risks

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Amount	79,087,316	88,680,310	-9,592,994	-10.82%
Number	3	3	0	0%

This table lists the total weighted amount and number of positions of “high risk” according to current surveillance guidelines.

Table 18.2: Risks with associated parties

	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Amount	21,383,761	19,535,266	1,848,495	9.46%
Number	1	1	0	0%

The table lists the total weighted amount and number of positions of risk with associated parties and the parties they were granted to, according to that set by current BCSM surveillance guideline nr. 2007/07.

Table 18.3: Distribution of customer loans by borrower category

DISTRIBUTION OF CUSTOMER LOANS BY BORROWER CATEGORY [18.3]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Countries	0	0
2. Other public organisations	1,679,812	2,140,996
3. Holding companies	701,324,894	750,741,268
4. Non-holding companies	341,434,239	282,940,253
4.1. of which industry	157,521,624	137,237,192
4.2. di cui construction	43,266,965	34,210,621
4.3. di cui services	140,645,650	111,492,440
5. Families	124,550,497	110,267,300
6. Other	18,936,383	18,107,019
7. Total	1,187,925,825	1,164,196,836

The generalised economic crisis generated higher loan demand. This year, commitments posted a slight variation on the total, +2.04% equal to 23 thousand Euro. An increase in non-financial corporate loans is noted when analysing commitments by category: specifically, Construction (+26,47%), Services (+26,15%), Industry (+14,78%). Even the Consumer family category posted a +12,95% increase while Financial firms a -6,58% decrease.

Table 18.4: Time distribution of assets and liabilities

TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES [18.4]														
Residual duration as of 31/12/2010	Total	At sight	From 1 to 3 months	From 3 to 6 months	From 6 months to 1 year	From 1 year to 18 months		From 18 months to 1 year		From 2 to 5 years		Over 5 years		Maturity not posted
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. Assets														
1.1.Amounts due from banks	88,745,048	59,656,868	28,875,399	58,413	154,368	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2.Loans to customers	1,187,925,825	893,415,897	25,375,022	11,692,498	15,052,350	140,053	17,134,000	139,429	13,639,057	11,541,258	68,724,621	1,980,266	105,027,533	24,063,841
1.3.Bonds and other debt fin. instr.	250,597,337	0	40,549,248	32,272,672	3,999,691	8,155,500	3,205,235	6,074,887	6,002,220	15,185,343	52,327,138	8,969,010	73,856,393	0
1.4.Off-balance sheet transactions	526,680	0	0	0	0	0	177,805	0	0	0	348,875	0	0	0
2. Liabilities														
2.1.Amounts due to banks	5,657,791	935,540	4,722,251	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2.Due to customers	511,878,343	463,071,499	41,030,083	5,503,338	2,273,423	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.Debts repr. by fin. instruments	831,653,945	92,128	163,390,720	265,715,475	59,879,931	62,915,000	55,000	70,056,691	0	136,163,000	69,804,000	0	3,582,000	0
2.3.1.bonds	329,399,000	0	0	0	0	50,000,000	0	70,000,000	0	136,013,000	69,804,000	-	3,582,000	0
2.3.2.certificates of deposit	502,254,945	92,128	163,390,720	265,715,475	59,879,931	12,915,000	55,000	56,691	0	150,000	0	0	0	0
2.3.3.other financ.instruments	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4.Other liabilities: cheques in circ.	2,244,057	0	0	0	2,244,057	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5.Subordinate liabilities	25,000,000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25,000,000	0	0
2.6.Off-balance sheet transactions	526,680	0	0	0	0	177,805	0	0	0	348,875	0	0	0	0

Unassigned due dates refer to customer positions classified as non-performing.

Table 18.5: Securisation

There are no securisation transactions recorded in the financial statements.



MEMORANDUM ACCOUNTS

Table 19.1: Memorandum accounts

MEMORANDUM ACCOUNTS [19.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Portfolio management	0	0
1.1. Customer portfolio management	-	-
1.1.1. of which financial instruments and other issued securities (debt securities)	-	-
1.1.2. of which financial instruments and other issued securities (capital securities)	-	-
1.2. Treasury stock portfolio managed by third parties	-	-
2. Custody and administration of financial instruments	1,247,870,258	1,354,684,282
2.1. Third party financial instruments in deposit	969,638,643	999,934,422
2.1.1. of which financial instruments and other issued securities (debt securities)	350,174,292	279,177,000
2.1.2. of which financial instruments and other issued securities (debt securities)	204,888,992	190,630,662
2.1.3. of which third party financial instruments deposited with third parties	414,575,359	530,126,760
2.2. Treasury stock financial instruments deposited with third parties	278,231,615	354,749,860
3. Financial instruments and other securities associated with depository banking	2,902,330	19,006,678

The amounts posted in the table are expressed at market value at 31.12.10.

Item "2. Custody and administration of financial instruments" sub-item 2.1 third party financial instrument deposits" includes both debentures issued by BSM and ordinary BSM shares owned by customers managed by BSM. Item "3. Financial instruments and other values associated with depository bank activities" includes those financial instruments held by Sicav Fagus as a share deposit account c/o BSM.

BROKERAGE: ORDER PLACEMENT	
Items \ Values	31/12/2010
1.1. Acquisitions	158,037,365
1.1.1. of which purchases not settled at the date of reference	1,199,864
2.1. Sales	146,501,805
2.1.1. of which sales not settled at the date of reference	292,875

Table 19.2: Assets held as Trustee.

	31/12/2010	31/12/2009
A. Assets	-	-
A.1 Cash and cash equivalents	-	-
A.2 Credits	-	-
A.3 Financial instruments	-	-
A.4 Tangibles	-	-
A.5 Intangibles	-	-
A.6 Other	-	-
TOTAL ASSETS	-	-
B. Liabilities	-	-
B.1 Debts	-	-
B.2 Other debts	-	-
TOTAL LIABILITIES	-	-
C. Operating income/operating costs	-	-

Although authorised and registered as a trustee, no trusts are managed.

PART C: INFORMATION ON THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT

20. Interest (item: 10 - 20 in the profit and loss account)

Table 20.1: Breakdown of item 10 “Interest income and similar income”

BREAKDOWN OF ITEM 10 “INTEREST INCOME AND SIMILAR INCOME” [20.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. On bank credits	5,158,516	2,336,631
1.1. Current accounts	985,494	674,104
1.2. Deposits	92,469	216,818
1.3. Other loans	4,080,553	1,445,709
1.3.1. of which on leasing operations	-	-
2. On customer credits	32,271,538	30,539,706
2.1. Current accounts	23,562,603	23,267,218
2.2. Deposits	0	-
2.3. Other loans	8,708,935	7,272,488
2.3.1. of which on leasing operations	-	-
3. On debt financial instruments from banks	5,218,022	21,412,961
3.1. Certificates of deposit	1,095,502	7,889,993
3.2. Bonds	4,122,520	13,522,968
3.3. Other financial instruments	0	-
4. On debt financial instruments from customers (other issuers)	0	0
4.1. Bonds	-	-
4.2. Other financial instruments	-	-
5. Total	42,648,076	54,289,298

The drop in interest income and similar income from the previous year totals 11,641 thousand Euro (-21%).

The most significant decrease is posted in point "3. On financial debt instruments from banks" for 16,195 thousand Euro (-76%) due to the disinvestments to meet Italian Tax Shield liquidity needs.

Table 20.2: Breakdown of item 20 “Interest expense and similar expenses”

BREAKDOWN OF ITEM 20 “INTEREST EXPENSE AND SIMILAR EXPENSES” [20.2]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. On amounts due to banks	540,657	324,015
1.1. Current accounts	9,651	30,249
1.2. Deposits	24,895	23,387
1.3. Other debts	506,111	270,379
2. On amounts due to customers	1,820,131	4,643,412
2.1. Current accounts	1,348,113	1,780,822
2.2. Deposits	177,002	551,608
2.3. Other debts	295,016	2,310,982
3. On debts represented by financial instrument with banks	0	0
3.1. of which: on certificates of deposit	0	0
4. On debts represented by financial instrument with customers	17,070,083	23,688,188
4.1. of which: on certificates of deposit	9,334,068	20,166,340
5. On subordinate liabilities	1,875,000	1,875,000
6. Total	21,305,871	30,530,615

Interest expense and similar charges also dropped from the previous year by 9,225 thousand Euro (-30%) due to reduced market interest rates and managed volumes.



21. Dividends and other revenue (item 30 in the profit and loss account)

Table 21.1: Breakdown of item 30 “Dividends and other revenue”

BREAKDOWN OF ITEM 30 “DIVIDENDS AND OTHER REVENUE” [21.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
a. Shares, stocks and other capital financial instruments	15,185	82,376
b. Shares	27,519	25,264
c. Group company shareholdings	2,400,000	2,000,000
d. Total	2,442,704	2,107,640

Item c) "From shares in bank group companies" includes the dividend distributed by subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. - RSM for 2,400 thousand Euro.

22. Commissions (items 40 - 50 in the profit and loss account)

Table 22.1: Breakdown of item 40 “Commission revenues”

BREAKDOWN OF ITEM 40 “COMMISSION REVENUES” [22.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Guarantees given	218,779	206,564
2. Credit derivatives	0	-
3. Investment services	1,798,195	2,813,962
3.1. Order receipt and transmission (lett. D 1 All.1 LISF)	0	0
3.2. Order execution (lett. D2 All.1 LISF)	852,154	1,251,467
3.3. Financial instrument portfolio management (lett. D3 All.1 LISF)	808,235	1,169,264
3.4. Financial instrument placement (lett. D4 All.1 LISF)	137,806	393,231
4. Financial instrument consulting	0	0
5. Third party service and product distribution other than placement	0	0
5.1. Portfolio management	0	0
5.2. Insurance products	0	0
5.3. Other services or products	0	0
6. Collection and payment services	598,597	511,279
7. Depository bank services	0	0
8. Custody and administration of financial instruments	354,486	509,708
9. Trust services	0	0
10. Collection and receipt services	0	0
11. Brokerage	389,787	494,207
12. Other services	2,813,742	3,498,476
13. Total	6,173,586	8,034,196

Commission revenues posted a 23% reduction over 2009, mainly due to the drop in investment service management, mediation and consulting income.

Commission revenue on Investment Services dropped by 36% and by 30% on financial instrument holding and management services.

Investment service mediation and management and holding and administration were highly downsized due to disinvestments consequent to the Italian Tax Shield.

Table 22.2: Breakdown of item 50 “Commission expenses”

BREAKDOWN OF ITEM 50 “COMMISSION EXPENSES” [22.2]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Guarantees received	0	-
2. Credit derivatives	0	-
3. Investment services	226,988	302,294
3.1. Order receipt and transmission (lett.D 1 All.1 LISF)	0	-
3.2. Order execution (lett. D2 All.1 LISF)	226,988	302,294
3.3. Financial instrument portfolio management (lett.D4 All.1 LISF)	0	0
3.3.1. <i>treasury portfolio</i>	0	-
3.3.2. <i>third party portfolio</i>	0	-
3.4. Financial instrument placement (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	0	-
4. Financial instrument, product and service cold calling	0	-
5. Collection and payment services	214,473	197,606
6. Other services	366,272	508,516
7. Total	807,733	1,008,416

Commission expenses dropped by 20% over 2009 following the reduced investment services, reduced transactions and reduced collection and payment services with the Italian banking system.

23. Profits (losses) from financial transactions (item 60 in the profit and loss account)

Table 23.1: Breakdown of item 60 “Profits (losses) from financial transactions”

BREAKDOWN OF ITEM 60 “PROFITS (LOSSES) FROM FINANCIAL TRANSACTIONS” [23.1]			
As of 31.12.10 Items / Operations	Op. on financial instruments	Currency operations	Other operations
1. Revaluation	3,386,525	-	-
2. Write downs	-2,923,793	-	-
3. Other gains/losses	1,335,176	444,282	-
4. Total operating division	1,797,908	444,282	0
5. Total		2,242,190	

BREAKDOWN OF PROFITS (LOSSES) ON EVALUATIONS AND TRADES OF DIVISION “OPERATIONS ON FINANCIAL INSTRUMENTS” ACCORDING TO THE FINANCIAL INSTRUMENT CATEGORIES [23.1]

Items / Values as of 31/12/2010	Operations on financial instruments
1. Government bonds	-602,220
2. Other debt financial instruments	1,009,251
3. Capital financial instruments	1,390,877
4. Derivative contracts on financial instruments	0
5. Total	1,797,908

1. Revaluations on financial instrument transactions for 3,386 thousand Euro are broken down as follows:

- 1) for revaluations of Fagus Multimanager SICAV-LUX shares for 143 thousand Euro; of which 124 thousand Euro generated by the International Bond division and 19 thousand Euro generated by the Balanced Flexible division.
- 2) for revaluation of bonds and equivalent securities for 518 thousand Euro;
- 3) for share and fund revaluation for 2,725 thousand Euro.



2. Write downs on financial instrument transactions for 2,924 thousand Euro are broken down as follows:

- 1) write downs of Fagus Multimanager SICAV-LUX shares for 1,426 thousand Euro, Long Short Equity division;
- 2) write downs on treasury bonds for 1,387 thousand Euro;
- 3) write downs on shares and funds for 111 thousand Euro.

3. Other gains/losses:

- 1) transactions on financial instruments for 1,335 thousand Euro is the economic result generated by the sale of treasury stock in 2010. Treasury stock trading generated 2,247 thousand Euro in trade profits and 912 thousand Euro in trade losses. Trade profits are mainly based on the fact that BSM always adopts fair value when posting securities in the balance sheet with consistent depreciation posted in the profit and loss account.
- 2) currency transactions for 444 thousand Euro is the gain (exchange gain) on transactions expressed in foreign currency.

24. Administrative expenses (item 90 in the profit and loss account)

Personnel costs increased over 2009 by 492 thousand year, up +5%. The variation is due to: the extension of supplementary welfare to all employees, contract increases, personal bonuses and benefits and the definition of the supplementary corporate agreement.

TOTAL PERSONNEL COSTS				
Breakdown	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
a. Personnel expenses	9,803,777	9,311,863	491,914	5.28%
a.1. salaries and wages	6,720,407	6,462,857	257,550	3.99%
a.2. welfare costs	1,707,950	1,690,821	17,129	1.01%
a.3. severance indemnity	622,585	558,882	63,703	11.40%
a.4. dormancy and similar	346,918	195,513	151,405	77.44%
a.5. directors and auditors	282,725	283,800	-1,075	-0.38%
a.6. other personnel costs	123,192	119,990	3,202	2.67%

BREAKDOWN OF SUB-ITEM A – OTHER PERSONNEL EXPENSES		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Other personnel costs:	123,192	119,990
1.1. Training	93,770	77,002
1.2. Travel and missions	29,422	42,988

Table 24.1: Number of employees per category

NUMBER OF EMPLOYEES PER CATEGORY [24.1]			
Items \ Values	Average	Number as of 31/12/2010	Number as of 31/12/09
1. Directors	4.00	4	4
2. Managers	6.00	6	6
3. Remaining personnel	131.83	131	134
3.1. employees	126.83	126	129
3.2. other personnel	5.00	5	5
4. Total	141.83	141	144

Of the 141 employees on the books, 131 are in service of which: 4 outsourced (of which one manager), 3 on maternity leave and 4 on post-maternity leave.

Of the 131 employees in service, 46% (60 employees) work at the 13 branches while 54% (71 employees) work at the headquarters.

No new hires were posted in 2010. Permanent contracts were confirmed for 9 employees.

Total staff (141 employees) can be broken down in 85 men (60%) and 56 women (40%). Average personnel age on the books is 37 (38 for men and 36 for women).

Annual personnel training hours totalled 3,470 hours.

Table 24.2: Breakdown of sub-item b) "Other administrative expenses"

BREAKDOWN OF SUB-ITEM B. "OTHER ADMINISTRATIVE EXPENSES" [24.2]				
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
1. Other administrative expenses:	5,037,319	5,115,107	-77,788	-1.52%
1.1. Professional services	713,413	886,419	-173,006	-19.52%
1.2. Membership fees	206,854	203,113	3,741	1.84%
1.3. Advertising	301,577	334,993	-33,416	-9.98%
1.4. Entertaining expenses	26,866	37,394	-10,528	-28.15%
1.5. Leases	354,989	335,662	19,327	5.76%
1.6. Instalments	233,824	280,820	-46,996	-16.74%
1.7. Rental expense	72,874	53,844	19,030	35.34%
1.8. Maintenance and repairs	832,568	800,313	32,255	4.03%
1.9. Insurance	129,925	143,954	-14,029	-9.75%
1.10. Cleaning expenses	114,585	114,259	326	0.29%
1.11. Data processing and transmission	609,660	392,138	217,522	55.47%
1.12. Stationery and printed matter	56,730	94,785	-38,055	-40.15%
1.13. Postal and telephone	372,784	366,672	6,112	1.67%
1.14. Transport	190,316	285,688	-95,372	-33.38%
1.15. Utilities and heating	164,821	176,159	-11,338	-6.44%
1.16. Other administrative expenses	568,943	515,135	53,808	10.45%
1.17. Taxes and levies	60,888	56,511	4,377	7.75%
1.18. Import duties	25,702	37,248	-11,546	-31.00%

Administrative expenses dropped by 78 thousand Euro, -1.52% over the previous year, due to attentive expense item management and monitoring.

Higher attention was dedicated to general and administrative costs in 2010 exclusively delegating expense authorisations to General Management instead of to cost centres. Due to this cost reduction logic, budgets were thoroughly analysed, reviewing supply and maintenance contracts in terms of priorities, quality and cost.

Please note that the item leasing instalments mainly concerns the leasing instalments on building in Fiorina where the Faetano agency is located for the warehouse used for storage and the San Marino apartment used to house the Managing Director.



The main expense items that posted the highest increases were the following:

- a) Professional services (-19.52%)
- b) Agency costs (-28.15%)
- c) Rental expense (+35.34%)
- d) Data processing and transmission (+55.47%)
- e) Stationary and printed matter (-40.15%)
- f) Transport (-33.38%)
- g) Other administrative expenses (+10.45%)
- h) Taxes and levies (+7.75%)
- i) Import duties (-31.00%)

25. Adjustments, write-ups and allocations (items 100-110-120-130-140-150-160-170 220 in the profit and loss account)

Table 25.1: Composition of items 110 - 110 "Value adjustments to tangible and intangible assets"

COMPOSITION OF ITEMS 110 - 110 "VALUE ADJUSTMENTS TO TANGIBLE AND INTANGIBLE ASSETS" (25.1)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Adjustments to Intangible fixed assets	741,426	626,058
1.1. Software	197,585	180,460
1.2. Other non-current expenses	543,841	445,598
1.10. of which in leasing	-	-
2. Adjustments to tangible assets	1,810,288	1,349,725
2.1. Real estate property	1,188,854	780,084
2.2. Ordinary office furnishings and machinery	244,704	227,524
2.3. Plants and equipment	82,831	76,160
2.4. Motor vehicles	25,903	25,903
2.5. Alarm systems	63,841	54,410
2.6. Electronic machines	169,022	150,768
2.7. Other tangible assets	35,133	34,876
2.10. of which in leasing	-	-
3. Total	2,551,714	1,975,783

The increase in adjustments over the previous year for 576 thousand Euro (+29%) is mainly due to the monetary revaluation of building assets as per Law nr. 168 dated 21/12/2009.

Table 25.2: Breakdown of item 120 "Provisions for risks and charges"

BREAKDOWN OF ITEM 120: PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES (25.2)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Other	-	-
1.1. Provisions for credit and debit card risks	0	0
1.2. Provisions for risks and legal actions	0	372,936
1.3. Expense reserves - Argentina	0	0
1.4. Currency fluctuation hedge fund	0	2,100,000
1.5. Reserves for Personnel costs – Untaken holidays	0	24,970
1.6. Reserves for Personnel costs – Labour contract renewal	145,000	0
1.7. Reserves for future and legal expenses	24,780	66,300
1.8. Personnel benefit reserves	290,000	0
2. Total	459,780	2,564,206

Table 25.3: Item 130 “Provisions for risks on credits”

BREAKDOWN OF “PROVISIONS FOR RISKS ON CREDITS” (25.3)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Allowance for doubtful accounts	0	9,552,351
2. Total	0	9,552,351

This risk fund is available to cover any credit losses. Please note that this amount is within the admitted 5% tax deduction limit.

Table 25.4: Composition of item 140 “Value adjustments to credits and allocations for guarantees and commitments”

COMPOSITION OF ITEM 140 “VALUE ADJUSTMENTS TO CREDITS AND ALLOCATIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS” (25.4)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Credit value adjustments	19,481,368	5,266,269
1.1. of which: lump sum adjustments for country risks	0	0
1.2. of which: other lump sum adjustments	3,544,745	1,288,687
2. Allocations for guarantees and commitments	0	0
2.1. of which: lump sum allocations for country risks	0	0
2.2. of which: other lump sum allocations	0	0
3. Total	19,481,368	5,266,269

Table 25.5: Other types of transactions during the year

OTHER TYPES OF TRANSACTIONS OF ITEM 140 “VALUE ADJUSTMENTS TO CREDITS AND ALLOCATIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS” (25.5)			
Items \ Values	31/12/2010		31/12/2009
	Analytical	Lump sum	
1. Total cash credit write downs	15,936,623	3,544,745	5,266,269
1.1. Credit write downs - bad debt	9,712,129	0	1,680,923
1.2. Credit write downs - substandard loans	4,297,645	0	244,957
1.3. Credit write downs - other (performing and past due and/or overdrawn)	1,926,849	3,544,745	3,340,389
2. Total cash credit losses	0	0	0
2.1. Bad debt	-	-	-
2.2. Substandard loans	-	-	-
2.3. Other (performing and past due and/or overdrawn)	-	-	-
3. Total value adjustments on cash credits (1+2)	15,936,623	3,544,745	5,266,269
4. Total allocations for guarantees and commitments	0	0	0
4.1. Guarantees	-	-	-
4.2. Commitments	-	-	-
5. General total (1+2)+3	15,936,623	3,544,745	5,266,269

Table 25.6: Composition of item 150 “Value adjustments to credits and allocations for guarantees and commitments”

COMPOSITION OF ITEM 150 “VALUE ADJUSTMENTS TO CREDITS AND ALLOCATIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS” (25.6)		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Write ups	13,731,100	1,118,620
1.1. of which on bad debt	717,905	1,011,604
1.2. of which on substandard loans	142,271	32,192
1.3. of which on other credits	12,870,924	74,824



Table 25.7: Composition of item 160 “Adjustments to values on financial assets”

COMPOSITION OF ITEM 160 “ADJUSTMENTS TO VALUES ON FINANCIAL ASSETS” (25.7)			
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009	
1. Value adjustments	9,363,006		0
1.1. of which on shareholdings	-		-
1.2. of which on shareholdings in group companies	9,363,006		-
1.3. of which on other capital financial instruments	-		-
1.4. of which on debt financial instruments	-		-
1.5. of which on derivative financial instruments	-		-

Adjustment were made on group company share values this year to cover the operating losses posted by a subsidiary:

- for 5,507 thousand Euro decreasing the share posting from 7,000 thousand Euro to 1,493 thousand Euro (equal to the subsidiary's net equity)
- for 3,856 thousand Euro due to allocations to loss coverage in 2010.

Table 25.8: Composition of item 170 “Write-ups to values on financial assets”

COMPOSITION OF ITEM 170 “WRITE-UPS TO VALUES ON FINANCIAL ASSETS” (25.8)			
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009	
1. Write ups	-		-
1.1. of which on shareholdings	-		-
1.2. of which on shareholdings in group companies	-		-
1.3. of which on other capital financial instruments	-		-
1.4. of which on debt financial instruments	-		-
1.5. of which on derivative financial instruments	-		-

No write-ups were made to financial assets.

Composition of item 220 Variations in general banking risk reserves

COMPOSITION OF ITEM 220 VARIATIONS IN GENERAL BANKING RISK RESERVES (25.3)			
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009	
1. Allocations	0		9,000,000
2. Utilisations	4,736,006		0
3. Total	4,763,006		9,000,000

The use of 4,763 thousand Euro was to cover a part of the adjustments made to financial assets in group company shares following posted losses.

26. Other items in the profit and loss account (items 70-80-190-200- 230 in the profit and loss account)

Table 26.1: Composition of item 70 "Other income"

COMPOSITION OF ITEM 70 "OTHER INCOME"				
Breakdown	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Expense and stamp recovery	248,420	250,923	-2,503	-1.00%
Miscellaneous	16,433	24,944	-8,511	-34.12%
Total	264,853	275,867	-11,014	-3.99%

Table 26.2: Composition of item 80 "Other expenses"

COMPOSITION OF ITEM 80 "OTHER EXPENSES"				
Breakdown	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Total	-	-	-	-

Item not posted.

Table 26.3: Composition of item 190 "Extraordinary income"

COMPOSITION OF ITEM 190 "EXTRAORDINARY INCOME" [26.3]				
Breakdown	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Extraordinary income	7,513,697	380,870	7,132,827	1872.77%
Extraordinary gains	573,176	123,741	449,435	363.21%
Total	8,086,873	504,611	7,582,262	1502.60%

Capital gains for 7,513 thousand Euro were generated as follows:

- use of the Current Fluctuation reserves for 4,600 thousand Euro
- transfer of part of the Payment Card risk reserves to the profit and loss account for 461 thousand Euro
- transfer of Provisions for risks and legal actions to the profit and loss account for 1,616 thousand Euro due to waived claims
- transfer of the 186 thousand Euro excess from Tax reserves to the profit and loss account due to general tax adjustments on 2009 income.

Table 26.4: Composition of item 200 "Extraordinary expenses"

COMPOSITION OF ITEM 200 "EXTRAORDINARY EXPENSES" [26.4]				
Breakdown	31/12/2010	31/12/2009	Abs. var.	Var. %
Extraordinary expenses	1,215,597	613,485	602,112	98.15%
Total	1,215,597	613,485	602,112	98.15%

The most significant extraordinary expenses include: taxes on foreign income for Euro 419,923 paid in previous years and not recovered, generated by a negative income component deductible in the returns for the following tax period, as stated by law nr. 129 dated 21/12/07; a part of that due on the Emergency fund loan in the renegotiation of an Italian bank's payable for 195,005 Euro; part of CCNL renewal arrears without coverage for Euro 149,255; lastly, uncollected commission income as per current proceedings with a private foreign foundation for Euro 174,440.

Composition of item 230 "Income tax"

COMPOSITION OF ITEM 230 "INCOME TAX"		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Current taxes (allocated to tax reserves)	903,368	3,446,500
2. Tax advances for reserve use	1,928,897	51,905
3. Tax advances for allocations	-53,513	-1,961,670
4. Total	2,778,752	1,536,735

The allocation of 2,779 thousand Euro to Tax reserves is due to the offset between current tax allocations for 903 thousand Euro, which state period payables to tax authorities calculated at current rates on taxable income, and tax advances for 1,875 thousand Euro.

PART D: OTHER INFORMATION

27. Directors and auditors

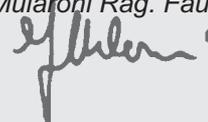
Table 27.1: Remuneration

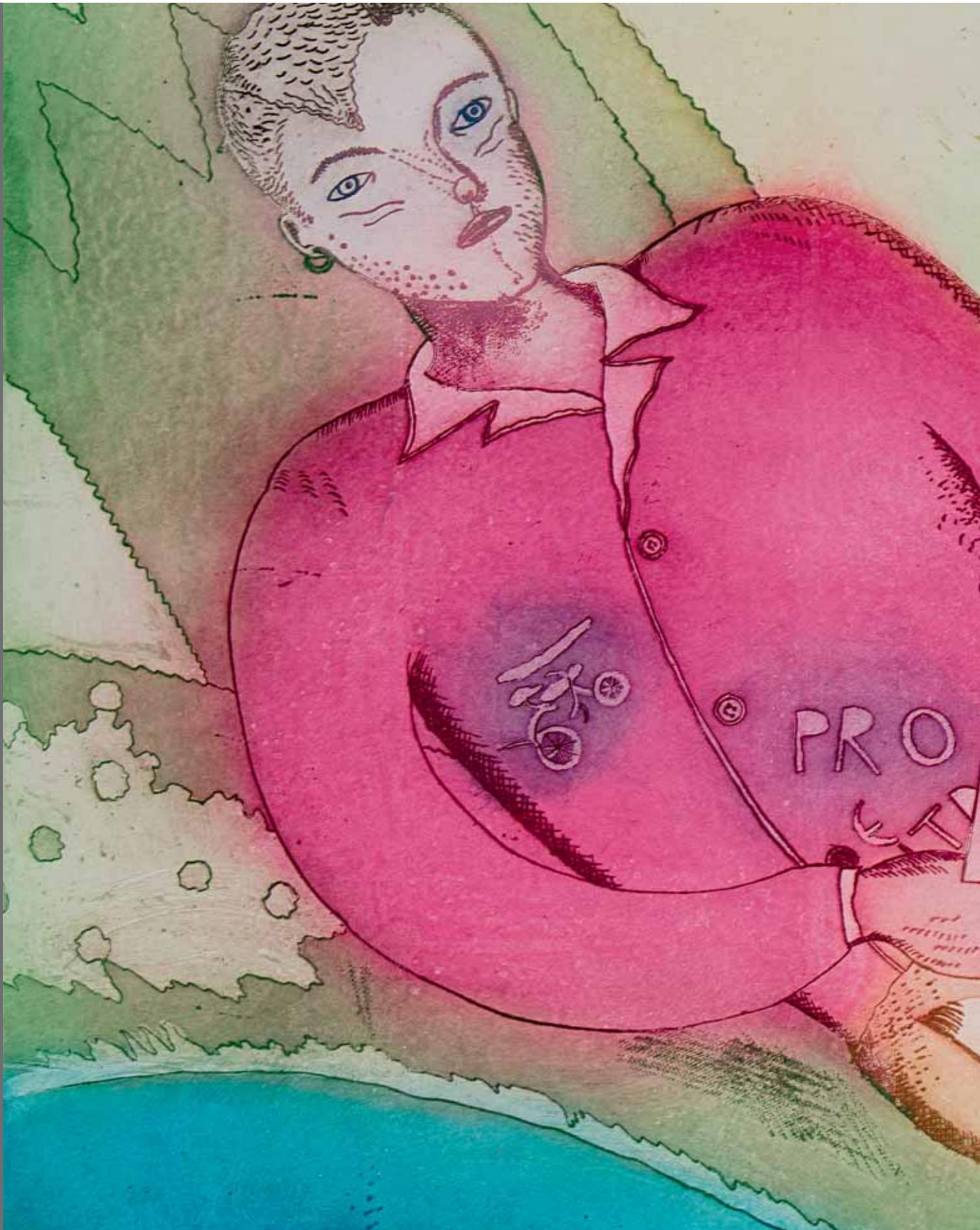
BREAKDOWN DIRECTORS AND AUDITORS REMUNERATION [27.1]		
Items \ Values	31/12/2010	31/12/2009
1. Directors	219,725	228,050
2. Auditors	63,000	55,750
3. Total	282,725	283,800

28. Other information

No other events worth note are posted to date.

On behalf of the Board of Directors
The Chairman
Mularoni Rag. Fausto





Board of Auditors' Report on the 2010 Financial Statements





Dear Shareholders,

this Board of Auditors' report, submitted to your attention on the financial statements closed as of 31/12/2010, is divided into three sections:

1. Activity conducted
2. Financial statements
3. Conclusions

* * *

1. Activity conducted

The trial balance closed as of 31/12/2010, submitted to the Board of Auditors within the terms provided by law and submitted to your review and approval, was drafted in accordance with legal provisions and, specifically, articles 29 and subsequent in law nr. 165/2005 (LISF), the criteria set in regulation 2008-02 issued on 23/09/2008 by the Central Bank of the Republic of San Marino and the criteria set by law nr. 47 dated 23/02/2006 (Business Law) and subsequent amendments, as well as in accordance with the instructions provided by the Central Bank Surveillance Authority.

The balance sheet in question thus clearly drafted in accordance with current tax regulations and the bylaws and found by the Board to faithfully and fairly represent the equity and financial situation as well as the year's results.

During the year closed on 31/12/2010, the Board of Auditors conducted its assigned supervisory activities as per articles 63 and 83 of law nr. 47/2006 and subsequent amendments, taking the regulations, recommendations and bulletins issued by the Central Bank as well as the instructions and notes issued by the Republic of San Marino Financial Information Agency into account.

During the year 2010, the Board of Auditors:

- monitored the observance of laws and the bylaws and the observance of correct administrative criteria by company boards;
- participated in the Shareholders' Assemblies, held according to the bylaws, laws and regulations that govern its operations;
- interviewed administration and audit departments (General Management and Assistant Manager, Credit Services, Accounting Services and Organisational Services) and constantly exchanged significant information with the Internal Auditing department, to which the Compliance Office, the Manager, the Credit and Substandard credit department and Audit and control officers report.
- received from the Board of Administration, by participating in their weekly meetings, constant information on management, its expected evolution, on problems and critical situations involving the institution as well as on the most

- significant transactions made by the company due to their entity or features;
- ensured that company transactions were based on the observance of correct administrative criteria, are resolved and implemented according to law and the bylaws and are in the institution's best interest;
 - assessed the legality of the copious regulation activities approved by the institution. Specifically, the Board of Auditors notes that the following regulations were issued and/or amended during the year 2010:
 - a) Code of Self-Discipline, approved by the Board of Directors during the session on 13/01/2010;
 - b) Regulations for companies in the Banca di San Marino s.p.a. banking group, already approved by the Board of Directors during the session on 04/10/2006 and updated during the session on 13/01/2010;
 - c) Company Regulation, approved by the Board of Directors during the session on 26/04/2010;
 - d) Internal Auditing Regulation, approved by the Board of Directors during the session on 26/04/2010;
 - e) Anti-money laundering Regulation, approved by the Board of Directors during the session on 09/06/2010;
 - f) Delegated Powers Regulation, approved by the Board of Directors during the session on 04/08/2010;
 - g) Credit Process Regulation, approved by the Board of Directors during the session on 04/08/2010;
 - h) Finance Regulation, approved by the Board of Directors during the session on 04/08/2010;
 - furthermore, the Board constantly monitored compliance with delegated power deeds and delegated resolutions;
 - it acquired information and monitored the adequacy of the operating and accounting area and their observance of the law, even through audits and controls, periodic audits and sample inspections, collecting information from department managers;
 - for reciprocal data and information exchange purposes, during the year the Board held meetings with the KPMG s.p.a. auditing firm assigned by the Board to audit and monitor regular book keeping as per articles 67 and subsequent in law nr. 47/2006 and reviewed the report on the financial statements closed as of 31/12/2010 dated 07/04/2011 with which the Auditing firm communicated that, based on their audit, the balance sheet faithfully and accurately represented the equity and financial situation and economic results of the Banca di San Marino s.p.a.;
 - duly monitored the application of regulations concerning the money laundering and terrorism funding contradiction, governed by law 17/06/2008 nr. 192 and subsequent amendments, as well as the instructions issued by the Financial Information Agency, specifically monitoring the correct fulfilment of adequate customer check, the preparation of suitable forms, tout court activity exercised by the Assigned Manager and anything else necessary for the accurate observance of the cited regulation;
 - on this subject, it also monitored the updated of the collection of anti-money laundering regulations, the current update of Computer Storage management software to the AIF 2010-07 instructions and company personnel training attending anti-money laundering courses organised by Internal Auditing and the Assigned Manager with outsourced speakers;
 - provided AIF with the information requests formulated by the note dated 14/05/2010 in protocol nr. 101289-10/0247, concerning the survey on the audit activities conducted by the Board of Auditors regarding anti-money laundering and terrorism funding contradiction with financial firms and reported on the adequacy of the company organisation both electronically and by letter dated 15/07/2010;
 - the Board did not received, during the year in question, claims by Shareholders (art. 65 l. nr. 47/2006), nor were atypical and/or unusual transaction or critical events arise;
 - lastly, as the parent company's supervisory board, it monitored the correct strategic and management control conducted by the parent on group companies, acting as a mediator between each company's Board of Directors by an epistolary exchange concerning this strategic control, also with reference to the precise application of anti-money laundering regulations.

As for significant events following the close of the financial year, please note, in addition to the effects of a drastic tax shield ended on April 30, 2010, a massive real estate crisis and the consequent emergence of significant exposure in the Group, reason for which the institution's Board of Directors allocated prudent contingency reserves, reinforced by an allocation for guarantees and commitments.

In consideration of the above, credit monitoring, with special reference to non-performing positions, was further strengthened during the year with the establishment of the Loss Forecast Committee which always met with the Board of Auditors to assess the objective amount of loss for each single position and relevant allocation to contingency reserves. Moreover, as of the beginning of the year 2011, the Board of Auditors, also in line with the aggregation principles and philosophy stated in the "Regulation for companies belonging to the Banca di San Marino s.p.a. banking group" carried out an ample inspection of the Group, its components, in order to verify their observance of the strategies and management risks, balance sheet criteria, and internal audit and surveillance instructions. Specifically, the Board of Directors, with resolution dated 12/01/2011, established the Group Risk Management Department for this purpose. This department, currently in the start up phase, is fully synergic with the operations conducted by the Board of Auditors since it will be invested with operating duties external to the single subsidiaries to better prepare and plan periodic audits in both each subsidiary and globally by the parent company to further improved group integration.

The creation of the Group Risk Management Department seems, after all, in line with the current pressing need to monitor risks and strengthen layered internal audit systems, both organisation and operational, with special attention to the preventive audit areas to fully limit sub-standard credits. In light of these considerations and having evaluated the extreme peculiarity and delicacy of the current moment in history, the Board of Auditors firmly adheres to the allocation policy sponsored by the the institutions, recommending it for the upcoming year, where deemed necessary and according to the evolution of current events, to promote the greater and more prudent capitalisation of the Institute, granting increasingly higher significance to the contingency reserves and general bank risk reserves.

2. Financial statements

As set by Law 165/2005 art. 29, the financial statements are made up of the following documents: the Statement of Assets and Liabilities that lists bank assets, liabilities and equity; the profit and loss account that lists costs and income for the year to calculate the operating profits for the year; the Explanatory Notes that provide the information necessary to better comprehend the items posted in the previous documents and to allow improved transparency; and the Board of Directors' Report that describes operating trends.

It can be summarised in the following results, thus reclassified by the Board of Auditors:

Statements of Assets and Liabilities	Euro
Assets	€ 1,747,750,008
Liabilities	€ 1,740,202,537
Profits for the Year 2010	€ 7,547,471

Profit and Loss Account	Euro
Year's income	€ 80,352,388
Year's costs	€ 70,026,165
Gross operating profits	€ 10,326,223
Taxes on income	€ 2,778,752
Profits for the Year 2010	€ 7,547,471

As for the financial statements closed as of 31/12/2010, in addition to that above, the Board of Auditors confirms that:

- monitored its general layout and observance of law concerning its formation and structure and, on this topic, noted that it was clearly, faithfully and fairly drafted. Prudent accounting principles were strictly observed in light of business continuity in the evaluation of balance sheet items. Income and charges as well as losses and risks accrued during the year even if learnt after year end were taken into account, fully implementing that set by point 5, paragraph 1 of business law article 75;
- it expresses, as per regulation 2008-02 issued by the Central Bank on balance sheet drafting, its specific approval of posting non-current costs as assets in the Statement of Assets and Liabilities for a total of € =742,888.84=;

- verified the consistency of the balance sheet with the facts and information learnt conducting its due activities. In this case, please note that the criteria of exclusive indication of realised income was observed as specified in point 2, first paragraph of business law article 75;
- lastly, it also ensured that the management report met legal regulations.

3. Conclusions

Based on the audits conducted during the year, no omissions, censurable events, irregularities or significant events that require mention in this report occurred. Additionally, considering that the report on the financial statements as of 31/12/2010 issued by the Auditing firm does not indicate any reservations except for the use of part of the general bank risk reserves, the Board has accepted that, to the best of its knowledge, the financial statements are not materially misstated and, taken as a whole, may be relied upon. Given the above, as always to the best of its knowledge, the Board of Auditors can find no reason to impede the approval of the trial balance sheet as of 31 December 2010 and the Explanatory Notes drafted by the Board of Directors.

For all legal intents and purposes, the undersigned members of the Board of Auditors state the conservation of the subjective and objective conditions foreseen by law for this office.

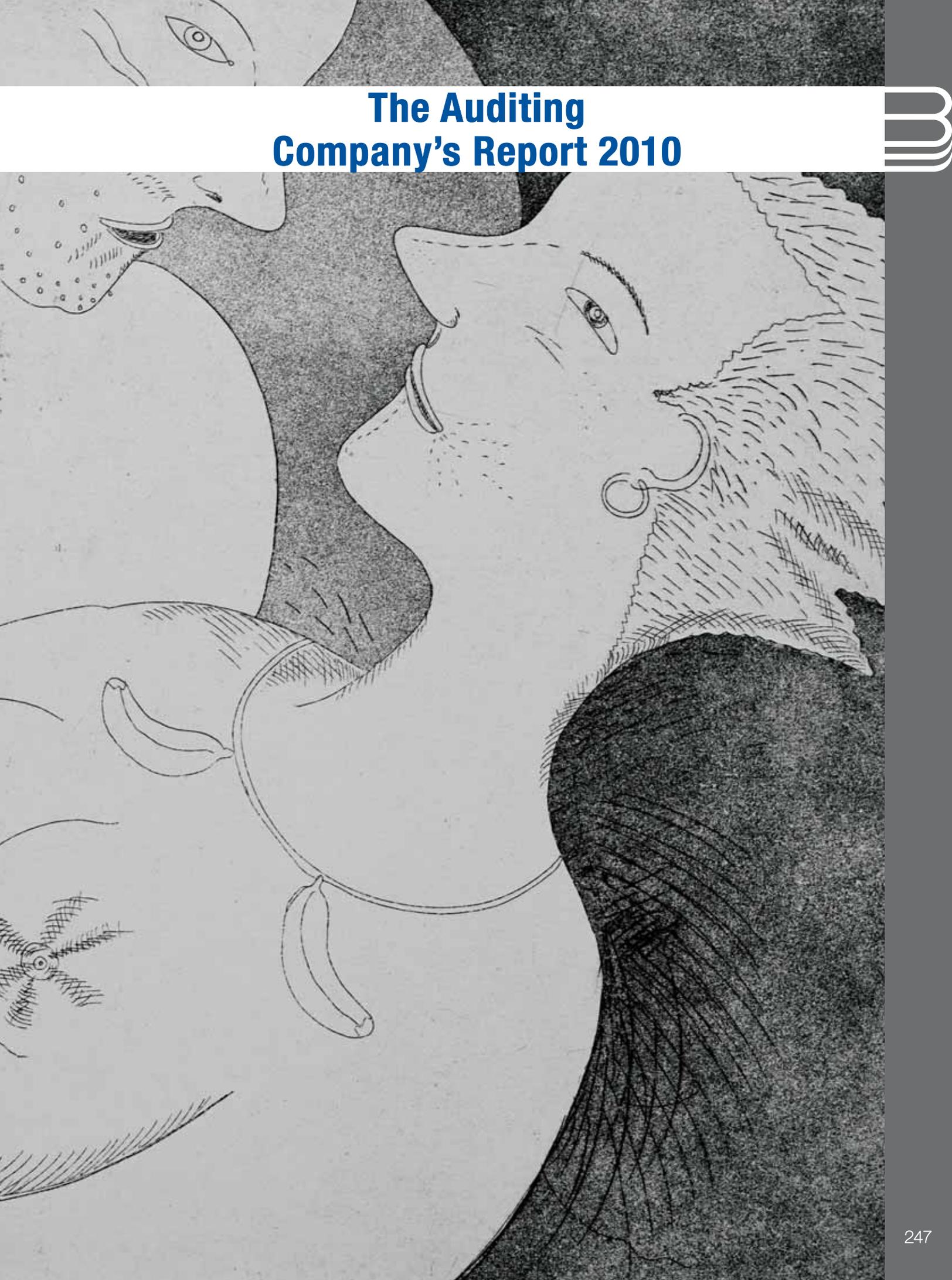
San Marino, 13 April 2011

The Board of Statutory Auditors

*Valerio Scarano
Monica Bernardi
Chiara Taddei*



The Auditing Company's Report 2010





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telefono +39 071 2901140
Telefax +39 071 2916381
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Report by the auditing firm, in compliance with Republic of San Marino Law nr. 47, article 23 dated February 23, 2006

To the shareholders of the
Banca di San Marino S.p.A:

- 1 We have carried out the audit on the end of the year balance sheet closed as of December 31, 2010 for the Banca di San Marino S.p.A. The responsibility for drawing up the balance sheet lies with the directors of the Banca di San Marino S.p.A. It is our responsibility to express our professional opinion on the balance sheet on the basis of the audit.
- 2 Our audit was conducted on the basis of the auditing principles provided for in Italy by the National Board of Accountants and Auditors and recommended by Consob. In compliance with the above mentioned principles, the audit was planned and carried out in order to acquire all the elements necessary to ascertain whether or not the end of year balance was vitiated by any major errors and whether it is reliable overall. The auditing procedures includes assessment, based on sample checks, of the probative elements to support the balance sheet figures and the information contained therein, as well as the assessment of the appropriateness and correctness of the auditing criteria used and the reasonableness of the estimates made by the directors. We consider the work carried out provides a reliable basis for expressing our professional opinion.

With regards to our opinion relating to the previous end of year balance sheet, whose figures are presented for comparison purposes as required by law, reference is made to the report issued on March 30, 2010.

- 3 In our opinion, the end of year balance sheet of the Banca di San Marino S.p.A. closed at December 31, 2010, complies with the existing laws that discipline the criteria for drawing up balance sheets. Therefore, it is drawn up clearly and represents the assets and liabilities and financial situation and economic results of the bank in a truthful and correct manner.
- 4 To reiterate the information included in the explanatory notes, we report that € 4,763 was used from the general bank risk reserves, accredited in a profit and loss account, to partially cover losses in Easy Holding S.p.A. shares.
- 5 The bank holds majority shareholdings and intends to draw up a consolidated end of the year balance sheet for the group. The consolidated balance sheet integrates with the end of the year balance sheet in order to provide suitable information on the assets and liabilities, financial and economic state of the bank and the group.

Ancona, April 7, 2011

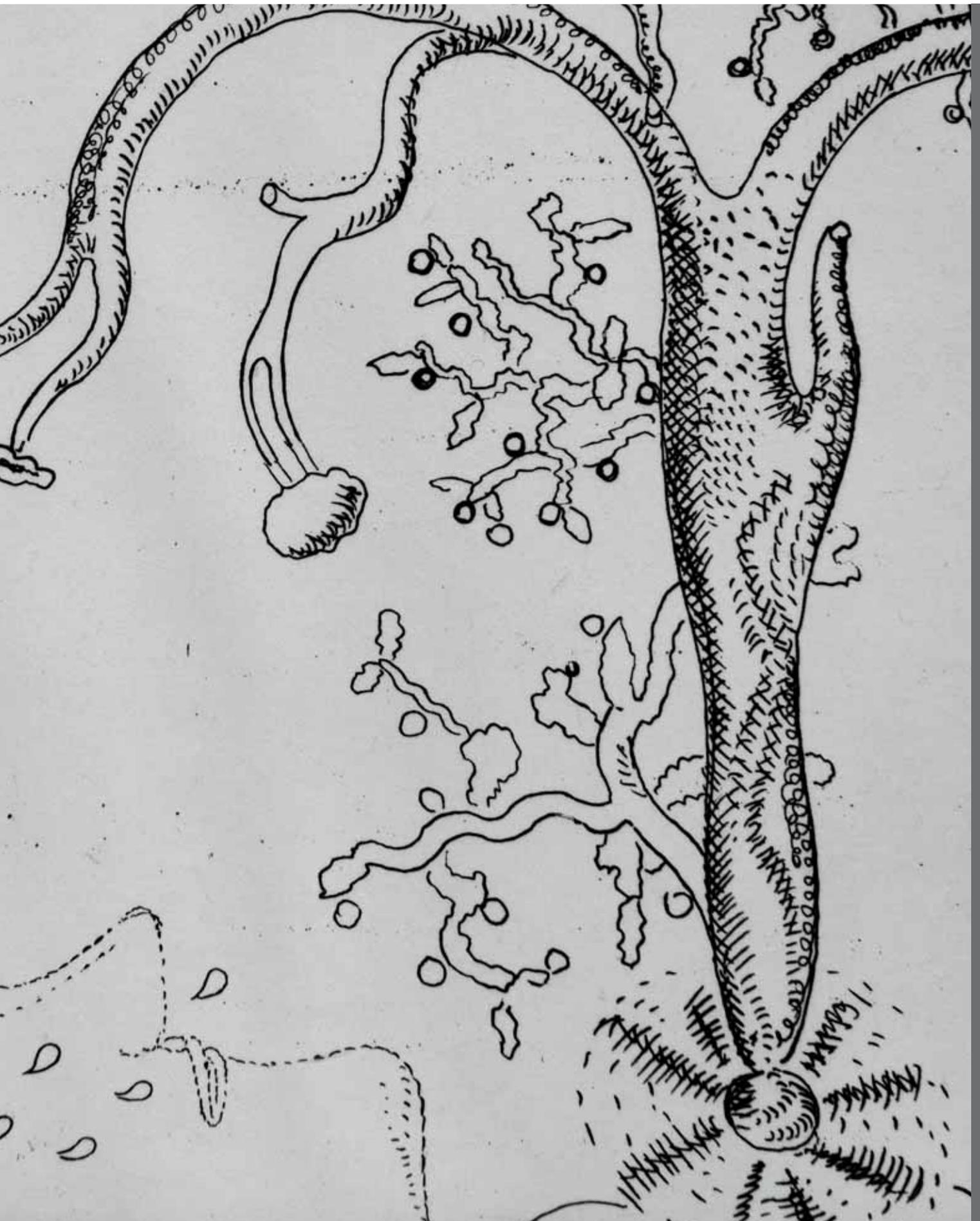
KPMG S.p.A.

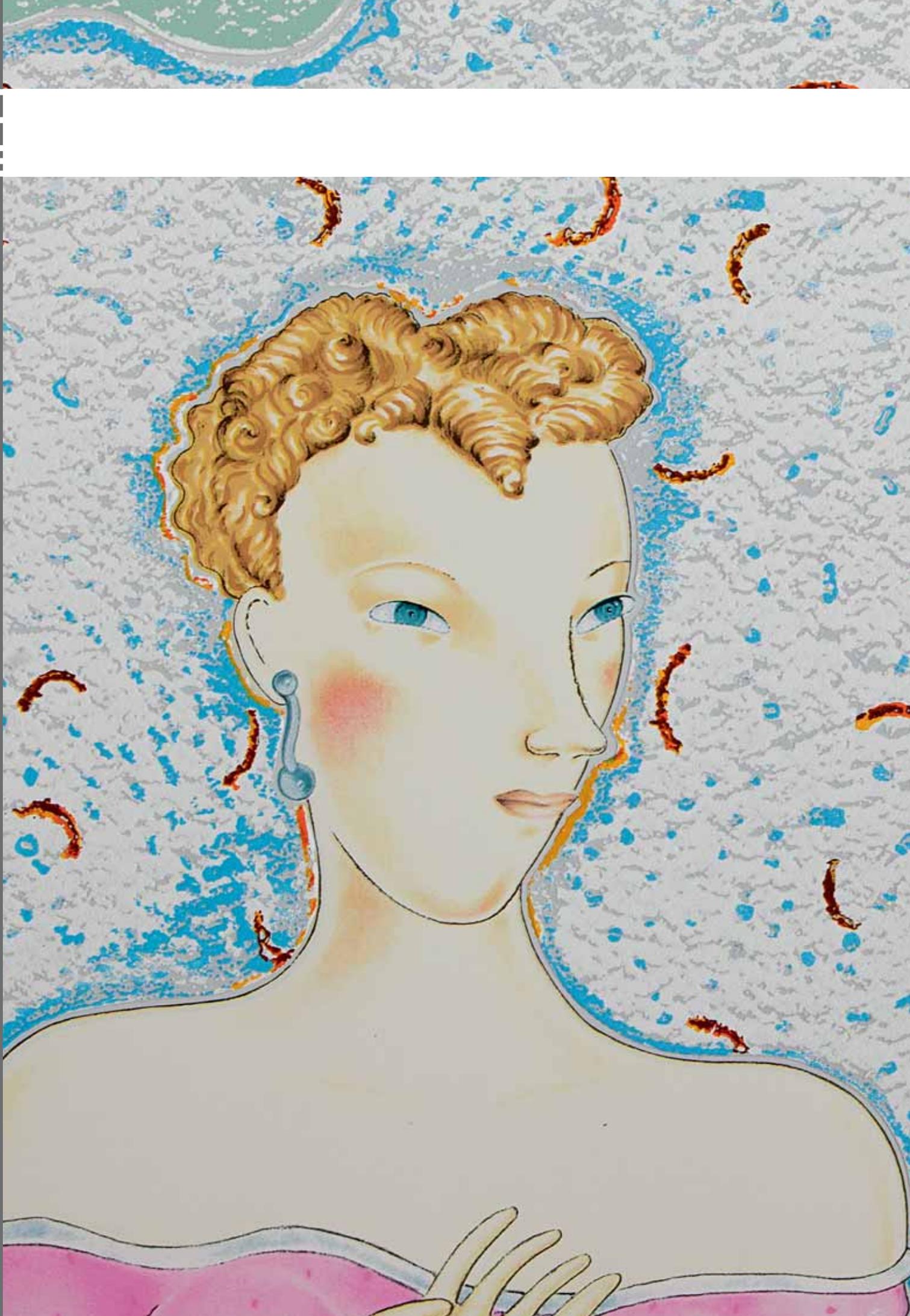
Rodolfo Curti
Partner

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7470.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26
20124 Milano MI





Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group



ASSETS

	2010	2009
10 - Cash and cash equivalents	7,484,462	8,845,483
20 - Loans to banks	91,144,142	142,700,966
a) on demand	61,492,215	125,368,241
b) other receivables	29,651,927	17,332,725
30 - Loans to customers	839,416,058	776,100,456
40 - Bonds and other debt financial instruments	250,597,337	318,345,868
a) public issuers	19,426,905	16,158,421
b) bank issuers	202,048,217	266,533,494
<i>of which: treasury financial instruments</i>	4,224,708	1,627,000
c) investors (investment firms)	21,000,000	33,545,689
d) other issuers	8,122,215	2,108,264
50 - Shares, stocks and other capital financial instruments	40,898,842	43,254,801
60 - Shareholdings	1,606,726	1,606,726
70 - Shares in bank group companies	7,593	7,593
80 - Intangible assets	16,747,779	17,824,055
<i>b) of which: financial leasing</i>	15,142,591	16,154,042
90 - Tangible assets	496,834,060	516,257,531
<i>a) of which: financial leasing</i>	293,062,967	296,645,660
<i>b) of which: assets awaiting lease</i>	172,849,509	204,066,779
100 - Subscribed share capital not paid-in	-	-
110 - Treasury shares or stocks	-	-
120 - Other assets	122,938,336	136,164,979
130 - Accrued income and expenses	5,730,994	7,009,241
a) accrued income	4,971,445	5,775,891
b) prepaid expenses	759,549	1,233,350
140 - Total Assets	1,873,406,329	1,968,117,699



LIABILITIES		
	2010	2009
10 - Amounts due to banks	5,995,176	7,975,745
a) on demand	1,272,925	4,080,650
b) term or with notice	4,722,251	3,895,095
20 - Due to customers	510,780,586	598,867,992
a) on demand	462,515,799	526,227,359
b) term or with notice	48,264,787	72,640,633
30 - Securities issued	861,653,945	872,745,083
a) bonds	359,399,000	285,804,000
b) CDs	502,254,945	586,941,083
c) other financial instruments	-	-
40 - Other liabilities	167,223,856	177,219,334
50 - Accrued expenses and deferred income	5,176,401	8,651,562
a) accrued expenses	4,619,115	7,965,769
b) deferred income	557,286	685,793
60 - Severance	114,816	100,024
70 - Provisions for risks and charges	46,043,823	45,932,558
a) provision for pensions and similar obligations	-	-
b) tax reserves	2,008,816	4,528,171
c) other reserves	44,035,007	41,404,387
80 - Funds for risks on credits	9,555,244	9,555,634
90 - Reserve for general banking risks	35,152,198	39,915,202
100 - Subordinate liabilities	25,000,000	25,000,000
110 - Share capital	114,616,800	114,616,800
120 - Share premium reserves	2,263,360	2,263,360
130 - Reserves	62,523,645	54,812,884
a) ordinary reserves	33,964,543	28,707,988
b) treasury share reserves	-	-
c) extraordinary reserves	3,761,322	-
d) other reserves	10,767,542	10,767,542
e) consolidation reserves	14,030,238	15,337,354
140 - Revaluation reserves	14,704,117	3,761,322
150 - Retained earnings (losses)	0	-69
160 - Operating profits (losses)	12,602,362	6,700,268
170 - Total Liabilities	1,873,406,329	1,968,117,699

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	2010	2009
10 - Interest income and similar revenues	57,099,465	66,919,672
a) on loans to customers	46,697,567	43,057,583
b) on debt securities	5,218,022	21,412,961
c) on amounts due from banks	5,183,876	2,449,128
20 - Interest expense	-22,967,660	-31,917,231
a) on Debts to customers	-1,819,500	-4,643,088
b) on bond Debts	-18,945,083	-25,563,188
c) on amounts due to banks	-2,203,077	-1,710,955
30 - Dividends and other revenues	42,704	107,640
a) on stocks	15,185	82,376
b) on shares	27,519	25,264
c) on group company shares	0	0
40 - Commission income	6,434,487	8,516,616
50 - Commission expense	-1,400,136	-1,653,261
60 - Profits (Losses) on financial transactions(+/-)	2,242,190	18,151,956
70 - Other operating income	536,775	696,194
80 - Other operating expense	-125,757	-323,185
90 - Administrative expenses		
a) personnel expenses	-11,795,367	-10,992,689
a.1. salaries and wages	-7,970,605	-7,532,110
a.2. welfare costs	-2,002,283	-1,966,789
a.3. severance indemnity	-723,807	-662,504
a.4. dormancy and similar	-346,918	-195,513
a.5. directors and auditors	-613,030	-496,047
a.6. other personnel costs	-138,724	-139,726
b) other administrative expenses	-5,800,524	-5,856,440
100 - Intangible asset adjustments	-852,827	-733,885
110 - Tangible asset adjustments	-2,228,432	-1,573,549
120 - Provisions for risks and charges	-9,958,945	-9,988,684
130 - Allowances for doubtful accounts	0	-9,552,351
140 - Value adjustments to loans and provisions for guarantees and commitments	-20,933,608	-5,876,075
150 - Value adjustments to loans and provisions for guarantees and commitments	13,731,100	1,118,620
160 - Financial asset adjustments	0	0
170 - Financial asset writebacks	0	0
180 - Operating income (loss)	4,023,465	17,043,348
190 - Extraordinary income	8,875,952	1,970,224
200 - Extraordinary expenses	-1,544,360	-896,659
210 - Extraordinary income (loss)	7,331,592	1,073,565
220 - Variations in general banking risk reserves (+/-)	4,763,006	-9,000,000
230 - Year's income tax	-3,515,701	-2,416,645
240 - Operating profits	12,602,362	6,700,268



SURETIES AND COMMITMENTS

	2010	2009
10 - Guarantees given	65,757,249	70,535,055
a) acceptance	45,990,000	45,990,000
b) other guarantees	19,767,249	24,545,055
20 - Commitments	40,869,464	39,129,503
a) for specific use	35,374,839	31,053,310
<i>a.1. of which: financial instruments</i>	<i>32,037,100</i>	<i>30,895,400</i>
b) for unspecific use	2,065,309	3,599,964
<i>b.1. of which: financial instruments</i>	-	-
c) other commitments	3,429,316	4,476,229

Banca di San Marino S.p.A.

Sede sociale in Faetano – Strada della Croce, 39
47896 - Repubblica di San Marino (RSM)
Giuridicamente riconosciuta il 14/03/2001
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società

Banca di San Marino S.p.A.

Registered office at 39 Strada della Croce – Faetano
47896 - Republic of San Marino (RSM)
Juridically recognized on 14/03/2001
Registered with no. 2430 in the Companies' Register



Banca di San Marino

SOCIETÀ PER AZIONI - FAETANO 1920

**Strada della Croce, 39
47896 - Faetano
Repubblica di San Marino**

www.bsm.sm

Giuridicamente riconosciuta il 14/3/2001
Iscritta al n° 2430 del Registro delle Società